

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 16 novembre 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Il Ricetto di Ghemme

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- 4 Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 4 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 84 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 143 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti



## INDICE CRONOLOGICO

---

### Parte I ATTI DELLA REGIONE

---

### COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale pag. 143

---

### LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica  
Legge regionale 24 maggio 2006, n.19 pag. 4

---

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 17-4093 pag. 4  
D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 26-4102 pag. 47  
D.G.R. 13 novembre 2006, n. 65-4307 pag. 80  
D.G.R. 13 novembre 2006, n. 88-4329 pag. 80  
D.G.R. 13 novembre 2006, n. 99-4340 pag. 84

---

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 148 del presente Bollettino (Ndr)*

#### Giunta regionale

Codice 5  
D.D. 14 novembre 2006, n. 111 pag. 84  
  
Codice 22.8  
D.D. 10 novembre 2006, n. 293 pag. 89  
  
Codice 32.1  
D.D. 8 novembre 2006, n. 256 pag. 120  
  
Codice S1.4  
D.D. 9 novembre 2006, n. 819 pag. 128

---



# INDICE SISTEMATICO

## CACCIA

### D.G.R. 13 novembre 2006, n. 65-4307

Istituzione del comitato tecnico regionale di supporto per lo studio propedeutico all'individuazione di misure di tutela della tipica fauna alpina in Piemonte pag. 80

### D.G.R. 13 novembre 2006, n. 99-4340

L.R. 70/96, art. 30 - Divieto immissioni di ungulati selvatici sul territorio regionale pag. 84

## COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI

### Codice S1.4

#### D.D. 9 novembre 2006, n. 819

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale: approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore delle Autonomie locali piemontesi per progetti relativi alla Linea di Finanziamento A - anno 2006 - Impegno di spesa di Euro 560.000,00 sul cap. 17213/06 pag. 128

## ENERGIA

### Codice 22.8

#### D.D. 10 novembre 2006, n. 293

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 e s.m.i. - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi dimostrativi in campo energetico - ambientale e della modulistica relativa pag. 89

## ENTI LOCALI

### D.G.R. 13 novembre 2006, n. 88-4329

Approvazione criteri per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Accantonamento Euro 500.000,00 (CAP. 14591/06) pag. 80

### Codice 5

#### D.D. 14 novembre 2006, n. 111

Approvazione avviso pubblico per la concessione ai Comuni per l'anno 2006 di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Impegno di spesa pag. 84

## ISTRUZIONE

### Codice 32.1

#### D.D. 8 novembre 2006, n. 256

L.R. 49/1985, art. 7 - attribuzione ai Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per interventi straordinari in materia di assistenza scolastica. Esercizio 2006. Importo complessivo euro 4.000.000,00. Cap. 14694/2006 pag. 120

## NOMINE

### Comunicato della Giunta Regionale

Nomina di amministratori e sindaci in Società consorziate per azioni pag. 143

## PARCHI E RISERVE NATURALI

### Avviso di rettifica

#### Legge regionale 24 maggio 2006, n.19

Istituzione della riserva naturale orientata di Bosco Solivo. pag. 4

## TRASPORTI

### D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 17-4093

Approvazione dello schema di "Accordo di Programma Quadro Reti infrastrutturali di Trasporto", in attuazione della delibera CIPE n. 35/2005, rifinanziamento della legge n. 208/98 - triennio 2005-2008 pag. 4

## TUTELA DELL'AMBIENTE

### D.G.R. 23 ottobre 2006, n. 26-4102

Approvazione dei dati di produzione rifiuti urbani e di raccolta differenziata relativi all'anno 2005 pag. 47



## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Avviso di rettifica

Legge regionale 24 maggio 2006, n. 19

**Istituzione della riserva naturale orientata di Bosco Solivo.**

Nella legge regionale in oggetto, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n.22 del 1° giugno 2006, parte I, all'articolo 6, comma 1, e all'articolo 8, comma 1, deve intendersi "...**Bosco** Solivo" e non "...*Monte* Solivo", come riportato per mero errore materiale contenuto nel testo originale della legge.

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2006, n. 17-4093

**Approvazione dello schema di "Accordo di Programma Quadro Reti infrastrutturali di Trasporto", in attua-**

**zione della delibera CIPE n. 35/2005, rifinanziamento della legge n. 208/98 - triennio 2005-2008**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, lo schema di Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di Trasporto", la Relazione tecnica e le schede di intervento, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di nominare quale Responsabile dell'attuazione dell' Accordo di Programma Quadro "Reti infrastrutturali di trasporti" l'Ing. Giuseppe Iacopino, Responsabile del Settore Viabilità e impianti fissi, in sostituzione dell'Ing. Aldo Manto, nominato con DGR del 5 dicembre 2005, n. 3 -1683;

di autorizzare il Direttore della Direzione Trasporti ing. Aldo Manto alla firma dell'Accordo di cui all'oggetto della presente delibera, autorizzandolo ad apportare, se necessario, modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

di dare atto che il costo complessivo del presente Accordo ammonta ad Euro 92.260.446,92 e che gli interventi interessati risultano in totale 3, ripartiti, tra realizzazione e progettazione, in base alle varie fonti di finanziamento, come meglio specificato in premessa, nella seguente tabella:

Accordo di programma quadro (APQ) Reti Infrastrutturali di Trasporto

Settore	Tipologia	N. interventi	Risorse CIPE 35/2005	Cofinanziamento Regione Piemonte 2006-2008	Cofinanziamento provincia di Torino
Trasporti	Realizzazione	1	44.160.000,00	12.792.005,81	20.608.441,11
	Progettazione	2	-	14.700.000,00	-
Totale Trasporti		3	44.160.000,00	27.492.005,81	20.608.441,11

di dare atto che le risorse necessarie per far fronte agli impegni finanziari assunti dalla Regione Piemonte nell'ambito del presente Accordo, saranno reperite nell'ambito del Bilancio Regionale 2006 e pluriennale 2006 - 2008, come previsto nella D.G.R. n. 46-2423 del 20/03/2006 e ridefinito nella tabella del precedente punto 4.;

di dare atto che gli appalti dei lavori, oggetto dell'Accordo, dovranno concludersi entro la data indicata su ogni singola scheda intervento (in particolare per i finanziamenti che prevedono anche l'esecuzione di opere, aggiudicazione entro la data del 31/12/2008), così come previsto dalla Deliberazione Cipe n. 35/2005, per gli interventi finanziati ai sensi della Legge n. 208/98, pena la decurtazione dei fondi alla Regione Piemonte;

di dare atto che gli appalti delle progettazioni definitive, oggetto dell'Accordo, dovranno essere affidate entro la data indicata su ogni singola scheda intervento e comunque non oltre il 31/12/2008;

di sottoporre tutti gli interventi al monitoraggio semestrale secondo le modalità stabilite dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma del 9 ottobre 2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato





*Ministero dello Sviluppo  
Economico*



*Ministero delle Infrastrutture*



**PROVINCIA  
DI TORINO**



*Provincia di Alessandria*



**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PIEMONTE**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
“RETI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO”**

Roma, Ottobre 2006



**PREMESSE**

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni e integrazioni, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) dello stesso comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa Istituzionale di Programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma Quadro deve contenere;

VISTA la delibera del CIPE 21 marzo 1997, n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli accordi di programma quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

VISTO il decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, ed in particolare l'articolo 15 comma 4 che integra l'articolo 2, comma 203, lett. b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'articolo 4 della legge 17 maggio 1999, n. 144, che disciplina gli Studi di fattibilità delle amministrazioni pubbliche e progettazione preliminare delle amministrazioni regionali e locali;

VISTA la legge 11 febbraio 1994, n. 109 "Legge Quadro in materia di lavori pubblici" e successive modificazioni e integrazioni;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti Regolamento recante semplificazione e accelerazione della procedura di spese contabili;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554 “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legge del 18 maggio 2006 n. 181, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”- convertito con modificazioni con Legge del 17 luglio 2006 n. 233 - che all’articolo 1, comma 1, modificando il D. Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, ha istituito *il Ministero delle infrastrutture e al comma 4 dello stesso articolo ha sancito che a “ detto Ministero sono trasferite, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni attribuite al Ministero delle infrastrutture ed dei trasporti dall’articolo 42, comma 1, lettere a), b), d-ter), d-quater) e, per quanto di competenza, lettera d-bis), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300”.*;

**VISTO** il DPCM del 5 luglio 2006, con il quale è stato definito il riparto di funzioni e compiti trasferiti al Ministero delle infrastrutture (all’articolo 1) ed al Ministero dei trasporti (all’articolo 2), ed è stata definita l’articolazione del Ministero delle infrastrutture in due Dipartimenti, attribuendo al Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento dello sviluppo del territorio, per il personale ed i servizi generali, Direzione generale per la programmazione e i programmi europei, la competenza in materia di programmazione negoziata;

VISTA l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Piemonte sottoscritta il 22 marzo 2000 con la quale sono individuati i settori di intervento da attuarsi mediante la stipula di Accordi di Programma Quadro;

VISTO il Piano Generale dei Trasporti e della Logistica approvato con D.P.R. 14 marzo 2001;

VISTO il Piano Territoriale Regionale, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione 19 giugno 1997, n. 388 – 9126;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione 21 maggio 2001, n. 16 – 3001, proposto al Consiglio Regionale per l’approvazione;



VISTA la delibera CIPE del 2 agosto 2002, n. 76, concernente “Accordi di programma quadro. Modifica scheda-intervento di cui alla Delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio”;

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma quadro emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

VISTA la delibera CIPE 27 maggio 2005, n. 35, “Ripartizione delle risorse aggiuntive per le aree sotto utilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 per il triennio 2005–2008 (legge finanziaria 2005)”, che sulla base di criteri utilizzati per la ripartizione dei fondi comunitari ossia coerenza programmatica, avanzamento progettuale e premialità, assegna al Piemonte la quota ordinaria pari a 78.679.233,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 25 luglio 2005 n. 39-577 con la quale sono stati approvati i criteri per l’identificazione di un primo elenco di interventi da proporre per il riparto dei fondi CIPE, e ha stabilito di destinare almeno il 30% delle risorse ad interventi strategici di rete o interventi strategici inseriti in programmi approvati d’intesa con i Ministeri competenti;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 20 marzo 2006 n. 46-2423 “Delibera CIPE n. 35/2005 - Approvazione definitiva degli interventi e del Piano degli Investimenti Pluriennale 2005-2009.” con la quale sono stati approvati gli elenchi definitivi degli interventi finanziati con i fondi CIPE 2005 e con i fondi regionali a valere sul bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2006-2008, che destina la somma di 44.160.000,00 Euro ad interventi per il Settore Trasporti a valere sui fondi CIPE 2005, e 35.160.000,00 Euro ad interventi e progetti per il Settore Trasporti a valere sui fondi Regione Piemonte 2006-2008;

Vista la Legge regionale n. 15 del 21 aprile 2006 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2006-2008” in particolare l’Art. 8 che prevede l’istituzione di appositi capitoli di bilancio per la partecipazione finanziaria della Regione ad Accordi di Programma;

VISTA la nota 20 ottobre 2005, n. 3028, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso l’informativa di cui al punto 7.1.2 della delibera CIPE 20/04, concernente gli interventi che il Ministero medesimo intende avviare sul territorio della Regione Piemonte nel settore dei trasporti e città;

VISTA la nota 16 dicembre 2005, n. 3755, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel condividere le proposte dalla Regione, ritenendole coerenti con quanto previsto dalla delibera CIPE 35/2005 al punto 6, ha fissato il limite del 31 ottobre 2006 quale data di stipula del relativo Accordo di programma quadro in materia di trasporti;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. .... del ..... che approva il presente Accordo di programma quadro;

VISTA la deliberazione della Giunta della Provincia di Torino n. .... del..... che approva il presente Accordo di programma quadro;

VISTA la deliberazione della Giunta della Provincia di Alessandria n. .... del..... che approva il presente Accordo di programma quadro;



VISTA la delibera del C.d.A. del Gruppo Torinese Trasporti GTT del ..... che autorizza alla firma del presente Accordo di programma quadro .....

il Ministero dello Sviluppo Economico

il Ministero delle Infrastrutture

la Regione Piemonte

la Provincia di Torino

la Provincia di Alessandria

il Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A.

STIPULANO IL SEGUENTE  
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
“RETI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO”

**Articolo 1 - Recepimento delle premesse**

1. Le premesse di cui sopra e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma Quadro.

**Articolo 2 - Finalità ed obiettivi**

1. Il presente Accordo di Programma Quadro (nel prosieguo denominato Accordo) costituisce strumento attuativo dell’Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta il 22 marzo 2000 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Piemonte. Esso è finalizzato alla realizzazione di un’opera di viabilità (Circonvallazione di Venaria – Borgaro Torinese) e alla progettazione preliminare e definitiva del collegamento ferroviario della ferrovia Torino – Ceres con il nodo ferroviario di Torino e del raccordo stradale Strevi – Predosa, come risulta illustrato in dettaglio nella Relazione Tecnica (Allegato 1) e nelle schede intervento (Allegato 2), parti integranti del presente atto.

**Articolo 3 - Programma attuativo e costo degli interventi**

1. L’Accordo è costituito da n. 3 interventi, (uno per la realizzazione e due per la progettazione) elencati nella successiva Tabella 1 e descritti nella Relazione tecnica predisposta dalla Regione e nelle schede intervento redatte ai sensi della delibera del



CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma quadro, citata in premessa. Un intervento di progettazione ha generato due schede intervento in quanto si sono separate le fasi relative al progetto preliminare ed al progetto definitivo. In totale quindi risultano 4 schede intervento, specificate nella successiva Tabella 1.

2. Dei suddetti 3 interventi, n. 1 risulta in parte finanziato con le risorse rese disponibili con la Delibera CIPE 27 maggio 2005 n. 35 per un totale di 44.160.000,00 euro
3. La Regione Piemonte concorre al presente Atto con il cofinanziamento della realizzazione di n. 1 intervento (€ 12.792.005,81) e con il finanziamento della progettazione preliminare e definitiva di n. 2 interventi (€ 14.700.000,00). La quota restante per la realizzazione di n. 1 intervento, pari a € 20.608.441,11 è finanziata dalla Provincia di Torino. Nella tabella seguente sono sintetizzati gli interventi finanziati suddivisi secondo le schede dell'allegato 2.

**Tab. 1 – Gli interventi finanziati**

<b>Codice Intervento</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia di opera</b>	<b>Euro</b>
<b>Trasp - 01</b>	Reggia di Venaria - Circonvallazione Venaria - Borgaro Torinese	Realizzazione	77.560.446,92
<b>Trasp - 02a</b>	Progettazione preliminare del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete RFI – passante ferroviario	Progettazione preliminare	2.500.000,00
<b>Trasp - 02b</b>	Progettazione definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete RFI – passante ferroviario	Progettazione definitiva	4.000.000,00
<b>Trasp - 03</b>	Progettazione preliminare e definitiva del raccordo stradale Strevi - Predosa	Progettazione preliminare	8.200.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>92.260.446,92</b>

4. I relativi interventi sono dettagliatamente illustrati nella Relazione tecnica e nelle schede attività/intervento, di cui agli Allegati 1 e 2 del presente Accordo, redatte ai sensi della Delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro 9 ottobre 2003.
5. Ogni scheda intervento riporta l'indicazione del soggetto attuatore che ha redatto la scheda stessa e ne assicura la veridicità. Nel caso in cui il soggetto attuatore non sia stato ancora individuato, tali responsabilità sono state assunte dal soggetto proponente l'intervento, indicato nella stessa scheda intervento



6. Le schede intervento forniscono l'indicazione relativa ai soggetti attuatori, al soggetto responsabile dell'intervento, ai contenuti progettuali, al costo complessivo, al fabbisogno finanziario e alla sua articolazione nel tempo, con individuazione delle relative fonti di copertura, all'impegno finanziario di ciascun soggetto, ai tempi di attuazione, ed alle procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi..

#### Articolo 4 - Flusso informativo

1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a dar vita ad un flusso informativo sistematico e costante al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale interessato. Lo scambio di informazioni avverrà in coincidenza con il monitoraggio di cui al successivo articolo 6, comma 1, lettera d).

#### Articolo 5 - Quadro finanziario degli interventi

1. Il costo complessivo degli interventi attivati con il presente Accordo di programma quadro ammonta ad Euro 92.260.446,92.
2. La copertura finanziaria degli interventi è riportata nella tabella seguente:

**Tab. 2 – Fonti finanziarie**

<b>Fonte</b>	<b>Euro</b>
Delibera CIPE 35/05 – quota F4	44.160.000,00
<b>TOTALE STATO</b>	<b>44.160.000,00</b>
Regione Piemonte – delibera n. 46-2423 del 20/03/2006	27.492.005,81
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>27.492.005,81</b>
Provincia di Torino – Mutuo rep. 9585 del 21/07/2005	20.608.441,11.
<b>TOTALE ENTI LOCALI</b>	<b>48.100.446,92</b>
<b>TOTALE</b>	<b>92.260.446,92</b>

3. La copertura finanziaria di ciascun intervento è riportata nella Relazione tecnica.
4. La disponibilità delle risorse a valere sulla delibera CIPE n.35/05 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 7.7 della stessa delibera. In particolare, se eventuali decurtazioni legate al mancato impegno delle risorse – mediante



obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali entro il 31 dicembre 2008 - dovessero ridurre la disponibilità effettiva delle risorse finanziarie dei singoli interventi, all'interno della procedura di monitoraggio, si potrà procedere all'integrazione delle risorse ovvero alla sospensione dell'intervento.

5. Il trasferimento delle risorse CIPE, relative alla Deliberazione n. 35/2005, previste per gli anni 2005-2006 verrà disposto nei confronti della Regione Piemonte in un'unica soluzione, entro 90 giorni dalla data di stipula dell'Accordo.
6. I trasferimenti delle quote di competenza per gli anni 2007 e 2008 della citata delibera CIPE n. 35/2005 sono subordinati alla chiusura dei monitoraggi dell'anno precedente.
7. Il trasferimento delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori degli interventi avverrà da parte della Regione Piemonte secondo le modalità indicate nelle Convenzioni che la Regione stipulerà con ciascun soggetto attuatore degli interventi e comunque, secondo la normativa vigente.
8. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, nella legge 30 marzo 1998, n. 61
9. Nel caso in cui, a seguito della progettazione e/o della realizzazione degli interventi, il costo totale degli stessi sia maggiore di quello indicato alla tabella 1 dell'art. 3 e non sia possibile assicurarne la copertura mediante l'utilizzo di economie di spesa o ribassi d'asta realizzati su ciascuno degli interventi descritti alla tabella 1 dell'art. 3, la Provincia di Torino, il G.T.T. e la Provincia di Alessandria, soggetti attuatori degli interventi, si impegnano a mettere a disposizione le ulteriori risorse finanziarie per il completamento degli interventi di loro competenza.
10. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal presente Atto non siano realizzabili, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca o rimodulazione degli interventi, di cui all'articolo 9 dell'Intesa Istituzionale di Programma
11. Le eventuali economie di spesa risultanti alla conclusione degli interventi e gli eventuali ribassi d'asta ottenuti per gli interventi previsti dal presente Accordo sono riprogrammati con le modalità previste dall'articolo 8, comma 2, dell'Intesa Istituzionale di Programma

#### **Articolo 6 - Impegni dei soggetti sottoscrittori**

1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Programma Quadro si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:
  - a) a rispettare i termini concordati ed indicati nelle schede di intervento allegate al presente Accordo di Programma Quadro;



- b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- c) a stipulare gli atti convenzionali che regolano le procedure amministrative e finanziarie necessarie all'attuazione del presente Accordo;
- d) a procedere con periodicità semestrale al monitoraggio ed alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti al soggetto responsabile dell'attuazione di cui al successivo articolo 7, secondo le disposizioni della Delibera CIPE n. 76/02 e le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata nelle premesse;
- e) ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- f) a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, gli eventuali ostacoli, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza, l'intervento sostitutivo dell'autorità competente individuata, per ogni intervento, ai sensi del successivo articolo 9.

#### **Articolo 7 - Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo**

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo si individua quale Responsabile dell'attuazione del seguente Accordo di Programma Quadro l'Ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente del Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Direzione Regionale Trasporti
2. Il responsabile dell'Accordo ha il compito di:
  - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
  - b) governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;
  - c) promuovere, di concerto con i responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
  - d) nel corso dell'istruttoria dell'Accordo e nei monitoraggi semestrali, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli APQ citata in premessa, coordinare la raccolta dei dati effettuata dai Responsabili di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo informatico per il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (di seguito denominato "Applicativo Intese") del Ministero Economia e Finanze.
  - e) nel corso dei monitoraggi semestrali, ed in particolare nella iniziale fase di aggiornamento delle schede intervento, comunicare al Ministero



dell'Economia e Finanze – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese la lista degli interventi per i quali siano intervenute modifiche rispetto all'ultima versione monitorata, come indicato al par. 4.2 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;

- f) nel corso dei monitoraggi semestrali, assicurare il completo inserimento dei dati delle schede-intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
- g) inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese entro il 28 Febbraio e il 30 Settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'APQ, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, da trasmettere successivamente al Comitato Paritetico di Attuazione;
- h) assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere, decorso inutilmente tale termine, segnala l'inadempienza al Comitato Paritetico di Attuazione per le necessarie valutazioni.

#### **Articolo 8 - Responsabile del singolo intervento**

- 1. Per ogni intervento viene indicato nelle apposite schede (Allegato 2) il "Responsabile di intervento", che nel caso di lavori pubblici corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive modificazioni;
- 2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di Intervento ai fini dell'APQ svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:
  - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti-cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
  - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
  - c) raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese i dati delle schede intervento e ne risponde della loro veridicità;
  - d) verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;



- e) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto le schede di intervento, segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- f) trasmettere al responsabile dell'APQ la scheda intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'APQ;
- g) fornire al responsabile dell'attuazione dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.

#### **Articolo 9 - Inerzia, ritardi e inadempienze**

1. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
2. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro invita il soggetto, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
3. Il soggetto sottoscrittore cui è imputabile l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal Responsabile dell'Accordo, le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti.
4. In caso di ulteriore inottemperanza, il Responsabile dell'Accordo invia gli atti, con relazione motivata, al Comitato Paritetico di Attuazione, previsto all'art. 8 dell'Intesa Istituzionale di Programma, formulando, se del caso, una proposta delle misure da adottare in via sostitutiva, nel rispetto delle normative vigenti per gli organismi coinvolti.
5. Il Comitato Paritetico di Attuazione propone al Comitato Istituzionale di Gestione dell'Intesa, per la relativa decisione, le misure più efficaci da adottare in relazione agli accertati inadempimenti, nel rispetto delle normative vigenti per gli organismi coinvolti.
6. Il Comitato istituzionale di gestione può adottare le misure individuate dal Comitato paritetico di attuazione o le altre che ritenesse più opportune per risolvere le inottemperanze prospettate, nel rispetto delle normative vigenti per gli organismi coinvolti, ivi compresa la modifica o la ridefinizione degli interventi previsti nel presente Accordo e la riprogrammazione delle relative risorse.
7. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.



**Articolo 10 - Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo**

1. In caso di insorgenza di conflitti, tra due o più soggetti partecipanti all'Accordo sottoscritto, in merito alla interpretazione ed attuazione dello stesso, il Comitato Paritetico di Attuazione, su segnalazione del Responsabile dell'Accordo Quadro, ovvero su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia, ovvero anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.
3. Qualora, invece, le controversie permangano, il Comitato Paritetico di Attuazione rimette la questione al Comitato Istituzionale di Gestione.

**Articolo 11 - Disposizioni generali**

1. Il presente Accordo di Programma Quadro è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Istituzionale di Gestione, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997 n. 29, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
3. L'Accordo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti in conformità ai principi di verifica e aggiornamento dell'Intesa, previa approvazione da parte del Comitato Istituzionale di Gestione.
4. Qualora l'inadempimento di una o più delle parti sottoscrittrici comprometta l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo Quadro, sono a carico del soggetto inadempiente le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
5. Alla scadenza dell'Accordo, ovvero allorquando se ne presenti la necessità, il Comitato Paritetico di Attuazione, su segnalazione del Responsabile dell'Accordo, è incaricato della risoluzione delle eventuali incombenze derivanti dalla sussistenza di rapporti pendenti e di attività non ultimate.



Roma , 30 Ottobre 2006

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese  
Ing. Aldo Mancurti

---

Ministero delle infrastrutture  
Ing. Pietroantonio Isola  
Direttore della Direzione per la programmazione e i programmi europei

---

Regione Piemonte  
Ing. Aldo Manto  
Direttore della Direzione Trasporti

---

Provincia di Torino  
XXXXXXXX

---

Provincia di Alessandria  
YYYYYYYY

---

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.  
ZZZZZZZZZZZZ

---





*Ministero dello Sviluppo  
Economico*



*Ministero delle Infrastrutture*



**PROVINCIA  
DI TORINO**



*Provincia di Alessandria*



**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PIEMONTE**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
“RETI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO”**

**ALLEGATO 1 – RELAZIONE TECNICA**

Roma, Ottobre 2006



## ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RETI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO

### RELAZIONE TECNICA

#### 1. IL CONTESTO E GLI OBIETTIVI DELL'ACCORDO

Il Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale in tema di mobilità e logistica coglie le linee di intervento indicate dall'Unione Europea consistenti nel riequilibrio dei modi di trasporto e nella realizzazione della rete transeuropea dei trasporti, eliminando le strozzature, al fine di garantire competitività e integrazione della regione sia in ambito europeo che nazionale.

Seguendo la stessa logica la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, in data 11 aprile 2003 hanno sottoscritto l'Intesa Generale Quadro nella quale sono individuate le infrastrutture e le opere che interessano il territorio piemontese comprese nel Programma approvato dal CIPE il 21.12.2001, che rivestono carattere di "preminente interesse nazionale" e che sono riconosciute come strategiche dalla Regione Piemonte.

Il presente Accordo di Programma Quadro, risulta inoltre complementare rispetto ad altro specifico Accordo indirizzato alla valorizzazione storico-ambientale e allo sviluppo del territorio.

Per quanto sopra gli interventi inseriti nell'Accordo in oggetto risultano:

**Reggia di Venaria - Circonvallazione di Venaria – Borgaro:** realizzazione delle opere che rivestono fondamentale importanza nel sistema di accessibilità stradale al complesso della Reggia di Venaria Reale.

**Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete RFI – passante ferroviario:** il collegamento della ferrovia alla rete RFI, consente la connessione con l'intera rete ferroviaria regionale dell'aeroporto di Torino Caselle.

**Progettazione preliminare e definitiva del raccordo stradale Strevi – Predosa:** consente il collegamento tra la S.S 30 e l'autostrada A26 all'altezza del previsto nuovo casello di Predosa.

Per quanto riguarda gli interventi di sola progettazione inseriti in APQ, la Regione Piemonte intende attivare una procedura operativa per il reperimento e l'attrazione di risorse pubbliche e private, finalizzate all'inserimento degli interventi nelle prossime programmazioni CIPE per la successiva fase di realizzazione.



## **2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

### **2.1. Reggia di Venaria - Circonvallazione di Venaria – Borgaro**

La circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale è un intervento fondamentale nel quadro di un riassetto generale della mobilità, e di conseguenza anche della viabilità, nell'area situata a nord ovest della conurbazione metropolitana torinese.

Tale area è caratterizzata, dal punto di vista infrastrutturale, dalla presenza di due strade provinciali di notevole importanza: la SP1 che collega Torino alle valli di Lanzo e la SP2 che collega Torino all'aeroporto di Caselle e poi al Canavese.

Attualmente sia la SP1 che la SP2 si sviluppano, prima dei rispettivi ingressi nel Comune di Venaria Reale e nel Comune di Borgaro Torinese, in un territorio poco edificato, offrendo pertanto un discreto livello di servizio.

In corrispondenza degli attraversamenti urbani sopra indicati si rileva un notevole abbattimento del livello di servizio ed un conseguente notevole peggioramento della qualità ambientale e delle condizioni di vita all'interno dei centri abitati.

Gli studi di traffico effettuati nel corso della redazione del progetto hanno, infatti, evidenziato flussi giornalieri dell'ordine dei 25.000 – 30.000 v/g sui rami maggiormente carichi (all'interno delle aree urbane) di entrambe le direttrici, delineando quindi una situazione già oggi difficilmente sopportabile.

A questa situazione infrastrutturale notevolmente critica, che peraltro pone seri limiti allo sviluppo economico delle aree a monte dei centri urbani di Venaria e Borgaro per le ovvie motivazioni di un difficile accesso alla rete di primo livello (costituita dalla Tangenziale di Torino), si aggiunge la criticità inerente la trasformazione della Reggia Sabauda di Venaria Reale in un polo museale e culturale capace di attrarre grandi quantità di visitatori e, di conseguenza, di traffico.

Nel settembre 1999 è stato, infatti, sottoscritto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dai comuni di Torino, Venaria Reale, Druento, l'“Accordo di Programma Quadro per la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria”, finalizzato alla realizzazione delle opere di restauro, risanamento e recupero del complesso della Reggia di Venaria e Borgo Castello della Mandria, nonché delle opere infrastrutturali per il miglioramento dell'accessibilità al complesso museale della Reggia di Venaria.

In data 14/12/2004 è stato sottoscritto fra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e i Comuni di Druento e Venaria Reale l'Accordo di Programma attuativo del suddetto Accordo di Programma Quadro.

La realizzazione della Circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale risulta quindi un intervento infrastrutturale strategico sia per consentire un agevole collegamento tra la Tangenziale di Torino ed il complesso museale, sia per garantire una maggiore fluidità del traffico sulle due direttrici provinciali, evitando il passaggio all'interno dei centri abitati di Venaria e Borgaro e permettendo in futuro lo sviluppo di un'area territoriale piemontese fino ad oggi fortemente penalizzata dalle problematiche sopra ricordate.

Per la notevole strategicità territoriale l'opera è stata quindi inserita all'interno del presente “Accordo di Programma Quadro Reti Infrastrutturali di Trasporto”, che peraltro comprende anche l'intervento relativo al collegamento della linea ferroviaria Torino - Ceres con la rete RFI ed il Passante ferroviario di Torino, realizzando quindi le condizioni per un più generale miglioramento delle infrastrutture di trasporto dell'area.



### 2.1.1 Lo stato di attuazione amministrativo

La Provincia di Torino, nell'ambito delle attività previste nell'“Accordo di Programma Quadro per la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria”, ha provveduto a redigere la progettazione della Circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale.

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1318 - 249021 del 28/11/2000 è stato approvato il progetto preliminare relativo all'intervento ed è stato autorizzato l'affidamento delle fasi successive di attività progettuale a professionisti esterni mediante gara di progettazione inerente il progetto definitivo, il progetto esecutivo, la direzione lavori, la VIA, gli adempimenti del D.Lgs 494/96 e s.m.i., il supporto agli espropri.

Con la successiva Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1559 – 297144 del 18/11/2003 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto definitivo dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 40/98 relativa alla fase di valutazione di impatto ambientale.

Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 664-105773 del 11/5/2004, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto.

Il progetto esecutivo dell'opera, approvato con D.G.P. n. 883 – 241252 in data 1 agosto 2006, comporta la previsione di una spesa complessiva di Euro 77.560.446,92.

Allo stato attuale la Provincia di Torino, titolare del procedimento relativo alla realizzazione della Circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale, dispone del progetto esecutivo dell'opera approvato ed è quindi in grado di avviare le procedure per l'indizione della gara d'appalto.

### 2.1.2 Descrizione delle opere

La Circonvallazione di Borgaro Torinese e Venaria Reale, completamente in nuova sede e con una lunghezza complessiva di circa m. 6.700, è costituita da tre tratte principali con caratteristiche e valenza diverse:

- tratta 1 - Realizzazione di nuova viabilità di allacciamento con la Tangenziale di Torino in corrispondenza dello Svincolo di Borgaro, con la costruzione di una strada di Tipo B della classificazione DM5/11/2001, a carreggiate separate con due corsie per senso di marcia per una velocità di progetto di 70-120 km/h, della lunghezza complessiva di circa m. 2.600;
- tratta 2 - Realizzazione di nuova viabilità in variante alla SP1 per svincolare l'area urbana di Venaria dal traffico servito dall'attuale Strada Provinciale n. 1, proveniente dal bacino di utenza delle Valli di Lanzo, e per migliorare l'accesso alla Reggia di Venaria Reale, con la costruzione di una strada di Tipo C1 della classificazione DM5/11/2001, per una velocità di progetto di 60-100 km/h, della lunghezza complessiva di circa m. 2.100;
- tratta 3 - Realizzazione di nuova viabilità di circonvallazione del comune di Borgaro Torinese, con la costruzione di una strada di Tipo C1 della classificazione DM5/11/2001 per una velocità di progetto di 60-100 km/h, allo scopo di collegare l'aeroporto di Caselle e il bacino di utenza proveniente da Nord lungo la Strada Provinciale S.P. n. 2 con la Reggia di Venaria Reale e la tangenziale di Torino, sovrappassando la Ferrovia Torino-Ceres ed evitando l'attraversamento del centro urbano di Borgaro Torinese, della lunghezza complessiva di circa m. 2.000.



Nella progettazione delle opere sono stati assunti i seguenti criteri generali:

- gli adeguamenti di tracciato e le opere di attraversamento, svincoli e rotatorie, sono state progettate in modo da salvaguardare le installazioni esistenti e limitare le aree di esproprio, trattandosi di aree di notevole pregio agricolo e ambientale oppure urbanizzato;
- è stata posta particolare cura allo scopo di mantenere la piena agibilità della strada anche in caso di eventi eccezionali. A tale scopo, nella rotatoria di Via Stefanat la quota di progetto è stata impostata ad una quota superiore al livello di massima piena ottenuto dai calcoli idraulici di portata della Stura;
- sull'asta principale ad interdistanza non superiore a 800 m, sono previste, su entrambe le carreggiate, piazzole di sosta, che prevedono un allargamento di m 3.00 della sede stradale per una lunghezza complessiva di m 60.65 ripartite su due tratte di raccordo di m 20.00 e 20.25 m per lo stazionamento;
- la continuità della viabilità secondaria e di accesso ai fondi è garantita dalle infrastrutture di sovrappasso o sottopasso; non sono previsti accessi diretti alla nuova viabilità fuori dalle aree di svincolo.

Gli interventi in progetto per quanto riguarda la tratta 1 consistono essenzialmente in:

- allacciamento della nuova viabilità alla Tangenziale di Torino in corrispondenza dello Svincolo di Borgaro, con modifica dei rami di accesso e svolta a destra, sul lato nord della tangenziale, illuminazione dello svincolo e sua sistemazione a verde;
- nuova viabilità di allacciamento con la Tangenziale di Torino con la costruzione di una strada di Tipo B della classificazione DM5/11/2001, a carreggiate separate con due corsie per senso di marcia, con piattaforma viabile totale di 23,80 m (n. 4 corsie di 3,75 m, n. 2 banchine interne di 0,50 m pavimentate, n. 2 banchine laterali di 1,75 m pavimentate, n. 2 cigli laterali inerbiti di 1,25 m, separate da uno spartitraffico centrale di larghezza netta 1,80 m); la viabilità parte dall'innesto sullo svincolo della Tangenziale di Torino, prosegue affiancando la vecchia sede della S.P. n. 2, si connette con la viabilità locale attraverso uno svincolo a rotatoria con direzione passante, attraversa il tratto urbano in galleria artificiale ed infine sottopassa la Ferrovia Torino-Ceres;
- svincolo con direzione passante assicura la continuità del flusso sulla variante, mantenendo la sezione Tipo B del DM 5/11/2001, e realizza la connessione con la viabilità locale attraverso una rotatoria (Borgaro Sud) che presenta un raggio interno di 45 m, con piattaforma pavimentata complessivamente pari a 9,50m (2 corsia centrali di 3,75 m, banchina laterale esterna di m 1,50 pavimentata, banchina laterale interna di m 0,50 pavimentata e ciglio esterno inerbito di larghezza 1,25 m);
- galleria artificiale, con la sezione Tipo B del DM 5/11/2001 e di lunghezza pari a circa 540 m, è progettata in parte con sezioni scatolari in c.a. e in parte con sezioni ad "U" con muri di sostegno in corrispondenza degli imbocchi e comprende anche i manufatti a spinta sotto la ferrovia Torino-Ceres;
- intersezione a livelli sfalsati, di lunghezza pari a circa 400 m, che permette l'interscambio tra la nuova viabilità di collegamento con la Tangenziale di Torino ed i due rami che costituiscono rispettivamente la Circonvallazione di Borgaro Torinese e la Circonvallazione di Venaria Reale; i rami di svincolo sono stati progettati in funzione del DM 5/11/2001: in particolare il raccordo tra il ramo di circonvallazione Borgaro Nord e la viabilità principale in direzione Torino è progettato con caratteristiche



geometriche di progetto compatibili con quelle della strada di innesto (tipo C1 con velocità  $V=90\text{km/h}$ ), mentre per quanto riguarda tutti gli altri rami di svincolo la velocità di progetto è di  $40\text{km/h}$ .

L'opera d'arte principale appartenente allo svincolo è un sottovia scatolare di dimensioni  $14.30 \times 6.00$  m che consente la connessione con la Circonvallazione di Borgaro.

Gli interventi in progetto per quanto riguarda la tratta 2 consistono essenzialmente in:

- nuova viabilità di circonvallazione a Venaria Reale attraverso la costruzione di una strada di Tipo C1 della classificazione DM 5/11/2001, ad unica carreggiata e doppio senso di marcia con piattaforma viabile di 13,00m, di cui 10,50 pavimentati (n. 2 corsie di 3,75 m, n. 2 banchine laterali di 1,50 m pavimentate, n. 2 cigli laterali inerbiti di 1,25 m); tale viabilità parte dalla rotatoria di innesto con la SP1 a monte di Venaria, si sviluppa in rilevato fino alla rotatoria con la Via Stefanat e quindi in viadotto per superare il Torrente Stura di Lanzo, raccordandosi quindi in Comune di Borgaro con la tratta 1 a carreggiate separate;
- svincolo iniziale della circonvallazione sulla S.P. n. 1 realizzato attraverso una rotatoria dalla quale si dipartono la nuova viabilità in variante alla SP1 e quella verso il centro abitato di Venaria, che costituisce anche l'accesso principale alla Reggia. Il raggio interno della rotatoria è pari a 28 m e l'anello di transito, con una piattaforma bitumata pari a 10 m, è costituito da n. 2 corsie centrali di 4.00 m e n. 2 banchine laterali di m 1,00 pavimentate; il ciglio esterno inerbito ha larghezza 2.50 m.
- svincolo a rotatoria in corrispondenza di Via Stefanat, a servizio dell'area industriale di Venaria Reale, con le dimensioni principali uguali alla precedente;
- viadotto di scavalco del torrente Stura di Lanzo, con sezione stradale tipo C1 del DM 5/11/2001, di lunghezza complessiva pari a 610 m che si sviluppa su 12 campate di luce variabile da 30 a 80 metri. Per lo scavalco dell'alveo sono state previste tre campate di luce 80 m e pertanto all'interno del letto del fiume è previsto l'inserimento di due sole pile. Le pile sono costituite da setti disposti secondo la direzione della corrente. I plinti sono fondati su pali. Per i due plinti posti direttamente nell'alveo sono previste protezioni allo scalzamento con massi di grossa pezzatura. Sulla carreggiata direzione Venaria, quindi lato nord, è inserita una pista ciclabile a doppio senso di sezione m. 2.50, protetta da guard-rail dal lato strada e da mancorrente verso l'esterno.

In questa tratta sono previsti anche alcuni interventi che garantiscono una maggiore funzionalità e sicurezza, anche dal punto di vista idraulico, alla nuova infrastruttura:

- realizzazione di una pista ciclo-pedonale di collegamento tra i lati Est e Ovest della Stura, che collega il centro urbano di Venaria con Borgaro Torinese e la rete ciclo-pedonale del comune di Torino in progetto, passando sul viadotto sulla Stura di Lanzo;
- realizzazione di un argine in terra in sponda idraulica sinistra del torrente Stura di Lanzo con un'altezza media sul piano campagna di circa 2 m, che si estende dalla località Cascina del Porto sito nel comune di Caselle fino all'intersezione della nuova viabilità con la ferrovia Torino-Ceres, in corrispondenza di Via America nel comune di Borgaro Torinese;
- sistemazione idraulica ed ambientale del Rio Sturetta nel tratto interferente sito in corrispondenza di Via America nel comune di Borgaro Torinese.



Gli interventi in progetto per quanto riguarda la tratta 3 consistono essenzialmente in:

- nuova viabilità di circonvallazione del comune di Borgaro Torinese, con la costruzione di una strada di Tipo C1 della classificazione DM 5/11/2001, ad unica carreggiata e doppio senso di marcia con piattaforma viabile di 13,00m, di cui 10,50 pavimentati (n. 2 corsie di 3,75 m, n. 2 banchine laterali di 1,50 m pavimentate, n. 2 cigli laterali inerbiti di 1,25 m); tale nuova viabilità ha inizio dalla rotatoria sulla SP2 a nord di Borgaro, prosegue in rilevato sovrappassando il sedime della ferrovia Torino – Ceres fino alla rotatoria in corrispondenza della Via America e prosegue con un tracciato parallelo al Torrente Stura di Lanzo raccordandosi infine in Comune di Borgaro con la tratta 1 a carreggiate separate;
- svincolo iniziale della circonvallazione sulla S.P. n. 2 realizzato attraverso una rotatoria dalla quale si dipartono la nuova viabilità in variante alla SP2 e quella verso il centro abitato di Borgaro. Il raggio interno della rotatoria è pari a 28 m e l'anello di transito, con una piattaforma bitumata pari a 10 m, è costituito da n. 2 corsie centrali di 4.00 m e n. 2 banchine laterali di m 1,00 pavimentate; il ciglio esterno inerbito ha larghezza 2.50 m;
- viadotto sulla ferrovia Torino-Ceres con sezione stradale tipo C1 del DM 5/11/2001, costituito da tre campate, due laterali della lunghezza di 18 m ed una centrale della lunghezza di 22 m, per una lunghezza complessiva di 58 m;
- svincolo a rotatoria in corrispondenza di Via America, a servizio dell'area urbana di Borgaro Torinese, con le dimensioni principali uguali alla precedente. Il raggio interno della rotatoria è pari a 37 m e l'anello di transito, con una piattaforma bitumata pari a 10 m, è costituito da n. 2 corsie centrali di 4.00 m e n. 2 banchine laterali di m 1,00 pavimentate; il ciglio esterno inerbito ha larghezza 2.50 m.

Oltre alle opere sopra descritte, l'intervento prevede la realizzazione di lavori di adeguamento delle altre infrastrutture che si connettono con la circonvallazione.

- per la viabilità di raccordo con le esistenti strade comunali extraurbane è stata adottata una sezione corrispondente al Tipo F2 del DM 5/11/2001 con unica carreggiata bidirezionale ed una piattaforma di larghezza totale 10.50 m di cui 8.50 m bitumati (n. 2 corsie di transito di 3,25 m, n. 2 banchine laterali di m 1,00 pavimentate e n. 2 cigli laterali inerbiti di m 1,00);
- sono previste strade di accesso ai fondi agricoli non pavimentate con raccordi planimetrici minimi di 6m di raggio e opportuni allargamenti all'interno della curva per la manovra dei mezzi agricoli;
- nel tratto all'interno del centro abitato di Borgaro la SP 2 viene adeguata a viabilità di tipo urbano adottando una piattaforma viabile corrispondente al tipo F urbano con l'aggiunta di una pista ciclabile bidirezionale e un marciapiede sul lato Est. La piattaforma totale risulta quindi di 11,20m di cui 10,20m pavimentati, con carreggiata unica bidirezionale (n. 2 corsie di transito di 2,75 m, n. 2 banchine laterali di m 0,50 pavimentate, n. 1 pista ciclabile bidirezionale di 2,00m, con 0,20m di cordolo di separazione dalla viabilità, n. 1 marciapiede rialzato di 1,50 m e n. 1 ciglio inerbito di 1,00 m.

### 2.1.3 Aspetti finanziari

L'importo complessivo dell'opera ammonta a € 77.560.446,92 come da progetto esecutivo approvato dalla Provincia di Torino con D.G.P. n. 883 – 241252 del 1 agosto 2006.



L'importo sopra riportato è stato determinato in base al seguente quadro economico:

Totale lavori soggetti a ribasso	€	42.640.811,69	(A)
Totale costi della sicurezza	€	2.873.917,02	(B)
Totale importo lavori	€	45.514.728,71	(A+B)
Totale somme a disposizione IVA inclusa	€	32.045.718,21	(C)
Quadro economico totale dell'opera	€	<u>77.560.446,92</u>	(A+B+C)

La copertura economica dell'intervento sarà assicurata attraverso i seguenti interventi finanziari:

Delibera CIPE 35/05	€	44.160.000,00
Regione Piemonte	€	12.792.005,81
Provincia di Torino	€	<u>20.608.441,11</u>
Totale	€	77.560.446,92

## **2.2. Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete RFI – passante ferroviario.**

La ferrovia Torino Ceres, ha per il trasporto regionale una particolare valenza strategica in quanto attua il collegamento tra l'aeroporto di Torino Caselle e la città di Torino.

Il passante ferroviario di Torino, in corso di realizzazione, prevede il sottoattraversamento della ferrovia in corrispondenza dell'alveo della Dora Riparia, in alternativa alla precedente soluzione di attraversamento superficiale del fiume stesso, rendendo impossibile il mantenimento dell'innesto della Ferrovia Torino-Ceres nel Nodo Ferroviario in corrispondenza della Stazione Dora, e quindi isolando, di fatto, l'infrastruttura.

Al fine di studiare le diverse possibili interconnessioni della ferrovia Torino-Ceres alla rete RFI, gli Enti territoriali interessati: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, Agenzia per la Mobilità Metropolitana, con la partecipazione dell'attuale concessionaria della ferrovia G.T.T. S.p.A., hanno promosso uno studio comparativo delle possibili alternative di tracciato; tale studio si è concluso nel dicembre 2005 con la presentazione di un documento di sintesi realizzato in collaborazione con il Prof. Sebastiano Pelizza, docente del Politecnico di Torino.

La soluzione ritenuta funzionalmente più valida prevede il collegamento interrato della Ferrovia Torino-Ceres con il Nodo Ferroviario di Torino lungo la direttrice di C.so Grosseto per inserirsi nel Passante ferroviario in corrispondenza della futura stazione Rebaudengo.

L'opera si svilupperà totalmente in galleria sotto la sede stradale di Corso Grosseto, e avrà inizio in corrispondenza dell'incrocio tra Via Confalonieri e C.so Grosseto e tramite una curva, al di sotto di Largo Grosseto, si porterà sull'omonimo corso



percorrendolo per circa 2000 m, fino a superare Via Ala di Stura per raccordarsi con la galleria ovest del Passante nel comprensorio della futura Stazione Rebaudengo. In corrispondenza della futura stazione Rebaudengo, dovrà prevedere la costruzione di tre binari (due di corsa ed uno di precedenza), così da consentire l'immissione dei convogli GTT sul passante ferroviario R.F.I., con possibilità di inserimento in entrambe le direzioni (sia verso Porta Susa sia verso Milano).

Per la realizzazione dell'opera dovrà essere prevista la totale demolizione del cavalcavia esistente all'altezza di Largo Grosseto e nel corso della progettazione dovranno essere opportunamente esaminate, attraverso un'attenta analisi del traffico, tutte le implicazioni dei cantieri sulla viabilità locale, elaborando le soluzioni progettuali sia per la viabilità provvisoria sia per quella definitiva.

In tale fase si dovrà operare di concerto con i competenti settori della Città di Torino.

Infine si dovrà interagire con la R.F.I. S.p.A. per definire nei dettagli, l'interconnessione tra le due linee nella stazione di Rebaudengo, con particolare attenzione alla fase di realizzazione delle opere ed alla futura gestione dell'esercizio ferroviario.

### **2.2.1 Articolazione delle fasi progettuali**

E' descritta nel seguito l'articolazione dei primi due livelli di progettazione previsti dalla Legge 109/94 (preliminare e definitivo), rimandando la definizione del progetto esecutivo alle future scelte sulle modalità di appalto.

Al fine di procedere al controllo tecnico della qualità, della congruità tecnico economica e di conformità alla normativa vigente (validazione del progetto, ex art. 30 comma 6 Legge 109/94 e s.m.i. ed articolo 48 D.P.R. 554/99), si prevede di far seguire per intero l'iter progettuale da un organismo accreditato per l'attività di supporto al Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 554/99.

Di seguito sono elencate le fasi di progettazione, con l'indicazione delle tempistiche previste:

Progettazione preliminare: 5 mesi

Progettazione definitiva: 8 mesi

I progetti, con le necessarie differenziazioni, in relazione alla loro specificità e dimensione, saranno redatti nel rispetto degli standard dimensionali e di costo ed in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento, sia nella fase di costruzione che in sede di gestione.

Gli elaborati progettuali dovranno contenere gli opportuni approfondimenti atti ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine dovranno comprendere:

1. uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, la progettazione di quella provvisoria, in modo da mitigare l'interferenza con il traffico locale ed il conseguente pericolo per le persone e l'ambiente;
2. l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;



3. la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
4. lo studio e la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.

I progetti dovranno essere redatti considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.

I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare nella fase di costruzione e in quella di esercizio gli utenti e la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute degli operai.

La progettazione, redatta nel rispetto della vigente normativa sui lavori pubblici, sarà articolata in due fasi, preliminare e definitiva (come specificato nelle distinte schede intervento), ciascuna delle quali corrisponde a differenti livelli di dettaglio nella definizione delle soluzioni tecniche, delle scelte tecnologiche, dei materiali, e conseguentemente della previsione di spesa.

### **2.3. Progettazione preliminare e definitiva del collegamento stradale Strevi-Predosa**

Il Raccordo Strevi - Predosa assume rilevanza per le sue caratteristiche di asse di collegamento di valenza regionale e sovra-regionale ed interessa territorialmente i Comuni di Strevi, Rivalta Bormida, Castelnuovo Bormida, Sezzadio e Predosa.

La funzione principale a livello strategico dell'infrastruttura in progetto è quella di permettere una rapida connessione del territorio rappresentato dall'Acquese e dalla Valle Bormida con la rete dei collegamenti nazionali attraverso l'Autostrada A26 dei Trafori.

In un quadro di mobilità più ampio che riguarda la Provincia di Alessandria ed il Basso Piemonte e l'intervento mira da una parte a facilitare la mobilità delle merci che interessano il sistema portuale ligure e che si rivolgono verso nord e verso est, integrandosi a livello territoriale con le infrastrutture per la logistica realizzate o in via di realizzazione nell'area, dall'altra a consentire lo sviluppo e la promozione turistica del comprensorio legato al polo termale di Acqui Terme per il quale è in atto un ampio programma di sviluppo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto nel 1997 è stato sottoscritto tra Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme e Società delle Terme di Acqui un Accordo di Programma che prevede la Riqualificazione del complesso termale di Acqui, la realizzazione di alcune infrastrutture connesse e la rivitalizzazione dell'economia acquese con riferimento ad un bacino di mercato di rilievo nazionale ed internazionale.

L'Accordo di Programma ribadisce peraltro l'essenzialità della realizzazione del Raccordo Strevi - Predosa al fine di sviluppare le necessarie connessioni con la rete autostradale che consentano al territorio acquese di acquisire una maggiore centralità, ed ampliare così il proprio bacino di influenza.



Il territorio direttamente interessato, che riguarda essenzialmente un quadrilatero compreso tra Alessandria, Acqui Terme, Ovada e Novi Ligure, è caratterizzato dalla presenza di alcuni assi autostradali quali la A26 e la sua diretta connessione alla A7, e da alcune direttrici ex statali come la ex S.S. 30 della Valle Bormida e la ex S.S. 456 del Turchino, che collegano l'Acquese rispettivamente al casello autostradale di Alessandria sud (distante 29 km) ed al casello autostradale di Ovada (distante 23,6 km).

Entrambe queste direttrici presentano criticità segnalate nei documenti di programmazione degli Enti interessati:

- la ex S.S. 30 è caratterizzata da elevati tassi di incidentalità e dalla presenza di punti neri; la presenza di numerosi centri abitati causa frequenti strozzature con consistenti diminuzioni del livello di servizio e l'incidenza del traffico pesante è considerevole e raggiunge valori anche superiori al 15%;
- la ex S.S. 456 è caratterizzata da un andamento planimetrico piuttosto complesso e da una sezione appena assimilabile alla C2 del DM 5/11/2001; anche in questo caso sono presenti diversi attraversamenti urbani e un elevato tasso di incidentalità particolarmente nella tratta Acqui Terme – Ovada.

Nell'area descritta sono inoltre presenti alcune strade Provinciali fra le quali la SP 195 (fra Strevi e Castellazzo Bormida), la SP 186 (fra Gamalero e Retorto); la SP 155 (fra Ovada e Novi Ligure).

Il nuovo raccordo consentirà, infatti, di collegare la ex S.S. 30, a partire dall'innesto già predisposto con la Variante di Strevi (attualmente in fase di esecuzione), con la Autostrada A26 in prossimità di Predosa, ovvero in prossimità del ramo autostradale denominato "diramazione A26/A7".

Per rendere effettiva la connessione con il sistema autostradale occorre che la Società Autostrade S.p.A., concessionaria della A26, provveda a localizzare e realizzare il nuovo casello autostradale nei pressi di Predosa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto a redigere nel 1999 un progetto preliminare finalizzato all'individuazione di un corridoio per la realizzazione del collegamento tra la Variante di Strevi e l'autostrada A26.

Tale progetto preliminare prevedeva la realizzazione di una nuova infrastruttura con unica carreggiata bidirezionale (tipo IV CNR 80) compresa tra lo svincolo di collegamento con la ex S.S. 30 e l'Autostrada A26 in prossimità del sovrappasso autostradale della S.P. 186 e del raccordo Autostradale dir. A26/A7 nel Comune di Predosa (AL).

Il collegamento costituiva la naturale prosecuzione della variante di Strevi e si proponeva come percorso primario per l'accesso all'Autostrada per quanto riguarda il territorio dell'Acquese, risultando inoltre un collegamento alternativo per la mobilità locale che oggi utilizza la SP 195, la SP 186 e la ex S.S. 30.

Il territorio interessato dal tracciato presenta alcuni ostacoli naturali rappresentati dal fiume Bormida e da alcuni corsi d'acqua minori, oltre che l'intersezione con la S.P. 195, e con ben 10 strade vicinali.

Il tracciato ipotizzato nello studio di cui sopra presenta una lunghezza complessiva pari a circa 11,3 km e si sviluppa parte in rilevato (circa 6,3 Km.), parte in viadotto (circa 3Km.) e parte in trincea (circa 2Km.).



A tali tratte va aggiunto il collegamento con il nuovo casello autostradale da progettare in collaborazione con la Società concessionaria dell'autostrada A26 per quanto riguarda l'ubicazione e le caratteristiche tecniche.

Il corridoio individuato dallo studio potrebbe essere verosimilmente utilizzato, fatte salve le necessarie verifiche sulle diverse caratteristiche di un'infrastruttura di tipo autostradale e l'accordo degli Enti locali interessati, per la progettazione del nuovo Raccordo autostradale.

La nuova progettazione dovrà essere sviluppata con sezione stradale a carreggiate separate a due corsie per senso di marcia, nel rispetto delle prescrizioni di cui al DM 5/11/2001 e della normativa vigente in materia.

### 2.3.1 Articolazione delle fasi progettuali

Nel seguito viene descritta l'articolazione delle attività partendo da quelle propedeutiche alla progettazione fino alle fasi progettuali preliminare e definitiva, rimandando la definizione del progetto esecutivo alle future scelte sulle modalità di appalto dell'opera.

Le tempistiche previste per la redazione delle attività indicate sono le seguenti:

Studio di fattibilità	: 4 mesi
Progettazione preliminare	: 17 mesi
Approvazione P.P.	: 4 mesi
Progettazione definitiva	: 10 mesi
Validazione P.D.	: <u>3 mesi</u>
Totale	38 mesi

I due livelli progettuali saranno redatti nel rispetto degli standard dimensionali ed in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale ed ambientale in cui si colloca l'intervento, sia nella fase di costruzione che di esercizio.

Nel corso della progettazione ai diversi livelli saranno eseguiti i necessari approfondimenti volti ad evitare impatti sui contesti ambientali attraversati sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico.

Pertanto gli elaborati progettuali, con particolare riferimento alla cantierizzazione dell'opera, dovranno approfondire i seguenti aspetti:

- localizzazione, in accordo con la Società concessionaria della A26, del nuovo casello autostradale;
- posizionamento dei cantieri e relativa viabilità di accesso, con particolare riferimento ai percorsi cava – cantiere, alle interferenze con la viabilità esistente ed all'incremento di traffico pesante dovuto ai mezzi d'opera;
- individuazione degli accorgimenti da implementare per evitare inquinamenti del suolo, acustici idrici ed atmosferici;
- eventuale localizzazione di cave di prestito e di deposito, anche temporaneo, con la valutazione del materiale da prelevare e/o da stoccare e degli interventi di ripristino ambientale finale.

Il progetto delle opere dovrà tenere in opportuna considerazione il contesto in cui l'intervento si inserisce e la salvaguardia della popolazione e delle aree interessate dai fattori di rischio legati alle fasi di costruzione e di esercizio.



La progettazione, redatta nel rispetto della vigente normativa in materia di opere pubbliche, sarà articolata in una fase propedeutica alla progettazione, in cui verrà verificata la possibilità di utilizzare il corridoio individuato nel 1999 dal progetto preliminare della Provincia di Alessandria per la realizzazione di un'infrastruttura a carreggiate separate con caratteristiche autostradali, ed in due successive fasi progettuali, preliminare e definitiva, ciascuna delle quali corrisponde a diversi livelli di dettaglio nella definizione delle soluzioni tecniche, delle scelte tecnologiche, dei materiali e, conseguentemente della previsione di spesa.

### 3. FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INTERVENTI

#### Circonvallazione di Venaria – Borgaro

#### Costo Euro

<i>STATO</i>	€ 44.160.000,00	Delibera CIPE 35/05
<i>REGIONE PIEMONTE</i>	€ 12.792.005,81	Legge Regionale 15/2006
<i>PROVINCIA TORINO</i>	€ 20.608.441,11	Mutuo Rep. 9585 del 21/07/05

<b>TOTALE Circonvallazione di Venaria-Borgaro</b>	<b>€ 77.560.446,92</b>
---	------------------------

#### Progettazione preliminare e definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete RFI – passante ferroviario

<i>REGIONE PIEMONTE</i>	€ 6.500.000,00	Legge Regionale 15/2006
-------------------------	----------------	-------------------------

#### Progettazione preliminare e definitiva del collegamento stradale Strevi-Predosa

<i>REGIONE PIEMONTE</i>	€ 8.200.000,00	Legge Regionale 15/2006
-------------------------	----------------	-------------------------

#### TOTALE FONTI FINANZIARIE

<i>STATO (Delibera CIPE 35/2005)</i>	€ 44.160.000,00
<i>REGIONE</i>	€ 27.492.005,81
<i>PROVINCIA</i>	€ 20.608.441,11

<b>TOTALE FONTI FINANZIARIE</b>	<b>€ 92.260.446,92</b>
---------------------------------	------------------------

#### 3.1 Riepilogo dei costi e dei finanziamenti degli interventi:

La copertura finanziaria dei singoli interventi è riportata nella seguente tabella allegata:





*Ministero dello Sviluppo  
Economico*



*Ministero delle Infrastrutture*



**PROVINCIA  
DI TORINO**



*Provincia di Alessandria*



**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA REGIONE PIEMONTE**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
“RETI INFRASTRUTTURALI DI TRASPORTO”**

**ALLEGATO 2 – SCHEDE INTERVENTO**

Roma, Ottobre 2006



**INTESA: PIEMONTE****CD ACCORDO TR Reti infrastrutturali di trasporto****Trasp-01 Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese**

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	27.970.944,00	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	980.352,00	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	490.176,00	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	14.718.528,00	2007
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		12.792.005,81	2006
Provinciale	TORINO				Mutuo rep. 9585 del 21-07-05	20.608.441,11	2006
<b>Totale fonte statale</b>						<b>44.160.000,00</b>	
<b>Totale fonte regionale</b>						<b>12.792.005,81</b>	
<b>Totale fonte provinciale</b>						<b>20.608.441,11</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>77.560.446,92</b>	

**Trasp-02a Progettazione preliminare del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete RFI - passante ferroviario**

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		2.500.000,00	2007
<b>Totale fonte regionale</b>						<b>2.500.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>2.500.000,00</b>	

**Trasp-02b Progettazione definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete RFI - passante ferroviario**

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		3.500.000,00	2007
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		500.000,00	2008
<b>Totale fonte regionale</b>						<b>4.000.000,00</b>	
<b>Totale criticità finanziarie</b>							
<b>Totale intervento</b>						<b>4.000.000,00</b>	





Trasp-03a Progettazione preliminare del raccordo stradale Strevi - Predosa					
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15	
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15	
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15	
Totale fonte regionale					8.200.000,00
Totale criticità finanziarie					
Totale intervento					8.200.000,00
Totale accordo					92.260.446,92





## Scheda Attività / Intervento: Trasp-01

**Intesa Governo / Regione:** PIEMONTE

**Accordo di Programma Quadro** Reti infrastrutturali di trasporto

**Responsabile Accordo:** ing. Giuseppe IACOPINO

### 1 - Dati Identificativi

**Codice Scheda:** Trasp-01

**Versione del:** 08-SET-06

**Codice Operazione Fondi Strutturali:**

**C.U.P.:**

**Titolo Intervento:** Circonvallazione di Venaria Reale e Borgaro Torinese

**Settore d' Intervento:** 0101013 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

**Tipo d' Intervento:** 0301 - APPALTO DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PIEMONTE	TORINO	BORGARO TORINESE	2
		CASELLE TORINESE	3
		TORINO	2
		VENARIA REALE	2

**Responsabile intervento:** ing. Dario Masera

**Recapito:** Provincia di Torino

**Soggetto Proponente:** Provincia di Torino

**Soggetto Percettore:** Provincia di Torino

**Soggetto Attuatore:** Provincia di Torino

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

**A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula**

Esecutiva

**B. Attività Progettuali**

**1. Studio di Fattibilità:**

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

**Soggetto competente**

**Note:**



**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

B - DEFINITIVA	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	-----------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note:

C - ESECUTIVA	Richiesto S	Inizio Fase 01-FEB-06	Tipo Effettiva	Fine fase 30-LUG-06	Tipo Effettiva	Approvazione 01-AGO-06	Tipo Effettiva
---------------	----------------	--------------------------	-------------------	------------------------	-------------------	---------------------------	-------------------

Soggetto Competente Provincia di Torino

Note: Approvato con D.G.P. n. 883-241252 del 01/08/2006

**C1. Approvazioni**

Approvazione: Verifica di impatto ambientale

Data Inizio	11-LUG-03	Tipo	Effettiva	Data Fine	18-NOV-03	Tipo	Effettiva
-------------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	------	-----------

Soggetto competente: Provincia di Torino

Note: Approvazione con D.G.P. n. 1559-297144 del 18-11-2003

Approvazione: Conferenza dei Servizi ex art. 11 Legge 340/2000

Data Inizio	11-LUG-03	Tipo	Effettiva	Data Fine	18-NOV-03	Tipo	Effettiva
-------------	-----------	------	-----------	-----------	-----------	------	-----------

Soggetto competente: Provincia di Torino

Note: Approvazione con D.G.P. n. 1559-297144 del 18-11-2003

**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-DIC-06	Prevista	28-FEB-07	Prevista

Note: Soggetto competente: Provincia di Torino

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-MAR-07	Prevista	10-MAR-09	Prevista

Note: Soggetto competente: Provincia di Torino

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

Lunedì, 23 Ottobre 2006





**4. COLLAUDO**  
Data Inizio                      Tipo                      Data Fine                      Tipo  
10-MAR-09                      Prevista                      30-AGO-09                      Prevista

Note:

**5. FUNZIONALITÀ**  
Data Inizio                      Tipo                      Data Fine                      Tipo  
10-MAR-09                      Prevista                      30-AGO-09                      Prevista

Note:

### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 77.560.446,92

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2002	714.836,29	,00	714.836,29
2003	209.773,60	,00	209.773,60
2004	816.343,63	,00	816.343,63
2005	456.836,12	,00	456.836,12
2006	223.400,00	,00	223.400,00
2007	,00	20.000.000,00	20.000.000,00
2008	,00	20.000.000,00	20.000.000,00
2009	,00	35.139.257,28	35.139.257,28

Avanzamento della Spesa (%): 3,12

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 490.176,00

Anno esercizio: 2005

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 980.352,00


Anno esercizio: 2006

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Lunedì, 23 Ottobre 2006

 Pagina 3 di 13



Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 14.718.528,00

Anno esercizio: 2007

#### Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord

Importo (Euro) 27.970.944,00

Anno esercizio: 2008

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 15 - 2006 - bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008

Estremi del Provvedimento:

Regione: PIEMONTE

Importo (Euro): 12.792.005,81

Anno esercizio: 2006

#### Fonte Provinciale

Estremi del Provvedimento  
Mutuo rep. 9585 del 21-07-05

Provincia: TORINO

Importo (Euro) 20.608.441,11

Anno esercizio: 2006

### 5 - Avanzamento Contabile

#### A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro): 10.070.560,43

Data: 31-DIC-05

Importo (Euro): 5.138.265,36

Note: impegno totale fino al 31 dicembre 2005

Data: 01-AGO-06

Importo (Euro): 4.932.295,07

Note:

#### B. Disposizioni di Pagamenti

Importo Totale (Euro) 2.421.189,64

Data: 31-DIC-05

Importo (Euro): 2.197.789,64

Note: Pagamenti totali al 31 dicembre 2005

Data: 03-SET-06

Importo (Euro): 223.400,00

Note: Pagamenti totali alla data del 3 ottobre 2006

#### C. Economie Riprogrammabili

Importo Totale (Euro) ,00

### 6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione



**Scheda Attività / Intervento: Trasp-02a****Intesa Governo / Regione:** PIEMONTE**Accordo di Programma Quadro** Reti infrastrutturali di trasporto**Responsabile Accordo:** ing. Giuseppe IACOPINO**1 - Dati Identificativi****Codice Scheda:** Trasp-02a**Versione del:** 08-SET-06**Codice Operazione Fondi Strutturali:****C.U.P.:****Titolo Intervento:** Progettazione preliminare del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete RFI - passante ferroviario**Settore d' Intervento:** 0103031 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - FERROVIE - LINEE FERROVIARIE**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PIEMONTE	TORINO	TORINO	2

**Responsabile Intervento:** ing. Luciano Filicetti**Recapito:** Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.**Soggetto Proponente:** REGIONE PIEMONTE**Soggetto Percettore:** REGIONE PIEMONTE**Soggetto Attuatore:** Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A**Altri Soggetti:****Stato Intervento:** Attivo**Criticità Finanziaria :****Note:****2 - Cronoprogramma dell' Intervento****A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula**

Nessuna Progettazione

**B. Attività Progettuali****1. Studio di Fattibilità:**

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

**Soggetto competente****Note:** Intervento di progettazione esplicitato nella "Fase di realizzazione".



**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: intervento di progettazione esplicitato nella "Fase di realizzazione".

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: intervento di progettazione esplicitato nella "Fase di realizzazione".

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: intervento di progettazione esplicitato nella "Fase di realizzazione".

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 02-NOV-06	Tipo Prevista	Data Fine 31-DIC-06	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-07	Tipo Prevista	Data Fine 01-GIU-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**4. COLLAUDO**

Data Inizio 01-GIU-07	Tipo Prevista	Data Fine 01-OTT-07	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note: Approvazione progetto preliminare.

**5. FUNZIONALITÀ**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------



### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 2.500.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2007	,00	2.500.000,00	2.500.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b>		,00	

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 15 - 2006 - bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008

Estremi del Provvedimento:

Regione: PIEMONTE

Importo (Euro): 2.500.000,00

Anno esercizio: 2007

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**



## Scheda Attività / Intervento: Trasp-02b

**Intesa Governo / Regione:** PIEMONTE  
**Accordo di Programma Quadro:** Reti infrastrutturali di trasporto  
**Responsabile Accordo:** ing. Giuseppe IACOPINO

### 1 - Dati Identificativi

**Codice Scheda:** Trasp-02b  
**Codice Operazione Fondi Strutturali:**  
**C.U.P.:**

**Versione del:** 08-SET-06

**Titolo Intervento:** Progettazione definitiva del nodo ferroviario di Torino, collegamento Torino-Ceres con la rete RFI - passante ferroviario  
**Settore d' Intervento:** 0103031 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - FERROVIE - LINEE FERROVIARIE  
**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI  
**Localizzazione:**

<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	<b>Obiettivo U.E.</b>
PIEMONTE	TORINO	TORINO	2

**Responsabile Intervento:** ing. Luciano Flicetti  
**Recapito:** Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.  
**Soggetto Proponente:** REGIONE PIEMONTE  
**Soggetto Percettore:** REGIONE PIEMONTE  
**Soggetto Attuatore:** Gruppo Torinese Trasporti GTT S.p.A.  
**Altri Soggetti:**  
**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

**A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula**

Nessuna Progettazione

**B. Attività Progettuali**

**1. Studio di Fattibilità:**

Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
N						

**Soggetto competente**

**Note:** Intervento di progettazione esplicitato nella "Fase di realizzazione".



**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: Intervento di progettazione esplicitato nella "Fase di realizzazione".

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente:

Note: Intervento di progettazione esplicitato nella "Fase di realizzazione".

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente

Note: Intervento di progettazione esplicitato nella "Fase di realizzazione".

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio 01-OTT-07	Tipo Prevista	Data Fine 01-GEN-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio 01-GEN-08	Tipo Prevista	Data Fine 01-SET-08	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note:

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------

**4. COLLAUDO**

Data Inizio 01-SET-08	Tipo Prevista	Data Fine 01-FEB-09	Tipo Prevista
--------------------------	------------------	------------------------	------------------

Note: Approvazione progetto definitivo.

**5. FUNZIONALITÀ**

Data Inizio Note:	Tipo	Data Fine	Tipo
----------------------	------	-----------	------



### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 4.000.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2007	,00	3.500.000,00	3.500.000,00
2008	,00	500.000,00	500.000,00
Avanzamento della Spesa (%):	,00		

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 15 - 2006 - bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008

Estremi del Provvedimento:

Regione: PIEMONTE

Importo (Euro): 500.000,00

Anno esercizio: 2008

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 15 - 2006 - bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008

Estremi del Provvedimento:

Regione: PIEMONTE

Importo (Euro): 3.500.000,00

Anno esercizio: 2007

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**



## Scheda Attività / Intervento: Trasp-03

**Intesa Governo / Regione:** PIEMONTE

**Accordo di Programma Quadro** Reti infrastrutturali di trasporto

**Responsabile Accordo:** ing. Giuseppe IACOPINO

### 1 - Dati Identificativi

**Codice Scheda:** Trasp-03

**Versione del:** 08-SET-06

**Codice Operazione Fondi Strutturali:**

**C.U.P.:**

**Titolo Intervento:** Progettazione preliminare del raccordo stradale Strevi - Predosa

**Settore d' Intervento:** 0101011 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO - STRADALI - AUTOSTRADE

**Tipo d' Intervento:** 0211 - APPALTO FORNITURE DI SERVIZI - STUDI E PROGETTAZIONI

**Localizzazione:**

Regione	Provincia	Comune	Obiettivo U.E.
PIEMONTE	ALESSANDRIA	CASTELNUOVO BORMIDA	2
		PREDOSA	2
		RIVALTA BORMIDA	2
		SEZZADIO	3
		STREVI	2

**Responsabile Intervento:** ing. Piergiuseppe A. Dezza

**Recapito:** provincia di Alessandria

**Soggetto Proponente:** REGIONE PIEMONTE

**Soggetto Percettore:** Provincia di Alessandria

**Soggetto Attuatore:** Provincia di Alessandria

**Altri Soggetti:**

**Stato Intervento:** Attivo

**Criticità Finanziaria :**

**Note:**

### 2 - Cronoprogramma dell' Intervento

#### A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Nessuna Progettazione

#### B. Attività Progettuali

##### 1. Studio di Fattibilità:

	Richiesto	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
	S	01-NOV-06	Prevista	01-FEB-07	Prevista	01-MAR-07	Prevista
<b>Soggetto competente</b>	Provincia di Alessandria						

**Note:**



**2. Livelli di Progettazione:**

A - PRELIMINARE	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
-----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: Provincia di Alessandria

Note: Intervento di progettazione esplicitato nella "Fase di realizzazione"

B - DEFINITIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
----------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: Provincia di Alessandria

Note: Intervento di progettazione esplicitato nella "Fase di realizzazione"

C - ESECUTIVA	Richiesto N	Inizio Fase	Tipo	Fine fase	Tipo	Approvazione	Tipo
---------------	----------------	-------------	------	-----------	------	--------------	------

Soggetto Competente: Provincia di Alessandria

Note: Intervento di progettazione esplicitato nella "Fase di realizzazione"

**C1. Approvazioni****C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione****1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
02-MAR-07	Prevista	01-OTT-07	Prevista

Note: Appalto del progetto preliminare e definitivo.

**2. ESECUZIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-07	Prevista	01-AGO-09	Prevista

Note: Dall'1-10-2007 al 1-08-08 sviluppo progettazione preliminare.  
 Dal 1-08-08 al 31-12-08 approvazione progetto preliminare.  
 Dal 1-1-09 al 1-10-09 redazione progetto definitivo.  
 Dal 1-10-09 al 31-12-09 validazione progetto ed approvazioni.

**3. SOSPENSIONE LAVORI**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			

**4. COLLAUDO**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
01-OTT-09	Prevista	31-DIC-09	Prevista

Note: Validazione ed approvazione progetto definitivo.

**5. FUNZIONALITÀ**

Data Inizio	Tipo	Data Fine	Tipo
Note:			



### 3 - Piano Economico

**Costo Complessivo:** 8.200.000,00

Anno:	Realizzato (Euro):	Da Realizzare (Euro):	Totale (Euro):
2007	,00	600.000,00	600.000,00
2008	,00	3.000.000,00	3.000.000,00
2009	,00	4.600.000,00	4.600.000,00
<b>Avanzamento della Spesa (%):</b> ,00			

### 4 - Piano Finanziario

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 15 - 2006 - bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008

Estremi del Provvedimento:

Regione: PIEMONTE

Importo (Euro): 600.000,00

Anno esercizio: 2007

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 15 - 2006 - bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008

Estremi del Provvedimento:

Regione: PIEMONTE

Importo (Euro): 4.600.000,00

Anno esercizio: 2009

#### Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 15 - 2006 - bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008

Estremi del Provvedimento:

Regione: PIEMONTE

Importo (Euro): 3.000.000,00

Anno esercizio: 2008

### 5 - Avanzamento Contabile

<b>A. Impegni Contrattualizzati</b>	Importo Totale (Euro):	
<b>B. Disposizioni di Pagamenti</b>	Importo Totale (Euro)	
<b>C. Economie Riprogrammabili</b>	Importo Totale (Euro)	,00

### 6 - Avanzamento Fisico

**Avanzamento Lavori (%):**

**Indicatori di realizzazione**





Deliberazione della Giunta Regionale 23 ottobre 2006, n. 26-4102

**Approvazione dei dati di produzione rifiuti urbani e di raccolta differenziata relativi all'anno 2005**

A relazione dell'Assessore De Ruggiero:

La Regione Piemonte per l'espletamento delle proprie funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento necessita di una serie di informazioni sui rifiuti ed in particolare sui rifiuti urbani, aggiornate con cadenza annuale. Per tale scopo ha istituito l'Osservatorio Regionale Rifiuti, i cui compiti risultano essere di:

- raccolta ed elaborazione di dati statistici e conoscitivi in materia di rifiuti, mediante la costituzione e la gestione di una banca dati;

- coordinamento delle attività degli Osservatori provinciali in un'ottica di collaborazione, integrazione e raccordo con le attività dell'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, fornendo gli elementi per rendere omogenea su tutto il territorio regionale, la raccolta, la validazione e la diffusione dei dati;

- divulgazione delle informazioni raccolte anche attraverso Sistemi Informativi Ambientali Regionali (SIRA) e Nazionali (SINA).

Per l'aspetto relativo ai rifiuti urbani operativamente è stato istituito un sistema di rilevamento dati che coinvolge i Consorzi di gestione rifiuti e gli Osservatori Provinciali dei Rifiuti secondo le disposizioni della deliberazione di Giunta regionale n. 17-2876 del 2 maggio 2001.

Il metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata, nelle more dell'emanazione di un metodo di calcolo omogeneo a livello nazionale previsto dal comma 3, articolo 205, del decreto legislativo 3 marzo 2006, n. 152, è stato stabilito con deliberazione di Giunta regionale numero 43-435 del 10 luglio 2000.

L'articolo 205 del decreto legislativo 3 marzo 2006, n. 152 prevede che presso ciascun Ambito Territoriale Ottimale vengano raggiunti obiettivi minimi di raccolta differenziata. Gli obiettivi di raccolta differenziata risultano essere i seguenti:

1. almeno il 35% entro il 31 dicembre 2006;
2. almeno il 45% entro il 31 dicembre 2008;
3. almeno il 65% entro il 31 dicembre 2012.

Al fine di assicurare l'aggiornamento costante delle suddette informazioni soprattutto nell'ottica della predisposizione del nuovo piano di gestione dei rifiuti, per il quale è stata attivata apposita procedura, della verifica del raggiungimento di tali obiettivi di raccolta differenziata e della diffusione di informazioni ambientali, è quindi necessario divulgare i dati di produzione dei rifiuti urbani relativi all'anno 2005, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante (Allegato 1).

Visto l'articolo 205 del decreto legislativo 3 marzo 2006, n. 152;

visto l'articolo 13 della legge regionale 24 ottobre 2002, n. 24;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nei modi di legge

*delibera*

- di approvare i dati di produzione dei rifiuti urbani relativi all'anno 2005, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante (Allegato 1).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**INDICE ALLEGATO 1**

Legenda.....

Tabella 1: dati di produzione dei rifiuti urbani suddivisi A.T.O. ....

Tabella 2: dettaglio delle raccolte differenziate suddivise per A.T.O. ....

Dati di produzione e di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ripartiti per Provincia e Consorzio

Provincia di Alessandria

Consorzio di Bacino Alessandrino .....

Consorzio Casalese Rifiuti - C.C.R. ....

Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese - C.S.R. ....

Provincia di Asti

Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano – C.B.R.A. ....

Provincia di Biella

Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese – CO.S.R.A.B. ....

Provincia di Cuneo

Azienda Consortile Ecologica Monregalese – A.C.E.M. ....

Consorzio Ecologico Cuneese C.E.C. ....

Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti – CO.A.B.SE.R ....

Consorzio Servizi Ecologia Ambiente – C.S.E.A. ....

Provincia di Novara

Consorzio di Bacino Basso Novarese – C.B.B.N. ....

Consorzio gestione rifiuti Medio Novarese – C.M.N. ....

Provincia di Torino

Consorzio ACEA Pinerolese .....

Consorzio Chierese per i Servizi – C.C.S. ....

Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 – CO.VA.R.14 .....

Consorzio Ambiente Dora Sangone – C.A.DO.S. ....

Consorzio di Bacino 16 .....

Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente – C.I.S.A. ....

Consorzio Canavesano Ambiente – C.C.A. ....

Consorzio di Bacino 18 .....

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola - Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino – C.O.B. Verbania

Consorzio Obbligatorio di Bacino Valle Ossola – COB VO .....

Provincia di Vercelli

Consorzio Obbligatorio Vercelli Valsesia Rifiuti – C.O.VE.VA.R. ....



PROVINCIA	P <sub>R</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)
Alessandria	431.346	254.352,724	253.176,263	180.330,772	72.845,491	1.176,461	28,8	1,616	1,608	1,145
Asti	214.205	88.784,977	88.427,364	46.258,905	42.168,459	357,613	47,7	1,136	1,131	0,592
Biella	187.619	85.339,202	85.204,013	58.164,580	27.039,433	135,189	31,7	1,246	1,244	0,849
Cuneo	571.827	293.911,858	292.713,623	182.888,804	109.824,819	1.198,235	37,5	1,408	1,402	0,876
Novara	355.354	167.284,733	166.750,635	72.972,690	93.777,945	534,098	56,2	1,290	1,286	0,563
Torino	2.242.775	1.169.820,899	1.167.862,887	744.483,124	423.379,763	1.958,012	36,3	1,429	1,427	0,909
VCO	161.580	81.972,630	81.626,614	42.759,939	38.866,675	346,016	47,6	1,390	1,384	0,725
Vercelli	177.027	92.180,315	91.950,462	70.992,134	20.958,328	229,853	22,8	1,427	1,423	1,099
<b>Regione Piemonte</b>	<b>4.341.733</b>	<b>2.233.647,338</b>	<b>2.227.711,861</b>	<b>1.398.850,948</b>	<b>828.860,913</b>	<b>5.935,477</b>	<b>37,2</b>	<b>1,409</b>	<b>1,406</b>	<b>0,883</b>



PROVINCIA	Frazione organica (t/a)	Sfaldi e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
Alessandria	9.159,657	6.533,380	26.257,552	10.275,677	1.454,805	2.218,723	3.610,227	8.384,911	259,920	4.690,639
Asti	9.900,176	3.773,397	12.141,549	7.733,975	3.879,726	1.174,458	1.333,502	1.332,462	383,526	515,688
Biella	2.615,100	4.167,227	10.071,680	5.208,716	189,604	977,083	1.927,374	1.595,180	22,142	265,327
Cuneo	3.456,740	12.857,156	40.742,692	24.858,920	315,282	6.169,127	7.827,189	10.282,771	782,880	2.532,062
Novara	21.950,702	17.396,390	21.716,182	6.844,919	8.655,141	4.541,380	6.930,210	4.995,600	266,520	480,901
Torino	74.841,511	49.114,812	152.727,168	21.973,283	42.146,140	7.367,586	20.727,341	42.878,132	2.380,095	9.223,694
VCO	8.018,840	4.716,989	9.672,755	5.850,001	2.259,355	2.100,611	3.482,488	2.322,199	223,931	219,506
Vercelli	818,460	4.402,090	6.391,589	3.801,234	220,519	859,987	1.047,927	1.050,430	158,355	2.207,737
<b>Regione Piemonte</b>	<b>130.761,186</b>	<b>102.961,441</b>	<b>279.721,167</b>	<b>86.546,725</b>	<b>59.120,572</b>	<b>25.408,955</b>	<b>46.886,258</b>	<b>72.841,685</b>	<b>4.477,369</b>	<b>20.135,555</b>



## Provincia di Alessandria - Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

COMUNE	P <sub>u</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento elo al recupero (t/a)	% di RD (RD/RT)	PT pro capite (kg/ab/g)	RT pro capite (kg/ab/g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab/g)	Frazione organica (t/a)	Sfaldi e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingrananti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALESSANDRIA	91.593	55.040,254	54.523,284	38.295,926	16.257,358	516,970	29,8	1.646	1.631	1.145	2.606,600	2.490,540	5.179,207	2.013,640	1.000,139	393,011	375,640	1.525,070	69,155	604,356
ALTAVILLA MONFERRATO	494	334,090	334,090	238,138	95,952	0	28,7	1.853	1.853	0	39,000	0	43,640	1,740	0	1,940	8,840	0	0	0,792
BASSIGNANA	1.802	932,594	927,174	604,060	323,114	5,420	34,8	1.418	1.410	0,918	74,761	61,020	34,936	33,960	0	37,840	16,997	24,060	0	39,540
BERGAMASCO	755	398,941	396,421	255,042	141,379	2,520	35,7	1.448	1.439	0,925	42,041	7,260	25,976	27,320	0	1,920	9,534	13,840	0	20,748
BORGORATTO ALESSANDRINO	607	277,683	277,683	163,368	94,315	0	34,0	1.253	1.253	0,828	36,696	0	15,731	17,900	0	0	8,316	0	0	6,412
BOSCO MARENGO	2.521	1.328,907	1.325,707	1.010,860	315,047	3,200	23,8	1.444	1.441	1,098	104,594	19,120	61,680	50,140	0	3,180	7,001	16,100	0	39,600
CARENTINO	311	152,850	152,850	80,754	72,096	0	47,2	1.347	1.347	0,711	31,056	25,600	13,241	11,300	0	47,680	12,706	10,420	0	3,036
CASAL CERVELLI	1.229	629,351	628,836	405,908	222,928	0,515	35,5	1.403	1.402	0,905	56,274	0	44,296	36,700	0	0,140	27,192	0	0	3,060
CASTELLETTO MONFERRATO	1.537	643,562	643,562	465,590	177,972	0	27,7	1.147	1.147	0,830	66,584	0	17,631	2,100	0	0,920	9,315	8,060	0	9,552
CASTELNUOVO BORMIDA	661	402,563	401,963	307,268	94,695	0,600	23,6	1.669	1.666	1,274	41,037	6,080	17,631	10,366	0	11,340	6,995	6,000	0	7,692
CASTELSPINA	411	264,513	263,233	172,968	90,265	1,280	34,3	1.763	1.755	1,153	30,952	3,700	21,718	31,240	0	4,500	11,460	0	0	8,424
CONZANO	1.004	465,028	464,289	336,466	127,823	0,740	27,5	1.269	1.267	0,918	50,481	0	13,484	23,520	0	0	7,142	0	0	0
CUCCARO MONFERRATO	362	183,588	182,708	91,800	90,908	0,880	49,3	1.389	1.383	0,695	31,612	15,140	14,044	64,580	0	4,880	23,628	15,780	0	14,148
FELIZZANO	2.431	1.234,294	1.230,934	861,892	348,042	3,360	26,4	1.391	1.387	0,994	99,966	76,420	47,620	15,460	0	6,000	7,428	0	0	2,844
FRASCARO	456	227,722	226,722	148,156	78,566	1,000	34,7	1.368	1.362	0,890	32,792	0	14,044	47,560	0	9,860	18,300	22,040	0	29,568
FRUGAROLO	1.970	977,612	975,792	651,272	324,520	1,920	33,3	1.360	1.357	0,906	80,454	75,960	40,758	66,020	0	0	18,132	19,820	0	22,836
FUBINE	1.681	960,675	946,035	638,104	307,931	14,640	32,5	1.566	1.542	1,040	79,698	35,660	18,073	10,000	0	0	9,550	10,580	0	11,556
GAMALERO	804	422,837	422,837	303,234	119,603	0	26,3	1.441	1.441	1,033	42,504	17,340	15,073	49,920	0	5,520	13,478	15,560	0	20,640
LU	1.209	436,340	428,280	193,160	235,120	8,060	54,9	0,989	0,971	0,438	58,404	25,900	27,018	44,300	0	1,000	14,255	11,780	0	13,536
MASIO	1.481	664,800	660,980	486,344	174,636	3,820	26,4	1.230	1.223	0,900	82,747	0	11,849	7,080	0	0	6,261	0	0	0
MONTECASTELLO	359	168,172	168,172	115,310	52,862	0	31,4	1.283	1.283	0,890	27,672	0	75,395	14,280	0	0,580	14,025	8,140	0	37,800
OVIGLIO	1.243	676,675	671,715	415,910	255,805	4,960	36,1	1.491	1.481	0,917	61,765	43,820	25,445	18,000	0	0	13,966	0	0	1,344
PECETTO DI VALENZA	1.286	596,919	596,919	475,166	121,753	0	20,4	1.272	1.272	1,012	61,388	0	25,152	20,940	0	0	11,117	0	0	12,360
PIETRA MARAZZI	948	452,946	452,328	281,470	170,856	0,620	37,8	1.309	1.307	0,813	49,007	52,280	107,860	23,700	0	3,740	9,729	0	0,340	27,624
PIOVERA	789	444,345	444,105	209,776	234,329	0,240	52,8	1.543	1.542	0,728	42,919	8,880	26,433	28,420	0	0	13,962	8,040	0	13,572
QUARIGNETO	1.334	694,210	681,790	521,098	160,692	2,420	23,6	1.405	1.400	1,070	61,385	94,100	98,755	48,540	0	10,400	17,461	41,460	0	38,760
QUATTORDIO	1.721	1.064,639	1.052,419	625,380	427,039	12,220	40,6	1,695	1,675	0,996	77,563	0	13,031	11,300	0	0	6,885	4,800	0	3,576
RIVARONE	381	197,440	196,640	126,604	70,036	0,900	35,6	1.420	1.414	0,910	30,444	0	100,440	119,360	0	32,580	36,921	44,880	0	59,244
SAN SALVATORE MONFERRATO	4.587	2.004,540	1.986,408	1.419,176	567,224	18,140	28,6	1.197	1.186	0,848	182,331	11,480	36,588	43,700	0	3,220	13,886	9,880	0	16,020
SEZZADIO	1.279	630,848	625,848	424,470	201,378	5,100	32,2	1.352	1.341	0,909	61,144	16,240	33,790	43,440	0	20,160	17,167	41,550	0	17,502
SOLLERO	1.643	887,013	885,333	585,998	306,336	1,680	34,5	1.496	1.493	0,977	75,456	30,240	63,990	44,400	0	0	13,886	9,880	0	17,502
VALENZA	20.471	11.627,171	11.476,900	7.665,944	3.810,956	150,271	33,2	1.556	1.538	1,028	86,640	1,406,880	671,460	442,400	0	418,780	182,420	411,160	0	207,216
Totale Consorzio	149.360	85.423,223	84.661,947	58.586,412	26.075,535	761,276	30,8	1.567	1.553	1,075	4.448,019	4.636,240	6.937,445	3.415,406	1.000,139	1.019,191	973,520	2.272,280	69,495	1.303,800



## Provincia di Alessandria - Consorzio Casalese rifiuti (C.C.R.)

COMUNE	P <sub>2005</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab/g)	RT pro capite (kg/ab/g)	RU pro capite destinati allo smaltimento (kg/ab/g)	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingonfranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALFIANO NATTA	765	361,001	359,724	280,618	79,106	1,277	22,0	1,260	1,255	0,979	0	0	23,767	32,613	0	0	8,943	0	0	13,763
BALZOLA	1.447	647,393	647,265	525,864	121,401	0,134	18,8	1,226	1,228	0,996	0	8,000	54,854	43,700	0	1,880	9,216	0	2,170	1,581
BORGO SAN MARTINO	1.379	680,411	676,664	575,190	101,474	3,747	15,0	1,352	1,344	1,138	0	5,420	31,150	22,398	0	0	3,661	31,560	2,265	0
BOZZOLE	323	168,350	188,269	161,270	27,019	0,061	14,3	1,598	1,597	1,368	0	3,700	8,792	11,132	0	0	3,395	0	0	0
CAMAGNA	551	229,199	229,076	204,362	24,714	0,123	10,8	1,140	1,139	1,016	0	11,511	11,511	6,725	0	0	4,060	0	0	2,418
CAMINO	778	419,442	418,590	321,490	97,100	0,852	23,2	1,477	1,474	1,132	0,006	0	24,087	29,762	0,038	0	9,190	0	0	34,006
CASALE MONFERRATO	35.758	21.519,936	21.424,813	15.964,352	5.460,461	95,123	25,5	1,649	1,642	1,223	888,400	871,940	1,734,114	639,220	0,072	242,140	242,260	642,000	60,935	139,380
CASTELLETTO MERLI	503	230,754	230,105	174,796	55,309	0,649	24,0	1,257	1,253	0,952	0	0	15,073	18,221	0	0	7,457	0	0	14,558
CELLA MONTE	542	164,953	164,924	129,216	35,708	0,029	21,7	0,834	0,834	0,653	0	0	12,576	14,441	0	0,880	4,187	0	0	3,624
CERSETO	479	248,480	248,404	213,501	34,903	0,086	14,1	1,421	1,421	1,221	0	0	13,480	15,206	0	0	2,015	0	0	4,202
CERRINA MONFERRATO	1.602	726,902	723,708	609,961	113,747	3,194	15,7	1,243	1,238	1,043	21,260	0	34,341	31,130	0,016	9,000	9,520	0	0	17,476
CONIOLO	444	289,106	288,866	207,030	81,856	0,220	28,3	1,764	1,763	1,277	0	0	36,743	12,289	0	0	4,388	7,400	3,280	8,740
FRASSINELLO MONFERRATO	529	266,329	266,048	216,946	49,102	0,281	18,5	1,379	1,378	1,124	0	0	17,111	15,707	0	0	4,843	0	0	11,441
FRASSINETO PO	1.455	617,824	617,716	486,094	131,622	0,108	21,3	1,163	1,163	0,915	0	27,170	36,555	27,417	0	15,000	8,484	13,240	2,460	1,296
GABIANO	1.249	597,228	594,317	504,817	89,517	2,894	15,1	1,310	1,304	1,017	0	0	29,885	35,110	0	0	12,467	0	0	10,025
GIAROLE	701	354,948	354,870	305,350	49,520	0,078	14,0	1,387	1,387	1,193	0	1,500	20,413	20,993	0	20,202	28,065	0	2,860	4,728
MIRABELLO MONFERRATO	1.368	708,917	707,882	448,012	259,870	1,035	36,7	1,420	1,418	0,897	19,160	0	117,603	36,832	0	0	9,253	0	2,415	20,393
MIRABELLO MONFERRATO	1.110	569,192	568,275	459,978	108,299	0,917	19,1	1,408	1,403	1,135	0	0	19,616	37,462	0	0	1,952	0	0	1,612
MONCESTINO	239	100,866	100,235	84,170	16,065	0,431	16,0	1,154	1,149	0,965	0	0	5,437	7,064	0	0	1,952	0	0	1,612
MORANO SUL PO	1.597	873,801	873,330	600,579	272,751	0,471	31,2	1,508	1,508	1,037	0	47,690	41,571	28,610	0	0	18,077	110,580	2,540	23,683
MURISENGO	1.521	734,570	734,019	538,984	195,035	0,551	26,6	1,323	1,322	0,971	30,080	0	38,296	36,392	0	0	16,105	1,840	3,065	18,470
OCCIMIANO	1.395	683,973	679,528	566,560	112,968	4,445	16,6	1,343	1,335	1,113	0	1,890	38,296	27,514	0	15,120	11,638	11,560	0	6,960
ODALENGO GRANDE	528	229,747	229,506	176,708	52,798	0,241	23,0	1,192	1,191	0,917	0	0	11,780	24,302	0	0	6,760	0	0	9,956
ODALENGO PICCOLO	273	113,344	113,263	88,064	25,199	0,081	22,2	1,137	1,137	0,884	0	0	5,592	12,121	0	0	3,460	0	0	4,026
OLIVOLA	145	67,681	67,591	57,938	9,653	0,080	14,3	1,279	1,277	1,095	0	0	0	7,861	0	0	0	0	0	1,682
OTTIGLIO	694	476,116	476,016	263,706	214,310	0,100	44,8	1,867	1,867	1,041	20,070	0	45,805	31,036	0,016	0	105,215	5,670	0	6,496
OZZANO MONFERRATO	1.538	727,972	727,772	556,614	171,158	0,200	23,5	1,297	1,296	0,992	0	5,480	81,123	33,168	0	20,770	12,161	11,580	3,755	3,141
POMARO MONFERRATO	394	157,614	157,548	128,884	28,664	0,066	18,2	1,096	1,096	0,896	0	0	7,732	13,421	0	0	3,355	3,580	0	0,576
PONTESTURA	1.519	878,262	877,152	706,816	170,336	1,110	19,4	1,594	1,592	1,275	0	3,220	31,029	38,116	0	18,130	67,002	0	2,900	9,939
PONZANO MONFERRATO	397	210,943	210,787	171,067	39,720	0,156	18,8	1,456	1,455	1,191	0	0	10,370	21,853	0	0	3,376	0	0	4,121
ROSIGNANO MONFERRATO	1.702	664,877	663,301	553,890	109,411	1,576	16,5	1,070	1,068	0,892	0	0	32,828	52,231	0	0,240	13,629	0,100	2,240	8,143
SALA MONFERRATO	446	187,316	186,847	144,374	42,473	0,069	22,7	1,151	1,148	0,887	0	0	9,822	15,429	0	0	3,841	0	0	13,381
SAN GIORGIO MONFERRATO	1.295	496,569	496,505	417,202	79,303	0,064	16,0	1,051	1,050	0,863	0	0	26,560	20,542	0	15,200	8,263	0	2,255	6,483
SERRALUNGA DI CREMA	617	330,921	330,026	249,209	80,817	0,895	24,5	1,469	1,465	1,107	0	0	32,128	30,702	0	0,160	10,899	0	2,235	4,693
SOLOLONGHELLO	223	120,697	120,649	100,907	19,742	0,048	16,4	1,483	1,482	1,240	0	0	5,564	7,512	0	0	2,875	0	0	3,781
TERRUGGIA	826	292,073	291,436	185,123	106,313	0,637	36,5	0,969	0,967	0,614	22,360	0	21,001	26,555	0	0	5,897	26,100	0	2,360
TICINETO	1.397	816,389	814,064	483,120	330,964	2,305	43,1	1,601	1,597	0,908	0	0	287,679	25,354	0	26,360	9,346	0	2,225	0
TREVILLE	259	118,432	118,360	86,258	32,122	0,052	27,1	1,253	1,252	0,912	0	0	5,347	6,962	0	0	1,916	0	0	5,157
VALMACCA	1.071	538,536	538,441	400,348	138,093	0,095	25,6	1,378	1,377	1,024	0	75,220	19,493	29,623	0	12,720	7,540	0	2,245	3,972
VIGNALE MONFERRATO	1.066	670,098	669,765	472,192	197,573	0,331	29,5	1,675	1,674	1,180	50,070	1,620	47,837	63,284	0	0	15,743	0	2,360	16,639
VILLADEATI	509	279,666	279,047	227,609	51,438	0,619	16,4	1,505	1,502	1,125	0	0	11,877	20,044	0	0	5,643	0	0	13,874
VILLAMIROGLIO	1.411	124,617	123,064	99,676	23,988	1,553	19,0	1,001	0,989	0,801	0	0	6,045	9,923	0	0	3,317	0	0	4,103
VILLANOVA MONFERRATO	1.775	4.003,892	4.003,770	3.116,575	887,195	3,116,575	77,8	6,180	6,180	1,369	53,800	89,150	2,881,378	29,708	0	3,340	35,597	0	3,180	20,422
Parziale consorzio (solo comuni prov. AL)	72.790	42.721,151	42.593,635	30.016,037	12.577,598	127,516	29,5	1,608	1,603	1,130	1,105,226	1,220,460	5,968,148	1,669,805	0,142	403,182	756,645	865,210	107,435	481,345
MONCALVO	3.313	1.673,873	1.672,500	1.395,607	276,893	1,375	16,6	1,384	1,383	1,154	0	0	139,326	107,799	0	0	16,122	0	6,570	7,076
Totale consorzio (tutti i comuni consorziati)	76.103	44.395,026	44.266,135	31.411,644	12.854,491	128,891	29,0	1,598	1,594	1,131	1,105,226	1,220,460	6.107,474	1.777,604	0,142	403,182	772,767	865,210	114,005	488,420



Provincia di Alessandria - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (CSR)

COMUNE	P <sub>k</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab*3)	RT pro capite (kg/ab*3)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*3)	Frazione organica (t/a)	Silici e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingrandimenti e Bani durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ACQUITERNE	20.230	14.429.021	14.411.161	7.841.511	6.769.650	17.860	47,0	1.954	1.932	1.035	711,110	0	4.152.290	689.760	0,026	0	220.380	868.660	0	149.124
ALBERA LIGURE	337	225.018	221.261	161.336	39.923	3.757	16,0	1.799	1.789	1.474	0	0	0	10.478	0	0	2.655	4.550	0	13.279
ALICE BEL COLLE	780	313.770	309.710	236.760	72.950	4.060	23,6	1.102	1.088	0,832	12,160	0	0	25.960	0	0	10.470	5.060	0	24.000
ALLUVIONI CAMBIO	1.009	490.210	490.090	401.505	88.585	0.120	18,1	1.331	1.331	1.090	0	0	0	23.860	0	0	17.782	0.000	0	11.868
ALZANO SCRIVIA	403	281.607	281.562	188.939	72.723	0.045	27,8	1.778	1.778	1.284	0	0	0	23.860	0	0	5.990	19.520	0	10.728
ARQUATA SCRIVIA	5.884	3.462.120	3.432.432	429.288	1.032.432	0.400	12,4	1.612	1.612	1.412	0	0	0	117.890	1.440	10.859	34.550	87.120	0	25.788
AVOLASCIA	287	146.708	146.478	113.093	33.383	0.232	22,8	1.400	1.388	1.080	0,754	0	0	6.560	0	0	1.901	2.899	0	3.761
BASALUOGHE	1.949	1.619.620	1.618.640	1.029.184	599.456	0.960	36,4	2.277	2.275	1.447	64,200	0	0	369.000	4.208	0	23.520	19.040	0	12.468
BELFORTE MONFERRATO	443	573.820	568.460	354.100	214.360	5.360	37,1	3.549	3.516	2.190	12,800	0	0	20.440	0	0	2.670	4.910	0	0.600
BERZANO DI TORTONA	157	110.696	110.542	76.252	34.290	0.154	31,0	1.932	1.929	1.331	0,503	0	0	7.324	0,073	11.839	1.667	4.732	0	3.792
BISTAGNO	1.831	822.532	822.532	663.558	158.974	0	19,3	1.231	1.231	0,993	0	0	0	54.320	0	0	9.790	0	0	27.024
BORGETTO DI BORBERA	1.175	1.025.660	1.024.560	974.440	51.140	1.060	5,0	1.422	1.421	1.350	0	0	0	7.100	0	0	15.160	0	0	0
BOSIO	486	604.464	603.897	511.548	92.349	0.567	15,3	1.409	1.408	1.193	0	0	0	27.368	1.238	0	9.937	5.841	0	20.477
BRIGNANO FRASCATA	596	380.797	374.439	189.489	55.639	0.366	22,8	1.378	1.376	1.063	1,257	0	0	10.934	0,182	18.088	3.168	4.831	0	6.269
CABELLA LIGURE	550	346.180	340.400	278.960	61.420	0.760	18,0	1.750	1.721	1.411	0	0	0	14.454	0,813	0	4.492	7.700	0	22.472
CANTALUPO LIGURE	1.857	986.820	986.660	769.648	200.012	0.160	20,6	1.429	1.428	1.134	43,180	0	0	34.877	0,176	0	14.700	46.540	0	6.276
CAPRIATA D'ORBA	1.019	416.694	418.434	275.744	142.690	0.260	34,1	1.126	1.125	0,741	0	0	0	14.260	0	0	7.099	0	0	14.736
CARONARA SCRIVIA	429	224.068	224.028	179.560	44.468	0.060	19,8	1.431	1.431	1.056	0	0	0	15.844	0	0	4.960	12.560	0	10.536
CARENATO	937	416.190	416.190	361.098	55.092	0	13,2	1.217	1.217	1.056	0	0	0	8.740	0,148	0	0,817	1.400	0	4.066
CARREGA LIGURE	475	69.237	68.071	55.796	12.285	1.156	18,0	1.679	1.651	1.242	0	0	0	11.524	0,521	1.800	4.184	2.459	0	8.622
CASALE	778	324.815	324.815	269.184	55.631	0	17,1	1.144	1.144	0,948	0	0	0	13.866	0,390	0	6.195	0	0	18.240
CASALEGGIO BOIRO	390	190.896	190.703	161.541	29.162	0.193	15,3	1.341	1.340	1.135	0	0	0	8.642	0,390	0	3.138	1.844	0	6.466
CASAL NOCETO	937	574.119	573.983	492.860	81.123	0.136	14,1	1.734	1.734	1.489	1,771	0	0	26.335	0,036	8.520	0,634	3.000	0	10.320
CASASCO	1.864	945.350	944.970	820.236	124.734	0.077	37,0	1.197	1.196	0,754	0	0	0	40.880	1,312	0	12.610	5.520	0	36.012
CASSANO	3.031	1.350.700	1.350.700	1.079.856	270.844	0.390	13,2	1.389	1.389	1.206	44,830	0	0	76.120	0,976	0	32.430	0	0	38.124
CASSINELLE	896	361.484	361.484	336.100	25.384	0	7,0	1.105	1.105	1.028	0	0	0	5.145	0,036	3.620	2.341	0	0	0,460
CASTELLANA	891	48.902	48.925	37.697	11.128	0.077	22,8	1.353	1.351	1.043	0,251	0	0	2.187	0,036	3.620	0,634	0,966	0	1.254
CASTELLAZZO GUIDOBONO	401	229.276	229.220	183.661	45.559	0.056	19,8	1.568	1.566	1.258	0	0	0	10.176	0	0	3.971	1.460	0	8.532
CASTELLAZZO BORMIDA	4.478	2.804.660	2.797.360	2.163.692	631.468	7.300	22,6	1.716	1.711	1.323	169,960	0	0	142.660	0	21.640	37.400	152.460	0	11.968
CASTELLETO D'ORBA	1.146	47.270	47.270	42.220	5.050	0	10,7	0.887	0.887	0,792	0	0	0	3.145	0	0	0,565	0	0	0
CASTELNUOVO SCRIVIA	2.009	1.698.260	1.698.100	861.520	836.580	0.180	49,3	2.316	2.316	1.175	0,660	642,700	0	60.740	0,432	45.520	21.040	126.300	3.293	3.888
CAVATORE	316	88.217	87.598	67.598	20.629	0.269	23,4	0.765	0.765	0,586	0	0	0	4.620	0	0	1.935	0	0	95.544
CERRETTO GRUE	339	224.302	223.993	151.056	72.937	0.309	32,6	1.813	1.810	1.221	1,006	0	0	19.747	0,146	25.028	3.254	7.705	0	5.411
COSTA VESCOVATO	351	195.612	195.303	150.792	44.511	0.309	22,8	1.527	1.524	1.177	1,006	0	0	8.720	0,146	14.478	2.534	3.865	0	5.015
CREMOLINO	1.069	478.640	478.640	437.116	41.524	0	8,7	1.227	1.227	1.120	0	0	0	11.200	0	0	3.000	0	0	12.324
DENICE	202	50.314	50.314	42.540	7.774	0	15,5	0.682	0.682	0,577	0	0	0	1.828	0	0	0,986	0	0	0
DERNICE	236	127.326	127.172	77.932	49.240	0.154	38,7	1.478	1.476	0,905	0,503	0	0	4.360	0,073	20.039	3.147	1.932	0	6.312
FABRICA CURONE	774	440.126	439.431	339.281	100.150	0.695	22,8	1.558	1.555	1.201	2,263	0	0	19.681	0,327	32.576	5.702	8.696	0	11.285
FRACONALTO	336	173.964	173.720	134.618	39.102	0.144	22,5	1.418	1.417	1.098	0	0	0	7.202	0,326	14.800	2.615	1.537	0	5.389
FRANCIVILLA BISIO	458	230.600	230.180	199.856	30.324	0.420	13,2	1.379	1.377	1.196	0	0	0	10.940	0	0	4.240	0	0	2.844
FRESONARA	718	403.960	403.960	363.140	40.820	0	10,1	1.541	1.541	1.386	0	0	0	19.140	0	0	5.080	0	0	1.380
GARBAGNA	721	391.261	390.603	301.582	89.021	0.658	22,8	1.487	1.484	1.146	2,011	0	0	17.440	0,290	28.956	5.069	7.730	0	10.031
GAZZAZZANA	134	77.512	77.512	65.256	12.256	0	15,8	1.585	1.585	1.334	0	0	0	3.756	0	0	2.011	0	0	1.648
GAVI	4.556	2.675.100	2.675.100	2.484.592	190.508	0	7,1	1.608	1.608	1.493	0	0	0	84.120	0	0	20.100	0	0	4.632
GEMASCO	373	195.612	195.303	150.792	44.511	0.309	22,8	1.437	1.435	1.108	1,006	0	0	8.747	0,146	14.478	2.534	3.865	0	5.015
GROINDARDO	321	152.412	152.412	134.424	17.988	0	11,8	1.301	1.301	1.078	0	0	0	3.774	0	0	1.195	0	0	6.096
GRONDOA	536	346.180	340.400	278.960	61.420	0.760	18,0	1.769	1.740	1.426	0	0	0	13.140	0,739	0	4.084	7.000	0	20.429
GUAZZORA	308	177.609	177.579	143.676	33.903	0.030	16,1	1.580	1.580	1.278	0	0	0	8.926	0	0	4.293	0	0	6.984
ISOLA SANT'ANTONIO	778	445.583	445.493	331.256	114.237	0.090	25,6	1.569	1.569	1.167	0	0	0	23.666	0,846	0	6.799	3.996	0	25.704
LERMA	828	413.568	413.194	350.007	63.187	0.374	15,3	1.368	1.367	1.158	0	0	0	18.726	0,846	0	0	0	0	14.011
MALVICINO	119	46.894	46.894	35.634	11.260	0	24,0	1.080	1.080	0,820	0	0	0	1.300	0	0	0,349	0	0	3.360
MELAZZO	1.262	424.026	421.926	353.982	67.944	2.100	16,1	0,921	0,916	0,768	0	0	0	18.320	0	0	7.170	0	0	15.708
MERANA	182	70.272	70.272	59.934	10.338	0	16,1	1.058	1.058	0,887	0	0	0	1.932	0	0	0,700	0	0	1.896
MOLARE	1.166	981.550	981.330	827.946	153.384	0.220	15,6	1.242	1.241	1.047	0	0	0	51.420	0,240	0	17.120	0	0	29.844
MOLINO DEI TORTI	701	336.693	336.593	224.444	112.149	0.090	33,3	1.316	1.316	0,926	0,503	0	0	21.361	0	7.239	10.299	32.060	3.293	17.736
MONFERRATE	223	97.806	97.852	75.396	22.256	0.154	22,8	1.202	1.200	0,926	0	0	0	4.599	0,256	0	1.287	2.450	0	2.508
MONSARDINO LIGURE	160	121.162	119.139	97.642	21.497	0.023	16,0	1.747	1.718	1.408	0	0	0	15.360	0,148	0	1.429	0	0	7.150
MONTEALE	623	342.320	341.760	263.685	77.695	0.340	22,8	1.505	1.503	1.160	1,760	0	0	8.720	0,254	25.337	4.435	3.865	0	8.777
MONTECUTO	340	195.612	195.303	150.792	44.511	0.309	22,8	1.576	1.574	1.215	1,006	0	0	8.747	0,146</					



## Provincia di Alessandria - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (CSR)

COMUNE	P <sub>h</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab·g)	RT pro capite (kg/ab·g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab·g)	Frazione organica (t/a)	Stalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingrandimenti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
MONTECHIARO D'ACQUI	582	230.954	230.954	182.002	48.952	0	21,2	1.087	1.087	0.857	0	0	10.427	25.615	0	0	2.902	0	0	10.008
MONTEGIARO	312	146.708	146.476	113.093	33.383	0.232	22,8	1.286	1.286	0.983	0.754	0	6.540	6.560	0.109	10.859	1.901	2.899	0	3.761
MONTEMARZINO	366	195.612	150.792	146.511	44.511	0.309	22,8	1.464	1.464	1.129	1.006	0	8.720	8.747	0.146	14.478	2.534	3.865	0	5.015
MORBELLO	457	258.394	202.596	155.808	46.788	0	21,6	1.549	1.549	1.215	1.006	0	7.135	26.229	0	0	2.020	0	0	20.424
MORNESE	709	390.032	389.206	323.082	66.124	0.826	17,0	1.507	1.504	1.248	0	0	17.284	17.361	0.762	7.800	6.276	3.689	0	12.932
MORSASCO	687	270.440	231.570	190.744	40.726	0	14,4	1.079	1.079	0.923	9.090	0	9.800	12.310	0	0	2.320	0	0	3.300
NOVILIGURE	28.360	15.770.258	15.749.658	11.363.856	4.385.802	20.600	27,8	1.523	1.522	1.098	874.080	33.980	981.920	507.020	389.360	0	160.520	1.127.480	19.758	291.684
ORSARA BORMIDA	420	179.070	179.070	161.728	17.342	0	9,7	1.168	1.168	1.055	0	0	4.280	8.220	0	0	2.610	0	0	2.232
OVADA	11.646	7.440.682	7.429.412	5.540.184	1.899.228	11.270	25,4	1.750	1.748	1.303	0	0	627.175	328.800	0	211.726	94.761	558.270	38.220	30.276
PADERNA	247	125.304	97.947	82.357	15.590	0	21,8	1.390	1.390	1.066	0	0	6.715	6.105	0	0	3.909	0	0	8.628
PARODI LIGURE	649	225.684	192.824	162.556	32.860	0	14,6	0.953	0.953	0.814	0	0	7.870	14.750	0	0	2.680	0	0	7.560
PARODI LIGURE	753	387.780	328.556	285.556	43.000	0	10,7	1.338	1.338	1.195	0	0	10.560	13.360	0	0	4.200	10.000	0	7.960
PASTURANA	1.099	574.660	572.850	369.216	203.634	1.810	35,5	1.433	1.428	0.920	0.340	0	30.320	31.630	0.288	0	8.200	123.100	0	8.160
PONTECURONE	3.848	2.451.451	2.450.901	1.920.228	530.673	0.550	21,7	1.745	1.745	1.367	2.920	0	153.786	85.500	0	0	59.689	80.760	6.586	141.432
PONTI	677	212.090	212.090	190.744	21.346	0	10,1	0.858	0.858	0.772	0	0	15.390	15.390	0	0	5.200	0	0	0.756
POZZONE	1.218	742.361	742.361	638.566	103.795	0	14,0	1.670	1.670	1.436	0	0	19.910	32.947	0	0	7.270	0	0	43.668
POZZOLO GROPPO	389	195.612	195.303	150.792	44.511	0.309	22,8	1.378	1.376	1.062	1.006	0	8.720	8.747	0.146	14.478	2.534	3.865	0	5.015
POZZOLO FORMIGARO	4.744	2.619.810	2.618.910	1.851.000	767.910	0.900	29,3	1.513	1.512	1.069	0	0	346.750	119.460	0	14.478	33.840	137.780	0	130.080
PRASCO	522	212.920	172.042	140.878	31.164	0	19,2	1.118	1.118	0.903	0	0	11.330	17.990	0	0	5.330	0	0	6.228
PREDOSA	2.047	1.248.740	1.248.360	887.436	360.924	0.380	28,9	1.671	1.671	1.188	67.420	0	72.860	55.280	2.640	52.500	12.320	87.520	0	10.404
RICALDONE	663	218.510	179.278	146.511	32.767	0	18,0	0.903	0.903	0.741	0	0	9.450	16.580	0	0	0.700	0	0	1.812
RIVALTA BORMIDA	1.452	701.010	698.850	511.554	187.296	2.160	26,8	1.323	1.319	0.965	33.520	0	51.680	35.980	0	0.050	12.100	25.320	3.640	25.056
ROCCA GRIMALDA	1.435	669.008	669.008	566.316	102.692	0	15,3	1.277	1.277	1.081	0	0	35.808	43.140	0.222	0	3.970	1.800	1.100	16.824
ROCCAFORTE LIGURE	1.756	103.853	102.119	83.694	19.425	1.734	18,0	1.617	1.590	1.303	0	0	3.942	4.808	0	0	1.225	2.100	0	6.128
ROCCETTA LIGURE	216	138.473	136.161	111.593	24.568	2.312	18,0	1.756	1.727	1.415	0	0	5.256	6.411	0.266	0	1.634	2.800	0	8.171
SALE	4.269	2.986.920	2.987.640	1.784.030	813.610	1.280	31,3	1.668	1.667	1.145	182.390	0	183.380	102.440	0	6.600	72.780	187.620	0.650	77.760
SAN CRISTOFORO	591	293.120	259.756	226.196	33.364	0	11,4	1.359	1.359	1.204	0	0	9.260	12.800	0	0	2.680	0	0	8.304
SAN SEBASTIANO CURONE	596	293.755	292.952	226.196	66.766	0.803	22,8	1.350	1.347	1.040	1.508	0	13.060	13.121	0.218	21.717	3.802	5.797	0	7.523
SANT'AGATA FOSSILI	433	305.726	257.015	204.720	48.711	0	15,9	1.934	1.934	1.626	0	0	16.211	11.396	0	0	7.172	0	0	13.932
SARDIGLIANO	431	234.060	204.720	179.278	29.360	0	12,5	1.488	1.488	1.301	0	0	7.420	13.200	0	0	3.520	0	0	5.220
SAREZZANO	1.187	596.833	585.907	452.374	133.533	0.926	22,8	1.354	1.352	1.044	3.017	0	26.160	26.242	0.436	43.434	7.603	11.594	15.047	15.047
SERRAVALLE SCRIVIA	6.087	6.986.720	6.985.200	3.513.056	3.482.144	1.520	49,8	3.149	3.149	1.581	228.540	0	2.603.570	133.540	33.024	0.400	145.870	226.200	0	105.000
SILVANO D'ORBA	1.854	1.055.470	1.055.470	960.736	94.734	0	9,0	1.560	1.560	1.420	0	0	32.500	50.880	0	0	6.830	0	0	4.524
SPIGNO MONFERRATO	1.174	376.696	376.696	316.604	60.092	0	16,0	0.879	0.879	0.739	0	0	6.916	25.893	0	0	2.465	0	0	24.816
SPINETO SCRIVIA	336	176.295	141.294	115.218	26.081	0	19,9	1.438	1.438	1.152	0	0	12.674	8.954	0	0	5.729	0	0	4.668
STAZZANO	2.217	1.353.090	1.352.850	1.237.632	115.218	0.240	8,5	1.672	1.672	1.529	0	0	31.080	28.080	0	0	13.410	21.320	0	23.328
STREVI	2.045	887.630	754.490	646.165	133.140	0	15,0	1.189	1.189	1.011	33.720	0	26.460	47.380	0	0	9.380	7.260	0	8.940
TAGLIOLO MONFERRATO	1.504	763.508	762.817	646.165	116.652	0.691	15,3	1.391	1.390	1.177	0	0	34.570	34.723	1.563	0	12.552	7.378	0	25.865
TASSAROLO	599	305.570	260.760	204.720	44.410	0	14,6	1.398	1.396	1.193	0	0	13.400	21.750	0	0	4.590	0	0	4.690
TERZO	874	430.098	429.318	378.208	51.110	0.780	11,9	1.348	1.346	1.186	0	0	24.200	11.528	0	0	6.010	0	0	9.372
TORTONA	26.684	18.778.880	18.634.000	14.093.802	4.540.198	144.880	24,4	1.928	1.913	1.447	770.770	0	1.478.790	423.720	0	0	257.500	868.340	0	741.078
TRISOBIO	674	248.170	223.274	223.274	24.896	0	10,0	1.009	1.009	0.908	0	0	3.800	8.700	0	0	2.640	0	0	9.756
VIGNOLE BORBERA	2.195	1.105.750	1.101.310	886.688	242.622	4.440	22,0	1.380	1.375	1.072	0	0	89.750	50.350	6.144	4.030	24.100	63.580	0	4.668
VIGUZZOLO	2.999	1.625.125	1.618.737	1.330.903	287.834	6.388	17,8	1.485	1.479	1.216	0	0	97.709	43.440	0	0	30.461	51.640	0	64.584
VILLALVERNA	941	527.290	524.950	437.976	86.974	2.340	16,6	1.535	1.528	1.275	0	0	37.700	20.200	0	0	9.990	9.340	0	9.744
VILLAROMAGNANO	755	384.862	384.642	259.008	125.634	0.220	32,7	1.397	1.396	0.940	0	0	35.158	25.120	0	0	13.963	35.241	0	16.056
VISONE	1.183	515.970	515.970	439.418	76.552	1.004	22,8	1.195	1.195	1.018	0	0	32.070	32.860	0	0	10.110	0	0	1.512
VOLPEDO	1.205	635.735	634.731	490.071	144.660	1.004	22,8	1.445	1.443	1.114	3.268	0	28.340	28.428	0.472	47.054	8.237	12.561	0	16.300
VOLPELINO	156	112.026	1																	



## Provincia di Asti - Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano - C.B.R.A.

COMUNE	P <sub>k</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingrandimenti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
AGLIANO	1.666	722.815	718.775	573.979	144.796	4.040	20,1	1.188	1.182	0,944	0	13.870	38.570	61.000	29.546	0,180	0,650	0	0	0
ALBIGNANO	485	256.973	254.632	165.160	69.452	2.343	27,3	1.422	1.409	1,025	18.830	0,676	16.113	17.984	0,002	4.594	5,052	4.833	0,110	1,048
ALINGNANO	988	260.032	259.879	185.357	104.522	0,153	40,2	0,714	0,703	0,426	30.790	1,652	27.675	17.984	13.620	1,480	2,170	1,217	0,109	0,977
ARAMEGNO	624	220.885	219.823	155.866	34.137	1,062	15,5	0,970	0,965	0,815	0,388	9,504	9,504	16,051	3,027	2,036	0,475	2,142	0,109	0,464
ASTI	73.734	33.942.487	33.822.598	14.235.894	19.596.694	119.899	57,9	1,261	1,257	0,528	5.870,120	5,788,177	5,788,177	2,678,177	1,665,882	411,040	187,270	742,940	245,580	178,885
BAZZANO D'ASTI	392	150.865	150.613	121.564	29.050	0,052	19,3	1,053	1,053	0,850	0,097	11,978	8,266	8,266	5,869	0,090	1,376	0,175	0,002	1,187
BALDICHIERI D'ASTI	1.017	396.813	396.442	76.566	319.876	0,371	80,7	1,069	1,068	0,206	77,340	10,260	56,510	49,900	28,040	68,700	8,630	10,740	8,875	0,881
BELVEGLIO	321	144.263	144.183	117.505	26.679	0,080	18,5	1,231	1,231	1,003	0	0,361	6,238	15,099	0,001	1,894	2,540	0,090	0	0,891
BERZANO DI SAN PIETRO	426	210.363	209.406	180.641	28.765	0,957	13,7	1,353	1,347	1,162	0	0	6,860	8,999	3,026	1,894	2,540	1,993	0,045	0,595
BUBBIO	365	158.309	158.309	135.182	23.127	0	14,6	1,188	1,188	1,015	0	0	6,860	8,999	3,026	1,894	2,540	1,993	0,045	0,595
BUBBIO	905	274.632	270.350	190.388	79.962	4,252	29,6	0,631	0,619	0,576	0	0	19,200	33,000	0	12,000	10,200	4,280	0	1,312
BUTTIGLIERA D'ASTI	2.215	1.015.567	1.002.353	567.784	434.569	13,214	43,4	1,256	1,240	0,702	122,030	4,763	111,570	83,498	21,759	25,076	29,312	25,381	4,511	5,719
CALAMANDRANA	1.648	550.566	550.426	232.090	318.336	0,140	57,8	0,915	0,915	0,366	43,530	31,340	99,750	90,996	45,561	0	4,890	0	0	2,239
CALLIANO	1.430	428.740	428.205	219.963	208.238	0,535	48,6	0,821	0,820	0,421	0	26,320	66,950	62,625	48,616	0	0,320	0	0	3,405
CALOSSO	1.305	491.520	491.420	419.465	71.956	0,100	14,6	1,032	1,032	0,861	0	0	15,610	37,260	16,878	0	0	0	0	2,208
CAMERANO CASASCO	480	149.534	149.284	94.010	55.284	0,240	37,0	0,836	0,835	0,528	0	0	14,410	18,024	5,568	0	16,060	0	0	1,222
CANELLI	10.311	4.729.951	4.729.611	2.496.050	2.231.561	0,340	47,2	1,257	1,257	0,664	733,030	337,460	570,460	312,640	183,796	0	33,730	21,260	27,880	22,525
CANTARANÀ	869	329.500	328.430	46.227	282.203	1,070	85,9	1,039	1,035	0,146	85,830	33,190	67,400	38,270	21,437	10,710	21,260	1,896	2,210	1,896
CAPRIGLIO	298	69.885	67.966	25.908	41.778	2,299	61,8	0,643	0,621	0,237	0	0,867	9,200	9,346	5,793	4,546	6,097	0,109	1,037	
CASORZO	676	317.830	317.700	150.153	167.547	0,130	52,7	1,288	1,288	0,609	0	53,850	38,840	39,180	0	5,000	21,090	7,340	0	2,247
CASSINASCIO	641	190.130	188.790	141.058	48.723	0,350	25,7	0,813	0,811	0,603	0	0	12,500	20,500	0	7,500	5,700	1,920	0	0,603
CASTAGNOLE DELLE LANZE	3.733	940.123	937.478	248.696	688.782	2,645	73,5	0,690	0,688	0,093	128,110	15,120	205,720	171,811	112,604	23,500	5,860	11,220	7,940	6,897
CASTAGNOLE MONFERRATO	1.248	419.855	411.495	273.054	138.441	8,460	33,6	0,922	0,903	0,598	0	1,760	47,165	49,610	23,726	0	8,890	2,880	0	4,620
CASTEL BOGLIONE	638	177.180	174.960	127.917	47.063	2,200	26,9	0,761	0,751	0,549	0	0	12,950	19,500	0	7,500	6,050	5,710	0	2,853
CASTEL ROCCOHERO	373	189.600	189.530	164.624	24.906	0,070	13,1	1,393	1,392	1,209	0	0	8,500	12,010	60,101	0	4,050	0	0	0,356
CASTELL'ALFERO	2.767	980.895	980.618	535.306	445.312	0,277	45,4	0,971	0,971	0,530	0	56,550	171,640	92,018	60,101	0	49,590	10,370	10,370	5,053
CASTELL'ALFERO	297	56.694	55.234	23.239	31.995	1,460	57,9	0,523	0,510	0,214	0	0	7,790	13,900	7,822	0	2,690	0	1,290	0,453
CASTELLETTO MOLINA	174	94.673	94.673	77.164	17.509	0	18,5	1,491	1,491	1,215	0	0	7,520	4,663	2,134	0	2,690	0	0	0,502
CASTELLO DI ANNONE	1.914	693.397	695.296	235.162	450.134	8,101	63,7	0,983	0,981	0,337	118,800	14,978	120,684	17,570	68,288	13,998	10,947	27,116	0,365	5,398
CASTELNUOVO BELBO	903	229.426	229.226	83.208	145.018	0,200	85,7	0,696	0,695	0,263	51,590	4,560	33,450	36,336	15,539	0	2,390	0	0	2,083
CASTELNUOVO CALCEA	795	361.150	361.150	277.287	83.864	0	23,2	1,245	1,245	0,956	0	0	40,800	33,280	6,100	0	0	0	0	1,684
CASTELNUOVO DON BOSCO	3.147	1.864.745	1.842.002	1.274.568	567.434	22,743	30,8	1,623	1,604	1,110	114,260	8,524	166,897	104,479	24,591	48,441	39,873	47,007	1,071	10,351
CELLARENGO	675	249.677	249.548	179.176	70.372	0,129	26,2	1,013	1,013	0,727	0	0,133	21,974	27,777	0	5,884	13,660	0,210	0,003	0,701
CELLE ENOMONDO	462	139.301	139.145	52.450	86.695	0,156	62,3	0,826	0,825	0,311	0	1,812	29,331	21,497	19,594	12,133	0,030	0,340	0,070	0,070
CERRETO D'ASTI	258	127.885	126.760	101.265	25.495	1,125	20,1	1,358	1,346	1,075	0	4,425	6,013	10,974	2,226	2,226	0,354	0,342	0,053	0,508
CERRO TANARO	613	320.550	315.243	108.993	206.350	5,307	85,5	1,433	1,433	0,967	57,080	9,687	46,624	32,106	26,103	9,053	4,422	17,538	0,236	3,481
CESSOLEA	422	136.980	122.640	87.191	35.450	14,350	28,9	0,889	0,796	0,566	0	0	8,900	15,500	0	5,200	4,100	1,030	0	0,720
CHIUSANO D'ASTI	242	114.341	114.336	46.656	67.678	0,005	59,2	1,294	1,294	0,528	13,935	0	29,770	11,461	11,572	0	0,370	0	0	0,570
CINAGLIO	462	90.995	90.935	35.733	55.202	0,060	60,7	0,540	0,539	0,212	18,765	0	14,760	11,750	8,439	0	0,330	0	0	1,158
CISTERNA D'ASTI	1.257	309.866	309.606	152.992	156.624	0,260	50,1	0,675	0,675	0,333	0	2,807	50,534	62,795	27,946	2,513	6,840	2,088	0,185	0,936
COAZZOLO	307	47.641	47.641	23.780	23.862	0	57,1	0,425	0,425	0,212	0	0	5,750	11,811	5,578	0	0,160	0	0	0,563
COCCONATO	1.603	805.577	800.753	590.943	219.810	4,824	20,1	1,377	1,369	0,993	0	15,825	79,621	64,876	0	13,804	31,331	10,282	0	4,071
CORSIONE	188	49.167	49.111	24.211	24.900	0,056	50,7	0,717	0,716	0,353	9,549	0	8,530	3,202	2,968	0	0,200	0	0	0,451
CORTANONE	294	67.571	67.497	33.930	33.567	0,074	49,7	0,630	0,629	0,316	2,120	0	8,690	14,000	5,672	1,480	0,500	0	0	0,705
CORTANZE	276	93.448	93.424	34.713	58.711	0,024	62,8	0,928	0,927	0,345	29,801	0	9,210	12,456	5,739	0	0,550	0	0	0,955
CORTAZZONE	649	157.095	156.976	72.655	84.121	0,109	53,9	0,663	0,663	0,308	13,901	0	21,600	20,086	13,414	0	1,260	0	0	2,840
CORTIGLIONE	566	246.471	246.468	192.911	53.557	0,003	21,7	1,193	1,193	0,934	0	0	22,800	31,861	9,042	0	0,830	0	0	1,155
COSSOMARCO	484	122.337	122.328	38.525	83.803	0,009	66,5	0,692	0,692	0,218	26,635	0	14,740	19,532	10,220	1,920	26,287	0	0	0,695
COSTIGLIONE D'ASTI	5.914	1.621.007	1.614.373	495.466	1.118.907	6,534	69,3	0,751	0,748	0,230	242,210	4,819	340,790	287,141	202,274	4,203	7,258	3,131	0	16,295
CUNICO	932	245.283	243.815	176.887	66.928	1,468	27,5	1,318	1,310	0,950	0	0	24,243	19,753	0,538	0	9,540	3,131	0	1,239
DUSINO SAN MICHELE	1.560	464.160	461.540	204.732	256.808	2,620	55,6	0,815	0,811	0,360	88,700	19,280	58,690	46,400	16,393	7,258	12,322	11,244	0,159	1,602
FERRERE	588	225.260	225.140	194.122	31.018	0,120	13,8	1,087	1,086	0,936	0	0	7,940	15,065	2,541	0	2,800	1,900	0	0,772
FONTANILE	750	206.501	206.444	171.244	35.200	0,057	65,8	0,762	0,761	0,260	41,391	0	32,110	38,733	22,475	0	0,860	0	0	1,631
FRINCO	615	186.352	184.712	137.930	46.782	1,640	25,3	0,830	0,823	0,614	0	0	17,490	16,682	9,234	0	0,240	0	0	3,146
GRANA	657	190.160	189.945	106.194	83.751	0,215	44,1	0,793	0,792	0,443	0	0	23,945	44,300	13,202	0	0,260	0	0	0,244
GRAZZANO BADOGLIO																				



## Provincia di Asti - Consorzio di Bacino Rifiuti dell'Astigiano - C.B.R.A.

COMUNE	P <sub>h</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD	PT pro capite (kg/ab*3)	RT pro capite (kg/ab*3)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*3)	Frazione organica (t/a)	Sfaldi e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingonfianti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)	
MONASTERO BORMIDA	966	448.720	443.360	321.336	122.024	5.360	27,5	1.273	1.257	0,911	0	0	36.120	44.650	15.355	0	15.220	18.070	6.180	0	1.764
MONGARDINO	971	369.213	369.173	292.173	77.046	0.040	30,9	1.042	1.042	0,824	0	0	0	40.073	15.355	0	15.220	18.070	6.180	0	1.548
MONTABONE	367	86.160	86.160	59.503	26.656	0	20,9	0.643	0.643	0,824	0	0	7.500	13.500	0	1.500	3.400	0,730	0	0	0,028
MONTAFIA	978	287.537	283.177	231.123	52.054	4.360	32,5	0.805	0.793	0,535	0	1.644	18.473	31.779	26.999	8.619	1.567	9.068	0,207	0	2.302
MONTALDO SCARAMPI	717	283.370	283.370	224.931	48.439	0	17,1	0.833	0.833	0,535	0	0	36.769	44.332	15.525	0	1.567	9.068	0	0	1.259
MONTECIARO D'ASTI	1.404	432.307	431.887	340.198	91.689	0.420	56,0	0.844	0.843	0,371	104.474	0	86.450	103.750	42.670	1.700	1.510	0	0	0	2.552
MONTEGROSSO D'ASTI	2.140	1.089.312	1.089.027	809.895	279.132	0.285	62,4	1.395	1.394	0,525	103.750	223.030	123.760	142.727	71.353	1.700	1.510	0	0	0	7.492
MONTENAPOLI	1.227	462.713	462.613	349.261	113.352	0.100	24,5	1.033	1.033	0,760	0	0	40.390	50.483	18.314	0	2.020	10.086	0	0	2.145
MONTIGLIO MONFERRATO	1.721	837.228	832.213	603.767	228.446	5.013	27,5	1.333	1.325	0,961	0	16.447	82.749	67.425	18.314	0	32.562	10.086	0	0	4.231
MORSENGO	218	91.407	91.407	72.978	18.429	0.084	20,2	1.150	1.149	0,916	0	0,023	6.595	7.544	0	0,118	3.772	0,125	0,003	0	0,309
NIZZA MONFERRATO	10.119	5.243.146	5.242.506	3.527.009	1.715.497	0.640	32,7	1.420	1.419	0,955	232.880	409.308	530.120	309.398	177.568	0	0,900	16.300	26.510	0	13.313
OLMO GENTILE	100	17.530	16.580	8.477	8.103	0	26,4	1.142	1.124	0,827	0	1.098	14.146	14.197	4.620	0,900	0,900	0,470	0	0	0,183
PASSERANO MARMORITO	447	186.308	183.398	134.960	48.438	0	35,3	0.876	0.878	0,568	0	0	19.280	26.900	11.398	0	3.550	6.053	0,138	0	0,903
PENANGO	548	175.640	175.640	133.610	42.030	2.910	26,4	0.876	0.878	0,568	0	0	24.060	29.541	14.719	0	3.550	6.053	0	0	0,776
PIEA	612	136.113	135.770	48.969	86.801	0.343	63,9	0.609	0.608	0,219	16.325	0	24.060	29.541	14.719	0	3.550	6.053	0	0	0,903
PINO D'ASTI	230	87.071	85.718	62.663	23.025	1.353	26,9	1.037	1.021	0,747	0	0,510	4.554	9.911	1.456	2.676	0,429	2.815	0	0,064	0,611
PIOVA MASSAIA	692	334.297	332.295	241.079	91.216	2.002	27,5	1.324	1.316	0,954	0	6.567	33.041	26.922	9.911	5.728	13.002	4.287	0	0	1.889
PORCAMPARO	1.989	516.461	515.963	315.833	200.140	0.498	38,8	0.711	0.711	0,435	0	4.990	75.580	59.903	54.242	0	5.728	13.002	4.287	0	5.425
QUARANTI	210	87.210	86.790	76.428	10.362	0.420	11,9	1.138	1.132	0,997	0	0	4.130	4.130	1.163	0	1.470	0	0	0	0,739
REFRANCORE	1.638	642.778	640.663	435.772	204.891	2.113	32,0	1.075	1.072	0,729	41.960	3.479	60.261	56.236	23.649	3.251	1.465	11.098	2.055	0	1.536
REVI	840	185.474	185.421	148.969	136.432	0.053	73,6	0.605	0.605	0,160	13.280	10.838	42.456	34.461	26.909	0,033	4.772	0,027	0,002	0	3.646
ROATTO	385	63.010	62.910	15.232	47.678	0.100	75,8	0.448	0.448	0,108	0	0	20.340	12.700	4.258	2.120	8.030	0	0	0	0,230
ROBELLA	536	269.515	267.901	193.321	73.580	1.614	27,5	1.378	1.369	0,993	0	5.295	26.638	21.705	4.258	2.120	8.030	0	0	0	1.362
ROCCADARAZZO	927	286.725	284.703	180.166	104.537	2.022	36,7	0.847	0.841	0,532	0	3.660	39.760	30.557	15.912	3.420	3.195	6.625	0,069	0	1.319
ROCCAVARA	461	119.850	116.250	76.735	39.516	3.600	34,0	0.712	0.691	0,365	0	0	11.200	11.200	8.500	8.500	4.900	2.270	0	0	1.146
ROCCETTA PALAFA	366	79.010	78.790	49.961	28.830	0.220	36,6	0.561	0.559	0,357	0	0	8.300	14.100	45.454	13.467	5.603	26.088	0,352	0	0,130
ROCCETTA TANARO	1.437	597.762	589.759	192.338	397.421	8.023	67,4	1.140	1.124	0,367	113.890	14.410	107.593	64.774	45.454	13.467	5.603	26.088	0,352	0	0,130
SAN DAMIANO D'ASTI	8.129	3.734.920	3.717.518	2.124.244	1.593.274	17.402	42,9	1.259	1.253	0,716	226.410	237.854	388.251	236.468	82.353	167.780	167.780	138.048	12.370	0	28.426
SAN GIORGIO SCARAMPI	119	36.410	36.190	25.724	10.467	0.226	28,9	0.838	0.833	0,592	0	0	2.500	4.500	1.500	1.500	1.200	0,100	0	0	0,367
SAN MARTINO ALFIERI	718	202.735	202.467	96.218	106.249	0.246	52,5	0.774	0.773	0,367	0	1.276	48.230	42.420	20.157	1.142	3.899	0,940	0,084	0	0,425
SAN MARINO OLIVETO	1.063	264.977	264.857	126.120	138.737	0.120	51,6	0.663	0.663	0,330	15.360	11.030	48.230	36.837	10.942	1.142	3.899	0,940	0,084	0	0,425
SAN PAOLO SOLRITO	1.156	509.431	504.332	382.409	121.923	5.098	24,2	1.207	1.195	0,906	0	13.771	37.874	10.038	8.720	14.042	12.319	21.753	0,307	0	3.101
SCURZOLENGO	636	192.466	192.466	108.301	84.165	0	43,7	0.829	0.829	0,467	0	0	30.350	31.606	20.545	0	0,420	0	0	0	1.244
SEROLE	166	35.370	35.260	23.629	11.632	0.110	33,0	0.584	0.582	0,390	0	0	3.250	5.750	0	0,800	1.450	0,360	0	0	0,022
SESSAME	273	79.040	79.040	54.320	24.720	0.710	31,3	0.795	0.787	0,541	26.445	0	6.950	10.500	0	3.500	2.750	1.480	0	0	0,440
SETTIME	575	178.746	178.543	65.664	112.879	0.203	63,2	0.855	0.854	0,314	26.445	0	47.430	19.488	17.072	0,660	0,660	0	0	0	1.124
SOGGIO	161	57.642	57.595	17.288	40.307	0.047	70,0	0.981	0.980	0,294	11.785	7.953	14.010	5.100	8.594	0	0,280	0	0	0	0,538
TIGLIOLE	1.688	456.590	453.850	205.809	248.041	2.740	54,7	0.741	0.737	0,334	49.770	7.953	14.010	5.100	8.594	0	0,280	0	0	0	0,538
TONCO	901	220.378	220.252	129.642	90.610	0.126	41,1	0.670	0.670	0,394	0	0	35.180	24.752	27.703	2.688	22.317	2.220	0,199	0	4.505
TONENGO	204	86.926	86.346	69.898	26.448	0.580	27,5	1.302	1.294	0,939	0	1.904	9.580	7.606	5.004	1.661	3.770	1.237	0	0	1.865
VAGLIO SERRA	277	101.067	101.067	82.278	18.789	0	18,6	1.000	1.000	0,814	0	0	6.450	5.604	5.173	0	0,400	0	0	0	0,480
VALFENERA	2.276	611.270	598.570	376.944	222.626	11.700	37,1	0.736	0.722	0,454	13.410	33.900	38.550	60.330	26.180	3.400	26.990	15.000	3.210	0	0,962
VESINE	674	201.045	198.160	140.179	58.981	1.885	29,6	0.817	0.810	0,570	0	0	15.200	24.800	10.500	10.500	6.800	0,560	0	0	1.121
VIALE D'ASTI	288	133.026	132.229	95.932	36.297	0.797	27,5	1.265	1.258	0,913	0	2.613	13.148	10.713	10.713	2.279	5.174	1.698	0	0	0,672
VIARIGI	983	277.445	276.475	174.924	101.551	0.970	36,7	0.765	0.763	0,483	0	0	33.525	36.400	17.838	0	5.880	6.840	0	0	1.068
VIGLIANO D'ASTI	839	352.760	352.670	276.061	74.589	0.090	21,1	1.152	1.152	0,908	0	0	15.090	10.435	22.186	0	0	0	0	0	2.306
VILLA SAN SECONDO	391	97.734	97.727	44.426	53.302	0.007	54,5	0.685	0.685	0,311	17.462	90.910	183.060	129.979	9.435	49.660	112.750	18.800	3.600	0	0,721
VILLAFRANCA D'ASTI	3.083	1.044.590	1.042.930	151.456	891.474	1.650	85,0	0.928	0,927	0,135	271.640	90.910	183.060	129.979	9.435	49.660	112.750	18.800	3.600	0	31.044
VILLANOVA D'ASTI	5.086	2.369.226	2.362.428	894.543	1.467.885	16.798	62,0	1.276	1.267	0,482	459.970	104.247	104.247	33.860	37.670	9.952	44.077	178.869	68.012	9.270	9.695
VINCHIO	680	305.255	304.415	208.210	96.205	0.840	31,6	1.230	1.226	0,839	0	0	33.860	37.670	9.952	44.077	178.869	68.012	9.270	0	2.033
<b>Totale consorzio</b>	<b>209.800</b>	<b>86.786.479</b>	<b>86.416.631</b>	<b>44.636.545</b>	<b>41.780.086</b>	<b>351.848</b>	<b>48,3</b>	<b>1.133</b>	<b>1.128</b>	<b>0,593</b>	<b>9.874.548</b>	<b>3.773.397</b>	<b>11.976.488</b>	<b>7.398.214</b>	<b>3.879.726</b>	<b>1.165.998</b>	<b>1.335.006</b>	<b>1.324.182</b>	<b>375.427</b>	<b>507.100</b>	
MOMBALDONE <sup>1</sup>	242	91.929	91.929	79.430	12.499	0	13,6	1.041	1.041	0,899	0	0	0	7.635	0	0	1.199	0	0	0	0
MONCALVO <sup>2</sup>	3.313	1.673.875	1.672.500	1.395.607	278.893	1.375	16,6	1.384	1.383	1.154	0	0	139.326	107.799	0	0	16.122	0	0		



## Provincia di Biella - Consorzio Smatimento Rifiuti Area Biellese - CO.S.R.A.B.

COMUNE	P <sub>a</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Slacci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingrandimenti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALICCHE	320	139,220	138,674	107,248	31,426	0,546	22,7	1,192	1,187	0,918	0	0	7,333	9,623	0	7,755	1,578	3,920	0	1,217
ANDORNO MICCA	3,521	1,374,010	1,373,900	1,141,580	232,320	0,110	16,9	1,069	1,059	0,888	0	8,620	72,250	98,720	0	15,580	16,490	14,240	0	6,420
BENNA	1,131	476,557	476,104	369,767	106,337	0,453	22,3	1,154	1,153	0,896	0	33,760	21,145	29,818	0	4,059	8,379	7,715	0	1,441
BIELLA	46,062	24,408,166	24,377,450	16,094,236	8,283,214	30,716	34,0	1,452	1,450	0,931	1,409,590	617,360	3,554,532	1,378,025	0,006	249,497	451,119	552,645	0	70,440
BIGLIO	1,039	418,810	418,810	315,156	103,654	0	24,7	1,104	1,104	0,831	17,130	0	31,230	33,030	0	10,720	6,560	4,000	0,390	0,594
BORRIANA	923	403,114	401,292	319,176	82,116	1,822	20,5	1,197	1,191	0,947	0	5,967	18,991	44,075	0,008	1,463	6,575	4,164	0	0,880
BRUSNIGO	2,135	935,997	930,915	667,753	263,162	5,082	28,3	1,201	1,195	0,857	0	66,880	65,797	68,029	0,008	38,643	16,678	4,054	0	5,037
CALLASIANA	137	62,840	62,840	42,612	20,228	0	32,2	1,257	1,257	0,852	0	0	6,040	11,200	0	1,450	0,870	0,540	0,060	0,078
CAMANDONA	405	164,360	164,360	123,470	40,890	0	24,9	1,112	1,112	0,835	0	0	14,830	18,870	0	4,200	2,600	0,150	0	0,240
CAMPURZANO	1,193	492,068	491,658	346,467	145,191	0,410	28,5	1,130	1,128	0,796	0	56,360	33,441	29,826	0	3,246	12,318	6,560	0	1,420
CAMPIGLIA CERVO	1,175	115,622	115,622	94,243	21,269	0,110	16,4	1,108	1,108	0,796	0	0,220	5,629	11,353	0	0,653	1,320	1,055	0	1,039
CANDELO	8,050	3,525,108	3,520,142	2,343,873	1,176,269	4,968	33,4	1,200	1,198	0,796	0	402,550	357,623	185,478	0,018	33,564	103,498	77,774	0	15,734
CAPRILE	225	93,631	93,614	79,761	13,833	0,017	14,8	1,140	1,140	0,971	0	0	2,459	9,600	0	3,393	0,649	1,868	0	0,179
CASAPINTA	471	147,590	147,590	136,910	10,680	0	7,2	0,859	0,859	0,796	0	0	0	9,600	0	0	0	0	0	0,180
CASTELLETTO CERVO	868	917,643	917,416	449,640	467,776	0,227	51,0	2,896	2,896	1,419	26,700	82,540	92,840	16,756	0	1,021	4,607	97,951	0	0,740
CAVAGLIA'	3,672	1,914,434	1,913,283	1,521,575	391,708	1,151	20,5	1,428	1,428	1,135	0	15,040	37,992	49,699	0	6,583	8,800	2,691	0	2,256
CERRIO CASTELLO	672	363,467	363,234	247,047	116,187	0,233	32,0	1,482	1,481	1,007	0	67,120	61,522	67,726	0	8,209	24,345	15,231	0	0,335
CERRIONE	2,837	1,137,480	1,136,222	889,421	246,801	1,258	21,7	1,098	1,097	0,859	0	28,746	47,855	47,855	0	2,431	7,442	4,149	2,463	0,248
COGGIOLA	2,274	722,988	722,383	627,368	95,015	0,605	10,7	0,871	0,870	0,756	597,000	664,360	913,113	478,592	0	43,643	273,759	91,973	0	24,904
COSSATO	15,001	5,905,716	5,872,346	2,785,002	3,087,344	33,370	52,6	1,073	1,073	0,509	0	0	0	38,910	0	1,389	8,589	3,443	2,512	1,483
CREVACUORE	1,759	711,445	710,964	627,072	83,892	0,481	11,8	1,108	1,107	0,877	0	0	6,229	27,556	0	1,117	1,799	1,139	0	0,557
CROSA	341	121,287	121,213	100,721	20,492	0,074	16,9	0,974	0,974	0,809	0	0,600	6,541	19,720	0	0,880	3,020	1,890	0	0,471
CURNO	479	178,725	178,616	145,944	32,122	0,109	18,5	1,022	1,022	0,832	0	0	15,184	32,196	0	2,358	5,323	5,644	0	1,351
DONATO	747	272,647	272,102	210,046	62,056	0,545	22,8	1,000	0,998	0,770	0	0	9,560	9,720	0	7,060	3,581	0	0	0
DORZANO	491	229,741	229,741	189,830	29,911	0	13,0	1,282	1,282	1,115	0	151,740	399,815	104,492	0	24,768	91,264	66,316	5,760	7,160
GAGLIANICO	3,883	1,936,877	1,933,347	1,062,012	871,335	3,530	44,0	1,363	1,361	0,761	0	0	0	2,631	1,080	0,338	0,590	0,512	0	0,613
GRAGLIA	130	60,635	60,601	55,057	5,744	0,034	9,4	1,282	1,281	1,160	0	50,220	32,532	51,958	0	2,347	10,163	4,512	0	4,435
GRAGLIA	1,629	651,231	649,981	503,764	146,197	1,250	22,5	1,095	1,093	0,847	0,210	106,680	100,558	47,959	0	6,376	11,420	10,359	0	3,445
LESSONA	2,491	1,060,647	1,059,755	762,748	297,007	0,892	28,0	1,167	1,166	0,839	0	0	13,539	17,669	0	6,204	4,435	1,349	0	1,167
MAGNAGO	385	251,463	251,301	206,938	44,363	0,162	17,7	1,789	1,788	1,473	0	0	167,988	16,696	29,927	7,698	9,491	8,309	0	1,788
MASAZZA	527	453,920	453,542	211,684	241,858	0,378	53,3	2,360	2,358	1,100	0	2,160	67,931	43,699	0	7,308	9,264	17,876	0	2,491
MASSERANO	2,242	1,130,728	1,129,230	978,501	150,729	1,499	13,3	1,382	1,380	1,196	0	0,020	15,930	17,880	0	1,270	4,640	4,693	0	0,648
MEZZANA MORTIGLIENGO	612	190,710	187,750	149,162	38,588	2,960	20,6	0,854	0,840	0,668	0	105,840	166,700	13,120	0	1,270	87,200	50,610	0	4,740
MIGLIANO	628	285,479	285,393	246,972	38,421	0,066	13,5	1,245	1,245	1,077	0	0	0	10,870	0	0	0	0	0	0
MONGRANDO	1,369,388	1,368,870	790,660	576,210	0,518	0	42,2	0,931	0,930	0,537	54,010	0	46,590	45,220	0	18,090	7,640	6,740	1,670	1,002
MOSSO	1,731	712,760	712,760	531,798	180,962	0	25,4	1,128	1,128	0,999	0	0	21,395	44,308	0	3,625	8,359	6,349	0	3,336
MOTALCIATA	1,468	623,093	622,551	535,179	87,372	0,542	14,0	1,163	1,162	0,969	0	9,260	8,800	18,332	0	1,430	2,615	2,444	0	0,322
NETRO	659	239,310	239,109	195,906	43,203	0,201	18,1	0,995	0,994	0,814	0	0	1,100	32,370	0	32,000	28,500	0	0	1,464
OCCHIEPPO INFERIORE	3,964	1,649,495	1,641,963	1,021,470	620,493	7,532	37,8	1,140	1,135	0,706	0	176,870	218,008	131,556	0,026	9,208	17,232	0	0	5,483
OCCHIEPPO SUPERIORE	2,821	1,214,681	1,213,186	930,163	283,023	1,495	23,3	1,139	1,138	0,872	80,550	143,760	69,430	32,190	0	9,200	17,232	0	0	1,295
PETTINENGO	1,577	684,186	684,186	478,158	186,040	0	28,0	1,154	1,154	0,831	0	0	42,700	51,080	0	16,205	6,640	6,050	0,600	0,894
PIATTO	538	246,534	247,616	197,369	50,429	0,716	20,3	1,266	1,262	1,005	0	13,560	14,287	13,212	0	1,367	3,363	3,404	0	0,716
PIEDICAVALLI	192	123,118	122,973	92,996	29,977	0,145	24,4	1,757	1,755	1,327	0	0	0	11,523	0	2,145	2,259	2,731	0	0,313
POLLONE	2,209	836,742	836,313	608,828	227,485	0,429	27,2	1,038	1,037	0,755	0	75,080	48,023	51,033	0	36,001	12,320	0,062	0	4,966
PONDERANO	3,900	2,136,202	2,132,935	911,243	1,221,692	3,267	57,3	1,501	1,498	0,640	94,340	253,300	528,057	123,143	0	21,007	101,014	95,438	0	7,393
PORTULA	1,496	523,081	522,585	433,501	89,084	0,496	17,0	0,958	0,957	0,784	0	1,560	31,290	37,314	0	3,746	7,611	6,939	0	0,624
PRALLUNGO	2,732	1,083,309	1,081,844	854,932	226,912	1,465	21,0	1,086	1,085	0,857	0	55,700	56,235	56,235	0	13,772	15,315	25,985	0	3,670
PRAY	2,441	961,545	960,641	734,367	226,282	0,896	23,6	1,079	1,078	0,824	0	12,560	87,737	83,729	0	5,544	22,047	9,032	2,277	3,566
QUAREGNA	1,373	594,641	593,729	436,802	156,919	0,920	26,4	1,187	1,185	0,872	0	46,380	38,159	56,943	0	1,699	9,659	3,121	0	0,988
QUITTUNGO	227	116,117	115,947	97,628	18,219	0,270	15,7	1,401	1,399	1,176	0	1,140	3,184	7,791	0	2,237	0,777	2,075	0	1,015
RONCO BIELLESE	1,479	577,482	576,947	470,324	106,623	0,535	18,5	1,070	1,068	0,871	0	0,320	35,734	40,916	0	3,340	12,559	8,318	0	2,776
ROSAROLO	909	348,683	347,622	283,890	63,734	1,059	18,3	1,051	1,048	0,856	0	0	19,296	33,544	0	1,539	7,659	1,341	0	0,035
ROSAROLO	84	77,218	77,022	64,402	12,820	0,196	16,4	2,519	2,512	2,101	0	0	4,194	4,739	0	1,317	0,751	1,390	0	0,239
SALIA MICCA	1,740	650,758	650,454	610,901	69,553	0,304	10,2	1,072	1,071	0,962	0	0	26,496	25,985	0	5,300	2,658	8,394	0	0,720
SALIA BIELLESE	625	248,599	248,090	193,131	54,959	0,505	22,2	1,090	1,088	0,847	0	1,160	18,654	22,125	0	3,950	5,044	2,027	0	1,989
SALUSSOLA	2,044	743,162	742,577	638,985	103,592	0,595	14,0	0,998	0,995	0,856	0	0,620	34,749	45,496	0	3,932				



## Provincia di Biella - Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese - CO.S.R.A.B.

COMUNE	P <sub>R</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a) [RT+AL+TRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingonbranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
TERNENGO	307	136,251	135,991	83,287	52,704	0,260	38,6	1,216	1,214	0,743	0	18,020	10,844	14,686	0	2,390	3,291	2,970	0	0,403
TOLLEGNO	2.666	986,599	984,203	705,658	278,548	2,393	28,3	1,014	1,011	0,725	0	42,520	109,772	73,328	0	10,392	18,090	21,188	0	3,258
TORRAZZO	201	88,958	88,859	70,947	17,912	0,099	20,2	1,213	1,211	0,967	0	0	6,768	8,899	0	0,217	1,740	0,260	0	0,028
TRIVERO	6.558	2,604,960	2,604,960	2,048,357	556,603	0	21,4	1,088	1,088	0,856	122,300	0	186,050	117,760	0	69,290	28,920	25,830	2,550	3,903
VALDENGIO	2.528	1,226,128	1,225,402	912,320	313,082	0,726	25,5	1,329	1,328	0,959	1,270	208,380	36,270	42,395	0	4,096	10,695	8,077	0	1,909
VALLANZENGO	238	90,680	90,680	73,128	17,552	0	19,4	1,044	1,044	0,842	0	0	5,930	6,500	0	2,490	1,480	0,930	0,090	0,132
VALLE MOSSO	3.934	1,606,380	1,606,380	1,178,716	427,664	0	26,6	1,119	1,119	0,821	130,040	0	126,180	96,470	0	40,110	17,210	14,950	1,480	1,224
VALLE SAN NICOLAO	1.132	429,900	429,900	335,574	94,326	0	21,9	1,040	1,040	0,812	7,330	0	30,950	31,180	0	11,390	7,120	4,250	0,420	1,686
VEGLIO	642	255,010	255,010	195,904	59,106	0	23,2	1,088	1,088	0,836	7,920	0	23,020	14,360	0	6,670	4,030	2,490	0,250	0,366
VERRONE	1.162	602,941	602,330	374,135	228,195	0,611	37,9	1,422	1,420	0,892	40,290	89,020	64,871	34,066	0	6,606	17,177	12,988	1,260	2,207
VIGLIANO BIELLESE	8.469	4,509,492	4,503,721	2,822,180	1,681,561	5,771	37,3	1,459	1,457	0,913	40,290	315,070	880,551	196,859	0	36,095	107,518	86,794	0	16,384
VILLA DEL BOSCO	399	171,631	171,521	147,282	24,239	0,110	14,1	1,179	1,178	1,011	0	0	8,430	11,010	0	0,613	2,631	1,028	0	0,529
VILLANOVA BIELLESE	177	78,807	78,637	59,114	19,523	0,170	24,8	1,220	1,217	0,915	0	0	4,296	9,815	0	1,063	2,307	1,636	0	0,406
VIVERONE	1.409	1,017,727	1,014,700	784,700	230,000	3,027	22,7	1,979	1,973	1,526	0	33,280	57,040	61,520	0	36,260	17,180	17,380	0	5,340
VIMONE	407	169,017	168,605	139,252	29,354	0,411	17,4	1,138	1,135	0,937	0	0	5,613	6,921	0	8,644	1,926	5,564	0	0,696
ZUBIENA	1.271	438,658	438,084	349,212	88,872	0,574	20,3	0,946	0,944	0,753	0	27,640	16,127	29,274	0	5,055	4,507	4,875	0	1,394
ZUMAGLIA	1.134	398,440	397,913	292,769	105,144	0,527	26,4	0,963	0,961	0,707	0	9,160	41,783	34,385	0	2,841	9,190	6,830	0	0,955
<b>Totale consorzio</b>	<b>187.619</b>	<b>85.339.202</b>	<b>85.204.013</b>	<b>58.164.580</b>	<b>27.039.433</b>	<b>135.189</b>	<b>31,7</b>	<b>1,246</b>	<b>1,244</b>	<b>0,849</b>	<b>2.615,100</b>	<b>4.167,227</b>	<b>10.071,680</b>	<b>5.208,716</b>	<b>189.604</b>	<b>977,083</b>	<b>1.927,374</b>	<b>1.595,180</b>	<b>22,142</b>	<b>265,327</b>



## Provincia di Cuneo - Azienda Consortile Ecologica Monregalese - A.C.E.M.

COMUNE	P <sub>a</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALBARETTO DELLA TORRE	249	98.168	97.060	76.432	20.628	2.129	21,3	1.091	1.068	0,841	0	0	6.502	7.014	0	1.121	1.963	0	0	4.068
ALTO	116	55.926	55.457	42.616	12.639	0.469	22,6	1.288	1.268	0,994	0	0	4.300	2.104	0	0	1.030	1.232	0	0,513
ARGUELLO	184	63.594	63.594	51.903	11.691	0.697	18,4	0.957	0.947	0,773	0	0	2.992	4.379	0	3.700	1.123	0	0	2.497
BAGNASCO	1.037	373.203	367.257	271.796	95.461	5.952	26,0	0.966	0.970	0,718	0	0	25.340	26.778	0	20.816	7.455	7.480	0	7.592
BASTIA MONDOVI'	650	230.192	229.316	162.939	66.377	0.876	28,9	0.970	0.970	0,687	0	0	28.480	22.544	0	0.900	11.770	0.560	0	4.123
BATTIFOLLO	246	100.631	97.544	76.011	21.443	3.087	22,0	1.121	1.086	0,848	0	0	2.160	7.830	0	8.410	2.490	0	0	0,563
BEVIERE LANGHE	395	119.342	119.215	93.088	26.127	0.828	21,9	0.828	0.827	0,646	0	0	8.470	13.100	0	0	3.825	0	0	0,732
BENVELLO	449	171.492	170.319	135.114	35.205	1.173	20,7	1.046	1.039	0,824	0	0	13.023	12.283	0	1.963	3.550	0	0	4.366
BERGOLO	80	55.196	55.196	47.890	7.316	0	13,3	1.890	1.890	1,640	0	0	2.401	3.500	0	0	1.415	0	0	0
BONVICINO	119	47.219	46.964	38.599	8.365	0.255	17,8	1.067	1.081	0,889	0	0	1.857	3.748	0	0.599	0,648	0	0	1.513
BORGOMALE	393	128.997	127.572	105.642	21.930	1.425	17,2	0.899	0.889	0,736	0	0	6.271	10.205	0	1.631	1.695	0	0	2.128
BOSSA	206	82.051	81.462	66.643	14.919	0.599	18,3	1.091	1.083	0,885	0	0	3.880	6.420	0	3.695	3.752	0	0	2.557
BOSSOLASCO	687	296.992	294.290	232.967	61.323	2.702	20,8	1.184	1.174	0,929	0	0	20.717	23.120	0	0.340	3.370	3.040	0	6.969
BRIAGLIA	302	128.890	128.495	95.846	32.649	0.395	25,6	1.169	1.166	0,868	0	0	13.520	13.715	0	0.340	3.370	0,070	0	1.834
BRIGA ALTA	55	41.642	41.311	31.922	9.389	0.331	22,7	2.074	2.058	1,590	0	0	3.310	1.596	0	2.583	0,724	0,928	0	0,258
CAMERANA	703	260.894	256.965	210.065	46.360	3.929	19,0	1.071	1.001	0,821	0	0	10.825	21.635	0	3.458	2.970	0,800	0	6.672
CAPRAUNA	124	36.221	37.918	29.316	8.600	0.303	22,7	1.844	1.837	1,452	0	0	129.540	103.420	0	2.368	0,645	0,950	0	0,237
CARRU'	4.169	2.045.465	2.034.051	1.706.741	327.310	11.414	16,1	1.344	1.337	1,122	0	0	9.660	10.767	0	9.860	10.781	0	8.220	66.499
CASTELLETO UZZONE	361	142.370	141.561	113.912	27.459	0.809	19,6	1.090	1.074	0,864	0	0	7.452	10.576	0	7.890	2.483	0	0	5.548
CASTELLINO TANARO	342	112.750	110.690	87.932	22.758	2.060	20,6	0.903	0.887	0,704	0	0	1.760	7.390	0	7.890	2.220	3.180	0	0,318
CASTELNUOVO DI CEVA	129	40.097	39.360	25.897	13.463	0.737	34,2	0.852	0.836	0,550	0	0	1.710	5.300	0	0	1.350	4.660	0	0,443
CASTINO	522	171.890	170.457	132.660	37.797	1.433	22,2	0.902	0.895	0,696	0	0	15.215	13.100	0	2.084	3.008	0	0	4.380
CEVA	463	158.410	155.300	128.433	26.867	3.110	17,3	0.937	0.919	0,760	0	0	5.122	12.877	0	2.058	2.023	0	0	4.787
CERRATO LANGHE	5.775	2.908.536	2.865.182	1.988.570	876.612	43.354	30,6	1.390	1.359	0,943	0	0	486.100	163.670	0	53.555	102.567	48.910	7.800	23.990
CIGLIE'	181	74.580	73.996	59.620	14.376	0.584	19,4	1.129	1.120	0,902	0	0	3.420	5.566	0	0.890	0,990	0	0	3.620
CISSONE	83	58.235	57.669	46.994	10.575	0.666	18,4	1.922	1.900	1,551	0	0	2.420	2.709	0	0.433	0,787	0,300	0	3.926
CLAVESANA	871	309.629	307.173	262.959	44.214	2.456	14,4	0.974	0.966	0,827	0	0	8.400	21.183	0	9.320	2.450	0	0	2.861
CORTEMILIA	2.503	1.319.605	1.294.450	842.659	451.591	25.155	34,9	1.444	1.417	0,923	0	0	169.810	110.600	0	64.400	39.300	14.960	0	5.911
CRAPANZA	395	138.634	137.337	108.884	28.653	1.297	20,9	0.987	0.977	0,773	0	0	9.403	11.393	0	1.821	2.310	0	0	3.726
DOGLIANI	4.816	1.378.040	1.365.635	349.141	1.016.394	12.505	74,4	0.818	0.810	0,207	0	0	228.680	189.570	0	61.950	109.600	75.560	12.005	38.599
FARIGLIANO	1.731	558.223	547.731	152.081	395.650	10.494	72,2	0.884	0.867	0,241	0	0	111.250	53.461	0	44.505	32.680	18.600	9.905	8.969
FEISOLIO	377	122.205	121.554	96.322	25.232	0.651	20,6	0.868	0.863	0,700	0	0	7.901	9.359	0	1.501	1.663	0	0	4.756
FRABOSA SOPRANA	633	993.540	988.205	469.014	119.191	5.335	20,8	0.962	0.955	1,543	0	0	32.540	40.480	0	9.075	17.020	4.400	0	15.676
FRABOSA SOTTANA	1.488	1.561.624	1.579.693	1.514.925	64.868	1.931	4,1	2.912	2.909	2,789	0	0	19.650	27.693	0	0.100	5.720	0	0	11.705
GARESSIO	3.469	1.687.611	1.668.371	1.268.481	399.890	19.240	24,0	1.333	1.318	1,002	0	0	122.360	76.204	0	99.869	39.464	35.888	3.420	22.685
GORGONO	358	75.360	75.360	66.660	8.700	0	11,5	0.577	0.577	0,510	0	0	8.700	8.700	0	0	0	0	0	0
GOTTARECCA	187	91.963	91.320	76.243	15.077	0.643	16,5	1.347	1.338	1,117	0	0	3.360	4.973	0	1.533	0,994	0	0	4.217
IGLIANO	77	11.195	11.120	5.984	5.136	0.075	46,2	0.398	0.396	0,213	0	0	0.240	2.000	0	2.260	0	0,200	0	0,436
LEQUIO BERRIA	530	155.746	154.477	122.975	31.602	1.289	20,5	0.905	0.799	0,635	0	0	9.523	13.285	0	2.123	2.515	0	0	4.156
LEQUIO TANARO	752	298.208	297.766	246.618	51.148	0.442	17,2	1.066	1.085	0,898	0	0	11.970	29.051	0	1.720	5.135	0	0	3.272
LESEGNIO	866	377.279	371.816	299.109	72.707	5.463	19,6	1.194	1.176	0,946	0	0	27.390	21.246	0	7.540	6.890	3.420	0	6.241
LEVICO	236	96.808	94.456	78.709	15.747	2.352	16,7	1.124	1.097	0,914	0	0	3.775	6.643	0	1.062	1.396	0	0	2.871
LISIO	230	69.630	67.052	43.878	23.174	2.778	34,6	0.832	0.799	0,523	0	0	1.790	5.818	0	11.330	2.288	0,440	0	1.508
MAGLIANO ALPI	2.178	755.585	753.659	344.837	408.812	1.926	54,2	0.950	0.948	0,434	0	0	80.610	51.625	0	154.110	59.234	0	0	2.683
MARSAGLIA	302	53.727	52.360	37.692	15.298	1.367	29,2	0.487	0.475	0,336	0	0	0	7.500	0	6.650	0	0,760	0	0,388
MONBARCARO	311	115.954	114.625	93.142	21.463	1.229	16,7	1.021	1.010	0,821	0	0	5.200	10.651	0	1.702	1.415	0	0	2.515
MONBASiglio	626	184.278	182.244	136.172	43.532	2.035	23,9	0.807	0.798	0,607	0	0	6.680	13.800	0	17.074	4.260	0,540	0	1.156
MONASTERO DI VASCO	1.230	379.445	379.222	344.759	34.463	0.223	9,1	0.845	0.845	0,768	0	0	12.890	17.762	0	2.560	0,210	0,530	0	1.121
MONASTEROLO CASOTTO	114	60.622	60.020	52.367	7.653	0.602	12,8	1.457	1.442	1,259	0	0	0.050	2.520	0	1.000	0,570	0,060	0	3.453
MONDOVI'	22.048	11.410.707	11.382.466	6.601.490	4.780.976	28.241	42,0	1.418	1.414	0,820	0	0	2.094.160	584.120	0	215.510	159.286	278.830	23.430	86.670
MONGILIO	737	275.170	274.094	52.613	22.481	1.076	19,2	1.023	1.019	0,823	0	0	20.746	20.633	0	3.298	4.007	0,400	0	2.729
MONTALDO DI MONDOVI'	591	380.834	378.837	350.519	28.318	1.987	7,5	1.765	1.756	1,625	0	0	1.340	13.547	0	6.680	0,070	3.250	0	3.451
MURAZZEMOLO	279	171.069	169.297	135.438	33.859	1.772	20,0	1.680	1.662	1,330	0	0	3.740	8.810	0	10.767	1.570	5.960	0	3.012
MURAZZANO	820	311.743	309.383	261.016	48.367	2.360	15,6	1.042	1.034	0,872	0	0	14.749	22.971	0	3.671	3.712	0,250	0	3.014
NIELLA BELBO	1.009	401.883	399.642	330.159	69.493	2.241	17,4	0.876	0.873	0,684	0	0	10.921	10.910	0	3.050	5.810	1.710	0	9.661
NIELLA TANARO	462	203.913	199.623	145.238	54.365	4.290	27,4	1.091	1.085	0,896	0	0	22.400	26.852	0	12.114	3.976	4.134	0	2.379
NUCETO	1.894	1.047.547	1.037.139	771.840	265.299	10.408	25,6	1.515	1.500	1,116	0	0	73.670	74.254	0	61.016	21.848	21.926	0	12.585
ORMEA	385	208.075	207.269	192.865	14.404	0.806	6,9	1.481	1.475	1,372	0	0	0.300	8.129	0	1.350	0,030	0,220	0	4.375
PAMPARATO	247	56.580	53.690	42.025	11.535	3.020	21,5	0.												



## Provincia di Cuneo - Azienda Consortile Ecologica Monregalese - A.C.E.M.

COMUNE	P <sub>a</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a) [PT+AL+TRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Sfaldi e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
PRIOLA	759	242.878	240.655	170.234	70.421	2.223	29,3	0,877	0,869	0,614	0	0	16.230	28.574	0	13.479	4.663	4.844	0	2.631
PRUNETTO	492	185.109	175.430	143.027	32.403	9.679	18,5	1,031	0,977	0,796	0	0	8.750	14.955	0	2.390	1.985	0	0	4.323
ROASCIO	81	37.460	36.946	29.300	7.646	0.514	20,7	1,267	1,250	0,991	0	0	1.600	2.672	0	0.837	0.907	0	0	1.630
ROBURENT	554	584.101	581.264	530.732	50.532	2.837	8,7	2,889	2,875	2,625	0	0	2.540	23.144	0	4.030	1.130	7.670	0	12.018
ROCCA CIGLIE	155	55.143	54.794	44.064	10.720	0.359	19,6	0,975	0,968	0,779	0	0	2.377	4.231	0	0.676	1.128	0	0	2.308
ROCCA DE' BALDI	1.658	454.635	454.292	372.460	81.802	0.353	18,0	0,751	0,751	0,615	0	0	19.600	36.024	0	18.550	5.540	0	0	2.088
ROCCAFORTE MONDOVI'	2.047	1.156.945	1.145.940	862.247	283.693	11.005	24,8	1,548	1,534	1,154	0	0	101.010	62.100	0	69.760	39.430	0	0	11.393
ROCCAFORTE BELBO	188	88.318	81.103	62.363	18.740	7.215	23,1	1,287	1,182	0,909	0	0	8.812	5.381	0	0.860	1.230	0	0	2.457
SALE DELLE LANGHE	510	190.850	187.980	141.983	46.007	2.860	24,5	1,025	1,010	0,763	0	0	12.816	16.387	0	7.762	4.585	1.850	0	2.587
SALICETO	1.420	380.879	351.258	293.380	59.375	9.621	27,2	0,864	0,876	0,435	0	0	2.060	7.040	0	14.247	1.580	3.390	0	1.440
SAN BENEDETTO BELBO	189	77.174	76.732	59.800	16.932	0.442	22,1	1,119	1,112	0,867	0	0	4.371	6.420	0	1.026	2.185	10.130	0	4.677
SAN MICHELE MONDOVI'	2.042	843.848	834.310	710.954	123.356	9.538	14,8	1,132	1,119	0,954	0	0	31.230	27.380	0	25.320	5.600	21.660	2.990	2.990
SCAGNELLO	211	53.727	50.630	32.222	18.408	3.097	36,4	0,698	0,657	0,418	0	0	3.320	4.860	0	6.390	1.730	0.930	0	1.176
SERRAVALLE LANGHE	347	117.638	117.051	95.221	21.830	0.587	18,6	0,929	0,924	0,752	0	0	7.003	9.315	0	1.489	1.144	0.300	0	2.579
SOMANO	390	129.844	129.366	107.152	22.214	0.478	17,2	0,912	0,909	0,753	0	0	5.943	10.992	0	1.761	1.420	0	0	2.098
TORRE BORMIDA	221	109.800	109.800	94.400	15.400	0	14,0	1,361	1,361	1,170	0	0	0	15.400	0	0	0	0	0	0
TORRE MONDOVI'	528	228.320	227.409	196.695	30.714	0.911	13,5	1,185	1,180	1,021	0	0	4.090	16.739	0	4.340	0.100	1.210	0	4.235
TORRESINA	64	12.473	12.080	7.466	4.614	0.393	38,2	0,534	0,517	0,320	0	0	0.860	2.000	0	1.620	0	0	0	0.134
VICOFORTE	3.128	1.198.657	1.194.719	1.018.151	176.568	3.938	14,8	1,050	1,046	0,882	12.930	0	65.530	55.919	0	11.885	16.295	4.100	0.180	9.729
VILLANOVA MONDOVI'	5.603	1.551.211	1.546.208	691.089	855.109	5.003	55,3	0,759	0,758	0,538	186.370	31.300	348.950	129.160	0	13.450	119.108	9.470	0.840	16.481
VIOLA	460	245.672	243.350	216.387	24.983	2.322	10,3	1,463	1,449	1,301	0	0	6.140	13.940	0	0.990	1.980	0	0	1.913
<b>Totale consorzio</b>	<b>94.692</b>	<b>41.830.065</b>	<b>41.505.527</b>	<b>28.795.319</b>	<b>12.710.208</b>	<b>324.538</b>	<b>30,6</b>	<b>1,210</b>	<b>1,201</b>	<b>0,833</b>	<b>1.173.420</b>	<b>897.950</b>	<b>4.634.931</b>	<b>2.606.985</b>	<b>0</b>	<b>1.191.497</b>	<b>967.636</b>	<b>617.260</b>	<b>68.790</b>	<b>551.739</b>



## Provincia di Cuneo - Consorzio Ecologico Cuneese - C.E.C.

COMUNE	P <sub>h</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab* <sup>o</sup> )	RT pro capite (kg/ab* <sup>o</sup> )	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab* <sup>o</sup> )	Frazione organica (t/a)	Sfaldi e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ACCEGLIO	160	224,739	224,739	196,229	28,510	0	12,7	3,848	3,848	3,360	0	0	8,369	20,141	0	0	0	0	0	0
AISONE	268	75,761	75,761	63,179	12,577	0,005	16,6	0,774	0,774	0,646	0	0	2,995	8,866	0	0	0,716	0	0	0
ARGENTERA	94	197,263	197,263	151,478	45,785	0,298	23,2	5,749	5,749	4,415	0	0	10,258	8,866	0	2,740	2,446	0	0	0
BEINETTE	2,925	1,111,217	1,111,217	813,440	297,479	0,298	28,8	1,041	1,041	0,762	0	52,170	101,147	89,700	0	31,770	17,622	0	5,070	0
BERNEZZO	3,253	1,132,327	1,132,327	735,057	396,976	0,294	35,1	0,954	0,954	0,619	1,060	107,308	128,325	91,340	0	25,451	12,565	20,662	8,120	3,205
BORGIO SAN DALMAZZO	11,766	7,779,230	7,779,230	4,814,771	2,964,459	5,029	38,1	1,809	1,809	1,119	0	647,450	1,340,860	323,650	0	122,270	151,562	311,020	32,050	34,517
BOVES	9,562	3,244,747	3,243,620	2,895,990	357,630	1,127	11,0	0,930	0,929	0,827	0	0	190,600	119,660	0	0	47,370	0	0	0
BUSCA	9,686	4,872,408	4,871,183	2,935,965	1,935,218	1,226	39,7	1,378	1,378	0,830	0	82,460	1,247,806	337,540	0	82,470	75,180	86,320	11,855	11,587
CANOSIO	90	33,692	33,692	27,234	6,458	0	19,2	1,026	1,026	0,829	0	0	1,056	2,542	0	2,860	0	0	0	0
CARAGLIO	6,518	3,327,143	3,317,177	2,315,544	1,001,633	9,966	30,2	1,399	1,394	0,973	0	167,250	396,550	211,120	0	89,826	43,630	67,776	12,135	23,346
CARTIGNANO	1,178	61,973	61,973	52,612	9,361	1,860	15,1	0,954	0,954	0,810	0	10,046	54,053	15,630	0	24,230	11,437	13,665	3,495	7,054
CASTELLETTO STURA	1,210	543,722	541,862	401,877	139,985	1,860	23,6	1,231	1,227	0,910	0	10,046	54,053	15,630	0	24,230	11,437	13,665	3,495	7,054
CASTELMAGNO	102	65,961	65,961	45,278	20,683	0	31,3	1,769	1,769	1,216	0	2,768	14,70	10,809	0	4,198	0	1,127	0	0,190
CELLE DI MACRA	115	43,798	43,798	38,110	5,688	0	12,9	1,042	1,042	0,908	0	1,660	0	3,988	0	0	0	0	0	0
CENTALLO	6,342	3,427,998	3,424,458	1,981,694	1,442,764	3,538	42,1	1,481	1,479	0,866	0	296,307	273,046	173,280	0	511,769	78,282	92,770	6,900	10,400
CERVASCA	4,416	9,332,556	9,332,230	1,365,876	7,966,354	0,326	85,4	5,790	5,790	0,847	0	95,278	270,442	7,300,721	0	19,462	41,768	229,075	7,155	2,453
CHIESA DI PESIO	3,699	1,352,525	1,352,490	1,123,040	229,450	0,035	17,0	1,002	1,002	0,832	0	12,540	90,920	104,660	0	21,330	0	0	0	0
CUNEO	54,817	33,044,367	33,020,655	19,916,704	13,103,951	23,712	39,7	1,652	1,650	1,009	0	1,370,510	5,809,109	1,396,060	0	506,250	735,982	3,087,520	116,405	82,115
DEMONTE	2,000	977,185	974,545	736,640	237,905	2,640	24,4	1,335	1,335	0,965	0	9,620	48,949	96,252	0	50,110	7,762	17,420	7,792	0
DRONERO	7,102	3,123,802	3,119,822	2,236,263	893,559	3,980	28,3	1,205	1,204	0,863	0	147,490	263,630	162,420	0	98,720	108,000	75,540	11,945	15,814
ELVA	108	27,480	27,480	24,829	2,651	0	9,6	0,697	0,697	0,630	0	0	0	2,651	0	0	0	0	0	0
ENTRAQUE	830	731,319	731,226	508,818	222,408	0,093	30,4	2,414	2,414	1,690	0	1,000	51,260	60,890	0	24,640	12,080	0	0	2,188
GAIGLA	490	121,497	121,484	96,455	25,029	0,013	20,6	0,679	0,679	0,539	0	1,000	4,906	14,513	0	3,440	1,170	0	0	0
LINEONE PIEMONTE	1,582	1,804,380	1,804,380	1,562,942	241,448	0	13,4	3,125	3,125	2,707	0	8,520	55,180	72,190	0	55,540	6,930	42,030	0	1,068
MACRA	68	33,960	27,659	27,659	6,121	0,016	15,0	1,411	1,411	1,157	0	59,280	30,932	17,374	0	2,760	0	0	4,570	0
MARGARITA	1,371	529,029	529,013	408,775	120,238	0,016	22,7	1,057	1,057	0,817	0	1,309	3,328	12,253	0	2,810	0	0	0	0
MOGLIA	281	93,235	93,229	73,784	19,445	0,006	20,9	0,909	0,909	0,719	0	1,614	4,144	12,480	0	2,060	0,988	0	0	0
MONTANERA	729	282,544	281,304	205,606	75,698	1,240	28,9	1,062	1,057	0,773	0	1,614	3,151	12,480	0	7,836	8,827	9,095	0	4,695
MONTEMALE DI CUNEO	234	50,750	50,750	36,046	14,704	0	28,0	0,594	0,594	0,422	0	2,788	2,600	6,190	0	1,497	0,320	1,130	0	0,189
MONTEROSSO GRANA	602	302,980	302,980	270,321	32,659	0,039	10,8	1,379	1,379	1,230	0	12,870	35,052	21,170	0	1,498	0	1,130	0	0,189
MOROZZO	2,016	637,757	637,718	555,785	81,933	0,039	12,8	0,867	0,867	0,755	0	12,870	35,052	21,170	0	1,498	0	1,130	0	0,189
PIANFEL	5,318	2,134,041	2,133,010	1,751,498	381,512	1,031	17,9	1,099	1,099	0,920	0	41,040	121,570	117,160	0	56,100	38,310	0	7,332	0
PIEVEVERGA	2,032	1,057,698	1,057,699	692,000	375,699	0	35,5	1,426	1,426	0,902	0	18,610	77,407	45,510	0	220,322	9,730	4,120	0	0
PIETRAPORZIO	92	94,014	94,003	73,426	20,577	0,011	21,9	2,800	2,799	2,187	0	2,788	4,780	14,136	0	6,847	1,141	0	0	0,189
PIEDRAVES	286	188,991	188,991	158,200	28,791	0	15,4	1,791	1,791	1,515	0	0	3,393	8,159	0	6,850	0	1,130	0	0
PIAZZO	196	96,562	96,562	81,360	15,202	0	13,3	1,382	1,382	1,137	0	0	3,393	8,159	0	6,850	0	1,130	0	0
RITTANA	137	65,212	65,207	51,166	14,021	0,005	21,5	1,304	1,304	1,024	0	0	3,393	8,159	0	6,850	0	1,130	0	0
ROASCHIA	165	101,772	101,762	81,657	20,105	0,010	19,6	1,690	1,690	1,356	0	0	6,550	10,740	0	33,220	41,640	0	0,835	0
ROCCABRUNA	2,363	1,044,737	1,044,063	760,969	283,084	0,674	27,1	1,211	1,211	0,862	0	11,800	107,420	85,220	0	33,220	41,640	0	0,835	0
ROCCASPARVERA	1,486	620,690	620,390	375,500	244,890	0,300	39,5	1,144	1,144	0,692	0	52,240	121,020	41,460	0	16,250	10,750	0	3,170	0
ROCCAVIONE	723	229,014	229,014	195,020	33,994	0	14,8	0,868	0,868	0,739	0	12,030	13,650	0	0	6,884	0	1,630	0	0
SAMBUICO	89	96,693	96,693	75,976	20,717	1,571	33,4	0,836	0,834	0,556	0	12,580	103,400	97,640	0	36,150	33,450	0	3,594	0
SAN DAMIANO MACRA	461	224,582	224,582	174,623	49,959	0	22,2	2,977	2,977	2,308	0	11,590	7,360	17,759	0	12,680	0,550	0	0	0
STROPPO	99	29,038	29,038	24,705	4,333	0	14,9	0,804	0,804	0,664	0	0	1,039	2,494	0	0,800	0	0	0	0
TARANTASCA	1,999	822,964	820,013	556,997	263,016	2,951	32,1	1,128	1,128	0,763	0	65,233	59,572	58,200	0	49,630	12,272	10,200	4,790	3,115
VALDIERI	969	558,139	557,738	437,751	119,987	0,401	21,5	1,578	1,577	1,238	0	5,920	38,440	40,160	0	21,110	13,320	0	1,037	0
VALGRANA	813	235,392	235,392	181,472	53,920	0	22,9	0,793	0,793	0,612	0	8,575	16,678	20,700	0	3,195	2,138	2,259	0	0,377
VALLORATE	152	51,083	51,077	36,755	14,322	0,008	25,0	0,921	0,921	0,662	0	0	2,465	7,288	0	0	0,589	0	0	0
VIGNOLETE	1,298	617,640	617,379	496,638	120,741	0,261	19,6	1,304	1,303	1,048	0	0	45,870	56,220	0	8,030	8,720	0	0	0
VIGNOLO	2,128	811,465	811,330	610,544	200,786	0,135	24,7	1,045	1,045	0,766	0	71,642	66,382	37,190	0	5,990	9,308	4,521	5,000	1,901
VILLAR SAN COSTANZO	1,461	499,090	499,090	391,100	107,990	0	21,6	0,936	0,936	0,733	0	17,080	48,780	24,890	0	3,910	13,340	0	0	0
VINADIO	708	517,948	516,960	423,280	93,680	0,988	18,1	2,004	2,000	1,638	0	0	64,000	20,420	0	7,550	1,710	0	0	0
<b>Totale consorzio</b>	<b>158,525</b>	<b>89,592,696</b>	<b>89,528,909</b>	<b>54,834,686</b>	<b>34,694,223</b>	<b>63,787</b>	<b>38,8</b>	<b>1,548</b>	<b>1,547</b>	<b>0,948</b>	<b>1,060</b>	<b>3,480,536</b>	<b>11,375,486</b>	<b>11,510,521</b>	<b>0</b>	<b>1,950,054</b>	<b>1,820,572</b>	<b>4,084,120</b>	<b>242,140</b>	<b>229,734</b>



## Provincia di Cuneo - Consorzio Albese Braidesi Servizi Rifiuti - CO.A.B.S.E.R.

COMUNE	P <sub>R</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingranaggi e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALBA	30.151	18.033.969	17.982.700	10.199.926	7.782.774	51.289	45,3	1.639	1.634	0,927	678,450	1.711,010	2.765,480	1.052,620	1,488	363,630	395,110	610,850	105,670	96,466
BALDISSERO D'ALBA	1.073	341.841	341.050	255.181	85.869	0.791	23,2	0,873	0,871	0,622	0	15,240	31,090	24,070	0	2,790	6,760	3,960	0	1,959
BARBARESCO	640	113.080	112.610	71.310	41.300	0.470	36,7	0,484	0,482	0,305	0	1,850	9,210	21,390	0	1,670	3,650	2,360	0	1,170
BAROLO	708	270.060	270.060	222.129	47.931	0.530	17,7	2,063	1,048	0,862	0	2,040	7,570	87,570	0	1,840	4,530	2,610	0	1,291
BENE VAGIENNA	3.438	3.126.712	3.126.160	923.215	2.202.945	2.952	70,5	1,450	2,491	0,736	449,360	985,000	2.007,850	84,570	0,144	8,950	21,890	59,030	4,500	6,881
BRA	28.919	15.309.288	15.243.580	8.434.893	6.808.697	65.708	44,7	1,450	1,444	0,799	449,360	985,000	2.007,850	84,570	0,144	8,950	21,890	59,030	4,500	6,881
CAMO	220	50.130	49.980	41.688	8.292	0.150	16,6	0,624	0,622	0,519	0	0,640	1,130	3,900	0	0,570	0,840	0,810	0	0,402
CANALE	5.570	3.837.723	3.802.080	2.014.677	1.787.403	35.643	47,0	1,888	1,870	0,991	0	281,970	600,220	292,090	0,016	98,690	203,050	185,340	10,260	115,803
CASTAGNITO	1.945	1.922.541	1.921.100	610.396	1.310.704	1.441	68,2	2,708	2,706	0,860	0	5,620	11,470	70,000	0,016	5,060	58,760	14,700	4,990	4,538
CASTELLINALDO	890	301.051	300.400	232.832	67.568	0.651	22,5	0,937	0,935	0,725	0	2,540	29,220	22,000	0	2,290	6,660	3,250	0	1,608
CASTIGLIONE FALLETTO	650	358.600	358.130	218.811	141.319	0.470	39,5	1,511	1,510	0,914	0	1,880	101,260	27,950	0	1,690	4,950	2,400	0	1,189
CASTIGLIONE TINELLA	853	285.721	285.080	236.903	48.187	0.631	16,9	1,916	0,916	0,761	0	2,460	12,510	21,550	0	2,220	4,740	3,150	0	1,577
CERESOLE D'ALBA	2.107	810.931	809.360	633.080	176.280	1.571	21,8	1,054	1,052	0,823	0	6,090	75,640	53,430	0	5,490	19,920	7,780	4,090	3,850
CERVERE	1.936	648.121	646.860	519.945	127.915	1.441	19,8	0,917	0,915	0,734	0	5,590	44,990	36,350	0	5,040	21,710	7,150	3,370	3,535
CHERASCO	7.711	4.877.725	4.872.020	3.148.970	1.723.059	5.705	35,4	1,733	1,731	1,119	0	177,760	1,027,940	198,360	0,104	20,080	175,000	95,810	12,810	15,146
CORNELIANO D'ALBA	2.004	840.101	838.620	626.131	212.489	1.481	25,3	1,149	1,147	0,856	0	9,430	98,630	59,620	0	5,230	25,520	7,400	3,000	3,659
COSSANO BELBO	1.057	674.521	673.750	309.911	363.839	0.771	54,0	1,745	1,743	0,864	0	3,050	232,530	27,590	0,200	2,750	91,900	3,900	0	1,929
DIANO D'ALBA	3.170	2.227.692	2.225.340	1.000.066	1.225.274	2.342	55,1	1,928	1,926	0,893	0	9,190	308,930	101,770	0	8,260	169,340	622,020	0	5,794
GOVONE	2.017	957.611	956.110	550.248	405.862	1.501	42,4	1,301	1,299	0,747	0	5,870	217,800	75,720	0	5,290	44,600	48,500	4,570	3,712
GRINZANE CAVOUR	1.856	1.167.721	1.164.820	760.746	404.174	2.801	34,9	1,724	1,720	1,123	0	32,910	149,810	71,000	0,184	12,320	52,040	63,240	6,750	15,890
GUARNESE	3.163	2.191.962	2.189.590	1.022.309	1.167.281	2.372	53,3	1,887	1,885	0,860	0	9,230	801,970	93,850	0,080	8,320	133,320	111,930	1,510	7,071
LA MORRA	2.667	1.302.862	1.300.890	791.076	509.812	1.972	39,2	1,338	1,336	0,813	0	7,700	186,660	257,550	0,048	6,940	34,390	9,840	1,120	5,564
MAGLIANO ALFIERI	1.717	736.851	735.560	578.855	156.725	1.271	21,3	1,176	1,174	0,924	0	4,960	71,180	48,610	0	4,470	12,920	6,340	5,110	3,135
MANGO	1.333	421.831	420.840	364.897	73.943	0.991	17,6	0,897	0,895	0,713	0	3,850	19,070	32,640	0	3,470	7,560	4,920	0	2,433
MARENE	2.812	955.492	953.400	181.487	771.913	2.092	81,0	0,931	0,929	0,177	257,370	36,300	244,170	84,020	0,040	15,790	111,470	10,390	7,250	5,133
MONCHIERO	579	392.620	392.180	277.305	104.875	0.440	27,4	1,810	1,808	1,312	0	4,710	61,040	18,840	0	1,510	3,480	14,240	0	1,055
MONFORTE D'ALBA	1.960	814.071	812.620	661.158	151.462	1.451	18,6	1,138	1,136	0,924	0	5,690	35,780	75,060	0	5,100	14,980	7,230	4,060	3,582
MONTA'	4.516	2.315.213	2.287.850	1.489.061	798.798	27.363	34,9	1,405	1,388	0,903	0	134,320	247,040	131,850	0	55,680	72,380	103,020	4,920	49,579
MONTALDO ROERO	895	286.451	287.790	223.696	64.092	0.661	22,3	0,863	0,861	0,685	0	2,590	27,540	21,290	0	2,330	5,420	3,300	0	1,632
MONTELUPO ALBESE	497	172.120	171.750	141.152	30.988	0.370	17,8	0,949	0,947	0,778	0	1,430	4,930	17,200	0	1,290	3,010	1,830	0	0,908
MONTEU ROERO	1.633	660.811	659.610	464.140	195.470	1.201	29,6	1,109	1,107	0,779	0	9,150	107,180	33,650	0	4,250	32,230	6,030	0	2,980
MONTICELLO D'ALBA	2.046	616.911	615.400	466.209	149.191	1.511	24,2	0,826	0,824	0,624	0	5,900	72,460	37,930	0	5,320	16,310	7,540	0	3,731
NARZOLE	3.375	1.888.032	1.866.900	1.207.415	659.485	21.132	35,3	1,533	1,515	0,980	0	94,540	183,090	90,240	0,016	80,890	68,970	87,600	4,010	50,129
NEIVE	3.088	1.957.962	1.932.640	1.169.957	762.683	25.342	39,5	1,737	1,715	1,038	0	91,120	221,230	168,260	0,032	52,170	80,260	83,950	0	65,661
NEVIGLIE	421	104.140	103.820	78.980	24.830	0.320	23,9	0,678	0,676	0,514	0	1,220	5,770	12,410	0	1,100	2,010	1,550	0	0,770
NOVELLO	965	489.211	488.480	292.855	195.635	0.721	40,0	1,389	1,387	0,831	0	2,790	72,530	37,160	0	2,510	24,640	54,140	0	1,765
PIOBESI D'ALBA	1.178	416.431	417.560	301.611	115.949	0.871	27,8	0,973	0,971	0,701	0	3,400	55,760	32,370	0,056	3,070	11,970	4,350	2,820	2,153
POCAPAGLIA	2.932	940.862	938.710	695.310	243.400	2.172	25,9	0,879	0,877	0,650	0	8,460	132,170	61,380	0,144	7,630	13,040	10,820	4,400	5,356
PRIOCCA	1.967	646.921	645.470	502.729	142.741	1.451	22,1	0,901	0,899	0,700	0	5,690	68,810	33,390	0	5,120	15,050	7,260	3,850	3,591
RODDI	1.462	750.291	748.240	486.906	261.334	2.051	34,9	1,406	1,402	0,912	0	34,480	72,480	41,540	0,016	8,800	31,940	65,620	0	6,458
RODDINO	395	143.560	143.280	117.298	25.982	0.280	18,1	1,022	1,020	0,835	0	1,110	3,760	15,530	0	1,000	2,460	1,420	0	0,702
RODELLO	965	402.011	401.290	371.271	84.019	0.721	20,9	1,151	1,139	0,901	0	2,790	35,890	30,310	0,024	2,510	7,200	3,550	0	1,755
SALMOUR	725	279.440	278.900	151.529	127.371	0.540	45,7	1,056	1,054	0,573	0	8,440	77,210	20,660	0,384	2,490	14,180	2,680	0	1,327
SANFRE'	2.645	1.245.342	1.243.380	908.511	336.869	1.982	27,1	1,290	1,288	0,939	0	7,640	197,950	62,380	0,056	6,890	43,190	9,770	4,520	4,833
SANTA VITTORIA D'ALBA	2.609	3.345.822	3.343.680	1.011.792	2.332.088	1.942	72,4	3,723	3,721	1,062	0	7,540	745,940	136,140	0,200	26,500	345,470	75,450	0	4,846
SANTO STEFANO BELBO	4.007	2.428.852	2.412.420	1.867.941	544.479	16.432	21,6	1,661	1,649	1,277	0	39,890	175,120	149,280	0	74,870	25,290	39,850	0	40,179
SANTO STEFANO ROERO	1.320	516.041	515.060	438.481	76.579	0.961	14,9	1,071	1,069	0,910	0	3,500	24,530	30,540	0	3,420	7,040	4,850	0	2,399
SERRALLUNGA D'ALBA	521	424.190	423.800	219.618	204.619	0.390	46,3	2,231	2,229	1,153	0	1,500	68,070	83,810	0	1,360	15,060	33,870	0	0,949
SINIO	476	310.264	307.730	204.678	102.552	0.340	33,4	1,107	1,098	0,765	0	1,370	27,330	17,030	0	3,460	6,010	1,760	0	0,872
SOMMARIVA DEL BOSCO	6.054	3.108.372	3.072.130	2.046.578	1.025.552	36.134	30,3	1,400	1,390	0,926	0	239,300	313,030	149,490	0	73,440	80,080	103,880	8,800	57,542
SOMMARIVA PERNO	2.785	908.372	906.310	675.618	230.692	2.062	25,5	0,894	0,892	0,665	0	8,040	100,070	71,010	0,072	7,250	23,570	10,280	5,310	5,090
TREISO	768	298.150	297.570	232.498	65.072	0.590	20,1	1,084	1,062	0,829	0	2,220	28,020	24,390	0	2,000	4,210	2,830	0	1,402
TREZZO TINELLA	345	99.600	99.340	79.366	19.954	0.260	20,1	0,791	0,789	0,630	0	1,010	4,120	10,500	0	0,910	1,470	1,300	0	0,644
VERDUINO	528	698.820	688.420	197.596	490.864	0.400	71,3	3,574	3,572	1,										



## Provincia di Cuneo - Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente - C.S.E.A.

COMUNE	P <sub>k</sub> Residenti 2005	Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Slaldi e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Muti materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingombranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
BAGNOLO PIEMONTE	5,722	2,271,476	2,269,862	1,796,275	471,587	1,614	20,8	1,088	1,087	0,861	0	70,098	188,288	127,688	0,101	22,858	24,860	19,448	5,445	32,805
BARGE	7,624	3,518,308	3,516,112	2,280,376	1,235,736	2,196	35,1	1,264	1,264	0,819	0	85,604	362,452	175,732	303,974	50,104	48,356	144,652	7,490	57,371
BELLINO	157	77,348	77,344	66,471	11,873	0,004	1,350	1,350	1,350	1,143	0	0	2,225	6,000	0	0	1,834	0,554	0	1,260
BRONDELLO	339	93,353	93,348	81,946	11,402	0,005	12,2	0,754	0,754	0,662	0	0	18,556	42,027	0	4,287	0,986	2,405	0	0,398
BROSSASCO	1,120	395,403	394,637	319,592	75,045	0,766	19,0	0,967	0,965	0,762	0	2,401	18,556	10,100	0,067	4,565	4,102	2,405	0	1,289
CARAMAGNA PIEMONTE	2,854	1,225,334	1,224,194	1,026,653	197,541	1,140	18,1	1,176	1,175	0,966	0	34,090	69,790	10,100	0,067	27,280	19,860	34,600	0	11,754
CARDE	1,094	291,397	289,144	234,788	54,358	2,253	18,8	0,730	0,724	0,588	0	3,108	12,020	22,225	0,049	4,409	6,413	3,645	0	2,540
CASALGRASSO	1,341	827,474	827,254	513,524	313,730	0,220	37,9	1,691	1,690	1,049	0	16,880	151,660	49,920	0,049	13,210	55,500	12,760	3,008	10,746
CASTELDELFINO	197	109,129	109,129	93,307	15,822	0,002	14,5	1,518	1,518	1,288	0	0	3,135	8,442	0	11,338	0,786	0	0	1,275
CASTELLAR	261	74,402	74,400	58,553	17,847	0,000	24,0	0,781	0,781	0,594	0	0	1,961	3,872	0	11,338	0,676	0	0	0
CAVALLERLEONE	608	238,655	238,655	162,134	76,521	1,070	32,1	1,084	1,079	0,733	0	182,610	394,090	121,490	0,125	48,180	24,405	20,080	0	1,056
CAVALLERMAGGIORE	5,213	2,524,388	2,490,818	1,594,916	895,902	33,570	36,0	1,327	1,309	0,838	0	79,199	180,432	120,720	0,134	6,385	25,652	41,970	0	49,137
COSTIGLIONE SALIZO	3,266	1,248,240	1,246,861	843,866	403,275	1,379	32,3	1,047	1,046	0,708	0	0,290	6,055	10,241	0,088	11,051	1,768	14,040	0	9,927
CRISSOLO	207	194,207	193,911	159,320	34,592	0,266	17,8	2,570	2,566	2,109	0	0	25,028	29,889	0	8,230	8,966	2,248	0	2,939
ENVIE	1,997	524,582	523,143	447,331	75,812	1,439	14,5	0,720	0,718	0,614	0	1,150	6,714	36,804	0	1,447	2,982	1,190	0	2,409
FAULE	436	222,997	222,563	169,222	53,361	0,414	24,0	1,401	1,399	1,063	0	1,039	8,714	12,018	0	1,535	2,338	0,681	0	1,138
FOSSANO	24,274	12,147,567	12,095,717	7,484,466	4,611,249	51,860	38,1	1,371	1,365	0,845	0	1,039,150	1,503,320	708,960	1,790	302,950	302,440	423,680	25,680	124,359
FRASSINO	291	203,245	207,369	164,361	43,008	1,876	20,7	1,970	1,952	1,547	0	0,269	5,882	17,099	0	11,541	1,512	3,368	0	3,666
GAMBASCA	368	116,442	115,828	92,880	23,048	0,514	19,9	0,867	0,863	0,691	0	75,740	316,410	65,440	0,012	5,519	1,333	1,133	0	1,368
GENOLA	2,408	1,411,775	1,409,095	810,930	598,165	2,680	42,5	1,606	1,603	0,923	0	0	0,964	4,811	0	17,380	56,390	48,230	0,500	18,063
ISASCA	92	39,389	39,383	32,133	7,250	0,006	18,4	1,173	1,173	0,937	0	0,240	75,222	83,820	0,088	1,009	0,249	0	0	0,197
LGNASCO	1,332	681,207	681,070	500,095	180,975	0,137	26,6	1,401	1,401	1,029	0	0	0	12,018	0	7,161	13,610	44,074	0	5,930
MANTIA	3,450	1,311,918	1,308,125	1,053,945	254,177	3,793	19,4	1,042	1,039	0,837	0	3,688	90,211	34,820	0,088	15,283	16,272	30,689	0	14,116
MARTINIANA PO	712	201,040	200,573	176,189	24,384	0,467	12,2	0,774	0,772	0,678	0	0	7,372	12,018	0	1,535	2,338	0,681	0	0,440
MIELLE	332	146,729	146,712	119,477	27,235	0,017	16,6	1,211	1,211	0,956	0	5,981	222,350	25,673	0	6,596	24,717	6,943	0	5,877
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	1,211	640,537	636,248	334,712	301,536	4,289	47,4	1,449	1,439	0,957	0	0	0	12,607	0	9,995	24,717	6,943	0	32,506
MORETTA	4,242	1,840,368	1,808,477	1,379,006	429,471	31,891	23,7	1,189	1,188	0,891	0	77,836	114,600	12,958	0,095	100,742	35,326	43,086	12,320	0
MURELLO	918	310,212	309,026	266,449	42,577	1,166	13,8	0,926	0,922	0,795	0	1,393	14,370	17,953	0	1,880	4,306	1,628	0	1,047
ONCINO	100	62,554	62,184	52,383	9,801	0,370	15,8	1,714	1,704	1,435	0	0,125	2,265	3,369	0	2,368	0,596	0,184	0	0,874
OSTANA	68	60,003	59,790	51,070	8,720	0,213	14,6	2,418	2,409	2,058	0	0,180	2,300	3,430	0	1,627	0,592	0,164	0	0,427
PAESANA	3,014	1,211,392	1,198,543	977,466	221,077	12,849	18,4	1,101	1,089	0,889	0	6,169	70,184	64,642	0,095	48,743	11,550	8,150	0,240	11,304
PAGNO	573	162,430	162,405	142,361	20,044	0,025	12,3	0,777	0,777	0,681	0	0	4,866	9,754	0	2,566	1,713	0	0	1,125
PIASCO	2,844	1,162,905	1,151,272	866,577	284,695	11,653	40,2	1,109	1,109	0,863	0	74,634	161,444	85,657	0	51,527	45,197	27,765	0,960	15,521
POLONGHERA	1,184	434,901	431,825	336,253	95,573	3,076	22,1	1,006	0,999	0,778	0	4,057	24,980	40,528	0	5,318	12,935	4,494	0	3,251
PONTECHIANALE	205	241,420	241,400	206,901	34,499	0,020	14,3	3,226	3,226	2,765	0	0	7,069	20,644	0	2,662	1,820	0	0	2,304
RACCONIGI	9,804	4,748,950	4,728,250	1,899,870	2,828,360	20,700	59,8	1,327	1,321	0,531	0	678,980	554,720	340,500	0,528	204,220	132,690	151,040	20,150	111,762
REVELLO	4,228	1,915,714	1,897,204	1,173,396	723,808	18,510	39,2	1,241	1,229	0,760	0	198,200	280,371	115,730	0,119	56,160	30,202	19,948	5,490	17,587
RIFREDDO	1,061	328,732	327,092	251,891	75,201	1,640	23,0	0,849	0,845	0,650	0	0,826	164,562	29,083	0	7,224	8,966	1,190	0	1,798
ROSSANA	942	573,431	572,666	270,269	302,397	0,765	52,8	1,688	1,686	1,266	0	0	0	12,455	0	1,283	2,784	0,985	0	2,799
RUFFIA	339	125,444	124,744	99,935	24,809	0,700	19,9	1,014	1,008	0,808	0	0,734	5,483	12,455	0	1,283	2,784	0,985	0	1,075
SALIZO	16,366	9,413,127	9,267,546	5,870,726	3,396,820	14,561	36,7	1,574	1,550	0,962	0	543,332	1,276,530	540,510	2,176	221,601	166,022	436,236	37,455	77,826
SAMPEYRE	1,121	823,503	823,363	695,089	127,694	0,120	15,5	2,013	2,012	1,700	0	0	31,500	44,140	0,034	35,920	5,090	0	0	11,010
SANFRONT	2,658	945,030	938,233	776,282	161,952	6,797	17,3	0,974	0,967	0,800	0	1,988	44,837	46,100	0,042	33,528	12,450	5,102	3,995	8,153
SANT'ALBAIO STURA	2,195	853,480	821,030	571,702	249,328	32,450	30,4	1,065	1,025	0,714	0	93,740	45,720	51,858	0	20,890	14,240	8,230	5,840	14,588
SAVIGLIANO	20,560	10,561,039	10,525,345	6,860,420	3,844,925	35,684	36,5	1,407	1,403	0,890	9,530	962,230	1,198,420	482,300	1,710	153,350	369,277	480,370	45,530	122,208
SCARNAFI	1,949	708,970	707,601	558,821	148,780	1,369	21,1	0,987	0,985	0,766	0	3,654	99,560	39,010	0,031	5,011	8,768	8,024	1,697	8,781
TORRE SAN GIORGIO	692	356,347	353,585	198,929	154,656	2,762	43,7	1,411	1,400	0,768	0	0	0	46,700	0,018	5,011	6,515	4,015	0	2,871
TRINITA'	2,036	708,553	701,833	514,187	187,646	6,720	26,7	0,963	0,944	0,692	0	0	47,130	46,700	0	12,170	32,070	37,280	0	12,198
VALMALA	621	64,945	64,533	50,102	14,253	0,610	22,1	2,870	2,843	2,214	0	0	1,753	4,848	0	4,113	0,456	1,622	0	1,441
VENASCIA	1,557	587,461	583,008	432,005	151,803	3,653	28,0	1,034	1,027	0,760	0	5,369	52,438	45,909	0	15,034	59,998	9,354	0	6,590
VERZUOLO	6,335	2,593,921	2,593,796	1,886,533	705,263	3,125	27,2	1,122	1,122	0,817	0	84,442	380,630	127,473	0,137	15,034	59,998	41,007	2,500	14,012
VILLAFALLETTO	2,891	1,320,878	1,306,180	955,920	350,560	14,698	28,8	1,252	1,238	0,906	0	75,000	90,850	10,070	0,090	50,570	11,840	1,210	1,210	11,840
VILLANOVA SOLARO	781	283,896	281,449	227,384	54,065	2,437	19,2	0,996	0,987	0,798	0	2,640	10,070	26,900	0	3,577	5,536	3,213	0	1,949
VOTTIGNASCO	567	152,500	152,480	130,680	21,800	0,020	14,3	0,737	0,737	0,631	0	0	5,680	10,200	0	3,120	2,800	0	0	0
Totale consorzio	156,216	73,298,708	72,827,097	47,963,092	24,864,005	471,611	34,1	1,286	1,277	0,841	897,080	4,428,820</								



## Provincia di Novara - Consorzio di Bacino Basso Novarese - C.B.B.N.

COMUNE	P <sub>k</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD	PT pro capite (kg/ab·g)	RT pro capite (kg/ab·g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab·g)	Frazione organica (t/a)	Stalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingrananti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)	
BARENGO	899	284.395	284.320	159.181	125.139	125.139	0,075	0,867	0,866	0,485	35.140	448.760	36.940	0	35.337	0	16.900	0	0	0,822	
BELLINZAGO NOVARESE	8.757	3.709.339	3.696.700	1.660.571	2.036.129	2.036.129	12,639	1,161	1,157	0,520	503.350	448.870	371.670	104.560	386.273	55.380	20.500	146.870	104.560	0	19.266
BIANDRATE	1.084	706.331	704.360	315.119	389.241	389.241	1,971	1,768	1,764	0,769	70.390	101.510	96.400	33.620	46.803	20.500	17.170	33.620	0	2.848	
BORGOLAVEZZARO	1.937	840.025	835.225	317.338	517.887	517.887	4,800	1,168	1,161	0,498	105.200	124.100	92.110	35.900	85.932	38.615	35.030	35.900	0	0	
BRIONA	1.188	442.742	437.927	215.861	222.066	222.066	4,815	1,021	1,010	0,449	69.492	40.020	38.840	12.710	41.346	12.720	17.860	17.860	0	1.688	
CALTIGNAGA	2.427	1.205.135	1.190.490	483.426	707.064	707.064	14,645	1,360	1,344	0,546	157.660	113.800	199.380	48.030	103.722	12.770	48.030	66.080	0	5.622	
CAMERI	10.193	5.101.780	5.097.090	2.041.248	3.055.842	3.055.842	4,690	1,371	1,370	0,549	592.720	912.120	607.820	224.850	482.148	0	0	224.850	221.400	0	14.784
CASALEBELTRAME	921	396.265	396.070	198.547	197.523	197.523	0,195	1,179	1,178	0,591	49.730	46.780	42.260	17.860	39.207	0	17.860	0	0	1.686	
CASALEGGIO NOVARA	873	395.905	395.170	127.771	267.399	267.399	0,735	1,242	1,240	0,401	46.750	97.960	40.840	12.440	46.277	3.350	17.350	12.440	0	0,432	
CASALINO	1.476	773.015	769.465	352.915	416.550	416.550	3,550	1,435	1,428	0,655	87.400	38.780	99.600	70.040	71.091	17.950	29.250	70.040	0	2.439	
CASALVOLONE	837	337.730	336.830	151.138	185.692	185.692	0,900	1,105	1,103	0,495	37.900	23.340	51.500	13.730	28.866	10.310	13.730	18.120	0	0,906	
CASSELLAZZO NOVARESE	299	146.780	146.460	56.213	86.248	86.248	0,320	1,345	1,342	0,533	15.305	40.420	11.900	6.975	8.294	4.550	6.975	0	0	0,804	
CERANO	6.740	2.653.760	2.643.950	1.205.342	1.438.608	1.438.608	9,810	1,079	1,075	0,490	371.700	215.860	306.500	58.400	297.324	55.300	119.630	58.400	0	15.894	
GALLIATE	14.595	6.387.982	6.343.765	2.729.180	3.614.585	3.614.585	44,217	1,199	1,191	0,512	865.510	612.720	688.670	245.590	726.646	176.610	245.590	237.860	16.945	44.034	
GARBAGNA NOVARESE	1.044	416.585	415.655	201.824	213.831	213.831	0,930	1,093	1,091	0,530	62.720	29.990	42.340	12.455	41.070	12.455	23.090	0	0	2.166	
GRANZO CON MONTICELLO	1.302	440.000	439.170	237.729	201.441	201.441	0,830	0,926	0,924	0,500	47.080	24.900	39.040	58.325	59.325	0	24.150	5.140	0	1.806	
LANDIONA	593	301.740	299.920	168.297	131.623	131.623	1,820	1,394	1,386	0,778	28.750	17.200	20.020	30.691	30.691	6.050	26.870	1.340	0	0,702	
MANDELLO VITTA	268	90.445	90.135	30.579	59.556	59.556	0,310	0,925	0,921	0,313	18.915	1.120	15.580	8.720	5.325	9.650	8.720	0	0	0,246	
MARANO TICINO	1.568	805.960	804.330	370.102	434.229	434.229	1,630	1,408	1,405	0,647	91.270	93.100	100.490	41.910	64.069	21.330	41.910	19.660	0	2.400	
MEZZOMERICO	1.029	395.045	393.140	151.463	241.657	241.657	1,905	1,052	1,047	0,403	47.360	53.160	41.860	16.390	42.117	16.390	19.670	21.100	0	0	
MOMO	2.898	1.076.880	1.074.020	413.954	660.436	660.436	2,860	1,094	1,091	0,420	154.020	114.920	147.400	33.650	126.934	33.650	56.830	20.580	1.800	4.302	
NIBBIOLA	775	291.125	290.390	118.394	171.997	171.997	0,735	1,029	1,027	0,419	44.200	40.360	27.140	9.880	32.835	9.880	17.200	0	0	0,882	
NOVARA	102.817	48.931.180	48.855.180	23.483.690	25.371.490	25.371.490	76,000	1,304	1,302	0,626	6.864.000	3.542.000	7.347.000	2.051.000	3.883.090	570.000	2.051.000	1.225.000	3.000	86.400	
OLEGGIO	12.578	5.460.364	5.420.490	2.178.327	3.242.163	3.242.163	39,874	1,189	1,181	0,474	770.050	432.260	771.510	156.330	632.527	156.330	251.140	192.820	0	35.526	
RECETTO	885	271.917	270.597	114.494	156.103	156.103	1,320	0,842	0,838	0,354	48.860	11.550	30.490	8.550	35.327	8.550	15.390	5.540	0	0,396	
ROMENTINO	4.558	2.112.450	2.089.210	672.272	1.416.938	1.416.938	23,240	1,270	1,256	0,404	270.730	382.860	241.940	80.000	210.102	80.000	97.350	121.680	0	12.276	
SAN NAZZARO SESIA	733	310.340	309.420	121.416	188.004	188.004	0,920	1,160	1,157	0,454	51.050	39.670	28.500	40.060	36.928	7.030	14.840	7.460	0	2.526	
SAN PIETRO MOSEZZO	1.797	1.055.165	1.054.565	484.868	569.697	569.697	0,560	1,609	1,608	0,739	66.780	212.120	152.175	0	76.562	0	40.060	0	0	0	
SILLAVENGO	577	244.355	243.525	73.647	169.878	169.878	0,830	1,160	1,156	0,350	41.600	30.920	34.465	6.110	32.810	6.110	14.045	9.040	0	0,888	
SOZZAGO	982	438.690	438.010	137.641	300.370	300.370	0,680	1,224	1,222	0,384	51.320	124.420	34.890	13.780	46.706	13.780	18.300	9.880	0	1.074	
TERDOBBATE	465	186.580	186.370	79.607	106.763	106.763	0,210	1,099	1,098	0,469	24.900	20.320	17.210	4.840	22.533	12.050	9.420	0	0	0,330	
TORNAGO	861	436.837	430.362	205.903	224.480	224.480	6,455	1,390	1,369	0,655	36.290	71.530	45.030	45.154	45.154	4.840	19.122	0	0	2.514	
TRECASE	18.353	8.493.813	8.422.560	3.237.239	5.185.321	5.185.321	71,253	1,268	1,257	0,483	1.243.840	1.105.560	915.250	321.650	826.023	289.950	321.650	429.660	0	53.388	
VAPRIO D'AGOGNA	1.011	419.490	417.370	148.092	269.278	269.278	2,120	1,137	1,131	0,401	69.590	41.540	54.370	15.440	49.140	15.440	21.480	15.440	0	2.298	
VESPOLATE	2.052	890.548	886.478	334.171	552.307	552.307	4,070	1,189	1,184	0,446	129.550	130.640	113.890	36.698	83.633	19.450	36.698	36.500	0	2.946	
VICOLUNGO	866	513.310	513.130	223.658	289.272	289.272	0,160	1,624	1,623	0,708	60.910	26.900	106.600	14.770	36.732	14.770	26.670	12.600	0	1.860	
VINZAGLIO	621	189.450	187.980	95.208	92.772	92.772	1,470	0,836	0,829	0,420	10.760	15.900	15.820	10.900	29.876	8.430	10.900	0	0	1.066	
Totale consorzio	210.669	97.153.453	96.809.869	43.298.288	53.511.581	53.511.581	343.584	1,263	1,259	0,563	13.264.792	9.379.110	13.027.440	4.123.920	8.653.797	1.722.670	4.123.920	2.990.860	21.745	327.247	



## Provincia di Novara - Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese - C.M.N.

COMUNE	P <sub>n</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD (RD/RT)	PT pro capite (kg/ab/g)	RT pro capite (kg/ab/g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab/g)	Frazione organica (t/a)	Stacci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Valor (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingranditi e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
AGRATE CONTURBIA	1.371	580.319	580.389	283.606	296.983	0.300	51,2	1.161	1.160	0.567	55.810	53.230	61.860	70.319	0	33.106	22.190	0	0	0,474
AMENO	887	451.341	447.400	218.726	228.674	3.941	51,1	1.379	1.367	0.688	47.900	27.640	46.040	42.780	0	27.340	16.840	13.100	1.300	1.734
ARONA	2.232	975.771	907.893	398.134	521.759	7.178	57,5	1.124	1.114	0.671	101.290	51.400	117.223	111.880	0	63.170	39.800	32.580	1.740	2.678
ARONA	14.186	7.464.290	7.468.095	3.111.398	4.356.697	16.958	58,3	1.445	1.442	0.601	1.089.970	892.655	1.009.010	1.009.010	0,040	1.76.650	243.170	172.760	24.965	10.137
BELLA	1.210	464.078	463.474	229.517	253.960	0.005	59,1	1.096	1.095	0.520	72.930	13.950	54.440	55.544	0	13.330	27.970	12.560	0	0,336
BORGOMANERO	1.229	489.735	489.468	204.057	235.428	0.290	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	4.361	1.837.367	1.837.367	1.285.148	1.276.654	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451	54.210	64.430	46.725	53.050	0	21.630	34.160	17.160	0	1,023
BORGOMANERO	1.051	408.612	408.612	128.148	128.148	0.333	68,5	1.063	1.060	0.451										



## Provincia di Torino - Consorzio ACEA Pinerolese

Comune	P <sub>g</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kgab/g)	RT pro capite (kgab/g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kgab/g)	Frazione organica (t/a)	Stivali e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingranaggi e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
AIRASCA	3.656	1.735.978	1.727.191	1.193.287	533.904	8.787	30,9	1.301	1.284	0.894	24.423	57.960	125.261	75.042	106.046	25.003	18.658	42.830	6.052	52.628
ANGROGNA	838	337.443	335.735	231.954	103.781	1.708	30,9	1.103	1.098	0.758	4.748	11.266	24.348	14.587	20.614	4.859	3.628	8.325	1.176	10.231
BIBIANA	3.084	1.288.827	1.282.303	885.921	396.382	6.524	30,9	1.145	1.139	0.787	18.133	43.031	92.996	55.713	78.731	18.562	13.852	31.798	4.483	39.073
BOBBIO PELLICE	592	304.845	303.302	209.546	93.756	1.543	30,9	1.411	1.404	0.970	4.288	10.778	21.996	13.178	18.622	4.391	3.277	7.521	1.063	9.241
BRICHERASIO	4.116	2.001.890	1.991.745	1.376.063	615.682	10.135	30,9	1.333	1.326	0.916	28.163	66.838	144.447	86.536	122.290	28.831	21.517	49.391	6.979	60.691
BURIASCO	1.367	746.431	742.652	513.085	229.567	3.779	30,9	1.436	1.488	1.028	10.501	24.922	53.859	32.266	45.598	10.751	8.023	18.416	2.602	22.629
CAMPILIONE FENILE	1.345	588.484	555.657	383.893	171.764	2.827	30,9	1.138	1.132	0.782	7.857	18.646	40.298	24.142	34.116	8.044	6.004	13.779	1.947	16.931
CANTALUPA	2.335	1.085.367	1.059.986	732.333	327.653	5.391	30,9	1.250	1.244	0.859	14.968	35.571	76.874	46.054	65.082	15.344	11.451	25.286	3.714	32.299
CAVOIR	1.845	2.754.248	2.740.304	1.893.229	847.075	13.942	30,9	1.379	1.372	0.948	38.748	91.958	198.734	119.059	168.250	39.667	29.604	67.953	9.603	83.500
CERCENASCO	1.875	593.508	590.504	407.969	182.535	3.004	30,9	0.881	0.877	0.606	8.350	19.816	42.825	25.656	36.256	8.548	6.379	14.643	2.069	17.993
CUMIANA	7.488	4.067.756	4.047.165	2.796.116	1.251.049	20.591	30,9	1.488	1.481	1.023	57.228	135.812	293.511	175.839	248.489	58.586	43.721	100.361	14.182	233.320
FENESTRELLE	597	777.097	773.163	534.164	238.999	3.934	30,9	3.566	3.548	2.451	10.933	25.945	56.072	33.592	47.471	11.192	8.353	19.173	2.709	23.558
FROSSASCO	2.861	1.583.088	1.575.077	1.088.193	486.884	8.012	30,9	1.516	1.508	1.042	22.272	52.856	114.229	68.433	96.707	22.801	17.015	39.058	5.519	47.994
GARZIGLIANA	531	268.633	267.271	184.682	92.619	1.362	30,9	1.366	1.379	0.953	3.779	9.869	19.383	11.612	16.410	3.870	2.888	6.628	0.937	8.144
INVERSO PINASCA	696	301.471	299.946	207.227	82.719	1.525	30,9	1.167	1.161	0.816	4.241	10.065	21.753	13.032	18.416	4.342	3.241	7.438	1.051	9.140
LUSERNA S. GIOVANNI	7.816	3.678.864	3.660.242	2.528.797	1.131.445	18.622	30,9	1.290	1.283	0.886	51.757	122.828	265.450	159.028	224.732	52.985	39.542	90.766	12.826	111.531
LUSERNETTA	500	141.968	141.250	97.587	43.663	0.718	30,9	0.778	0.774	0.535	1.997	4.740	10.244	6.137	8.673	2.045	1.525	3.503	0.495	4.304
MACELLO	1.149	551.755	548.961	379.288	169.693	2.794	30,9	1.316	1.309	0.904	7.763	18.422	39.812	23.851	33.706	7.946	5.930	13.613	1.924	16.727
MACELLO	65	56.437	56.153	38.796	17.357	0.284	30,9	2.379	2.367	1.635	0.794	1.884	4.072	2.440	3.448	0.813	0.606	1.392	0.197	1.711
NONE	7.863	4.415.504	4.393.154	3.035.153	1.358.001	22.350	30,9	1.539	1.531	1.058	62.120	147.423	318.603	190.871	269.732	63.595	47.480	108.940	15.394	133.863
OSASCO	1.072	414.141	412.046	284.676	127.370	2.095	30,9	1.058	1.053	0.728	5.826	13.827	29.883	17.902	25.299	5.964	4.451	10.218	1.444	12.556
PEROSA ARGENTINA	3.489	1.569.670	1.561.724	1.076.968	482.756	7.946	30,9	1.229	1.223	0.845	22.053	52.407	113.260	67.853	95.867	22.607	16.872	38.727	5.473	47.567
PERRERO	759	318.372	316.760	218.844	97.916	1.612	30,9	1.149	1.143	0.790	4.479	10.630	22.972	13.762	19.449	4.895	3.422	7.855	1.110	9.652
PINASCA	2.991	1.235.402	1.229.149	849.186	379.951	6.253	30,9	1.135	1.130	0.780	17.381	41.247	89.141	53.403	75.467	17.793	13.279	30.480	4.307	37.453
PINEROLO	34.479	20.086.282	19.994.560	13.813.892	6.180.668	101.722	30,9	1.597	1.589	1.098	282.728	670.966	1.450.059	868.712	1.227.630	289.435	16.002	495.820	70.065	609.250
PISCINA	3.241	1.574.776	1.566.805	1.082.478	484.327	7.971	30,9	1.331	1.324	0.915	22.155	52.578	113.629	68.074	96.199	22.680	16.927	38.853	5.490	47.742
POMARETTO	1.092	523.736	521.066	360.009	161.077	2.650	30,9	1.314	1.307	0.903	7.369	17.486	37.790	22.640	31.994	7.543	5.630	12.922	1.826	15.878
PORTO	989	480.455	478.023	330.258	147.765	2.432	30,9	1.331	1.324	0.915	6.759	16.041	34.688	20.769	29.350	6.919	5.164	11.854	1.675	14.566
PRAGELATO	573	1.273.162	1.266.717	875.151	391.566	6.445	30,9	0.607	0.607	0.4184	17.912	42.508	91.866	55.036	77.774	18.337	13.684	31.412	4.439	38.597
PRALI	319	356.248	354.446	244.881	109.565	1.802	30,9	3.060	3.044	2.103	5.012	11.894	25.705	15.400	21.762	5.131	3.829	8.789	1.242	10.801
PRAMOLLO	231	82.311	81.896	56.581	25.315	0.415	30,9	0.976	0.971	0.671	1.198	2.748	5.939	3.558	5.028	1.186	0.885	2.031	0.287	2.495
PRAROSTINO	1.285	416.304	414.196	286.161	128.035	2.108	30,9	0.888	0.883	0.610	5.857	13.898	30.039	17.996	25.431	5.996	4.474	10.271	1.451	12.620
ROLETTO	1.989	1.120.113	1.114.443	769.949	344.494	5.670	30,9	1.543	1.535	1.061	15.759	37.398	80.822	48.420	68.425	16.132	12.039	27.636	3.905	33.958
RORA'	262	90.596	90.137	62.274	27.863	0.459	30,9	0.947	0.943	0.651	1.274	3.025	6.537	3.916	5.534	1.306	0.973	2.235	0.316	2.746
RORETO CHISONE	928	588.035	585.058	404.207	180.851	2.977	30,9	1.736	1.727	1.193	8.273	19.633	42.430	25.419	35.922	8.469	6.320	14.508	2.050	17.827
SALZA DI PINEROLO	74	51.601	51.340	35.471	15.868	0.261	30,9	1.910	1.901	1.313	0.726	1.723	3.723	2.231	3.152	0.743	0.564	1.273	0.180	1.564
SAN GERMANO CHISONE	1.852	671.771	668.371	461.766	206.605	3.400	30,9	0.994	0.989	0.683	9.451	22.429	48.472	29.039	41.037	9.675	7.220	18.574	2.342	20.366
SAN PIETRO VAL LEMINA	1.487	641.990	638.729	441.288	197.441	3.251	30,9	1.163	1.177	0.813	9.032	21.434	46.322	27.751	39.217	9.246	6.900	15.939	2.238	19.462
SAN SECONDO DI PINEROLO	3.424	1.912.952	1.903.270	1.314.937	589.333	9.682	30,9	1.531	1.523	1.052	26.912	63.869	138.030	82.692	116.858	27.551	20.581	47.197	6.669	57.994
SCALENGHE	3.180	1.565.310	1.557.387	1.075.972	481.415	7.923	30,9	1.349	1.342	0.927	22.022	52.262	112.946	67.664	95.621	22.544	16.824	38.620	5.457	47.455
TORRE PELLICE	4.642	2.424.856	2.412.582	1.666.811	745.771	12.274	30,9	1.431	1.424	0.984	34.114	80.960	174.967	104.821	148.128	34.924	26.063	59.827	8.454	73.513
USSEAU	183	209.205	208.147	143.804	64.343	1.058	30,9	3.132	3.116	2.163	2.943	6.985	15.085	9.043	12.780	3.014	2.249	5.162	0.729	6.343
VIGONE	5.169	2.601.232	2.588.064	1.788.049	800.015	13.168	30,9	1.379	1.372	0.948	36.596	86.849	187.693	112.445	156.802	37.463	27.959	64.178	9.069	78.860
VILLAFRANCA PIEMONTE	4.790	2.269.894	2.256.406	1.560.293	699.113	11.468	30,9	1.288	1.282	0.892	31.935	75.766	163.766	98.122	138.662	32.692	24.397	56.003	7.914	66.816
VILLAR PELLICE	1.207	448.488	446.217	306.284	137.933	2.271	30,9	1.018	1.013	0.700	6.310	14.974	32.361	19.387	27.397	6.459	4.820	11.065	1.564	13.597
VILLAR PEROSA	4.197	1.938.504	1.928.692	1.332.499	596.193	9.812	30,9	1.265	1.259	0.870	27.272	139.874	139.874	83.797	118.417	27.919	20.836	47.827	6.759	58.769
VOLVERA	8.067	3.851.702	3.832.205	2.647.603	1.184.602	19.497	30,9	1.308	1.301	0.899	54.198	128.599	277.922	166.499	235.290	55.474	41.400	95.030	13.429	116.771
Totale consorzio	146.187	75.956.701	75.572.227	52.211.536	23.360.691	384.474	30,9	1.424	1.416	0.979	1.068.609	2.536.009	5.480.698	3.283.419	4.640.002	1.093.962	816.408	1.874.020	264.816	2.302.748



## Provincia di Torino - Consorzio Chierese per i Servizi - C.C.S.

Comune	P <sub>R</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Stalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingonbranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ANDEZENO	1.864	574.694	573.904	236.859	337.245	0.790	58,8	0,845	0,844	0,348	122,074	9.190	86.870	57.967	0	7.740	50.260	0	1.482	1.682
ARIGNANO	989	472.250	472.147	332.129	140.018	0.103	29,7	1,308	1,308	0,920	44,815	6.350	27.224	21.268	0	19.880	15.820	0	1.301	3.360
BALDISSERO TORINESE	3.616	1.298.614	1.298.404	442.228	856.176	0.210	65,9	1,012	1,012	0,345	200,837	374.355	127.240	92.000	0	3.200	54.350	0	3.312	0.882
CAMBIANO	6.121	2.535.175	2.526.755	944.188	1.582.567	0.420	62,6	1,135	1,131	0,423	558,230	299.900	322.830	204.360	0	12.380	107.700	65.380	3.915	7.872
CARMAGNOLA	26.051	10.324.910	10.312.315	4.291.014	6.021.301	12.595	58,4	1,085	1,084	0,451	2.274,470	621.690	1.393.660	768.666	0	128.450	525.070	265.900	2.865	40.530
CHIERI	34.669	14.077.687	14.038.007	5.491.750	8.546.257	39.680	60,9	1,112	1,109	0,434	2.689,850	1.249.860	2.126.840	1.171.270	0	227.180	718.377	299.240	4.960	58.680
ISOLABELLA	399	111.712	108.558	43.498	65.060	3.154	59,9	0,767	0,745	0,298	25,248	0	12.860	15.735	0	2.400	7.100	0	1.195	0.522
MARENTINO	1.316	362.251	362.165	170.544	191.621	0.086	52,9	0,754	0,754	0,355	61,664	11.820	41.001	36.008	0	13.670	23.860	0	1.732	1.866
MOMBELLO DI TORINO	382	105.341	105.252	56.028	50.226	0.089	47,3	0,763	0,762	0,402	15,314	0	13.970	13.646	0	0	4.260	0	0.038	0
MONTALDO TORINESE	647	179.514	179.444	93.654	85.790	0.070	47,8	0,760	0,760	0,397	30,809	10.280	17.550	16.012	0	10.910	19.355	0	1.323	1.236
MORIONDO TORINESE	794	202.686	202.619	77.747	124.872	0.067	61,8	0,699	0,699	0,268	45,182	0	26.227	22.820	0	5.340	10.620	0	0	0.378
PAVAROLO	931	232.994	232.953	123.976	108.977	0.041	46,8	0,686	0,686	0,365	48,305	0	24.380	19.518	0	42.120	77.120	43.760	0.100	0.714
PECETTO TORINESE	3.754	1.767.795	1.760.065	614.746	1.145.319	7.730	65,1	1,290	1,285	0,449	334,230	238.380	221.380	176.040	0	107.530	144.920	133.660	6.865	5.424
PINO TORINESE	8.627	3.885.835	3.869.885	1.291.412	2.578.473	15.950	66,6	1,234	1,229	0,410	536,470	826.660	492.660	320.320	0	96.690	218.290	190.500	3.965	12.288
POIRINO	9.439	3.673.304	3.641.510	1.310.580	2.330.930	31.794	64,0	1,066	1,057	0,380	895,730	106.480	527.140	279.100	0	12.150	35.870	0	1.550	0.906
PRALORMO	1.837	507.935	501.992	226.574	275.418	5.943	54,9	0,758	0,749	0,338	99,212	6.530	64.220	54.980	0	31.740	71.120	0	2.300	8.124
RIVA PRESSO CHIERI	3.900	1.346.690	1.329.110	480.828	848.184	17.580	63,8	0,946	0,934	0,388	259,990	173.860	175.130	125.920	0	56.600	196.940	114.870	7.295	17.196
SANTENA	10.287	3.937.496	3.917.900	1.540.964	2.376.936	19.596	60,7	1,049	1,043	0,410	669,550	291.250	542.340	280.795	0	0	0	0	0	0
<b>Parziale consorzio</b>	<b>115.533</b>	<b>45.597.883</b>	<b>45.433.985</b>	<b>17.768.615</b>	<b>27.665.370</b>	<b>163.898</b>	<b>60,9</b>	<b>1,081</b>	<b>1,077</b>	<b>0,421</b>	<b>9.115,080</b>	<b>4.226.605</b>	<b>6.243.552</b>	<b>3.676.425</b>	<b>0</b>	<b>777.980</b>	<b>2.289.582</b>	<b>1.113.310</b>	<b>46.616</b>	<b>176.220</b>
<b>(solo comuni prov. TO)</b>																				
MONCUCCO TORINESE	850	250.694	246.304	147.323	98.981	4.390	40,2	0,808	0,794	0,475	25,628	0	22.070	20.327	0	8.460	11.175	8.280	1.529	1.512
<b>Totale consorzio</b>	<b>116.383</b>	<b>45.848.577</b>	<b>45.680.289</b>	<b>17.915.938</b>	<b>27.764.351</b>	<b>168.288</b>	<b>60,8</b>	<b>1,079</b>	<b>1,075</b>	<b>0,422</b>	<b>9.140,708</b>	<b>4.226.605</b>	<b>6.265.622</b>	<b>3.696.752</b>	<b>0</b>	<b>786.440</b>	<b>2.300.757</b>	<b>1.121.590</b>	<b>48.145</b>	<b>177.732</b>
<b>(tutti i comuni consorziati)</b>																				



## Provincia di Torino - Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 - CO.VA.R. 14

Comune	P <sub>r</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab/g)	RT pro capite (kg/ab/g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab/g)	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingonbranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
BEINASCO	18.330	6.912.841	6.881.409	2.588.510	4.292.899	31.432	62,4	1.033	1.029	0.387	1.226.960	480.740	1.136.840	616.430	407.390	59.560	49.570	224.160	11.699	29.550
BRUNO	8.102	3.706.773	3.677.463	1.675.442	2.002.021	29.310	54,4	1.253	1.244	0.567	382.188	594.990	528.480	106.920	127.419	44.150	68.290	96.290	3.539	49.755
CANDIOLO	5.428	2.639.060	2.625.207	1.562.502	1.042.706	13.653	39,7	1.332	1.325	0.799	65.101	323.760	306.100	125.680	9.361	6.960	77.800	56.720	5.926	63.676
CARIGNANO	8.816	3.828.232	3.780.874	1.091.760	2.689.114	47.358	71,1	1.190	1.175	0.339	691.779	539.600	552.870	316.160	177.996	61.610	178.610	150.075	4.100	16.314
CASTAGNOLE PIEMONTE	1.992	693.361	692.835	506.513	186.323	0.546	26,9	0.954	0.953	0.697	16.310	44.780	51.330	44.200	7.364	0	16.640	0	2.075	3.624
LA LOGGIA	7.022	2.844.507	2.841.939	848.760	1.993.179	2.568	70,1	1.110	1.109	0.331	694.662	229.940	368.990	194.250	467.216	0	4.790	0	0.625	32.706
LOMBRIASCO	1.041	509.158	508.790	274.436	234.354	0.368	46,1	1.340	1.339	0.722	13.080	27.390	38.840	48.840	5.044	86.960	6.540	0	3.470	4.200
MONCALIERI	55.983	31.175.140	31.036.058	23.484.329	7.551.729	139.082	24,3	1.526	1.519	1.149	1.197.460	866.420	2.904.790	494.780	894.326	59.490	308.230	291.780	46.053	488.400
NICHELINO	48.414	21.790.872	21.787.721	17.529.011	4.258.710	3.151	19,5	1.233	1.233	0.992	356.006	973.460	2.029.010	44.470	412.483	0	183.680	0	75.215	184.386
ORBASSANO	21.580	9.797.815	9.763.655	4.053.924	5.709.731	34.160	58,5	1.244	1.240	0.515	2.177.420	567.900	1.380.760	633.310	540.738	127.640	13.290	214.860	7.075	36.738
OSASIO	814	262.327	261.962	186.305	73.677	0.345	28,1	0.863	0.862	0.634	6.300	0	22.960	23.610	2.623	0	10.660	0	1.762	3.522
PANCALIERI	1.968	771.158	767.722	552.978	214.744	3.436	28,0	1.074	1.069	0.770	22.110	16.890	72.860	0	41.380	9.100	13.100	0	1.790	37.404
PIOMBESI TORINESE	3.539	1.357.015	1.342.210	387.385	954.825	14.805	71,1	1.051	1.039	0.300	223.630	153.000	276.390	114.750	77.407	27.190	30.120	14.530	1.820	35.988
PIOSSASCO	17.303	6.604.274	6.569.769	3.368.420	3.201.349	34.505	48,7	1.046	1.040	0.533	706.497	441.010	1.084.090	269.600	291.155	85.070	89.460	119.700	13.007	101.760
RIVALTA DI TORINO	18.382	7.047.083	7.019.128	2.336.570	4.682.558	27.955	66,7	1.050	1.046	0.348	1.366.140	1.003.280	1.016.610	591.740	372.707	68.600	2.060	107.360	0	154.061
TROFARELLO	11.089	4.332.850	4.323.700	1.538.332	2.785.368	9.150	64,4	1.071	1.068	0.390	814.800	510.720	762.300	285.620	229.319	2.300	57.830	99.690	4.855	17.934
VILLASTELLONE	4.765	2.309.376	2.292.648	1.017.690	1.274.958	16.728	55,6	1.328	1.318	0.585	269.758	218.100	435.230	90.410	88.116	12.670	72.450	60.710	3.130	24.384
VINOVIO	13.440	4.366.172	4.355.695	1.392.452	2.963.244	10.477	68,0	0.890	0.888	0.264	943.955	415.080	732.590	406.460	287.541	29.150	7.150	55.270	12.400	63.648
VIRLE PIEMONTE	1.144	290.141	288.459	81.485	206.974	1.662	71,8	0.695	0.691	0.195	73.245	6.600	55.460	35.390	23.793	0	2.000	0	1.764	8.502
<b>Totale consorzio</b>	<b>249.152</b>	<b>111.238.175</b>	<b>110.817.264</b>	<b>64.498.803</b>	<b>46.318.461</b>	<b>420.911</b>	<b>41,8</b>	<b>1.223</b>	<b>1.219</b>	<b>0.709</b>	<b>11.249.401</b>	<b>7.413.940</b>	<b>13.816.520</b>	<b>4.442.820</b>	<b>4.473.376</b>	<b>680.070</b>	<b>1.192.290</b>	<b>1.493.145</b>	<b>200.345</b>	<b>1.356.554</b>



## Provincia di Torino - Consorzio Ambiente Dora Sangone - CADOS

Comune	P <sub>0</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab/g)	RT pro capite (kg/ab/g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab/g)	Frazione organica (t/a)	Stalci e petture (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Incombusti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)	
ALMESE	6.059	2.750.708	2.787.297	1.892.416	894.881	3.412	32,1	1.262	1.260	0,856	17.828	446.617	189.720	182.298	0	0	1.616	31.874	14.570	8.050	2.308
ALPIGNANO	16.963	9.012.060	9.004.695	7.185.245	1.819.450	7.365	20,2	1.454	1.453	1.159	0	586.920	686.820	0	277.265	12.849	137.900	80.350	22.790	14.526	14.526
AVIGLIANA	11.908	7.060.369	7.042.071	5.335.408	1.706.663	38.296	24,2	1.629	1.620	1.228	139.351	332.574	538.929	354.779	0	0	7.440	142.147	138.445	20.645	11.339
BARDONECCHIA	3.056	4.129.268	4.125.369	3.179.369	1.046.004	3.917	22,9	3.692	3.698	2.850	19.932	232.174	244.960	146.983	0	0	22.985	44.596	216.625	6.360	11.393
BORGONE DI SUSÀ	2.328	984.269	982.095	762.673	219.422	2.174	22,3	1.158	1.156	0,988	4.802	19.088	104.048	48.956	0	0	1.413	25.669	9.844	3.965	1.615
BRUZOLO	1.412	568.432	568.258	498.617	71.641	1.714	12,6	1.103	1.103	0,964	4.433	33.337	17.371	0	0	1.237	8.556	1.077	2.545	2.048	
BUSSOLENO	6.567	2.855.020	2.852.863	2.209.341	444.522	2.157	16,8	1.108	1.107	0,821	26.383	24.103	238.314	75.474	0	0	4.536	46.167	11.202	12.535	5.508
BUTTIGLIERA ALTA	6.579	3.720.262	3.710.723	2.502.036	1.406.685	9.539	36,0	1.549	1.545	0,959	0	623.115	314.160	0	208.707	51.740	56.120	124.305	16.940	10.576	10.576
CAPRIE	1.968	681.602	681.130	564.448	96.682	0.472	14,2	0.939	0.939	0,805	3.003	1.327	40.371	30.134	0	0	1.407	14.439	1.835	2.705	1.461
CASELETTE	2.711	1.375.807	1.375.358	1.194.238	181.120	0.449	13,3	1.390	1.390	1.207	11.261	6.827	89.987	64.380	0	0	1.720	30.539	4.096	3.340	1.853
CESANA TORINESE	1.042	1.556.747	1.555.882	1.348.688	207.214	0.865	13,3	4.093	4.091	3.548	23.028	10.677	73.344	64.380	0	0	4.736	19.271	7.151	1.125	3.502
CHIANOCCHIO	1.671	809.725	809.547	668.106	141.441	0.178	17,5	1.328	1.327	1.095	19.970	3.524	59.907	33.528	0	0	0.881	17.648	1.360	3.555	1.068
CHIAMONTE	990	596.395	595.849	512.261	83.588	0.546	14,0	1.650	1.649	1.418	8.224	1.713	34.995	18.415	0	0	2.038	12.892	1.802	1.845	1.664
CHIUSA DI SAN MICHELE	1.573	656.345	657.583	555.914	101.669	0.762	15,5	1.147	1.145	0,968	8.117	2.051	48.153	21.849	0	0	1.166	13.369	2.171	2.840	1.953
COAZZE	3.071	1.651.080	1.647.759	935.197	812.562	3.321	49,3	1.473	1.470	0,745	155.280	178.030	156.441	0	177.452	14.382	69.679	52.413	5.016	3.869	3.869
COLLEGNO	49.606	20.677.272	20.661.519	12.285.643	8.378.876	15.753	40,6	1.142	1.141	0,678	2.408.626	827.818	2.605.795	0	1.297.945	97.635	695.868	325.834	69.105	50.250	50.250
CONDOVE	4.529	2.542.220	2.541.566	1.558.324	893.241	0.655	38,7	1.538	1.537	0,943	62.274	647.253	151.807	80.056	0	0	2.018	28.519	1.574	7.290	2.452
DRUNTO	8.264	3.930.657	3.915.065	2.662.582	1.250.463	17.592	32,0	1.303	1.297	0,853	161.620	322.163	316.650	0	216.110	28.220	81.020	36.090	11.100	35.506	35.506
EXILLIES	284	165.305	165.117	152.440	32.677	0.168	17,7	1.768	1.766	1.471	2.203	0.673	16.602	10.212	0	0	1.214	6.759	0.746	1.535	0.140
GIAGNONE	15.626	7.775.041	7.770.599	2.907.095	4.863.504	4.442	62,6	1.381	1.380	0,516	1.064.990	1.431.140	983.200	41.308	627.871	129.169	0.314	9.626	310.890	19.270	17.814
GIAVENO	745	464.630	464.592	381.809	82.773	0.048	17,8	1.709	1.708	1.404	0.695	0.895	22.650	41.308	0	0	0.516	16.427	0	0	0.668
GRUGLIASCO	38.050	15.389.519	15.343.178	6.341.639	9.001.539	46.341	58,7	1.108	1.105	0,457	3.024.923	984.850	2.125.645	0	1.118.068	136.677	574.768	918.778	71.145	46.665	46.665
MATTIE	712	448.826	448.792	385.035	63.757	0.034	14,2	1.727	1.727	1.482	0	0	18.582	25.817	0	0	1.974	13.774	0	1.915	1.695
MEANA DI SUSÀ	924	503.667	503.590	438.284	65.296	0.087	13,0	1.493	1.493	1.300	0	0,623	19.632	25.368	0	0	1.225	13.931	0,769	2.135	1.613
MONTANERO	671	264.569	264.479	211.069	53.410	0.090	20,2	1.090	1.080	0,862	10.773	0.222	12.964	21.479	0	0	0.375	4.706	0	2.045	0.846
MONCENISIO	48	26.235	26.235	25.465	0.770	0	2,9	1.497	1.497	1.453	0	0	0.517	8.684	0	0	0.022	0	0	0.180	0.051
NOVALESA	557	227.874	227.776	189.398	38.378	0.098	16,8	1.121	1.120	0,932	0	0	22.138	8.684	0	0	0	4.278	0	2.045	0.723
OULX	2.927	2.354.327	2.352.760	2.028.834	355.926	1.567	14,9	2.232	2.230	1.897	24.674	2.413	185.252	84.172	0	0	6.345	36.682	6.841	6.300	3.247
PIANEZZA	12.072	5.132.131	5.129.992	2.222.999	2.906.993	2.139	56,7	1.165	1.164	0,505	934.062	570.060	703.720	0	343.807	15.100	224.940	82.800	26.750	5.754	5.754
REANO	1.540	624.026	623.296	370.241	453.055	0.730	55,0	1.466	1.465	0,859	62.160	190.170	76.590	0	54.805	0	28.741	45.720	3.135	1.734	1.734
RIVOLI	50.213	26.048.665	26.039.244	18.398.738	7.640.506	9.421	29,3	1.421	1.421	1.004	1.764.865	1.072.440	2.526.140	0	1.141.268	119.260	588.094	313.060	89.260	46.119	46.119
ROSTA	3.870	1.806.895	1.806.265	688.149	1.118.116	0.630	61,9	1.279	1.279	0,487	206.140	361.990	289.230	0	129.495	0	64.560	62.090	6.670	6.441	6.441
RUBIANA	2.233	1.177.408	1.176.956	1.020.387	156.569	0.452	13,3	1.444	1.444	1.252	0	79.956	30.260	33.492	0	0	0.396	11.230	0,788	0	0.447
SALBERTRAND	521	289.815	289.492	237.424	52.068	0.323	18,0	1.524	1.522	1.249	6.136	0.400	20.947	10.243	0	0	1.087	10.163	1.045	1.800	0.934
SAN DIERO	507	249.301	249.242	173.192	76.050	0.059	30,5	1.347	1.347	0,936	4.713	41.417	14.816	5.032	0	0	0.381	6.417	0	2.340	0.934
SAN GILLO	2.655	1.529.515	1.529.348	1.154.532	374.816	0.167	24,5	1.578	1.578	1.191	0	145.350	100.390	0	69.074	0	24.78	41.310	8.006	7.120	1.088
SAN GIORIO DI SUSÀ	1.024	394.640	394.528	337.636	56.892	0.112	14,4	1.056	1.056	0,903	0	5.941	10.413	30.545	0	0	4.566	0.420	2.730	1.167	1.167
SANGANO	3.745	1.630.406	1.628.870	780.231	848.639	1.536	52,1	1.193	1.192	0,571	223.940	224.932	163.515	0	108.768	0	63.841	58.532	3.050	0	0
SANT'AMBROGIO DI TORINO	4.575	2.143.704	2.142.354	1.717.426	424.928	1.350	19,8	1.284	1.283	1.028	13.887	43.942	133.453	164.702	0	0	2.127	32.621	12.071	8.620	2.163
SANT'ANTONIO DI SUSÀ	4.107	1.600.528	1.599.813	1.471.694	327.919	0.715	16,2	1.201	1.201	0,982	9.200	23.847	135.012	108.262	0	0	3.060	24.065	12.071	7.130	4.326
SAUZE D'OULX	1.145	2.193.996	2.192.403	1.754.040	438.363	1.593	20,0	5.246	5.246	4.197	7.185	121.483	117.800	127.915	0	0	8.232	27.023	25.728	1.195	1.812
SAUZE DI CESANA	207	205.168	205.091	192.909	12.182	0.077	5,9	2.715	2.714	2.553	1.050	0.032	3.041	5.539	0	0	0.319	0.930	1.025	0.012	0.012
SESTRIERE	908	2.042.525	2.041.189	1.771.535	325.454	1.336	15,9	6.163	6.159	5.177	13.593	15.805	94.801	104.870	0	0	7.428	17.825	70.090	1.150	0.612
SUSA	3.574	3.539.266	3.538.717	2.777.527	761.190	0.549	21,5	1.453	1.453	1.140	93.566	21.293	379.809	169.132	0	0	2.768	63.575	9.018	16.295	5.734
TRANA	6.574	1.731.849	1.730.442	951.350	779.092	1.407	45,0	1.328	1.327	0,729	166.100	199.468	143.826	0	115.195	0	2.519	70.514	71.539	3.115	6.816
VAIE	1.400	537.198	536.813	445.681	91.132	0.353	17,0	1.051	1.051	0,872	3.231	47.510	31.822	25.496	0	0	1.305	11.230	6.636	2.975	0.122
VALGIOIE	853	399.176	399.290	222.884	175.406	0.866	44,0	1.282	1.282	0,759	0	47.510	41.749	15.484	0	0	3.638	18.595	13.967	1.339	1.033
VENAUS	966	301.856	301.717	267.766	33.951	0.139	11,3	0.856	0.856	0,759	0	11.112	15.484	0	47.355	0	4.813	8.513	2.225	0.122	0.122
VILLAR DORA	2.040	1.339.540	1.339.344	1.058.013	281.331	0.196	21,0	1.254	1.254	0.991	3.836	11.992	79.625	50.578	0	0	1.855	24.068	4.229	3.715	1.433
VILLAR FOCCARDO	2.926	990.413	989.835	783.672	207.163	0.578	20,9	1.330	1.329	1.051	7.458	84.375	63.983	25.202	0	0	2.597	16.043	1.162	2.915	3.428
VILLARBASSE	2.992	1.617.754	1.610.421	855.564	758.657	7.333	47,0	1.481	1.475	0,782	55.748	306.730	170.700	0	98.474						



## Provincia di Torino - Consorzio di bacino 16

Comune	P <sub>k</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento elo al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Staldi e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingrandimenti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
BORGARO TORINESE	13.405	6.793.985	6.788.081	4.616.697	2.171.384	5.904	32,0	1.389	1.387	0,944	225.160	135.080	1.358.560	274.040	0,893	6.919	76.653	71.600	18.280	4.199
BRANDIZZO	7.813	3.347.738	3.347.178	2.415.348	931.830	0,560	27,8	1.174	1.174	0,847	293.120	15.790	299.768	111.773	0	0	73.367	4.620	19.860	113.532
BROZZO	476	154.735	154.464	68.776	85.688	0,271	55,5	0,891	0,889	0,396	26.150	2.816	21.915	20.043	0	0	8.456	0	0	6.308
BRUSASCO	1.631	559.254	558.287	247.993	310.294	0,967	55,6	0,939	0,938	0,417	94.263	10.176	79.019	72.298	0,591	0	30.502	0	0,705	22.740
CASALEBORGONE	1.789	586.484	585.473	260.170	325.303	1,011	55,6	0,898	0,897	0,398	96.891	10.639	82.869	75.803	0,530	0	31.974	0	0,739	23.857
CASALE TORINESE	17.064	7.542.469	7.540.134	4.895.066	2.645.068	2,335	35,1	1,211	1,211	0,766	722.310	362.540	884.933	395.392	6,032	1,891	168.510	81.667	2.850	15.943
CASTAGNETO PO	1.587	503.862	502.996	223.990	279.006	0,866	55,5	0,870	0,868	0,366	84.974	9.101	71.191	65.101	0,452	0	27.447	0	0,636	20.504
CASTIGLIONE TORINESE	5.915	2.826.163	2.825.727	2.339.768	485.941	0,436	17,2	1,309	1,309	1,084	50.949	191.080	65.440	76.126	0,722	0	28.930	0	7.740	65.676
CAVAGNOLO	2.383	766.193	764.626	346.627	418.999	1,367	55,6	0,904	0,902	0,401	132.405	14.367	111.059	101.643	0,722	0	42.807	0	0,989	32.107
CHIVASSO	23.785	13.393.734	13.375.905	9.859.795	3.516.110	1,367	26,3	1,543	1,541	1,136	521.430	384.960	955.590	495.313	0	0	113.020	2.790	55.005	988.012
CINZANO	377	238.863	238.863	195.452	43.411	0	18,2	1,736	1,736	1,420	0	0	6.420	3.671	0	0	2.840	0	0	30.480
FOGLIZZO	2.223	1.147.830	1.133.705	631.153	502.552	14,125	44,3	1,415	1,397	0,778	116.060	82.730	123.540	90.940	1,523	0,476	36.919	43.720	3.985	2.659
GASSINO TORINESE	9.387	4.435.508	4.434.917	3.816.353	618.564	0,591	13,9	1,295	1,294	1,114	44.234	100.570	216.610	107.979	0	2,540	37.100	0	11.095	98.436
LAURIANO	1.457	480.468	479.634	213.085	266.549	0,834	55,6	0,903	0,902	0,401	80.974	8.767	67.888	62.120	0,441	0	26.222	0	0,605	19.532
LEINI	12.757	9.339.839	9.337.492	7.189.530	2.147.962	2,347	23,0	2,006	2,005	1,544	247.180	522.660	1.002.402	294.280	3,125	0	41.072	0,621	26.370	10.252
LOMBARDORE	1.591	936.145	935.295	713.717	221.578	0,850	23,7	1,612	1,611	1,229	28.000	0	61.110	84.999	0	0,878	16.991	17.000	10.130	2.470
MONTANARO	5.361	2.317.661	2.317.661	1.759.956	557.703	0	24,1	1,165	1,165	0,899	141.661	0	197.447	63.655	0	0	16.858	0	5.370	135.912
MONTE DA PO	887	267.979	267.468	128.087	159.381	0,511	55,4	0,899	0,888	0,396	49.890	5.384	41.772	38.219	0,270	0	16.128	0	0,370	7.408
RIVALEA	1.015	492.495	492.495	420.633	71.862	0	14,6	1,329	1,329	1,135	0,534	0	24.876	9.393	0	0	2.820	0	2.235	32.004
RONDISONE	1.712	891.171	891.171	738.788	152.383	0	17,1	1,426	1,426	1,192	1.875	0	71.566	18.639	0	0	35.761	0	2.630	21.912
SAN BENIGNO CANAVESE	5.314	2.401.404	2.398.764	1.457.634	941.130	2,640	39,2	1,238	1,237	0,752	258.710	187.980	183.796	175.690	41,487	0	60.108	15.156	12.930	5.292
SAN MAURO TORINESE	18.645	7.726.311	7.723.990	5.533.110	5.190.890	2,321	67,2	1,135	1,135	0,372	1.752.940	388.220	1.374.590	0	732.874	0	137.160	447.830	43.060	9.756
SAN RAFFAELE CINEA	2.981	1.798.986	1.798.986	1.387.928	411.150	0	22,9	1,685	1,685	1,284	11.067	187.230	89.413	89.413	0	0	19.160	304.440	3.715	67.632
SAN SEBASTIANO DA PO	1.899	623.463	622.387	276.583	345.804	1,076	55,6	0,899	0,898	0,399	105.115	11.317	88.095	80.582	0,565	0	33.989	0	0,763	25.358
SCIOZZE	1.520	753.150	753.150	643.007	109.543	0	14,5	1,358	1,358	1,160	0	0	42.673	14.481	0	0	6.160	0	2.265	43.944
SETTIMO TORINESE	47.441	23.835.533	23.794.862	19.401.212	4.393.450	40,871	18,5	1,377	1,374	1,120	1.002.270	206.090	1.521.457	799.487	112.080	18.914	235.405	365.792	61.920	66.035
TORRAZZA PIEMONTE	2.483	1.066.765	1.066.765	977.824	89.141	0	8,4	1,177	1,177	1,079	0	0	47.090	37.980	0	0	0	0	2.605	1.476
VENARIA	35.127	16.629.490	16.623.580	12.880.341	3.743.239	5,910	22,5	1,297	1,297	1,005	277.630	206.320	2.451.170	426.661	0,320	8,637	131.200	161.020	44.520	35.761
VEROLENGO	4.667	1.933.836	1.933.836	1.697.164	236.672	0	12,2	1,135	1,135	0,996	0	0	100.216	58.240	0	0	28.475	0	3.205	46.536
VERRUA SAVOIA	1.463	493.885	492.833	218.947	273.886	0,852	55,6	0,925	0,923	0,410	83.208	9.003	69.790	63.831	0,450	0	26.942	0	0,620	20.071
VOLPIANO	13.835	7.545.058	7.527.420	5.876.960	1.650.460	17,639	61,8	1,494	1,491	0,570	1.185.020	1.512.160	987.290	482.960	35.545	0	296.659	150.784	0,640	19.402
Totale consorzio	247.970	121.870.458	121.748.345	85.433.615	36.314.750	122.113	29,8	1,347	1,345	0,944	7.635.960	4.566.980	12.679.485	4.637.282	937.900	177.415	2.120.405	1.219.210	345.897	1.994.197



## Provincia di Torino - Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente (C.I.S.A.)

Comune	P <sub>a</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento o/e al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab* <sup>g</sup> )	RT pro capite (kg/ab* <sup>g</sup> )	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab* <sup>g</sup> )	Frazione organica (t/a)	Staldi e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingonfibranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ALA DI STURA	488	389.536	369.304	329.580	39.724	0.232	10,8	2,163	2,162	1,929	0	0,109	10,773	0	17,370	0,095	2.824	0,116	0	8,637
BALANGERO	3.078	1.225.772	1.219.508	771.292	446.217	6,263	36,8	1,091	1,085	0,887	103,660	43,301	104.584	0	91,475	50,219	22.005	22.255	9,070	1,648
BALME	92	171.534	171.483	141.186	30.297	0,051	17,7	5,108	5,107	4,204	0	0,078	8,553	0	18,803	0,068	1.788	0,083	0	0,923
BARBANIA	1.557	467.718	463.955	186.759	277.196	3,763	59,7	0,823	0,816	0,329	68,030	29,842	53.845	3,182	75,046	6,932	27,081	4,126	0	9,112
CAFASSE	3.604	1.602.799	1.599.179	1.264.754	334.425	3,620	20,9	1,218	1,216	0,961	0	77,690	92.582	0	117.246	8,371	25,576	10,155	0	2,815
CANTOIRA	554	464.989	462.322	359.345	102.977	2,667	22,3	2,300	2,286	1,777	0	12,349	16,637	0	43,862	10,767	4,129	13,061	0	2,171
CERES	1.040	554.592	549.954	419.915	130.039	4,638	23,6	1,461	1,449	1,106	0	9,273	36,464	0	54,307	8,085	8,324	9,809	0	3,776
CHIALAMBERTO	349	398.684	397.792	350.385	47.407	0,892	11,9	3,130	3,123	2,751	0	3,856	13,568	0	19,405	3,362	2.411	4,079	0	0,726
CIRIÉ	18.559	8.562.657	8.523.220	4.496.387	4.026.833	39,437	47,2	1,264	1,258	0,664	943,660	343.554	1.110,405	0	1,035,897	122,548	274,445	158,343	0	37,981
COASSOLO TORINESE	1.513	513.822	512.307	441.862	70.445	1,515	13,8	0,930	0,928	0,800	0	10,975	17,292	0	20,552	12,077	7,365	0,396	0	1,787
CORIO	3.277	1.634.521	1.625.598	1.335.207	290.392	8,922	17,9	1,367	1,359	1,116	0	55,719	88,442	0	108,668	14,229	27,396	1,734	0	7,004
FIANO	2.697	1.213.226	1.208.043	920.396	287.647	5,183	23,8	1,237	1,232	0,938	0	46,420	89,619	0	89,547	12,836	28,468	15,571	0	5,185
FRONT	1.665	503.178	493.641	204.493	289.148	9,537	58,6	0,828	0,812	0,336	81,470	28,766	52,678	0	84,773	7,360	25,345	4,749	0	4,007
GERMAGNANO	1.291	524.170	522.296	445.204	77.092	1,874	14,8	1,112	1,108	0,945	0	2,189	24,778	0	40,922	0,313	6,914	0,380	0	1,595
GIVOLETTO	2.570	1.144.926	1.144.242	887.835	256.407	0,684	22,4	1,221	1,220	0,946	0	72,386	82,338	0	52,956	5,094	23,520	18,495	0	1,618
GROSSO	217	234.768	234.072	181.039	53.033	0,696	22,7	2,864	2,955	2,288	0	1,951	17,166	0	25,712	1,701	3,264	2,064	0	1,154
LA CASSA	991	403.401	398.155	164.701	233.454	5,246	58,6	1,115	1,101	0,455	58,940	38,722	48,350	0	57,338	3,253	16,336	3,947	0	6,568
LANZO TORINESE	5.276	3.023.202	3.016.360	1.952.915	1.063.445	2,089	20,7	1,261	1,257	0,997	13,540	34,186	45,442	0	31,816	3,784	16,339	0,811	0	1,120
LEMIE	213	187.062	185.858	162.707	23.151	1,224	12,5	2,406	2,391	2,093	0	0,047	3,374	0	17,767	0,044	0,812	0,050	0	1,060
MATHI	3.988	1.527.747	1.515.962	664.577	851.395	11,785	56,2	1,055	1,047	0,459	223,180	191,721	170,721	0	180,053	10,444	54,959	9,941	0	10,366
MEZZENILE	896	444.407	443.290	390.537	52.753	1,117	11,9	1,359	1,355	1,194	0	2,514	11,815	0	26,950	2,192	4,766	2,659	0	1,857
MONASTERO DI LANZO	402	178.656	178.656	152.967	25.689	0	14,4	1,218	1,218	1,043	0	0	14,690	0	4,370	5,200	0,841	0	0,588	
NOLE	6.551	3.069.971	3.065.381	2.248.991	816.390	4,590	26,6	1,284	1,282	0,941	0	332,275	188,991	0	185,930	23,259	45,508	36,116	0	4,311
PESSINETTO	638	366.340	365.623	332.213	33.410	0,717	9,1	1,573	1,570	1,427	0	1,811	11,134	0	12,779	1,579	3,608	1,915	0	0,584
ROBASSOMERO	3.041	1.463.396	1.460.138	1.130.914	329.224	3,258	22,5	1,318	1,315	1,019	0	54,742	135,997	0	83,658	11,018	34,951	6,985	0	1,873
ROCCA CANAVESE	1.702	756.212	749.393	651.809	97.584	6,819	13,0	1,217	1,206	1,049	0	1,171	33,123	0	46,147	2,661	11,918	1,238	0	1,327
SAN CARLO CANAVESE	3.628	2.049.173	2.031.153	1.578.956	452.197	18,020	22,3	1,547	1,534	1,192	0	90,602	91,451	0	169,837	28,406	27,212	30,020	0	14,669
SAN FRANCESCO AL CAMPO	4.478	1.679.264	1.672.563	933.563	739.000	6,701	44,2	1,027	1,023	0,571	182,200	95,286	152,304	0	218,431	15,926	49,618	19,320	0	5,914
SAN MAURIZIO CANAVESE	7.975	3.518.945	3.501.210	1.653.028	1.848.182	17,735	52,8	1,209	1,203	0,568	508,960	477,974	336,124	0	321,424	41,434	109,081	38,784	0	14,401
TRAVES	543	263.726	263.038	206.452	56.586	0,688	21,5	1,331	1,327	1,042	0	0,734	19,990	0	26,167	0,640	6,410	0,776	0	1,868
USSEGLIO	237	235.564	234.062	186.675	45.407	0,687	19,4	2,123	2,106	1,161	0	0	11,720	0	30,064	0	2,675	0	0,928	0
VAL DELLA TORRE	3.694	1.815.654	1.815.376	1.416.249	399.127	0,278	22,0	1,347	1,346	1,050	0	97,525	110,170	0	73,610	16,555	36,084	78,720	0	3,018
VALLO TORINESE	743	198.967	197.253	123.574	73,692	1,714	37,4	0,734	0,727	0,456	0	11,901	13,161	0	25,748	2,589	2,857	0	0,891	
VARESELLA	794	273.713	272.637	201.521	71,116	1,076	26,1	0,944	0,941	0,695	0	2,232	25,490	0	28,014	1,946	10,270	2,361	0	0,803
VAUDA CANAVESE	1.509	684.965	683.530	603.420	80,110	1,435	11,7	1,244	1,241	1,096	0	0,500	29,039	0	38,468	0,436	10,244	0,528	0	0,895
VILLANOVA CANAVESE	1.045	397.620	395.547	166.790	208,757	2,073	52,8	1,042	1,037	0,490	53,970	32,791	44,741	0	51,580	2,559	13,139	3,104	0	6,873
VILU'	1.182	583.603	583.003	532.563	50,440	0,600	8,7	1,353	1,351	1,234	0	0,156	12,777	0	27,971	0,136	4,426	0,165	0	4,809
Totale consorzio	93.574	43.420.512	43.235.049	28.775.846	14.459.203	185.463	33,4	1,271	1,266	0,843	2.457.890	2.383.469	3.589.222	3,182	3.695.674	511.699	1.059.294	569.780	9,070	179.933



## Provincia di Torino - Consorzio Canavese Ambiente - C.C.A. (ex CSAC e CCA)

Comune	P <sub>k</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingrandimenti e Bani durevoli domestici avviati a recupero (t/a)	
AGLIE	2.631	1.324,473	1.320,405	1.071,966	248,419	4,068	18,8	1,379	1,375	1,116	9,700	0,000	123,568	69,889	0	6,322	22,542	8,668	1,910	5,722	
ALBANO DIVREA	1.706	705,179	696,124	427,846	270,278	7,055	36,7	1,132	1,121	0,607	33,127	14,644	27,334	50,200	0	33,891	22,932	33,644	10,025	8,200	
ALICE SUPERIORE	689	155,373	154,767	45,680	109,087	0,606	70,5	0,636	0,634	0	4,726	16,550	27,334	0	28,072	0	12,270	2,917	0,457	13,721	
ALPETTE	282	177,137	176,941	40,313	136,628	0,196	22,8	1,852	1,852	0,936	0	0,440	9,729	7,768	0	11,946	2,902	1,198	0	15,898	
ANDRATE	492	197,092	196,629	168,069	28,560	0,463	14,5	1,098	1,095	0,296	10,436	2,834	50,092	37,008	0	6,318	2,536	1,140	0	1,071	
AZEGLIO	1.321	356,651	354,229	209,676	144,553	2,422	40,8	0,777	0,735	0,577	10,436	2,834	50,092	37,008	0	6,318	2,536	1,140	0	1,071	
BAIRO	802	286,126	285,522	169,007	116,515	0,604	40,8	0,977	0,975	0,577	10,436	2,834	50,092	37,008	0	6,318	2,536	1,140	0	1,071	
BALDISSERO CANAVESE	505	267,285	265,780	134,219	131,561	1,505	49,5	1,450	1,450	0,728	4,757	16,650	75,461	15,484	0	7,045	15,274	5,663	0	3,662	
BANCHETTE	3.428	1.616,980	1.613,190	1.089,819	523,371	3,790	32,4	1,292	1,289	0,871	76,671	161,650	75,461	15,484	0	7,045	15,274	5,663	0	2,628	
BARONE CANAVESE	607	176,182	175,748	27,584	148,164	0,434	84,3	0,795	0,793	0,125	0	24,517	77,851	16,511	0	13,356	31,470	10,952	0	1,457	
BOLLENGO	2.028	965,848	963,654	613,800	349,854	2,194	36,3	1,305	1,302	0,829	77,188	122,232	122,232	16,511	0	4,934	23,143	49,670	3,710	7,590	
BORGIALLO	508	277,088	276,629	212,987	63,642	0,459	23,0	1,494	1,492	0,149	0	16,026	12,446	15,542	0	2,305	3,996	2,215	0	13,961	
BORGIOFRANCO DIVREA	3.647	1.301,433	1.296,133	468,149	827,989	5,295	63,9	0,978	0,974	0,352	251,285	72,371	230,583	124,530	0	22,018	100,620	14,111	1,945	10,526	
BORGOMASINO	826	300,706	299,711	188,737	110,974	0,995	37,0	0,997	0,994	0,626	2,795	7,460	52,970	24,538	0	7,598	9,174	4,674	0	1,865	
BOSCONERO	2.985	1.585,276	1.582,503	1,182,303	400,200	2,773	25,3	1,455	1,452	1,085	0	98,877	147,584	24,538	0	54,224	13,887	23,218	13,334	5,004	44,072
BROSSO	474	192,471	192,011	145,800	46,211	0,460	24,1	1,112	1,110	0,843	0,659	6,079	147,584	24,538	0	10,101	3,120	2,212	0,347	11,038	
BURIOLO	1.339	607,663	606,336	487,860	118,476	1,327	39,5	1,653	1,650	0,968	40,516	33,101	154,855	39,614	0	6,285	32,862	5,011	3,360	28,440	
BUSANO	1.437	680,594	679,379	505,519	173,860	1,165	25,6	1,298	1,295	0,964	0	42,277	65,851	39,614	0	23,184	9,927	5,011	2,139	18,844	
CALUSO	7.342	3.205,356	3,192,326	1,604,989	1,587,337	13,030	49,7	1,196	1,191	0,599	421,248	164,954	489,804	232,459	0	33,488	164,296	44,725	17,790	18,583	
CANDIA CANAVESE	1.302	640,946	639,567	482,827	156,740	1,379	24,5	1,349	1,346	1,016	13,691	48,904	27,559	43,086	0	5,436	13,174	2,025	0,411	2,630	
CANISCHIO	283	121,300	121,038	97,821	23,217	0,262	19,2	1,174	1,172	0,947	0	4,877	2,857	25,894	0	14,662	15,387	7,116	3,150	3,481	
CARAVINO	1.023	308,688	306,992	173,617	133,375	1,696	43,4	0,827	0,822	0,465	4,598	9,887	45,894	29,199	0	14,662	15,387	7,116	3,150	3,481	
CAREMA	757	279,720	278,335	195,956	82,379	1,385	29,6	1,012	1,007	0,709	0	19,422	37,073	38,060	0	6,798	11,535	8,191	3,700	3,763	
CASCINETTE DIVREA	1.438	524,655	523,221	328,879	194,342	1,434	27,1	1,000	0,997	0,627	55,143	19,422	37,073	38,060	0	6,798	11,535	8,191	3,700	3,763	
CASSELLA MONTE	9.318	4.895,811	4,887,417	2,571,717	2,315,700	8,394	47,4	1,439	1,437	0,756	585,792	24,455	541,942	38,060	0	403,903	42,012	246,157	13,145	177,928	
CASSELLA NUOVA	431	251,838	251,421	193,578	57,859	0,417	23,0	1,601	1,598	1,231	0	16,565	11,312	38,060	0	11,536	2,095	3,632	2,013	8,557	
CERESOLE REALE	1.62	215,394	215,004	180,525	34,479	0,390	16,0	3,643	3,636	3,053	0	7,274	1,907	61,378	0	10,327	2,025	2,538	1,952	8,557	
CHIAVERANO	2.217	802,124	800,480	614,014	186,466	1,644	23,3	0,991	0,989	0,759	0	28,601	40,971	61,378	0	5,216	9,947	1,642	0,910	5,737	
CHIESANUOVA	239	113,862	113,674	87,523	26,151	0,188	23,0	1,305	1,303	1,003	0	10,865	5,114	0	5,216	0,947	1,642	0,910	0	4,843	
CIGNO	360	172,305	172,001	129,923	42,078	0,304	24,5	1,311	1,309	0,989	0	10,865	5,114	0	5,216	0,947	1,642	0,910	0	4,843	
CINTANO	289	135,681	135,457	104,266	31,161	0,224	23,0	1,382	1,380	1,062	0	7,847	6,094	0	5,216	0,947	1,642	0,910	0	4,843	
COLLETTETTO CASTELNUOVO	338	174,079	174,079	134,022	40,047	0,289	23,0	1,426	1,424	1,098	0	10,865	5,114	0	5,216	0,947	1,642	0,910	0	4,843	
COLLERETTO GIACOSA	615	291,034	289,610	68,268	200,342	1,424	69,2	1,297	1,290	0,388	24,492	11,935	102,053	29,942	0	4,586	23,147	3,207	0	6,968	
COSSANO CANAVESE	544	183,652	183,114	127,245	55,869	0,538	30,5	0,925	0,922	0,641	2,212	0,054	16,224	17,530	0	4,586	23,147	3,207	0	6,968	
CUCIGLIO	998	412,553	410,264	128,813	280,451	2,289	66,4	1,133	1,126	0,356	41,381	117,735	43,729	26,371	0	4,586	23,147	3,207	0	6,968	
CUORGNE'	10.062	5.060,834	5,051,439	3,460,808	1,590,741	9,285	41,8	1,378	1,375	0,984	131,940	154,852	731,797	26,371	0	192,331	46,497	78,220	44,588	14,556	
FAVRIA	4.779	2.257,084	2,253,039	1,716,170	536,869	4,025	23,8	1,294	1,292	0,984	0	75,388	109,228	31,019	0	41,332	20,158	33,702	19,355	7,263	
FELETTO	2.446	1.205,087	1,202,974	801,195	301,780	2,113	25,1	1,350	1,347	1,009	0	43,640	28,032	31,019	0	10,965	17,697	10,163	3,814	33,593	
FIORANO CANAVESE	895	277,562	276,224	121,507	154,717	1,338	56,0	0,850	0,846	0,372	10,550	43,640	28,032	31,019	0	73,039	17,697	10,163	3,814	33,593	
FORNO CANAVESE	3.733	1.741,024	1,737,499	1,314,271	423,228	3,525	24,4	1,278	1,275	0,965	0	58,806	149,634	31,019	0	73,039	17,697	10,163	3,814	33,593	
FRASSINETTO	284	151,925	151,761	127,311	24,450	0,164	16,1	1,466	1,464	1,228	0	4,353	0	0	0	6,841	0,999	0,957	1,002	10,298	
INGRIA	49	29,220	29,189	24,489	4,700	0,031	16,1	1,634	1,632	1,369	0	4,353	0	0	0	6,841	0,999	0,957	1,002	10,298	
ISSIGLIO	417	142,945	142,605	106,286	34,319	0,340	24,1	0,939	0,937	0,711	0,489	4,515	7,891	0	1,315	0,192	0,184	0,192	0	1,980	
IVEREA	24.188	11.796,232	11,727,278	4,675,416	7,051,862	68,954	60,1	1,336	1,328	0,530	2,488,411	368,172	2,280,704	1,004,042	0	7,502	1,711	2,317	1,642	8,195	
LESSOLO	1.982	757,264	752,450	601,515	150,935	4,814	20,1	1,047	1,040	0,831	0	0,681	70,265	53,071	0	131,841	44,140	186,366	76,385	76,801	
LEVONE	479	205,420	204,377	165,664	38,713	0,443	19,2	1,175	1,172	0,948	0	7,412	4,630	0	9,208	2,225	3,430	2,134	0,686	9,360	
LOCANA	1.703	639,131	637,457	391,852	145,605	1,674	17,4	1,350	1,347	1,113	0	4,360	50,275	31,689	0	29,030	6,395	8,024	3,330	34,132	
LORANZE'	1.043	313,300	312,565	135,526	177,039	1,165	56,6	0,824	0,821	0,584	14,469	34,509	56,309	31,689	0	6,447	28,413	3,365	0	1,818	
LUGNACCO	389	111,300	111,035	84,309	26,726	0,265	24,1	0,764	0,762	0,584	0,381	3,515	5,992	0	8,840	1,333	1,804	1,280	0,200	6,381	
LUSIGLIO	557	258,898	258,406	183,703	64,703	0,452	25,0	1,273	1,271	0,953	0	16,199	23,319	0	8,883	2,275	3,803	2,194	0,819	7,220	
MAGLIONE	493	138,733	139,205	90,646	48,559	0,528	34,9	0,777	0,774	0,504	1,211	103,893	16,350	13,604	0	4,955	9,626	1,175	0	1,638	
MAZZE'	4.082	1,575,538	1,570,098	705,156	863,942	5,440	55,0	1,057	1,054	0,474	298,867	103,893	16,350	13,604	0	4,955	9,626	1,175	0	1,638	
MERCENASCO	1.211	579,184	578,089	410,318	167,771	1,095	29,0	1,307	1,304	0,980	15,760	21,044	71,430	36,419	0	3,360	9,164	3,865	4,520	2,209	
MEUGLIANO	102	48,669	48,554	36,868	11,686	0,115	24,1	1,301	1,300	0,990	0,167	1,537	2,619	0	2,554	0,583	0,769	0,560	0,087	2,950	
MONTALENGHE	869	252,118	2																		



## Provincia di Torino - Consorzio Canavesano Ambiente - C.C.A. (ex CSAC e CCA)

Comune	P <sub>a</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Stalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingrandimenti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)	
PEROSA CANAVESE	583	186.426	184.133	118.377	65.756	2.293	35,7	0,876	0,865	0,556	3,087	0,061	25,356	20,520	0	3,751	9,113	1,529	0	2,339	
PERTUSIO	743	300.322	299.674	242.185	57.489	0.648	19,2	1,107	1,105	0,893	0	10,836	7,075	40,413	13,459	3,253	5,015	3,120	1,018	13,713	
PIVERONE	1.281	543.194	542.037	358.750	183.287	1.157	33,8	1,162	1,159	0,767	41,933	16,640	48,321	40,413	0	6,412	18,511	4,608	3,295	3,154	
PONT CANAVESE	3.822	1.630.290	1.626.750	1.160.243	466.507	3.530	28,7	1,169	1,166	0,832	67,803	25,210	155,312	155,312	0	17,624	20,487	16,959	6,520	77,912	
PRASCORSANO	801	320.868	320.176	258.751	61.425	0.693	19,2	1,097	1,095	0,885	0	11,577	7,563	0	14,379	3,476	5,358	3,353	1,088	14,651	
PRATIGLIONE	597	265.101	264.529	213.785	50.744	0.572	19,2	1,217	1,214	0,981	6,490	9,565	6,242	16,694	11,881	2,872	4,427	2,754	0,899	12,104	
QUAGLIUZZO	321	84.748	84.292	20.244	64.048	0.456	76,0	0,723	0,719	0,173	6,490	7,957	18,456	16,984	0	2,934	8,443	0,845	0	1,027	
QUASSOLO	366	193.736	190.151	120.840	69.311	3.585	36,5	1,450	1,423	0,905	0	24,180	13,626	14,167	0	5,899	8,791	0,845	0	2,003	
QUINCINETTO	1.051	359.187	358.122	246.540	111.582	1.065	31,2	0,936	0,934	0,643	0	0	44,317	45,362	0	10,900	6,283	3,460	0	1,260	
RIBORDONE	79	92.308	92.142	77.368	14.774	0.166	16,0	3,201	3,195	2,693	0	3,117	0,774	0	4,425	0,868	1,087	0,836	0	3,667	
RIVARA	2.617	1.247.249	1.244.737	936.398	308.339	2.512	24,8	1,306	1,303	0,980	0	41,898	113,408	0	52,040	12,580	19,392	12,063	3,938	53,021	
RIVAROLO CANAVESE	12.003	6.654.033	6.642.446	4.959.744	1.692.702	11.587	25,3	1,519	1,516	1,132	33,478	412,995	571,576	0	240,811	58,006	105,158	55,694	20,900	184,084	
RIVAROSSA	1.504	724.904	723.612	551.584	172.028	1.292	23,8	1,321	1,318	1,005	0	46,129	54,177	95,379	25,297	6,479	10,832	6,220	2,334	20,561	
ROMANO CANAVESE	2.912	1.001.842	997.164	426.171	570.993	4.678	57,3	0,943	0,938	0,401	115,171	54,548	182,974	95,379	0	28,035	68,325	13,739	7,770	5,052	
RONCO CANAVESE	343	254.804	254.529	213.520	41.009	0.275	16,1	2,035	2,033	1,705	0	7,302	0	0	11,475	1,676	1,605	1,680	0	17,271	
RUEGLIO	798	295.098	294.394	223.534	70.860	0.705	24,1	1,013	1,011	0,767	1,012	9,320	15,878	0	15,486	3,536	4,784	3,393	0,532	16,919	
SALASSA	1.719	939.988	938.430	664.971	273.459	1.559	29,1	1,498	1,496	1,060	42,051	55,612	89,330	0	30,497	7,810	13,058	7,499	2,814	24,788	
SALERANO CANAVESE	559	276.646	275.891	48.545	226.316	0.785	82,0	1,356	1,352	0,243	6,464	133,732	55,187	14,534	0	1,766	9,749	3,866	0	0,998	
SAMONE	1.524	506.579	506.725	173.441	333.284	1.854	65,8	0,914	0,911	0,312	27,145	117,173	98,861	51,398	0	6,384	20,151	5,849	3,925	2,398	
SAN COLOMBANO BELMONTE	379	158.474	158.133	127.798	30.335	0.341	19,2	1,146	1,143	0,924	0	5,718	3,734	0	7,101	1,717	2,646	1,646	0,537	7,236	
SAN GIORGIO CANAVESE	2.487	1.083.998	1.081.177	463.136	618.041	2.821	57,2	1,194	1,191	0,510	161,605	106,479	184,736	79,666	0	6,095	60,674	7,545	6,525	4,716	
SAN GIUSTO CANAVESE	3.174	1.424.022	1.417.922	531.435	886.487	6.100	62,5	1,229	1,224	0,459	99,175	349,354	222,823	104,281	0	8,233	77,190	9,683	8,870	6,878	
SAN MARTINO CANAVESE	823	213.236	212.627	129.846	82.781	0.609	36,0	0,710	0,708	0,432	5,469	0,081	25,699	26,336	0	6,600	10,493	4,941	0,404	3,162	
SAN PONGO	278	148.797	148.574	95.670	53.904	0.223	36,0	1,476	1,474	0,943	0	8,001	12,713	0	4,387	1,123	1,678	1,079	0,404	3,566	
SCARMAGNO	759	559.013	558.388	258.541	299.847	0.625	53,7	2,018	2,016	0,933	18,148	32,264	157,568	26,339	0	3,509	23,240	28,595	0	10,184	
SETTIMO ROTTARO	508	249.051	247.424	158.191	89.233	1.627	36,1	1,343	1,334	0,853	8,128	8,128	42,984	15,095	0	3,443	12,660	1,917	0	0,786	
SETTIMO VITTORE	1.566	767.488	766.213	554.160	212.053	1.276	27,7	1,343	1,340	0,970	29,169	1,700	71,686	63,636	0	19,328	11,968	6,223	3,405	4,938	
SPARONE	1.143	436.220	437.550	309.472	128.078	0.670	29,3	1,050	1,049	0,742	28,442	12,470	43,626	0	17,703	3,472	4,351	3,346	0	14,669	
STRAMBINELLO	264	89.168	88.687	29.519	59.168	0.481	66,7	0,925	0,920	0,306	2,117	7,957	23,284	14,919	0	1,051	7,882	1,474	0	0,484	
STRAMBINO	6.146	2.536.432	2.521.868	1.020.351	1.501.517	14.564	59,5	1,131	1,124	0,455	419,967	142,803	419,944	196,812	0	63,517	147,887	75,106	16,400	19,081	
TAVAGNASCO	827	381.860	381.245	264.208	117.037	0.615	30,7	1,265	1,263	0,875	3,432	36,370	26,273	26,799	0	1,422	2,995	13,904	3,000	2,842	
TORRE CANAVESE	597	234.427	233.083	130.811	102.272	1.344	43,9	1,076	1,070	0,600	8,744	0	38,818	25,660	0	4,812	20,028	2,959	0	1,251	
TRAUSELLA	147	65.657	65.530	47.559	15.771	0.157	24,1	1,224	1,221	0,927	0,225	2,074	3,534	0	3,447	0,767	1,065	0,755	0,118	3,766	
TRAVERSELLA	363	194.177	193.714	147.089	46.625	0.463	24,1	1,466	1,462	1,110	0,666	6,132	10,444	0	10,190	2,328	3,148	2,234	0,350	11,133	
VALPERGA	3.109	1.525.608	1.522.733	1.071.286	451.437	2.873	29,6	1,344	1,342	0,944	61,268	47,934	167,156	0	59,536	14,383	22,185	13,801	4,505	60,659	
VALPRATO SOANA	121	101.264	101.155	64.859	16.296	0.109	16,1	2,293	2,290	1,921	0	0	2,902	0	4,560	0,666	0,637	0,667	0	6,864	
VESTIGNÈ	869	353.878	352.283	233.800	118.483	1.595	33,6	1,116	1,111	0,737	8,104	23,557	37,460	25,339	0	7,406	10,679	4,377	0	1,561	
VIAFRE'	226	91.964	91.626	32.203	59.423	0.338	64,9	1,115	1,111	0,390	2,375	23,920	19,855	7,479	0	0,663	3,901	0,861	0	0,369	
VICO CANAVESE	877	391.060	390.146	296.242	93.904	0.934	24,1	1,222	1,219	0,925	1,341	12,351	21,038	0	20,523	4,666	6,341	4,497	0,705	22,422	
VIDRACCO	530	137.198	136.854	61.553	75.301	0.345	55,0	0,709	0,707	0,318	0,496	1,980	17,799	0	25,918	1,734	8,835	1,664	0,261	16,614	
VILLAREGGIA	1.005	364.154	363.429	226.356	137.073	0.725	37,7	0,993	0,991	0,617	15,101	0	57,500	28,965	0	7,251	9,768	8,782	0	9,616	
VISCHE	1.363	530.673	529.576	414.298	115.278	1.097	21,8	1,067	1,064	0,833	0	34,949	22,845	36,160	0	5,602	5,059	4,845	3,315	2,503	
VISTRORIO	513	177.671	177.248	134.584	42.664	0.423	29,1	0,949	0,947	0,719	0,609	5,611	9,562	0	9,324	2,129	2,880	2,043	0,320	10,166	
Totale consorzio	187.471	85.373.666	85.100.762	51.193.011	33.907.751	272.904	39,8	1,248	1,244	0,748	6.316.349	4.636.953	10.674.938	3.673.677	10.674.938	1.765.946	1.018.567	2.639.092	1.102.429	337.576	1.742.224



## Provincia di Torino - Bacino 18

Comune	P <sub>k</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Stalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingonbranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
TORINO	900.608	534.565,393	534.350,213	345.750,074	188.600,139	215,180	35,3	1,626	1,626	1,052	26.212,059	13.030,440	85.445,690	3.732	20.598,563	2.344,582	6.804,032	32.364,114	681,160	1.135,766
Totale consorzio	900.608	534.565,393	534.350,213	345.750,074	188.600,139	215,180	35,3	1,626	1,626	1,052	26.212,059	13.030,440	85.445,690	3.732	20.598,563	2.344,582	6.804,032	32.364,114	681,160	1.135,766



## Provincia del Verbano Cusio Ossola - Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola - Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino (COB VERBANIA)

COMUNE	P <sub>0</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD	PT pro capite (kg/ab/g)	RT pro capite (kg/ab/g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab/g)	Frazione organica (t/a)	Stivali e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Incombusti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ANZOLA D'OSSOLA	444	206.949	206.330	119.188	89.142	0.619	42,8	1.289	1.286	0.735	0	0	44.540	15.001	0	3.660	7.720	10.740	7.209	0.252
ARIZZANO	2.021	740.078	739.145	411.730	327.415	0.933	44,3	1.003	1.002	0.558	0	118.046	65.005	92.246	0	7.580	35.472	0	7.266	1.800
AROLA	284	85.657	85.477	43.419	21.953	0.180	50,8	0.826	0.825	0.406	4,907	7.470	3.261	12.850	0	4.580	2.920	1.060	2.280	0.252
AURANO	110	79.595	79.575	57.622	21.953	0.020	27,6	1.982	1.982	1.435	0	236.660	3.261	10.535	0	6.100	1.849	0	0	0.406
BAVENO	4.715	3.564.200	3.563.454	2.549.432	1.034.022	0.746	28,9	2.063	2.062	1.461	0	0	359.620	317.680	0	0	95.580	12.156	7.718	4.608
BEE	721	430.268	429.950	235.212	197.738	0.318	46,0	1.635	1.634	0.862	0	79.045	36.970	47.890	0	9.760	19.290	0	3.955	0.828
BELGIRATE	528	440.445	440.050	220.956	219.094	0.395	49,8	2.285	2.283	1.147	57.250	33.030	41.870	53.570	0	12.990	9.640	8.860	0.960	0.924
BROVELLO CARPIGNINO	624	317.240	317.240	181.640	135.600	0	42,7	1.393	1.393	1.798	55.760	0	24.390	37.720	0	0	16.260	0	1.500	0
CAMBASCA	1.545	657.602	655.002	457.172	197.830	2.600	30,2	1.166	1.162	0.811	0	28.940	65.120	56.978	0	6.480	27.080	11.060	1.220	0.948
CANNARO RIVIERA	1.084	742.620	742.580	425.912	316.668	0.040	42,6	1.877	1.877	1.076	442.180	0	58.740	102.340	0	26.390	30.580	22.920	3.820	0.488
CANNOBIO	5.080	3.587.805	3.550.420	1.298.548	2.253.872	37.385	63,5	1.935	1.915	0.698	0	293.560	474.980	438.860	0	194.320	166.280	226.760	11.780	4.152
CAPREZZO	163	80.224	80.204	59.206	20.988	0.020	28,2	1.348	1.348	0.985	0	3.261	3.261	10.535	0	1.900	1.857	0	0	0.384
CASALE CORTE CERRO	3.412	1.397.441	1.394.860	538.960	855.360	2.561	61,3	1.122	1.120	0.433	173.540	126.490	8.523	17.726	0	6.040	48.400	45.920	3.160	3.465
CAVAGLIO SPOCCIA	279	108.069	107.645	70.410	37.235	0.444	34,6	1.061	1.057	0.691	0	9.740	38.100	26.580	0	15.750	8.860	2.900	6.755	1.248
CESARA	615	250.399	249.189	125.708	123.481	1.210	49,6	1.115	1.110	0.560	13.528	0	28.398	23.187	0	10.740	9.622	5.780	0	0.852
COSSOGNO	564	228.898	228.878	150.299	78.579	0.020	34,3	1.112	1.112	0.730	0	0	5.362	9.411	0	4.080	2.436	0	0.204	0
CORSOLO ORASSO	116	59.589	59.565	38.072	21.493	0.024	36,1	1.407	1.407	0.899	36,1	0	4.664	12.900	0	2.040	2.261	0	0	0.084
FALMENTA	188	86.425	86.364	64.415	21.949	0.061	25,4	1.259	1.259	0.939	4.603	0	3.161	7.893	0	2.851	1.628	0	0.240	0
GERMAGNO	206	41.767	41.700	21.324	20.376	0.067	48,9	0.555	0.555	0.284	324.940	0	3.161	7.893	0	2.851	1.628	0	0	0
GIFFA	2.398	1.127.253	1.126.560	435.292	691.268	0.673	61,4	1.268	1.267	0.497	0	208.820	121.840	129.900	0	3.460	77.440	0.060	0	1.728
GIGNESE	929	1.032.063	1.030.057	714.108	315.949	2.036	30,7	3.044	3.038	2.106	518.490	284.650	35.480	44.337	0	1.140	7.680	12.760	3.010	2.712
GRAVELLONA TOCE	7.602	3.309.367	3.297.199	978.541	2.320.658	12.188	70,4	1.193	1.188	0.352	0	0	576.695	365.100	0	144.020	248.200	154.969	11.900	6.624
GURRO	276	138.881	137.659	99.580	38.079	1.222	27,5	1.379	1.366	0.988	0	0	8.111	10.639	0	14.780	3.997	0	0	0.552
INTRAGNA	119	71.653	71.633	51.922	19.711	0.020	27,5	1.650	1.649	1.195	0	0	3.390	9.578	0	4.440	1.749	0	0.564	0
LOREGGIA	273	73.433	73.386	37.728	35.658	0.047	48,6	0.737	0.736	0.379	8.719	0	5.980	14.920	0	2.773	3.098	0	0	0.168
MADONNA DEL SASSO	448	194.888	194.888	121.238	73.649	0	37,8	1.192	1.192	0.741	12.413	8.570	17.700	20.280	0	6.570	6.440	0.600	0.440	0.636
MASSOLA	162	39.036	39.020	19.528	19.492	0.016	50,0	0.660	0.660	0.330	4.603	0	3.161	8.073	0	1.991	1.628	0	0	0.036
MERGOZZO	2.127	842.149	840.100	406.440	433.660	2.049	51,6	1.065	1.062	0.524	103.740	11.960	107.020	119.900	0	30.920	54.760	3.840	0	1.900
MIAGGINA	409	213.066	213.066	169.566	43.500	0.020	20,4	1.427	1.427	1.136	0	0	5.386	23.907	0	10.500	2.903	0	0	0.804
NONIO	894	298.874	298.684	155.282	103.382	0.210	40,0	0.793	0.793	0.476	14.144	10.270	27.860	28.850	0	10.290	10.220	2.740	1.008	0
OGGEBBIO	934	704.161	703.735	458.123	245.612	0.426	34,9	2.066	2.064	1.344	7.500	9.500	73.600	82.760	0,012	24.240	31.680	15.240	0.240	0.840
OMEGNA	15.930	7.004.515	6.979.930	2.865.996	4.109.934	24.585	58,9	1.205	1.200	0.494	1.254.560	232.040	1.052.630	715.980	0	196.270	428.670	216.940	0	12.924
ORNAVASSO	3.250	1.527.128	1.523.551	560.572	962.979	3.577	63,2	1.287	1.284	0.473	259.500	150.420	228.790	144.831	0	56.740	98.520	22.100	0	2.088
PIEDIMULERA	1.635	664.862	649.841	236.040	413.801	15.021	63,7	1.114	1.089	0.396	83.660	86.390	106.360	66.380	0	7.260	53.880	4.240	5.641	0
PIEVE VERGONTE	2.688	703.017	702.688	204.388	498.300	0.329	70,9	0.714	0.714	0.208	175.920	0	110.480	109.088	0	6.940	90.680	5.020	0	0.192
PREMENO	793	489.221	488.045	277.780	221.265	0.176	44,3	1.725	1.724	0.960	0	83.029	42.098	55.244	0	11.860	22.398	4.599	0	2.040
PREMOSELLO CHIOVENDA	2.048	763.361	761.566	265.208	493.358	1.815	64,8	1.021	1.019	0.359	172.400	6.100	136.660	76.277	0	21.880	51.840	20.960	6.609	0.612
QUARONA SOPRA	295	139.137	139.024	77.460	61.564	0.113	44,3	1.292	1.291	0.719	7.996	7.900	14.010	14.640	0	10.450	5.430	0.390	0.768	0
QUARONA SOTTO	430	143.164	143.113	84.843	58.270	0.051	40,7	0.912	0.912	0.541	8.602	7.260	14.390	14.230	0	7.120	5.320	0.400	0.948	0
SAN BERNARDINO VERBANO	1.244	449.673	449.600	246.992	202.608	0.073	45,1	0.990	0.990	0.544	70.480	0	70.480	55.360	0	6.300	30.360	0	0.298	0
STRESA	5.103	4.332.045	4.331.146	3.131.796	1.199.350	0.899	27,7	2.326	2.325	1.691	135.300	250.520	307.400	348.723	0	40.900	28.950	73.684	8.329	5.544
TRAREGO VIGGIONA	391	315.480	314.700	235.048	79.652	0.780	25,3	2.211	2.205	1.647	0	0	12.600	45.300	0	11.500	6.440	3.080	0	0.732
VALSTRONA	1.287	287.032	286.918	145.062	141.866	0.114	49,4	0.611	0.611	0.309	33.555	1.404.598	22.938	57.834	0	15.485	12.066	0	0	0.048
VERBANIA	30.616	18.379.548	18.231.646	8.690.312	9.541.334	147.702	52,3	1.634	1.621	0.773	1.897.840	1.404.598	2.369.680	1.614.360	0	477.460	804.168	920.600	11.800	20.968
VIGNONE	1.160	399.800	398.800	185.244	204.556	0	52,5	0.921	0.921	0.438	1.897.840	49.490	42.060	48.420	0	5.810	15.940	3.960	1.750	0.996
VOGOGNA	1.736	675.880	670.537	233.032	438.505	5.343	65,4	1.067	1.058	0.366	112.900	18.090	108.240	81.243	0	28.520	59.300	21.060	8.294	0.888
Totale consorzio	108.086	57.406.068	57.138.940	28.154.512	28.984.424	267.128	50,7	1.455	1.448	0.714	5.995.150	3.866.469	7.108.175	5.778.451	0,012	1.541.750	2.655.588	1.827.309	122.255	89.265



## Provincia del Verbano Cusio Ossola - Consorzio Obbligatorio di Bacino Valle Ossola (COB VO)

COMUNE	P <sub>k</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a) [RT+ALTRI]	RT Rifiuti totali (t/a) [RU+RD]	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab* <sup>g</sup> )	RT pro capite (kg/ab* <sup>g</sup> )	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab* <sup>g</sup> )	Frazione organica (t/a)	Silici e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingonfranti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)
ANTRONA SCHIERANCO	514	241,254	239,079	191,572	47,507	2,175	19,9	1,286	1,274	1,021	0	0	13,146	19,320	2,357	2,017	4,340	2,872	1,880	1,565
BACENO	937	408,459	405,851	309,970	95,881	2,608	23,6	1,194	1,187	0,906	0	0,830	23,175	0,067	46,764	9,196	5,155	7,072	1,855	1,768
BANNIO ANZINO	568	247,453	242,692	194,804	47,888	4,761	17,7	1,194	1,171	0,940	0	0	11,530	0,150	21,849	5,272	3,385	2,820	1,060	1,822
BEURA CARDEZZA	1.390	520,110	519,250	427,101	92,149	0,860	19,7	1,025	1,023	0,842	0	0	31,240	0	34,998	4,190	12,250	4,570	2,720	2,181
BOGNANCO	273	221,730	221,730	179,787	41,943	0	18,9	2,225	2,225	1,804	0	5,670	8,870	0	18,818	4,160	1,485	1,310	0,280	1,350
CALASCA CASTIGLIONE	738	173,883	173,034	134,361	38,673	0,849	22,4	0,646	0,642	0,499	0	0	5,820	0,340	19,633	5,745	1,665	1,543	1,725	2,203
CEPPO MORELLI	372	174,867	174,732	145,278	28,454	0,135	16,3	1,288	1,287	1,077	0	0	8,315	0	13,299	2,392	1,930	0,511	1,060	0,947
CRAVEGGIA	753	420,780	420,520	359,077	61,443	0,260	14,6	1,531	1,530	1,306	0	0	13,410	0	24,526	17,630	3,805	0	0,180	1,882
CREVOLADOSSOLA	4.767	1.757,465	1.755,315	720,746	1.032,569	4,150	58,9	1,010	1,008	0,414	265,000	42,530	249,960	20,660	210,965	44,320	113,230	64,360	11,800	9,725
CRONDO	1.456	666,618	677,169	545,653	131,536	9,629	19,4	1,292	1,274	1,027	0	0	30,990	0	61,556	18,611	6,505	7,276	2,450	4,148
DOMODOSSOLA	18.318	8,863,183	8,846,703	3,721,645	5,125,058	16,480	57,9	1,326	1,323	0,557	1,323,420	674,230	1,333,100	25,240	869,828	141,790	412,800	256,220	45,150	43,280
DRUOGNO	955	546,405	545,985	500,576	45,409	0,420	8,3	1,568	1,566	1,436	0	0	25,765	0	0	0	6,980	10,340	0	2,324
FORMAZZA	439	270,233	269,465	207,860	61,605	0,768	22,9	1,686	1,682	1,297	0	0	20,265	0	35,022	1,477	3,240	0	0	1,601
MACUGNAGA	650	553,275	552,106	427,837	124,269	1,169	22,5	2,332	2,327	1,803	0	0	37,970	0	60,218	10,498	8,525	3,994	1,854	0
MALESKO	1.463	828,465	826,625	686,190	140,435	1,840	17,0	1,551	1,548	1,285	0	0	27,680	0	64,423	37,940	6,710	0	0	3,703
MASERA	1.479	821,310	820,050	497,579	122,471	1,260	19,3	1,151	1,149	0,922	0,940	4,020	40,505	1,140	50,314	15,030	11,085	1,630	2,065	1,842
MONTECRESTESE	1.183	479,898	477,266	356,614	120,652	2,630	25,3	1,111	1,105	0,826	0	0	21,390	0	45,503	25,760	5,420	10,371	1,150	4,958
MONTESCHENO	462	115,274	114,441	84,996	29,483	0,833	25,3	0,684	0,679	0,504	0	0	7,725	0	15,229	2,491	2,390	0	0,900	0,748
PALLANZANO	1.187	429,905	429,585	365,917	63,648	0,340	14,8	0,982	0,991	0,845	0	0	16,740	0	34,969	0	6,595	0	2,735	2,609
PREMIA	614	290,600	286,041	199,945	87,096	4,559	30,4	1,287	1,276	0,888	0	2,790	16,725	0,033	34,105	19,666	4,710	4,752	1,475	2,840
RE	807	331,260	328,010	275,962	52,048	3,250	15,9	1,125	1,114	0,937	0	0	9,835	0	19,870	17,970	2,860	0	0	1,512
SANTA MARIA MAGGIORE	1.258	1,226,422	1,224,802	1,029,084	195,718	1,620	16,0	2,671	2,667	2,241	0	19,020	45,865	0	59,025	41,580	7,720	16,470	0	6,039
SEPPIANA	178	58,741	58,384	40,541	17,843	0,357	30,6	0,904	0,899	0,624	0	0	3,345	0	7,081	4,605	1,110	0,614	0,580	0,508
TOCENO	761	393,135	391,905	342,720	49,185	1,230	12,6	1,415	1,411	1,234	0	0	9,235	0	13,982	20,590	2,795	0	0	2,572
TRASQUERA	248	119,190	119,110	92,283	26,828	0,080	22,5	1,317	1,316	1,019	0	1,260	3,665	0	14,240	5,120	1,735	0,130	0	0,688
TRONTANO	1.699	643,650	641,625	519,774	121,851	2,225	19,0	1,036	1,035	0,836	0	0	45,910	0,870	44,169	2,790	10,370	14,370	1,185	2,167
VANZONE CON SAN CARLO	463	192,863	191,978	151,707	40,271	0,885	21,0	1,141	1,136	0,898	0	1,040	14,355	0	13,730	5,534	2,735	1,211	0,316	1,349
VARZO	2.207	973,200	970,710	774,197	196,513	2,480	20,2	1,208	1,205	0,961	0	1,050	47,985	0,210	84,002	46,500	11,335	0	0	5,421
VIGANELLA	192	57,751	57,621	32,650	24,971	0,130	43,3	0,824	0,822	0,466	0	0	6,084	0	6,489	6,117	1,375	3,264	0,720	0,921
VILLADOSSOLA	6.915	2,619,555	2,608,660	1,009,391	1,599,269	10,895	61,3	1,036	1,034	0,400	434,330	98,080	434,000	3,520	321,846	31,420	162,030	79,190	19,170	15,693
VILLETTE	248	99,230	99,230	79,645	19,585	0	19,7	1,066	1,066	0,880	0	0	0	0	10,505	8,450	0,630	0	0	0
Totale consorzio	53.494	24.566,562	24.487,674	14.605,423	9.882,251	78,888	40,4	1,258	1,254	0,748	2.023,690	850,520	2.564,580	71,550	2.253,343	558,861	826,900	494,890	101,676	130,241



## Provincia di Vercelli - Consorzio Obbligatorio Vercelli Valsesia Rifiuti - C.O.VE.VA.R. (ex Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese)

COMUNE	P <sub>k</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab* <sup>3</sup> )	RT pro capite (kg/ab* <sup>3</sup> )	RU pro capite destinati allo smaltimento (kg/ab* <sup>3</sup> )	Frazione organica (t/a)	Stalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingrananti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)	
ALAGNA VALSESA	441	273.861	273.861	213.612	60.249	0	22,0	1.701	1.701	1.327	0	0	6.140	40.270	0	0	1.673	0	0	12.165	
ALBAVO VERCELLESE	337	155.050	154.610	139.131	15.479	0,440	10,0	1.261	1.257	1.131	0	0	2.430	0	0	0	0,760	0	0	5.128	
ALICE CASTELLO	2.625	1.076.466	1.073.416	994.402	79.014	3.070	7,4	1.124	1.120	1.088	0	0	15.140	30.300	0	0	14.146	0	0	14.058	
ARBOGLIO	1.024	328.950	326.860	215.160	111.700	0,090	34,2	0,875	0,875	0,776	0	34,710	24.060	36.300	0	0	10.650	0	0	5.980	
ASIGLIANO VERCELLESE	1.373	603.275	601.675	540.951	60.724	0,088	10,1	1.204	1.204	1.079	0	0	13.320	19.700	0	0	0	0	2.270	25.434	
BALMUCCIA	95	52.370	52.282	37.665	14.617	0	28,0	1.510	1.508	1.066	0	0	3.088	9.567	0	0	0,839	1.360	0	0.513	
BALMUCCIA	270	146.165	146.165	125.380	20.785	0	14,2	1.483	1.483	1.272	0	0	6.480	31.900	0	0	2.015	0	0	2.730	
BIANZE	2.035	835.660	835.660	745.772	89.888	0	10,8	1.125	1.125	1.004	0	0	29.140	31.900	0	0	5.740	0	0	23.108	
BOCCIOLETO	246	97.266	97.238	83.128	14.110	0,028	14,5	1.083	1.083	0,926	0	0	3.069	7.640	0	0,710	0,839	0,690	0	1.162	
BORGIO D'ALE	2.592	763.320	758.750	401.556	357.164	4.570	47,1	0,807	0,802	0,424	0	202.780	116.690	82.620	0	38.660	53.360	33.460	0	30.374	
BORGIO VERCELLI	2.231	1.237.534	1.237.454	844.736	392.718	0,060	30,6	1.416	1.397	1.037	0	393.810	887.780	449.690	0	66.350	154.630	63.180	0	54.404	
BORGOSIESA	13.674	7.069.370	6.974.200	4.838.809	2.135.391	95.170	22,7	1.023	1.013	0,783	0	0	2.410	9.160	0	0,480	0	1.340	0	119.951	
BREIA	183	68.330	67.630	52.276	15.354	0,700	27,5	1.344	1.344	0,975	0	100.520	3.070	15.920	0	0,010	0,840	0	0	1.964	
BURONZO	958	470.102	470.102	340.920	120.427	0,160	14,2	1.653	1.651	1.416	0	0	3.068	8.700	0	0,080	0,840	0,020	0	0.853	
CAMPOTEGNO	233	140.580	140.420	120.427	19.993	0,200	25,9	2,066	2,068	1,531	0	0	13.328	22.247	0	4,295	3.621	0	0	1.555	
CARPOFORO	74	55.798	55.598	41.355	14.244	0	10,7	1.313	1.313	1,172	0	0	91.492	14.960	0	0	1.140	0	0	12.016	
CARENSANA	1.051	516.108	516.108	462.599	55.507	0	12,7	2.511	2.511	2,192	0	13.120	27.520	43.380	0	0	7.032	0	0	4.380	
CARENSANABLOT	1.073	983.492	983.492	888.400	95.092	0	14,5	1.911	1.911	1.634	0	9.640	4.860	4.240	0	0,810	0,732	0	0	2.030	
CASARIO	943	657.640	657.640	562.558	95.082	0,050	12,8	0,967	0,966	0,842	0	0	3.040	15.540	0	0,810	0,732	0	0	6.287	
CASANOVA ELVO	263	92.790	92.740	80.850	11.890	0,251	8,6	0,938	0,938	0,857	0	0	2.904	3.500	0	0,710	0,732	0,480	0	0.167	
CELLIO	897	303.871	303.620	277.463	26.157	0	28,2	1.885	1.885	1,354	0	0	95.900	66.390	0	3,680	1.670	2.350	0	48.766	
GERVATTO	49	33.722	33.722	24.219	9.503	0	11,0	1.356	1.356	1,208	0	0	6.410	6.990	0	0,900	0	0	0	2.937	
GIULIANO	4.510	2.232.990	2.231.910	1.987.464	244.446	0,060	25,6	0,956	0,952	0,707	0	0	16.665	13.345	0	0,142	3.621	0	0	11.126	
GIUVASCO	270	94.263	93.803	69.766	24.037	0,460	1,3	1.535	1.535	1,515	0	0	2.904	15.080	0	3,840	0,839	1.670	0	1.406	
COLLOBIANO	127	71.150	71.150	70.250	0,900	0	10,9	1.363	1.363	1,215	0	0	47.572	264.160	0	48.680	175.274	95.980	0	131.635	
COSTANZANA	831	413.313	413.313	368.414	44.899	0	19,6	1.321	1.310	1,054	0	236.400	13.810	7.800	0	2,960	0	0	0	2.630	
CRAVAGLIANA	275	132.608	131.533	105.794	25.739	1,076	49,1	1.167	1.162	0,661	0	0	10.000	10.970	0	4,730	0,732	1.190	0	5.100	
CRAVAGLIANA	7.939	3.382.512	3.365.833	1.915.697	1.450.136	16.890	13,1	1.506	1.506	1,335	0	0	2.968	8.100	0	0	2,910	0	0	30.039	
CRESCENTINO	436	239.743	239.620	212.420	27.200	0,123	11,4	1.124	1.124	1,049	0	0	10.000	10.970	0	0	2,910	0	0	30.039	
CROVA	1.096	445.680	445.680	415.990	29.690	0	6,7	1.124	1.124	1,049	0	0	10.000	10.970	0	0	2,910	0	0	30.039	
DESANA	247	100.668	100.625	84.074	16.551	0,070	16,4	1.117	1.116	0,963	0	17.860	47.490	66.620	0	0	2,910	0	0	30.039	
FOBELLO	1.286	477.068	476.928	283.769	193.169	0,160	40,5	1.032	1.022	0,614	0	0	5.650	16.860	0	0	2,910	0	0	30.039	
FONTRANETO PO	557	256.064	256.064	226.066	29.994	0,044	11,7	1.260	1.259	1,112	0	0	5.650	16.860	0	0	2,910	0	0	30.039	
FONTRANETO PO	8.456	4.324.620	4.307.530	3.100.205	1.207.325	17.090	28,0	1.401	1.396	1,005	28,370	204.180	261.670	231.090	181.900	0	127.770	76.360	181.900	0	95.985
GATTINARA	879	373.970	365.060	201.927	163.133	8.910	44,7	1.166	1.138	0,629	20.660	34.690	31.570	38.520	0	0	0,250	2.060	0,340	0	7.270
GHISLERENGO	375	212.152	212.112	196.210	25.902	0,040	12,2	1.550	1.550	1,360	0	0	5.672	10.000	0	0,250	2.060	0,340	0	2.493	
GREGGIO	338	100.277	99.806	78.887	20.387	0,471	21,2	0,813	0,809	0,638	0	0	4.288	10.000	0	0	1,435	0	0	1.323	
GUARDABOSONE	514	199.068	199.004	181.657	17.347	0,065	8,7	1.061	1.061	0,968	0	0	4.180	36.290	0	0	13.250	0	0	9.940	
LAMPORO	947	382.305	382.120	243.750	138.370	0,185	36,2	1.106	1.105	0,705	37.720	0	41.180	11.900	0	0	0	0	0	7.640	
LENTA	557	278.000	278.000	258.460	19.540	0	7,0	1.367	1.367	1,271	0	0	137.360	102.700	0	0	0	0	0	50.588	
LIGNANA	4.454	2.259.730	2.259.730	1.802.752	456.978	0	20,2	1.387	1.387	1,106	41.010	86.300	137.360	102.700	11.900	0	0	20.200	11.900	0	7.020
LOZZOLO	825	345.258	345.064	295.133	49.931	0,194	14,5	1.147	1.146	0,980	0	0	23.583	16.380	0	0,330	0,839	0	0	0.698	
MOLLIA	98	127.787	127.607	109.697	17.910	0,180	14,0	3.572	3.567	3,067	0	0	3.068	12.200	0	0,330	0,839	0	0	1.473	
MONCRIVELLO	1.447	749.075	748.140	672.178	75.862	0,335	10,2	1.418	1.417	1,273	0	0	18.348	25.500	0	1,560	4.306	0	0	25.142	
MOTTA DEI CONTI	850	400.108	400.108	362.459	47.650	0	11,9	1.290	1.290	1,136	0	0	13.328	22.247	0	0,120	4.829	0	0	1.106	
OLLENENGO	657	379.380	379.380	253.608	125.772	0	33,1	1.582	1.582	1,068	0	95.430	13.330	11.460	0	0	0	0	0	5.352	
OLLENENGO	1.334	105.650	105.640	94.620	11.020	0,010	10,4	1.245	1.245	1,115	0	0	2.430	6.100	0	1,164	0,760	0	0	1.730	
PALAZZOLO VERCELLESE	1.334	539.000	539.000	452.628	86.372	0	16,0	1.107	1.107	0,930	0	10.380	31.470	16.290	0	0,055	1.204	0	0	13.978	
PERAZZO	328	148.642	148.642	135.658	12.984	0	8,2	1.242	1.242	1,133	0	0	6.662	4.451	0	0,065	1.204	0	0	0.612	
PEZZANA	1.172	505.156	505.156	453.609	51.547	0	10,7	1.181	1.181	1,060	0	0	3.068	11.900	0	0,984	4.829	0	0	19.061	
PILA	126	104.901	104.901	86.610	18.291	0	17,4	2.281	2.281	1,863	0	0	3.068	11.900	0	1,430	0,839	0,550	0	0.504	
PIODE	207	152.847	152.847	116.530	36.157	0,160	23,7	2.023	2.021	1.542	0	0	2.000	17.150	0	15.000	0,700	0,670	0	0.637	
POSTUA	590	209.981	209.981	169.589	40.271	0,121	19,2	1.027	1.027	0,830	0	0	9.040	22.260	0	0,120	4.900	0,020	0	0.391	
PRAROLO	617	362.150	362.150	327.121	35.029	0	9,7	1.608	1.608	1,453	0	0	2.880	18.890	0	0	0,420	0	0	12.849	
QUARONA	4.289	1.867.271	1.862.967	1.589.364	273.624	4.284	14,7	1.193	1.190	1,015	0	0	86.130	101.510	0	10.560	14.760	19.070	0	37.324	
QUINTO VERCELLESE	451	190.993	190.993	175.492	15.501	0	8,1	1.160	1.160	1,066	0	0	4.863	5.700	0	0	0,760	0	0	4.178	
RASSA	71	45.750	45.540	33.928	11.612	0,210	25,5	1.765	1.757	1,309	0	0	3.070	5.320	0	1,930	0,840	0,040	0	0.412	
RINA SAN GIUSEPPE	66	59.577	59.357	43.023	16.334	0,220	27,5	2.473	2.464	1,796	0	0	3.065	8.560	0	0,820	0,833	0	0	3.256	
RINASCO	152	96.253	96.228	75.486	2																



## Provincia di Vercelli - Consorzio Obbligatorio Vercelli Valsesia Rifiuti - C.O. VE.VA.R. (ex Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese)

COMUNE	P <sub>R</sub> Residenti 2005	PT Produzione Totale (t/a)	RT Rifiuti totali (t/a)	RU Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	RD Raccolte differenziate (t/a)	ALTRI Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	% di RD [RD/RT]	PT pro capite (kg/ab*g)	RT pro capite (kg/ab*g)	RU pro capite rifiuti destinati allo smaltimento (kg/ab*g)	Frazione organica (t/a)	Sfalci e potature (t/a)	Carta e cartone (t/a)	Vetro (t/a)	Multi materiale (t/a)	Metalli e contenitori metallici (t/a)	Plastica (t/a)	Legno (t/a)	Tessili (t/a)	Ingonfianti e Beni durevoli domestici avviati a recupero (t/a)	
ROVASENDA	994	341.830	341.830	175.730	166.100	0	48,6	0,942	0,942	0,484	34,230	35,380	27,040	36,450	0	0	4,690	13,270	0	0	15,040
SABBIA	74	49.661	49.661	39.078	10.483	0,100	21,2	1,839	1,835	1,447	0	0	2,904	5,180	0	0,260	0,837	0,840	0	0,462	
SALASCO	252	98.100	98.100	83.500	14.600	0	14,9	1,067	1,067	0,908	0	0	5,000	6,000	0	0	2,000	0	0	1,600	
SALIVERCELLESE	126	49.254	49.254	38.850	10.404	0	21,1	1,071	1,071	0,845	0	0	5,487	3,500	0	0	0,687	0	0	0,730	
SALUGGIA	4.108	1.749.162	1.740.102	1.456.636	283.466	9,060	16,3	1,167	1,161	0,971	0	0	87,992	99,540	0	15,380	29,900	11,660	0	38,994	
SAN GERMANO VERCELLESE	1.795	767.604	767.504	655.332	112.172	0,100	14,6	1,172	1,171	1,000	0	61,390	20,893	23,960	0	0	3,971	0	0	1,938	
SAN GIACOMO VERCELLESE	356	136.800	136.770	88.640	68.130	0,030	49,8	1,053	1,053	0,528	17,090	0	13,100	27,420	0	0	7,530	0	0	2,990	
SANTHIA'	9.190	5.020.724	5.013.659	3.666.090	1.347.569	7,065	26,9	1,497	1,495	1,093	74,330	373.540	369.380	0	212,174	0	32,760	7,210	131,420	14,775	131,980
SCOPIA	376	192.559	192.135	157.034	35.101	0,424	18,3	1,403	1,400	1,144	0	0	6,140	19,410	0	4,540	1,690	0,600	0	2,721	
SCOPELLO	423	546.106	545.197	486.409	58.788	0,909	10,8	3,537	3,531	3,150	0	0	12,260	26,900	0	9,900	3,362	2,000	0	4,366	
SERRAVALLE SESIA	5.119	3.285.555	3.274.525	2.127.622	1.146.903	11,030	35,0	1,758	1,753	1,139	0	600,000	186.880	138.320	0	62,840	29,510	70,540	6,975	51,838	
STROPPIANA	1.214	573.118	573.118	512.680	60.438	0	10,5	1,293	1,293	1,157	0	0	14,482	22,247	0	1,974	6,055	0	0	15,660	
TRICERRO	609	241.024	241.024	207.130	33.894	0	14,1	1,084	1,084	0,932	0	0	8,220	14,640	0	0	2,254	0	0,920	7,860	
TRINO	7.806	3.524.470	3.523.010	3.072.318	450.692	1,460	12,8	1,237	1,236	1,078	0	0	205,040	107,320	0	40,120	26,750	42,360	9,620	19,482	
TRONZANO VERCELLESE	3.532	1.682.102	1.681.760	1.279.254	402.506	0,342	23,9	1,305	1,305	0,992	0	267,530	47,150	56,880	0	0	0	10,420	0	20,526	
VALDUGGIA	2.267	1.122.320	1.121.814	907.741	214.073	0,506	19,1	1,356	1,356	1,097	0	0	67,460	44,080	0	2,070	6,234	6,790	0	87,439	
VARALLO	7.460	3.854.539	3.843.297	2.906.185	937.112	11,242	24,4	1,416	1,411	1,067	5,850	154,100	245,404	234,975	0	56,227	71,789	99,310	9,676	59,781	
VERCELLI	44.692	27.720.640	27.698.640	21.552.983	6.145.657	22,000	22,2	1,699	1,698	1,321	559,200	1,360,100	2,221,400	597,900	0	217,900	106,500	264,900	76,400	741,657	
VILLARBOIT	491	203.820	203.820	178.516	25.304	0	12,4	1,137	1,137	0,966	0	0	0,500	14,020	0	0	0	0	0	10,784	
VILLATA	1.627	609.141	606.507	533.520	72.987	2,634	12,0	1,026	1,021	0,898	0	7,600	19,127	26,600	0	4,970	6,430	0	0	6,260	
VOCCA	160	82.289	82.099	64.889	17.210	0,190	21,0	1,409	1,406	1,111	0	0	3,000	7,160	0	3,420	0,840	1,670	0	1,120	
Totale consorzio	177.027	92.180.315	91.950.462	70.992.134	20.958.328	229.853	22,8	1.427	1.423	1.099	818,460	4.402.090	6.391.589	3.801.234	220.519	859,987	1.047.927	1.030.430	158.355	2.207.737	



### LEGENDA

PT= produzione totale (RT+ALTRI);

RT= rifiuti totali (RD+RU);

RU= rifiuti urbani indifferenziati (rifiuti urbani avviati direttamente a smaltimento);

RD= raccolta differenziata (raccolte monomateriale al lordo degli scarti, raccolte multimateriale al netto degli scarti, ingombranti e beni durevoli domestici avviati al recupero al netto degli scarti);

ALTRI= altri rifiuti avviati a smaltimento e/o recupero non conteggiati nel calcolo della percentuale di RD quali: oli minerali usati, oli e grassi commestibili, batterie ed accumulatori al piombo, batterie e pile, medicinali, pneumatici fuori uso, altri rifiuti pericolosi (vernici, solventi, acidi, prodotti fotochimici, etc.);

PR= popolazione residente.

### FORMULE UTILIZZATE

- per il calcolo della % di RD;

$$\% RD = \frac{RD}{RT} \times 100$$

- per il calcolo di RT e PT;

$$RT = RU + RD$$

$$PT = RT + ALTRI$$



Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2006, n. 65-4307

**Istituzione del comitato tecnico regionale di supporto per lo studio propedeutico all'individuazione di misure di tutela della tipica fauna alpina in Piemonte**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di istituire un apposito comitato tecnico regionale di supporto, incaricato dello studio propedeutico all'individuazione delle misure di tutela della tipica fauna alpina in Piemonte;

\* di individuare nel seguente modo i soggetti chiamati a far parte del suddetto comitato tecnico regionale di supporto, a titolo non oneroso e purché in possesso di comprovate conoscenze sulla tipica fauna alpina, nonché di titolo di studio tecnico pertinente in materia:

- Il Direttore della Direzione Territorio rurale o un suo delegato, con funzione di coordinamento

- 4 esperti di nomina regionale

- 2 esperti in rappresentanza degli Enti parco regionali

- 2 esperti in rappresentanza delle Province

- 2 esperti in rappresentanza dei Comprensori Alpini

- 2 esperti in rappresentanza delle Associazioni Ambientaliste

- 2 esperti in rappresentanza delle Associazioni Venatorie

- 1 esperto in rappresentanza delle Aziende faunistico-venatorie

\* di rimandare a successiva specifica deliberazione la nomina dei quattro esperti di nomina regionale, dopo aver esaminato e valutato le possibili candidature sulla base del curriculum dei potenziali candidati;

\* di incaricare la competente Direzione Territorio rurale di raccogliere dagli enti e dalle associazioni interessate le candidature e di costituire con apposita Determinazione il suddetto comitato tecnico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2006, n. 88-4329

**Approvazione criteri per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Accantonamento Euro 500.000,00 (CAP. 14591/06)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di approvare i criteri per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari come riportato nell'allegato A) e per la promozione e sostegno delle Banche del Tempo, così come riportati nell'allegato B) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di approvare, a maggiore specificazione dei criteri indicati all'art. 5 - comma 3 della L.R. 6/4/1995, gli "Orientamenti ai Comuni per l'elaborazione del Piano di Coordinamento degli Orari" indicati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale dell'atto;

3. di confermare alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega i compiti relativi alla emanazione del bando e l'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari, il coordinamento del gruppo di lavoro per quanto concerne l'esame delle richieste di contributo per i P.C.O. e loro progetti attuativi ed infine l'esame delle richieste di contributo per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo;

4. di determinare, per quanto attiene all'adozione dei P.C.O. ed ai progetti attuativi, l'entità di ogni singolo contributo nella misura massima del 60% delle spese ritenute ammissibili e comunque entro l'importo massimo di euro 50.000,00, stabilendo la graduatoria secondo il punteggio indicato nei criteri come individuati nell'allegato A di cui al punto 1);

5. di determinare, per quanto riguarda le Banche del Tempo, il contributo nella misura del 80% delle spese ritenute ammissibili e comunque entro il limite di euro 3.500,00 prevedendo un incremento del suddetto limite pari al 20%, fino ad un massimo di euro 4.200,00 per quelle banche che ricadano nelle condizioni indicate nell'allegato B di cui al punto 1);

6. di fissare, per l'anno in corso, quale termine di scadenza per la presentazione delle richieste di contributo il 29 dicembre 2006;

7. di finalizzare le risorse di cui al successivo punto 8) ripartendole nella misura del 60% per il finanziamento dei P.C.O. e del 40% per il finanziamento delle Banche del Tempo, disponendo che le risorse non impiegate risultanti dal predetto riparto, possano essere utilizzate per l'una o per l'altra delle destinazioni previste;

8. di far fronte alla spesa complessiva, pari a euro 500.000,00, mediante accantonamento dei fondi sul cap 14591 del bilancio 2006 che presenta la necessaria disponibilità. (Acc. n. 101695).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

*Criteri per la concessione ai Comuni di contributi regionali per l'adozione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per il finanziamento di progetti attuativi di Piani approvati, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52 e della Legge 8 marzo 2000, n. 53.*

**OGGETTO E FINALITÀ' DEL CONTRIBUTO**

La Regione Piemonte in attuazione dell'art. 4 della L.R. 6/4/1995, n. 52 e dell'art. 22 e seguenti della legge 8/3/2000, n. 53, intende concedere ai Comuni, contributi volti a perseguire le seguenti finalità :



A. Per la predisposizione del Piano di coordinamento degli orari

con l'obiettivo di definire e sperimentare politiche, strategie e linee d'azione per promuovere il coordinamento dei tempi e degli orari a livello comunale e sovracomunale, da approvarsi dal Consiglio Comunale per la determinazione del Piano di coordinamento degli orari

B. Per progetti attuativi di Piano territoriale degli orari

con l'obiettivo di definire e strutturare interventi e servizi per il coordinamento e l'armonizzazione dei tempi e degli orari a livello comunale e sovracomunale, in attuazione di un Piano territoriale degli orari precedentemente approvato dal Consiglio Comunale.

#### **BENEFICIARI E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Possono presentare istanza per i contributi di cui trattasi, i Comuni singoli o associati, nelle forme di cui al Titolo II - Capo IV e Capo V - del D.Lgs.18/8/2000, n. 267, alla Direzione Regionale Affari Istituzionali e Processo di Delega, **entro il 29 dicembre 2006**.

I Comuni, per la definizione dei Piani di Coordinamento degli Orari ed i progetti attuativi dovranno attenersi a quanto previsto all'art. 5 - comma 3 della L.R. 52/1995 e agli orientamenti di cui all'allegato 1)

Per quanto concerne il loro contenuto progettuale dovranno emergere i seguenti elementi:

- chiarezza nell'analisi dei bisogni, nell'individuazione degli obiettivi e dei destinatari delle azioni,
- indicazione di strumenti e metodologie adottate per la definizione del progetto (ricerche, indagini, rilevazioni statistiche, piani e documenti di programmazione approvati, partecipazione a reti e programmi comunitari, ecc.);
- previsione degli strumenti di informazione e comunicazione a supporto del progetto, sia questo il Piano oppure un progetto attuativo;
- coinvolgimento nelle diverse fasi progettuali di soggetti pubblici, privati, comitati, associazioni, parti sociali, organismi di parità, ecc.;

#### **ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

I contributi erogati ai sensi delle leggi sopra indicate, non sono cumulabili con altri benefici finanziari concessi dalla Regione per le medesime iniziative.

I contributi sono stabiliti nella misura del 60% delle spese ritenute ammissibili e come più avanti indicato.

Il contributo massimo concedibile è pari euro 50.000,00.

Per quanto si riferisce a progetti attuativi del Piano di Coordinamento degli Orari da parte dell'Ente, è consentita la presentazione di domanda per il finanziamento di un solo progetto

E' ammessa la possibilità di cofinanziamento con contributi di altri Enti o sponsorizzazioni promosse dall'Ente richiedente

#### **SPESE AMMISSIBILI**

Ai fini della partecipazione al contributo, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

\* spese riconducibili a indagini, ricerche e studi finalizzati all'elaborazione dei piani o dei progetti

purché strettamente attinenti alla realtà territoriale oggetto dell'intervento;

\* spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti nel progetto (ivi comprese le spese di segreteria ed escluse quelle relative a rinfreschi, coffee-break e similari);

\* spese di consulenza per la stesura del piano o del progetto attuativo;

\* spese di pubblicizzazione del Piano o progetto attuativo;

\* spese per la formazione del personale dipendente coinvolto nella realizzazione degli interventi previsti;

\* per ogni voce di spesa, indicazione del costo orario del personale dipendente eventualmente coinvolto;

\* acquisto di software e servizi informatici per l'acquisizione, la gestione e l'elaborazione di dati su tempi ed orari, nonché per la cronomappatura del territorio;

\* altre spese strettamente attinenti.

Potranno essere considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

#### **VALUTAZIONE DOMANDE**

L'analisi e la valutazione delle domande di contributo presentate, corredate dalla documentazione richiesta, sono effettuate dal gruppo di lavoro interassessorile appositamente costituito con DGR n. 15 - 24687 del 1 giugno 1998 e DGR n.4 -6062 del 23 maggio 2002.

In caso di richiesta di chiarimenti sulla domanda presentata il richiedente, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, dovrà fornire risposta pena l'esclusione dal bando.

#### **PRIORITA' E GRADUATORIA**

Ai fini dell'assegnazione dei contributi, sulla base delle valutazioni effettuate e tenuto conto delle priorità stabilite dal comma 4 dell'art.28 della Legge 8 marzo 2000, n.53 e dalle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 4 della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, sarà formulata una graduatoria unica per l'adozione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per l'attuazione di un progetto di Piano già approvato, previa attribuzione di un massimo di 10 punti, così suddivisi:

a. - per quanto concerne l'adozione dei P.C.O:

\* Comuni in forma associata- punti 5;

\* lett. a) qualificazione e integrazione dei Piani Regolatori Generali (PRG) e loro Varianti sotto il profilo della razionalizzazione dei servizi e delle attrezzature pubbliche nonché dei servizi commerciali - punti 2

\* lett. b) - loro diffusione territoriale, accessibilità e adeguata previsione di infrastrutture destinate alla mobilità con il coinvolgimento di più Comuni punti 2

- Interventi attuativi degli accordi di cui all'art. 25, c° 2 della L. 53/2000 - punti 1

b. - per quanto concerne l'attuazione di progetti :

- Comuni in forma associata- punti 5;

- Progetti presentati dai Comuni che abbiano attivato forme di coordinamento e cooperazione con al-



tri Enti Locali per l'attuazione di specifici piani di armonizzazione degli orari dei servizi con vasti bacini di utenza - punti 2;

- Interventi attuativi degli accordi di cui all'art. 25, c° 2 della L. 53/2000 - punti 2

- introduzione di procedure informatizzate multifunzionali con inserimento di dati di interesse generale estrapolati dai progetti attuativi del PCO già attuati punti 1

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda dell'Ente singolo o degli Enti associati con il maggior numero di abitanti

Il Direttore Regionale Affari Istituzionali e Processo di Delega, provvederà, entro 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste, con apposita determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo, alla quantificazione ed alla concessione dei contributi nei limiti dei fondi disponibili.

Nell'eventualità che i suddetti fondi non fossero sufficienti a soddisfare tutte le istanze in graduatoria, si provvederà alla concessione del contributo sino ad esaurimento dei fondi disponibili.

#### **EROGAZIONE CONTRIBUTO**

L'erogazione del contributo sarà disposta come di seguito indicato:

- anticipo 50% entro 90 giorni dalla presentazione dell'attestazione da parte del legale rappresentante dell'Ente richiedente, delle modalità di finanziamento della quota a proprio carico.

- saldo 50% entro 60 gg. dal ricevimento della deliberazione dell'Organo Comunale competente di adozione del Piano o relativa al progetto attuato, unitamente al rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per la realizzazione di cui trattasi, sottoscritto dal Responsabile della Struttura competente.

#### **RISPETTO TERMINI - RENDICONTAZIONE E REVOCA CONTRIBUTO**

Con provvedimento adottato dal Dirigente regionale competente sarà disposta la revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

a) qualora il Comune o i Comuni beneficiari non adottino il Piano di Coordinamento degli orari entro il termine previsto nel cronoprogramma indicato nel progetto del piano medesimo e comunque non superiore ad anni 2 dalla erogazione del contributo, eventualmente prorogabile, su motivata richiesta, di un ulteriore anno;

b) qualora il Comune o i Comuni beneficiari, nel caso di progetto attuativo del Piano, non diano avvio all'attuazione, entro 90 giorni dalla erogazione del contributo, con obbligo di darne comunicazione alla Direzione Regionale Affari Istituzionali. Il termine per la conclusione dei lavori non potrà essere superiore a 2 anni dall'avvio;

Tali ipotesi comporteranno la restituzione del contributo maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione stessa alla data di restituzione.

Allegato B

*Criteri per la concessione ai Comuni di contributi per la promozione e il sostegno delle Banche del Tempo, ai sensi della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1.*

#### **OGGETTO E FINALITA' DEL CONTRIBUTO**

La Regione Piemonte, in attuazione degli artt. 27 e 28 della Legge 8/3/2000, n. 53 e 43 della L.R.8/1/2004, n.1 intende concedere, contributi per sostenere e promuovere la costituzione di Banche del Tempo, articolate anche in sportelli, con il fine di favorire lo scambio di servizi di vicinato, l'utilizzo di servizi della città ed il rapporto con le pubbliche amministrazioni, per favorire l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e per incentivare le iniziative di singoli e gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse.

#### **BENEFICIARI E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Possono presentare istanza per i contributi di cui trattasi, i Comuni, singoli o associati nelle forme di cui al Titolo II - Capo IV e Capo V - del D.Lgs.18/8/2000, n. 267, alla Direzione Regionale Affari Istituzionali e Processo di Delega, **entro il 29 dicembre 2006.**

E' ammessa la possibilità da parte dei Comuni, di presentare richiesta di contributo anche per più banche o sportelli costituiti nel proprio territorio

#### **ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

I contributi erogati ai sensi delle leggi sopra indicate non sono cumulabili con altri benefici finanziari concessi dalla Regione per le medesime iniziative.

L'entità del contributo viene stabilita nel 80% dei costi ritenuti ammissibili con riferimento alle voci di spesa indicate alla voce "Spese ammissibili" e comunque per un massimo di euro 3.500,00

#### **ULTERIORE INCENTIVO PER LE BANCHE DEL TEMPO**

- Per quanto concerne le Banche del Tempo previste o situate presso:

- \* scuole
  - \* case di riposo
  - \* oratori
  - \* centri di aggregazione (circoli ricreativi, associazioni, proloco, luoghi di incontro per giovani, internet-point,ecc))
- con l'obiettivo di favorire:
- \* percorsi di inclusione per donne immigrate, adolescenti in difficoltà, disabili motori e sensoriali
  - \* sviluppo e sostegno dell'imprenditoria
  - \* contrasto alla solitudine

\* collaborazione per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di Zona di cui all'art. 17 della l.r. 8 Gennaio 2004, n. 1.

L'importo del contributo, come sopra determinato, è incrementato del 20% fino ad un massimo di Euro 4.200,00

#### **SPESE AMMISSIBILI**

Ai fini della partecipazione al contributo, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

\* spese riconducibili a ricerche e indagini sul territorio finalizzate all'analisi dei bisogni presenti nella realtà locale;

\* spese relative all'attività di promozione, comunicazione e informazione, ivi comprese le spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei



soggetti o associazioni coinvolti; (escluse le spese relative ai rinfreschi, coffee-break e similari);

\* spese per attività di coordinamento e tutoraggio da parte di Banche già costituite a favore di Banche da costituire;

\* spese per interventi a cura di Banche o Sportelli che possano configurarsi come attività di coinvolgimento della collettività per favorire l'interscambio di esperienze

\* spesa acquisto attrezzature o quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso alle Banche del Tempo operanti sul territorio di riferimento.

\* locazione figurativa o reale annuale dei locali messi a disposizione dall'Ente;

\* spese attività di formazione e aggiornamento dei soci delle Banche del Tempo già costituite ed operanti;

\* spese per attività di formazione preventiva rivolta a personale dipendente dell'ente locale per l'organizzazione della istituenda Banca del Tempo, nel limite massimo di euro 500,00;

\* spese per il personale dipendente dall'Ente locale eventualmente utilizzato per la banca o sportello costituiti dall'Ente locale medesimo, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario;

\* spese per il personale dipendente dall'Ente locale eventualmente utilizzato per l'avvio di banche o sportelli promossi da Associazioni, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario;

Potranno essere considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

#### VALUTAZIONE DOMANDE

L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate, che dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta saranno effettuate dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali e Processo di Delega. In caso di richiesta di chiarimenti sulla domanda presentata, il richiedente entro 15 giorni, dal ricevimento della richiesta, dovrà fornire risposta pena l'esclusione dal bando.

Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni sarà predisposta la graduatoria delle istanze ammesse a contributo, con l'indicazione per ciascuna dell'importo concesso.

#### PRIORITA'

Ai fini dell'assegnazione del contributo, verrà data priorità:

1. alle domande presentate dalle Associazioni di Comuni costituite ai sensi del Titolo II- Capo IV e Capo V - del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, così come stabilito dal comma 4 dell'art. 28 della legge 8 Marzo 2000, n. 53;

2. alle domande presentate da singoli Comuni con un maggior numero di abitanti.

#### GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà approvata con determina dirigenziale entro 180 gg. dal termine di scadenza di presentazione delle domande e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

#### EROGAZIONE CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà disposta in unica soluzione, entro 90 giorni dalla presentazione dell'attestazione da parte dell'Ente richiedente delle modalità di finanziamento della quota non coperta da contributo regionale.

#### RISPETTO TERMINI - RENDICONTAZIONE E REVOCA CONTRIBUTO

Con provvedimento adottato dal Dirigente regionale competente sarà disposta la revoca del contributo concesso qualora, non sia provveduto, entro un anno dalla erogazione, alla trasmissione alla Direzione Regionale Affari Istituzionali e Processo di Delega, di copia degli atti deliberativi o dirigenziali assunti, nonché della rendicontazione analitica di tutte le spese indicate nel preventivo e sostenute per l'attuazione dei programmi descritti nella relazione allegata alla richiesta di contributo per la banca del tempo, sottoscritta dal Responsabile della Struttura competente.

Tale ipotesi comporterà la restituzione del contributo maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione stessa alla data di restituzione.

Allegato 1)

#### Orientamenti ai Comuni per l'elaborazione del P.C.O

A) I Comuni per la definizione del PCO, dovranno attenersi ai criteri di cui all'art. 5 della L. R. 52/95 ed in particolare:

1) Riguardo agli orari degli uffici e servizi pubblici che implicano attività di apertura al pubblico i Comuni dovranno attenersi ai principi introdotti dall'articolo 22 della L. 724/94 circa l'articolazione dell'orario di servizio su almeno cinque giorni settimanali, anche nelle ore pomeridiane, con carattere di funzionalità per l'esigenza di apertura. Tale finalità potrà essere raggiunta con l'utilizzo, anche contemporaneo degli istituti di articolazione dell'orario previsti dai contratti di lavoro collettivi.

2) Nell'ambito delle attività di coordinamento degli orari dei servizi pubblici dovranno essere promosse iniziative per l'apertura al pubblico dei servizi socio-educativi, assistenziali e sanitari per un congruo numero di ore settimanali anche nelle ore pomeridiane.

3) Per quanto concerne il punto c) dell'articolo 5 dovrà essere garantita la piena e completa attuazione della L. 241/90, prevedendo in particolare l'introduzione di procedure informatizzate connesse alla rete regionale.

4) Nella determinazione degli orari dei negozi e delle altre attività esercenti la vendita al dettaglio, i Comuni devono uniformarsi ai principi e criteri indicati nella L.R. 28 del 12/11/1999 e s.m.i., Capo IV - artt. 8 e 9 e nelle relative disposizioni regionali di attuazione di cui alla D.C.R. n. 412-5585 del 16 febbraio 2005 "Criteri per l'individuazione delle località ad economia turistica ai fini della determinazione dell'orario delle attività commerciali" e, con specifico riferimento al commercio su area pubblica, alla D.G.R. n. 32-2642 del 2 aprile 2001 "Commercio su area pubblica. Criteri per la disciplina delle vicende giuridico amministrative del settore".

Si applicano le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 42-29532 del 1 marzo 2000: "L.R. 28/99 - Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Pie-



monte per l'attuazione del D.Lgs. 114/1998. Indicazioni inerenti la fase di prima applicazione", con esclusione di quelle aventi natura esclusivamente transitoria.

I Comuni dovranno inoltre tener conto delle esigenze di coordinamento ed attuazione delle norme in materia di Programmi di qualificazione urbana (P.Q.U.) e di Programmi di rivitalizzazione delle realtà minori (P.I.R.), secondo quanto previsto dall'art. 18 - comma 1 - lett. a) della L.R.28/1999 e dagli artt. 18 e 19 della D.C.R.563-13414/1999, così come modificata dalla D.C.R.347-42514/2003. "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa".

5) Nella determinazione degli orari degli impianti stradali di distribuzione di carburanti, i Comuni dovranno attenersi ai criteri regionali di cui alla L.R. 31 maggio 2004 n. 14 ed alla D.G.R. n. 57-14407 del 20-12-2004 "Norme di indirizzo programmatico per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva dei carburanti".

6) I servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed eventualmente interurbano dovranno avere orari, frequenze e percorsi coordinati con gli orari di apertura dei servizi pubblici e privati comunali, degli esercizi commerciali e turistici, delle attività culturali e degli spettacoli, costituendo una valida alternativa al traffico privato, anche con l'impiego di sistemi di trasporto innovativi, possibilmente a minore impatto inquinante. Dovrà, inoltre, essere garantita la mobilità dei disabili con l'impiego di mezzi idonei al trasporto. I Comuni che devono dotarsi del Piano Urbano del traffico, dovranno prevedere all'interno del medesimo anche la compatibilità della mobilità pubblica e privata con gli orari della città, promuovendo eventualmente un uso e un costo degli spazi di sosta e degli accessi al centro cittadino differenziato secondo il diverso momento di fruizione, nell'arco della giornata, del territorio urbano.

7) Gli orari di biblioteche, musei ed enti culturali dovranno essere organizzati in modo da consentire un'ampia fruizione mediante l'aumento della durata giornaliera di apertura, anche con estensione alle fasce serali, della durata settimanale su tutti i mesi dell'anno;

8) I Comuni, inoltre, per quanto riguarda la necessità di organizzazione funzionale e spaziale della città, devono tenere conto dell'interrelazione dei P.C.O. con la pianificazione comunale e, in particolare:

- \* dei PRG e loro varianti;
- \* dei recenti strumenti di intervento denominati Programmi Complessi, quali ad esempio:
  - Programmi integrati di intervento (Pii),
  - Programmi di recupero urbano (PRU),
  - Programmi di riqualificazione urbana (PRIU),
  - Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (PRUSST),
  - Programmi di riabilitazione urbana,
  - Programmi innovativi in ambito urbano,
  - Programmi di qualificazione urbana (P.Q.U.),
  - Programmi di rivitalizzazione delle realtà minori (P.I.R.),
  - Programmi di iniziativa comunitaria URBAN ed INTERREG,

- Patti Territoriali, Contratti di quartiere (CDQ), d'Area e Patti di Pianificazione.

Deliberazione della Giunta Regionale 13 novembre 2006, n. 99-4340

#### **L.R. 70/96, art. 30 - Divieto immissioni di ungulati selvatici sul territorio regionale**

(omissis)

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi...

*delibera*

\* di vietare fino al 31 dicembre 2007 le immissioni integrative di ungulati selvatici a scopo di ripopolamento nel territorio regionale, di cui al comma 6, art. 30 della l.r. 70/96;

\* di integrare con la disposizione di cui al punto 1 i piani approvati con D.G.R. n. 44-15252 del 30/3/05 di programmazione per la gestione degli ungulati selvatici (PPGU) in Regione Piemonte 2004-2008 per ciascun ATC e CA;

\* di autorizzare le immissioni di esemplari di cervi, caprioli e camosci provenienti da catture eseguite all'interno del territorio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## **DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI**

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 148 del presente Bollettino (Ndr)*

### **Giunta regionale**

Codice 5

D.D. 14 novembre 2006, n. 111

**Approvazione avviso pubblico per la concessione ai Comuni per l'anno 2006 di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1 - Impegno di spesa**

Vista la D.G.R. n. 88-4329 del 13.11.2006, con la quale sono stati definiti i criteri per la concessione di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani comunali di coordinamento degli orari (PCO) e per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995 n. 52, Legge 8 marzo 2000, n. 53 e L.R. 8 gennaio 2004, n. 1;

Dato atto che con la delibera di cui anzi :

- è stato previsto, per quanto attiene ai P.C.O. ed ai progetti attuativi di P.C.O. un contributo nella



misura massima del 60% delle spese ritenute ammissibili, in relazione al punteggio conseguito in graduatoria e comunque entro il limite massimo di euro 50.000,00 e per quanto riguarda le Banche del Tempo, nella misura del 80% delle spese ritenute ammissibili con un limite massimo di Euro 3.500,00 con la possibilità di un incentivo del 20%, qualora ricorrano le condizioni descritte nell'avviso allegato al presente atto, quale parte integrante ;

- è stato fissato al 29 dicembre 2006, il termine per la presentazione delle domande di contributo per l'anno in corso;

- sono stati accantonati ed assegnati alla Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega, fondi pari a complessivi Euro 500.000,00 sul cap. 14591 (Accantonamento n. 101695) del Bilancio preventivo 2006 per finanziare gli interventi di cui sopra;

ritenuto, quindi, di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo regionale per l'anno 2006, per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione ed il sostegno delle Banche del Tempo, impegnando a tal fine l'importo accantonato di euro 500.000,00;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

visto l'art. 4 della L.R. 52/1995;

visto l'art. 28 della L. 53/2000;

visto l'art. 43 della L.R.1/2004;

visto l'art. 23 della L.R. 51/1997;

viste le DD.G.R. n. 15-24687 del 1/6/1998 e n. 4-6062 del 23/5/2002;

visto l'art 5, comma 3 e l'art. 12, comma 1, della Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i..

in conformità con gli indirizzi e i criteri in materia disposti con D.G.R. n 88-4329 del 13 novembre 2006,

#### determina

di approvare il testo dell'avviso per la presentazione delle domande di contributo di cui all'art. 4 della L.R. 52/1995 e all'art. 28 della legge 53/2000, che si allega alla presente, sotto le lettere A e B, quale parte integrante e sostanziale dell'atto;

di ripartire, così come previsto dalla D.G.R. n 88-4329/2006, le risorse all'uopo accantonate, pari a euro 500.000,00 nella misura del 60% per il finanziamento dei P.C.O. e del 40% per il finanziamento delle Banche del Tempo, seguendo la graduatoria approvata e disponendo che le risorse non impiegate risultanti dal predetto riparto, possano essere utilizzate per l'una o per l'altra delle destinazioni previste, sino ad esaurimento delle risorse medesime;

di assumere, ai fini della conseguente spesa, idoneo impegno per euro 500.000,00, importo già accantonato con D.G.R. n 88-4329/2006 sul cap. 14591 (acc.n. 101695) del Bilancio di previsione 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Laura Bertino

Allegato A

*Avviso per la concessione ai Comuni per l'anno 2006 di contributi per l'adozione dei Piani di Coordinamento de-*

*gli Orari e per il finanziamento di progetti attuativi di Piani approvati ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52 e della Legge 8 marzo 2000, n. 53.*

#### OGGETTO E FINALITA' DEL CONTRIBUTO

La Regione Piemonte in attuazione dell'art. 4 della L.R. 6/4/1995, n. 52 e dell'art. 22 e seguenti della legge 8/3/2000, n. 53, intende concedere ai Comuni, contributi volti a perseguire le seguenti finalità :

A. Per la predisposizione del Piano di coordinamento degli orari

con l'obiettivo di definire e sperimentare politiche, strategie e linee d'azione per promuovere il coordinamento dei tempi e degli orari a livello comunale e sovracomunale, da approvarsi dal Consiglio Comunale per la determinazione del Piano di coordinamento degli orari

B. Per progetti attuativi di Piano territoriale degli orari

con l'obiettivo di definire e strutturare interventi e servizi per il coordinamento e l'armonizzazione dei tempi e degli orari a livello comunale e sovracomunale, in attuazione di un Piano territoriale degli orari precedentemente approvato dal Consiglio Comunale.

#### BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Comuni singoli o associati nelle forme di cui al Titolo II - Capo IV e Capo V - del D.Lgs.18/8/2000, n. 267

Gli Enti di cui sopra, per la definizione dei Piani di Coordinamento degli Orari e dei progetti attuativi del Piano dovranno attenersi a quanto previsto all'art. 5 - comma 3 della L.R. 52/1995 ed agli orientamenti di cui all'allegato 1) della D.G.R. n. 88-4329 del 13.11.2006<sup>(1)</sup>.

Per quanto concerne il contenuto progettuale sia dei Piani che dei progetti attuativi, dovranno emergere i seguenti elementi:

- chiarezza nell'analisi dei bisogni, nell'individuazione degli obiettivi e dei destinatari delle azioni;

- indicazione di strumenti e metodologie adottate per la definizione del progetto (ricerche, indagini, rilevazioni statistiche, piani e documenti di programmazione approvati, partecipazione a reti e programmi comunitari, ecc.);

- previsione degli strumenti di informazione e comunicazione a supporto del progetto, sia questo il Piano oppure un progetto attuativo;

- coinvolgimento nelle diverse fasi progettuali di soggetti pubblici, privati, comitati ,associazioni, parti sociali, organismi di parità, ecc.;

#### PRESENTAZIONE DOMANDA E SCADENZA TERMINI.

Le domande dei Comuni, come sopra individuati, per l'accesso ai finanziamenti di cui alla L.R. 52/1995 e L. 53/2000 , dovranno pervenire alla Direzione Regionale Affari Istituzionali e Processo di Delega, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, **entro il 29 dicembre 2006.**

(1) La citata D.G.R. è pubblicata in questo Bollettino Ufficiale.



Le domande dovranno essere indirizzate a:

**REGIONE PIEMONTE**  
Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega  
Piazza Castello, 165  
10122 - TORINO

Sulla busta contenente la domanda di contributo e la documentazione a corredo dovrà essere apposta la dicitura:

"Domanda di contributo ai sensi degli artt. 4 della L.R. 52/1995 e 22 e seguenti della Legge 53/2000 -" Piani di coordinamento degli orari"

**Non saranno prese in considerazione:**

- \* le istanze pervenute fuori termine;
- \* le istanze incomplete o non corredate dalla documentazione necessaria, qualora, dopo richiesta di integrazione, non si sia provveduto in merito entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Al fine dell'accoglimento delle istanze, farà fede:

\*la data di protocollo, apposta sulle domande consegnate a mano esclusivamente alla Segreteria della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega (Piazza Castello, 165 - 2° piano - Torino) nei giorni lavorativi (ore 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00), ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile.

\*la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione, per le domande spedite a mezzo posta (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento)

**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**

Le domande dovranno essere accompagnate da :

\* dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, che escluda di aver già percepito dalla Regione Piemonte contributi per la stessa iniziativa;

\* da una relazione che illustri, con l'indicazione dei tempi di realizzazione (cronoprogramma):

\* le iniziative comunali volte al coordinamento degli orari, sulla base dell'analisi dei bisogni, con l'individuazione degli obiettivi e dei destinatari delle azioni;

\* gli strumenti e le metodologie adottate per la definizione del progetto (ricerche, indagini, rilevazioni statistiche, piani e documenti di programmazione approvati, partecipazione a reti e programmi comunitari, ecc.);

\* gli strumenti di informazione e comunicazione a supporto del progetto, sia questo il Piano oppure un progetto attuativo;

\* dichiarazione che attesti, relativamente al piano/progetto presentato per l'assegnazione del contributo, qualora ricorra, il rispetto delle voci di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 4 della L.R.52/95;

\* dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente del termine previsto per l'adozione del P.C.O. da parte del Consiglio Comunale e nel caso di progetto del termine di conclusione dello stesso;

\* documentazione relativa alla manifestazione d'interesse da parte degli altri Enti ed organizzazioni che dovranno essere coinvolti nel Piano o nel progetto attuativo;

\* documentazione relativa ad eventuale cofinanziamento pubblico e/o privato del piano o progetto;

\* per gli Enti associati ai sensi del citato D. Lgs. 267/2000 copia dell'atto e/o convenzione approvata

per l'adozione del PCO o per l'attuazione di progetto;

- \* preventivo analitico delle spese;
- \* indicazione del/i nominativo/i del/i funzionario/i di riferimento

**SPESE AMMISSIBILI**

\* spese riconducibili a: indagini, ricerche e studi finalizzati all'elaborazione dei piani o dei progetti purché strettamente attinenti alla realtà territoriale oggetto dell'intervento;

\* spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti nel progetto (ivi comprese le spese di segreteria ed escluse quelle relative a rinfreschi, coffee-break e similari);

\* spese di consulenza per la stesura del piano o del progetto attuativo;

\* spese di pubblicizzazione del piano o progetto attuativo;

\* spese per la formazione del personale dipendente coinvolto nella realizzazione degli interventi previsti;

\* per ogni voce di spesa, indicazione del costo orario del personale dipendente eventualmente utilizzato;

\* acquisto di software e servizi informatici per l'acquisizione, la gestione e l'elaborazione di dati su tempi ed orari, nonché la cronomappatura del territorio;

\* altre spese strettamente attinenti.

Saranno considerate ammissibili le spese di cui sopra sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

Il contributo massimo concedibile è pari 50.000,00.

I contributi sono stabiliti nella misura del 60% delle spese ritenute ammissibili, come indicate alla apposita voce.

Per quanto si riferisce a progetti attuativi del Piano di Coordinamento degli Orari è consentita la presentazione di domanda di finanziamento di un solo progetto.

E' ammessa la possibilità di cofinanziamento con contributi di altri Enti o sponsorizzazioni promosse dall'Ente richiedente.

I contributi erogati ai sensi delle leggi sopra indicate, non sono cumulabili con altri benefici finanziari concessi dalla Regione per le medesime iniziative.

Non potrà essere ammesso a contributo l'Ente che abbia già percepito dalla Regione Piemonte, contributo per la stessa iniziativa.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E VALUTAZIONE DOMANDE**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore Regionale Affari Istituzionali e Processo di Delega, dr.ssa Laura BERTINO.

L'analisi e la valutazione delle domande di contributo presentate, corredate dalla documentazione richiesta, sono effettuate dal gruppo di lavoro interassessorile appositamente costituito con DGR n. 15 - 24687 del 1 giugno 1998 e DGR n.4 -6062 del 23 maggio 2002.



In caso di richiesta di chiarimenti sulla domanda presentata, il richiedente, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, dovrà fornire risposta pena l'esclusione dal bando.

#### **PRIORITÀ E GRADUATORIA**

Ai fini dell'assegnazione dei contributi, sulla base delle valutazioni effettuate e tenuto conto delle priorità stabilite dal comma 4 dell'art. 28 della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e dalle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 4 della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, sarà formulata una graduatoria unica per l'adozione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per l'attuazione di un progetto di Piano già approvato, previa attribuzione di un massimo di 10 punti, così suddivisi:

- a. - per quanto concerne l'adozione dei P.C.O.:
  - Comuni in forma associata- punti 5;
  - lett. a) qualificazione e integrazione dei Piani Regolatori Generali (PRG) e loro Varianti sotto il profilo della razionalizzazione dei servizi e delle attrezzature pubbliche nonché dei servizi commerciali - punti 2
  - lett. b) - loro diffusione territoriale, accessibilità e adeguata previsione di infrastrutture destinate alla mobilità con il coinvolgimento di più Comuni punti 2
  - Interventi attuativi degli accordi di cui all'art. 25, c° 2 della L. 53/2000 - punti 1
- b. - per quanto concerne l'attuazione di progetti :
  - Comuni in forma associata- punti 5;
  - Progetti presentati dai Comuni che abbiano attivato forme di coordinamento e cooperazione con altri Enti Locali per l'attuazione di specifici piani di armonizzazione degli orari dei servizi con vasti bacini di utenza - punti 2;
  - Interventi attuativi degli accordi di cui all'art. 25, c° 2 della L. 53/2000 - punti 2
  - Introduzione di procedure informatizzate multifunzionali con inserimento di dati di interesse generale estrapolati dai progetti attuativi del PCO già attuati punti 1

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda dell'Ente singolo o degli Enti associati con il maggior numero di abitanti

Il Direttore Regionale Affari Istituzionali e Processo di Delega, provvederà, entro 180 dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste con apposita determinazione che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla approvazione della graduatoria delle domande ammesse a contributo, alla quantificazione ed alla concessione dei contributi nei limiti dei fondi disponibili.

Nell'eventualità che i suddetti fondi non fossero sufficienti a soddisfare tutte le istanze in graduatoria, si provvederà alla concessione del contributo sino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

#### **MODIFICHE PROGETTUALI**

Eventuali modifiche al progetto di Piano o al progetto attuativo presentato, di carattere non sostanziale, che comportino modifica in diminuzione alla spesa preventivata, comporteranno una rimodulazione del contributo concesso.

Eventuali modifiche in aumento non potranno essere tenute in considerazione ai fini della ridefinizione del contributo.

#### **EROGAZIONE CONTRIBUTO**

L'erogazione del contributo sarà disposta come di seguito indicato:

- anticipo 50% entro 90 giorni dalla presentazione dell'attestazione da parte del legale rappresentante dell'Ente richiedente, delle modalità di finanziamento della quota a proprio carico, con l'indicazione di tutti i dati utili (coordinate bancarie o postali, ecc.) per l'accredito dell'importo concesso.

- saldo 50% entro 60 gg. dal ricevimento della deliberazione dell'Organo Comunale competente di adozione del Piano o relativa al progetto attuato, unitamente al rendiconto analitico di tutte le spese sostenute per la realizzazione di cui trattasi, sottoscritto dal Responsabile della Struttura competente.

#### **RISPETTO TERMINI - RENDICONTAZIONE E REVOCA CONTRIBUTO**

Con provvedimento adottato dal Dirigente regionale competente sarà disposta la revoca del contributo concesso nei seguenti casi:

- a) qualora il Comune o i Comuni beneficiari non adottino il Piano di Coordinamento degli orari entro il termine previsto nel cronoprogramma indicato nel progetto del piano medesimo e comunque non superiore ad anni 2 dalla erogazione del contributo, eventualmente prorogabile, su motivata richiesta, di un ulteriore anno;

- b) qualora il Comune o i Comuni beneficiari, nel caso di progetto attuativo del Piano, non diano avvio all'attuazione, entro 90 giorni dalla erogazione del contributo, con obbligo di darne comunicazione alla Direzione Regionale Affari Istituzionali. Il termine per la conclusione dei lavori non potrà essere superiore a 2 anni dall'avvio;

Tali ipotesi comporteranno la restituzione del contributo maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione stessa alla data di restituzione.

(per informazioni : Sig.ra Rossi Graziella - tel. 011/432.5186-2981).

Allegato B

*Avviso per la concessione ai Comuni per l'anno 2006 di contributi per la promozione e il sostegno delle Banche del Tempo, ai sensi della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1.*

#### **OGGETTO E FINALITÀ DEL CONTRIBUTO**

La Regione Piemonte, in attuazione degli artt. 27 e 28 della Legge 8/3/2000, n. 53 e 43 della L.R. 8/1/2004, n.1 intende concedere, contributi per sostenere e promuovere la costituzione di Banche del Tempo, articolate anche in sportelli, con il fine di favorire lo scambio di servizi di vicinato, l'utilizzo di servizi della città ed il rapporto con le pubbliche amministrazioni, per favorire l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e per incentivare le iniziative di singoli e gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse.

#### **BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI**

Comuni singoli o associati nelle forme di cui al Titolo II - Capo IV e Capo V - del D.Lgs.18/8/2000, n. 267;



**PRESENTAZIONE DOMANDA E SCADENZA TERMINI.**

Le domande dei Comuni, come sopra individuati, per l'accesso ai finanziamenti di cui alla L. 53/2000 e L.R. 1/2004, dovranno pervenire alla Direzione Regionale Affari Istituzionali e Processo di Delega, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, **entro il 29 dicembre 2006.**

E' ammessa la possibilità da parte dei Comuni, di presentare richiesta di contributo anche per più banche o sportelli costituiti nel proprio territorio.

Le domande dovranno essere indirizzate a:

**REGIONE PIEMONTE**

Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega  
Piazza Castello, 165  
10122 - TORINO

Sulla busta contenente la domanda di contributo e la documentazione a corredo dovrà essere apposta la dicitura:

"Domanda di contributo ai sensi degli artt. 28 L. 53/2000 e 43 L.R. 1/2004 - Banche del tempo"

**Non saranno prese in considerazione:**

- \* le istanze pervenute fuori termine;
- \* le istanze incomplete o non corredate dalla documentazione necessaria, qualora, dopo richiesta di integrazione, non si sia provveduto in merito entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Al fine dell'accoglimento delle istanze, farà fede:

- \* la data di protocollo, apposta sulle domande consegnate a mano esclusivamente alla Segreteria della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega (Piazza Castello, 165 - 2° piano - Torino) nei giorni lavorativi (ore 9.00 - 12.00 / 14.00 - 16.00), ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile.
- \* la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione, per le domande spedite a mezzo posta (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento)

**DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**

Le domande dovranno essere accompagnate da :

- \* dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, che escluda di aver già percepito dalla Regione Piemonte, contributi per la stessa iniziativa;
- \* relazione illustrativa riferita:
- \* alla realizzazione progettuale della banca o di nuovo sportello, con specifiche indicazioni degli obiettivi perseguiti e della sede di istituzione; (P.A., Enti, Associazioni oppure altre fattispecie);
- \* alla realizzazione di intervento specifico, a cura di banca o sportello, che si configuri come attività di coinvolgimento della collettività, al fine di favorire l'interscambio di esperienze;
- \* all'attività svolta, per le Banche già attive;
- \* atto costitutivo o statuto della Banca del Tempo per la quale è richiesto il contributo, nel caso di Associazione già costituita con l'indicazione della sede della stessa .
- \* Nel caso di Banca del Tempo o Sportello attivati da Comune, per atto costitutivo deve
- \* intendersi la deliberazione istitutiva assunta dal competente Organo collegiale.
- \* Qualora si tratti di Enti od Associazioni che abbiano già presentato tale documentazione per la richiesta di contributo per l'anno 2004, gli stessi sono

tenuti soltanto a fornire dichiarazione in proposito, ai sensi del 2° comma dell'art. 18 della Legge 241/1990 e s.m.i.

\* preventivo analitico delle spese.

\* indicazione del/i nominativo/i del/i funzionario/i di riferimento

**SPESE AMMISSIBILI**

Ai fini della partecipazione al contributo, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

\* spese riconducibili a ricerche e indagini sul territorio finalizzate all'analisi dei bisogni presenti nella realtà locale;

\* spese relative all'attività di promozione, comunicazione e informazione , ivi comprese le spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti; (escluse le spese relative ai rinfreschi, coffee-break e similari);

\* spese per attività di coordinamento e tutoraggio da parte di Banche già costituite a favore di Banche da costituire;

\* spese per interventi a cura di Banche o Sportelli che possano configurarsi come attività di coinvolgimento della collettività per favorire l'interscambio di esperienze

\* spesa acquisto attrezzature o quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso alle Banche del Tempo operanti sul territorio di riferimento.

\* locazione figurativa o reale annuale dei locali messi a disposizione dall'Ente;

\* spese attività di formazione e aggiornamento dei soci delle Banche del Tempo già costituite ed operanti;

\* spese per attività di formazione preventiva rivolta a personale dipendente dell'ente locale per l'organizzazione della istituenda Banca del Tempo, nel limite massimo di euro 500,00;

\* spese per il personale dipendente dall'Ente locale eventualmente utilizzato per la banca o sportello costituiti dall'Ente locale medesimo, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario;

\* spese per il personale dipendente dall'Ente locale eventualmente utilizzato per l'avvio di banche o sportelli promossi da Associazioni, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario;

Saranno considerate ammissibili le spese di cui sopra sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

I contributi sono stabiliti nella misura dell'80% delle spese ritenute ammissibili, come indicate all'apposita voce e comunque per un massimo di euro 3.500,00.

I contributi erogati ai sensi delle leggi sopra indicate non sono cumulabili con altri benefici finanziari concessi dalla Regione per le medesime iniziative.

E' ammessa la possibilità di cofinanziamento con contributi di altri Enti.

Non potrà essere ammesso a contributo l'Ente che abbia già percepito dalla Regione Piemonte, contributo per la stessa iniziativa



**ULTERIORE INCREMENTO**

Per quanto concerne le Banche del Tempo previste o situate presso:

- \* scuole
- \* case di riposo
- \* oratori
- \* centri di aggregazione (circoli ricreativi, associazioni, proloco, luoghi di incontro per giovani, internet-point, ecc)

con l'obiettivo di favorire:

- \* percorsi di inclusione per donne immigrate, adolescenti in difficoltà, disabili motori e sensoriali
- \* sviluppo e sostegno dell'imprenditoria
- \* contrasto alla solitudine
- \* collaborazione per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di Zona di cui all'art. 17 della L.R. 8/1/2004, n. 1.

L'importo del contributo, come sopra determinato, è incrementato del 20% fino ad un massimo di euro 4.200,00.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E VALUTAZIONE DOMANDE**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Direttore Regionale - Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega - dott.ssa Laura Bertino.

L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate, che dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta saranno effettuate dalla citata Direzione.

In caso di richiesta di chiarimenti sulla domanda presentata, il richiedente entro 15 giorni, dal ricevimento della richiesta, dovrà fornire risposta pena l'esclusione dal bando

**GRADUATORIA**

La graduatoria delle richieste ammesse con l'indicazione del contributo concesso, sarà approvata con determina del Direttore Regionale Affari Istituzionali e Processo di Delega, entro 180 gg. dal termine di scadenza di presentazione delle domande e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**PRIORITA'**

Come stabilito dal comma 4 dell'art. 28 della legge 8 Marzo 2000, n. 53 ai fini dell'assegnazione del contributo di cui trattasi, sarà data priorità:

1. alle domande presentate dalle Associazioni di Comuni costituite ai sensi del Titolo II- Capo IV e Capo V - del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;
2. alle domande presentate da singoli Comuni con un maggior numero di abitanti.

**MODIFICHE PROGETTUALI**

Eventuali modifiche in diminuzione alle spese indicate nel preventivo presentato, comporteranno una rimodulazione del contributo concesso.

Eventuali modifiche in aumento alle spese indicate o variazioni alla tipologia di spesa, non potranno essere tenute in considerazione ai fini della ridefinizione del contributo.

**EROGAZIONE CONTRIBUTO**

L'erogazione del contributo sarà disposta in unica soluzione, entro 90 giorni dalla presentazione dell'attestazione da parte dell'Ente richiedente delle modalità di finanziamento della quota non coperta da contributo regionale e dalla comunicazione di tutti i

dati utili (coordinate bancarie o postali, ecc.) per l'accredito dell'importo concesso.

**RISPETTO TERMINI - RENDICONTAZIONE E REVOCA CONTRIBUTO**

Con provvedimento adottato dal Dirigente regionale competente sarà disposta la revoca del contributo concesso qualora, non sia provveduto, entro un anno dalla erogazione, alla trasmissione alla Direzione Regionale Affari Istituzionali e Processo di Delega, di copia degli atti deliberativi o dirigenziali assunti, nonché della rendicontazione analitica di tutte le spese indicate nel preventivo e sostenute per l'attuazione dei programmi descritti nella relazione allegata alla richiesta di contributo per la banca del tempo, sottoscritta dal Responsabile della Struttura competente.

Tali ipotesi comporteranno la restituzione del contributo maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione stessa alla data di restituzione.

(per informazioni: sig.ra Graziella Rossi - tel. 011/4325186 -22981).

Codice 22.8

D.D. 10 novembre 2006, n. 293

**Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5 e s.m.i. - Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di interventi dimostrativi in campo energetico - ambientale e della modulistica relativa**

La legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 recante "Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano energetico-ambientale", all'art. 2, comma 2, lett. g) e all'art. 8, comma 5, prevede che la Regione, anche attraverso la partecipazione a programmi comunitari o statali, eroghi contributi per progetti dimostrativi e strategici, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico.

Il citato articolo 8, integrato dall'articolo 43 della l.r. 21 aprile 2006, n. 14 "Legge finanziaria per l'anno 2006", stabilisce che la gestione finanziaria dei contributi per gli interventi dimostrativi e strategici è affidata a Finpiemonte S.p.A.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 14-3927 del 2 ottobre 2006, approvava i criteri e le modalità di concessione ed erogazione di contributi per interventi dimostrativi, tali cioè da presentare caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali e da assurgere ad iniziative pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale, individuando quali interventi prioritari:

- \* l'installazione di celle a combustibile anche per sistemi di soccorso e pronto intervento;
- \* la realizzazione di sistemi di sfruttamento dei differenziali di temperatura;
- \* l'adozione di tecnologie avanzate in campo edilizio che consentano la realizzazione di edifici a basso consumo energetico;
- \* la produzione di energia elettrica e termica con biogas da attività zootecnica.

La stessa deliberazione demandava alla Direzione regionale "Tutela e Risanamento ambientale - Programmazione gestione rifiuti", Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica", l'adozione dei provvedimenti necessari per l'attuazione della



deliberazione e la valutazione dei progetti e ad un successivo provvedimento della Giunta regionale la disciplina dei rapporti tra la Regione e Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria dei contributi riconosciuti agli interventi dimostrativi valutati idonei.

Le risorse destinate all'incentivazione dei progetti dimostrativi, inizialmente determinate nella somma di euro 1.000.000,00 (un milione), comprensiva del corrispettivo spettante a Finpiemonte per l'attività svolta, sono state impegnate con la D.D. n. 274 del 31 ottobre 2006 sul cap. 26755/2006 (I 5390/06) nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 37-2040 del 23 gennaio 2006.

La Giunta regionale con la deliberazione n. 27-4223 del 6 novembre 2006 ha approvato i criteri diretti a disciplinare i rapporti tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per la gestione finanziaria dei contributi riconosciuti agli interventi valutati idonei demandando ad apposita convenzione con la disciplina delle modalità della stessa gestione finanziaria.

Dato atto che la citata convenzione è stata approvata determinazione dirigenziale n. 289 dell'8 novembre 2006;

ritenuto, pertanto, di definire gli atti di approvazione del Bando e i modelli di presentazione delle domande di contributo;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

-visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;

-vista la l.r. 7 ottobre 2002, n. 23;

-vista l.r. 21 aprile 2006, n. 14

-visto l'art. 23 della l.r. 8 agosto 1997 n. 51;

-vista la l.r. 11 aprile 2001, n. 7;

-vista la l.r. 21 aprile 2006, n. 15;

-vista la D.G.R. n. 37-2040 del 23 gennaio 2006;

-vista la D.G.R. n. 14-3927 del 2 ottobre 2006;

-vista la D.G.R. n. 27-4223 del 6 novembre 2006;

-vista la D.D. n. 274 del 31 ottobre 2006

-vista la D.D. n. 289 del 8 novembre 2006

#### *determina*

- di approvare il bando di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e la modulistica ad esso acclusa;

- di stabilire che le domande dovranno essere inviate nel rispetto delle seguenti scadenze:

\* dal 27 novembre 2006 al 26 gennaio 2007;

\* dal 25 giugno 2007 al 14 settembre 2007;

- di dare atto che saranno istruite esclusivamente le domande inviate per posta e che per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione;

- di dare atto che le domande di contributo, a pena di inammissibilità, devono essere redatte sulla base dei modelli conformi a quelli allegati al bando;

- di dare atto che il bando specifica gli interventi ammissibili, i requisiti e gli obblighi del richiedente, le modalità e i termini di presentazione delle domande, i costi ammissibili, l'entità del contributo, le procedure di approvazione delle domande, i tempi di realizzazione degli interventi, le procedure di erogazione dell'incentivo, i casi di decadenza e revoca del contributo nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-3927 del 2 ottobre 2006;

- di dare atto che alla spesa relativa alla concessione di contributi si farà fronte con le risorse impe-

gnate sul cap. 26755/2006 (I. 5390/06) con la D.D. n. 274 del 31 ottobre 2006 nell'ambito dei fondi accantonati con la D.G.R. n. 37-2040 del 23 gennaio 2006;

- di dare atto che il bando e i relativi allegati saranno pubblicizzati attraverso il Bollettino Ufficiale della Regione, il Notiziario per le Amministrazioni Locali, l'U.R.P., il sito Internet regionale.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Allegato





**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER  
INTERVENTI DIMOSTRATIVI**

**IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE**

*(Art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della L.R. 7 ottobre 2002, n. 23)*



**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

dal 27 novembre 2006 al 26 gennaio 2007

dal 25 giugno 2007 al 14 settembre 2007

*Per informazioni rivolgersi al Settore "Programmazione e Risparmio in materia energetica" C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino - tel. 011/4321411.*

*Sito internet: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it);*

*[www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm](http://www.regione.piemonte.it/ambiente/energia/home.htm)*



## NOTA ESPLICATIVA DEL BANDO

Il Bando è suddiviso nei seguenti articoli:

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Interventi ammissibili)
- Art. 3 (Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)
- Art. 4 (Modalità e termini di presentazione delle domande)
- Art. 5 (Costi ammissibili)
- Art. 6 (Entità del contributo e cumulo)
- Art. 7 (Procedure di approvazione delle domande)
- Art. 8 (Limiti di emissione relativi agli impianti di cogenerazione e a biomassa)
- Art. 9 (Gestione finanziaria)
- Art. 10 (Tempi di realizzazione degli interventi)
- Art. 11 (Varianti in corso d'opera)
- Art. 12 (Dotazione finanziaria e procedure per l'erogazione del contributo)
- Art. 13 (Verifiche)
- Art. 14 (Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)
- Art. 15 (Decadenza e revoca del contributo)

**INTERVENTI AMMISSIBILI:** interventi dimostrativi in campo energetico diretti alla realizzazione di impianti che presentano caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali. Questi interventi devono configurarsi come iniziative pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale.

Sono ammissibili esclusivamente gli impianti avviati in Piemonte successivamente alla presentazione della domanda di contributo, ovvero quelli rispetto ai quali non è stata intrapresa l'attività di cantiere relativamente alle opere proposte prima dell'invio della domanda di contributo.

### INTERVENTI PRIORITARI:

- l'installazione di celle a combustibile anche per sistemi di soccorso e pronto intervento;
- la realizzazione di sistemi di sfruttamento dei differenziali di temperatura;
- l'adozione di tecnologie avanzate in campo edilizio che consentano la realizzazione di edifici a basso consumo energetico;
- la produzione di energia elettrica e termica con biogas da attività zootecnica.

**BENEFICIARI:** soggetti pubblici e privati che siano proprietari o titolari di un diritto reale diverso dalla proprietà (per esempio usufrutto, enfiteusi, superficie) o di un diritto di godimento (per esempio locatari) rispetto all'intervento.

**TIPO ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO:** contributo in conto capitale, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili –come precisati all'art. 5 del bando – IVA esclusa.

Il contributo può essere pari al 50% dei costi ammissibili, IVA esclusa, nel caso di domande presentate da piccole e medie imprese.

Non potranno essere incentivati gli interventi i cui costi ammissibili determinino un contributo inferiore ad euro 20.000,00.

L'entità massima del contributo assegnabile non potrà essere superiore ad euro 400.000,00 per ciascun intervento proposto.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti entro i limiti delle percentuali massime suindicate.

**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:** le domande (in originale e in copia semplice), redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1, devono essere corredate dalla



documentazione elencata all'art. 4 comma VI (in originale e in copia semplice). Le domande devono essere inviate esclusivamente per posta, nel rispetto delle seguenti scadenze:

- a. dal 27 novembre 2006 al 26 gennaio 2007
- b. dal 25 giugno 2007 al 14 settembre 2007

Le domande inviate prima del 27 novembre 2006 e dopo il 26 gennaio 2007, ovvero prima del 25 giugno 2007 e dopo il 14 settembre 2007 sono considerate inammissibili.

Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda e deve riportare la dicitura "Domanda di contributo per intervento dimostrativo".

**MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE:** i richiedenti sono invitati a leggere attentamente le norme del bando al fine di compilare correttamente la modulistica allegata; si prega di scrivere in stampatello, possibilmente a macchina, con inchiostro di colore scuro, di non utilizzare correttori e di non piegare i modelli utilizzati. Possono essere utilizzate fotocopie della modulistica a condizione che siano rispettate le dimensioni e i contenuti.

**PROCEDURA DI APPROVAZIONE:** le domande di contributo saranno esaminate dal "Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica" sulla base dei criteri indicati all'art. 7.

Il Settore, a seguito della pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, provvederà a trasferire a Finpiemonte S.p.A., che si occuperà della gestione finanziaria, le domande di contributo valutate positivamente.

**EROGAZIONE:** l'erogazione del contributo sarà effettuata in due soluzioni (anticipo del 40% e saldo del 60% a lavori ultimati e documentati) secondo le modalità di cui all'art. 12.

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL BANDO:**

1. modello della domanda di contributo;
2. modello della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
3. modello della scheda tecnica;
4. schema di calcolo dei sovraccosti;
5. schema di relazione tecnico - economica;
6. limiti di emissione e modalità di esercizio degli impianti di cogenerazione;
7. limiti di emissione degli impianti alimentati a biomassa.



## **BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DIMOSTRATIVI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE**

### **Art. 1**

#### ***(Finalità)***

- I. Il presente bando disciplina le procedure dirette alla concessione ed erogazione di un contributo pubblico in conto capitale, per la realizzazione di interventi dimostrativi, anche ai fini della sperimentazione di tecnologie innovative in campo energetico.

### **Art. 2**

#### ***(Interventi ammissibili)***

- I. Possono essere ammessi al contributo pubblico gli interventi dimostrativi in campo energetico ambientale diretti alla realizzazione di impianti che presentano caratteristiche innovative per aspetti tecnici e/o gestionali, tali da assurgere ad iniziative pilota, potenzialmente replicabili sul territorio regionale.
- II. Gli interventi dovranno rispondere agli obiettivi ed indirizzi previsti dal Piano regionale energetico ambientale di cui alla l.r. 7 ottobre 2002, n. 23 relativamente ai risparmi di energia da fonte fossile ed essere coerenti con gli obiettivi previsti dal Piano per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria di cui alla l.r. 7 aprile 2000, n. 43.
- III. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi avviati in Piemonte successivamente alla presentazione della domanda di contributo, ovvero quelli rispetto ai quali non è stata intrapresa l'attività di cantiere relativamente alle opere proposte prima dell'invio della domanda di contributo.
- IV. Il proponente, al momento della presentazione della domanda, deve avere acquisito o quantomeno richiesto gli eventuali provvedimenti autorizzatori necessari alla realizzazione dell'intervento.

### **Art. 3**

#### ***(Requisiti soggettivi e obblighi del richiedente)***

- I. Possono formulare domanda di contributo i soggetti pubblici e privati, in qualità di proprietari o titolari di diverso diritto reale o di godimento rispetto all'intervento. I predetti soggetti devono avere in relazione al loro status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte.
- II. Il richiedente, per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto, deve effettuare una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti.
- III. Nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato, l'avente causa deve impegnarsi con atto scritto a mantenere l'impianto per la durata prevista ai sensi del comma precedente. L'alienante o il concedente o comunque il beneficiario



del contributo, entro il termine di tre mesi dalla formalizzazione dell'atto che determina la cessazione del diritto, provvederà a trasmettere al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica l'atto da cui risulti il suddetto impegno.

#### Art. 4

##### *(Modalità e termini di presentazione delle domande)*

- I. Le domande, indirizzate alla Regione Piemonte, Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, Corso Stati Uniti, 21, 10128 Torino, a pena di inammissibilità, devono essere redatte in conformità al modello di cui all'allegato 1 e corredate dalla documentazione di cui al successivo comma VII. Le domande e la documentazione di cui al comma VII ad esse allegata, devono essere redatte oltreché in originale anche in copia semplice. Sulla domanda in originale deve essere apposta una marca da bollo amministrativa, fatta salva l'esenzione prevista per i soggetti pubblici.
- II. Le domande, in originale e in copia semplice, devono essere inviate, a pena di inammissibilità, per posta nel rispetto delle seguenti scadenze:
  - a. dal 27 novembre 2006 al 26 gennaio 2007
  - b. dal 25 giugno 2007 al 14 settembre 2007
- III. Le domande inviate prima del 27 novembre 2006 e dopo il 26 gennaio 2007, ovvero prima del 25 giugno 2007 e dopo il 14 settembre 2007 sono considerate inammissibili. Per la data di presentazione farà fede il timbro di spedizione
- IV. Lo stesso soggetto potrà presentare più domande relative ad interventi diversi.
- V. Ogni busta deve contenere, a pena di inammissibilità, una sola domanda, in originale e in copia semplice, e deve riportare la dicitura "Domanda di contributo per intervento dimostrativo".
- VI. Alla domanda, deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione, completa in tutte le sue parti:
  - a. una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, conforme al modello di cui all'allegato 2, sottoscritta dal richiedente ed attestante:
    - la titolarità del diritto di proprietà o del diverso diritto reale o di godimento nonché, in relazione allo status giuridico, la residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno un'unità produttiva nella Regione Piemonte;
    - che per l'intervento sono stati conseguiti o richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori;
  - b. il progetto definitivo od esecutivo sottoscritto a pena di esclusione da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
  - c. una scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa conforme al modello di cui all'allegato 3;
  - d. una o più fotografie relative al sito ove sarà realizzato l'intervento;
  - e. una relazione tecnico - economica, che illustri le finalità dell'iniziativa e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica, evidenziando esplicitamente:
    1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento, specificando il grado d'innovazione dell'iniziativa per aspetti tecnici e/o gestionali;



2. il grado di replicabilità dell'iniziativa e il vantaggio energetico connesso alla diffusione dell'iniziativa, quantificato in termini di energia primaria risparmiata in condizione di diffusione di analoghi interventi sul territorio regionale;
3. le date di inizio e fine dei lavori, con il calendario delle attività e della loro durata (*diagramma di Gantt*);
4. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata annualmente e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente ottenibile nello stesso periodo;
5. l'acquisizione di eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa ovvero l'avvenuta presentazione delle istanze dirette al conseguimento delle autorizzazioni stesse;
6. gli effetti positivi su altre politiche regionali (*a titolo esemplificativo: uso delle acque, qualità dell'aria, tutela del suolo ...*);
7. le ricadute socio economiche dell'iniziativa, evidenziando il numero di persone coinvolte nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione;
8. la durata tecnica dell'intervento;
9. il programma di divulgazione dei risultati dell'iniziativa;
10. quali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa sono state acquisite ovvero richieste (*in questo caso specificare la data della richiesta e lo stato dell'iter autorizzativo*);
11. i calcoli relativi ai costi di investimento ammissibili quali definiti all'art. 5 del bando ed effettuati secondo lo schema di cui all'allegato 4.

Lo schema di relazione tecnico - economica è indicato in via esemplificativa nell'allegato 5.

#### Art. 5

##### *(Costi ammissibili)*

- I. Gli investimenti devono riguardare impianti e/o attrezzature, diretti all'uso razionale dell'energia o alimentati da fonti rinnovabili e destinati a ridurre o ad eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti o ad adattare i metodi di produzione in modo da proteggere l'ambiente.
- II. Le spese ammissibili – IVA esclusa - sono riferibili esclusivamente ai costi ammissibili come di seguito specificati.
- III. Nel caso di domande presentate da privati cittadini, da enti pubblici territoriali (*comuni, comunità montane, province, ecc.*) e da enti o organismi pubblici o privati senza scopo di lucro, aventi bacini di utenza locali, questi costi sono rappresentati dalle spese strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento, a condizione che non vi sia implicazione di attività economico - imprenditoriale.
- IV. Nel caso di domande presentate da soggetti diversi da quelli suelencati, ovvero dagli stessi soggetti di cui al comma precedente quando vi sia implicazione di attività economico imprenditoriale, i costi ammissibili sono quelli definiti al punto 37 della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente (2001/C37/03). Specificamente:
  - a. questi costi sono intesi come i costi di investimento supplementari necessari per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale;



- b. nel campo delle energie rinnovabili, i costi d'investimento ammissibili corrispondono di regola ai sovraccosti sostenuti dall'impresa rispetto a quelli inerenti ad un impianto di produzione di energia tradizionale avente la stessa capacità in termini di produzione effettiva di energia;
  - c. in ogni caso i costi ammissibili devono essere calcolati al netto dei vantaggi apportati dall'eventuale aumento di capacità, risparmi di spesa ottenuti nei primi cinque anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nell'arco dello stesso periodo quinquennale. I suddetti costi supplementari andranno pertanto calcolati al netto di eventuali incentivazioni in conto produzione (*per esempio certificati verdi*).
- V. Nel caso di edifici a basso consumo energetico, si considera ammissibile l'importo relativo all'acquisto e posa del materiale isolante e dei componenti finestrati. Nel caso in cui non sia possibile valutare separatamente gli elementi strutturali da quelli isolanti, sarà considerata come ammissibile la differenza di costo tra la casa proposta ed una casa analoga che, nello stesso sito, soddisfi i requisiti di prestazione energetica imposti dalla normativa vigente. Sarà altresì considerato ammissibile il costo dell'impiantistica innovativa a servizio dell'edificio (pannelli solari termici, pompa di calore, sonde geotermiche...).
- VI. Ai fini dell'erogazione del contributo, le suddette spese devono essere documentate e riferirsi ad interventi avviati successivamente all'invio della domanda. La data delle fatture o della documentazione di spesa equivalente deve essere successiva alla data di invio della domanda.

#### Art. 6

##### *(Entità del contributo e cumulo)*

- I. Gli interventi possono essere incentivati con un contributo in conto capitale, nella misura massima del 40% dei costi ammissibili, IVA esclusa.
- II. Nel caso di domande presentate da piccole e medie imprese, il contributo può essere pari al 50% dei suddetti costi, IVA esclusa.
- III. L'entità massima del contributo assegnabile non potrà essere superiore ad euro 400.000,00 per ciascun intervento proposto.
- IV. In ogni caso non potranno essere incentivati gli interventi i cui costi ammissibili determinino un contributo inferiore ad euro 20.000,00.
- V. Il cumulo del contributo con aiuti concessi da altre fonti è consentito entro i limiti delle percentuali massime su specificate.

#### Art. 7

##### *(Procedure di approvazione delle domande)*

- I. L'esame delle domande sarà effettuato dal Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica (*di seguito denominato "Settore"*) e si concluderà entro 90 giorni dalla scadenza dei periodi di cui all'art. 4, comma II.
- II. Le domande ritenute ammissibili saranno incentivate fino ad esaurimento delle risorse finanziarie alle stesse destinate; quelle ammissibili ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno concorrere con quelle presentate in scadenze successive previa riproposizione della domanda.



III. I fondi che risultassero disponibili dopo il soddisfacimento della graduatoria saranno destinati all'incentivazione delle domande presentate alle scadenze successive.

IV. Sono considerati interventi prioritari:

- l'installazione di celle a combustibile anche per sistemi di soccorso e pronto intervento;
- la realizzazione di sistemi di sfruttamento dei differenziali di temperatura;
- l'adozione di tecnologie avanzate in campo edilizio che consentano la realizzazione di edifici a basso consumo energetico;
- la produzione di energia elettrica e termica con biogas da attività zootecnica.

V. Ai fini della valutazione delle domande saranno considerati gli elementi di seguito indicati in ordine gerarchico:

1. la sussistenza di priorità;
2. il grado d'innovazione dell'iniziativa per aspetti tecnici e/o gestionali, nonché la replicabilità e il vantaggio energetico connesso alla diffusione della stessa, quantificato in termini di energia primaria risparmiata in condizione di diffusione di analoghi interventi sul territorio regionale;
3. la cantierabilità dell'intervento;
4. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento;
5. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente ottenibile nel periodo di vita utile dell'intervento;
6. gli effetti positivi su altre politiche regionali;
7. le ricadute socio - economiche dell'iniziativa;
8. la durata tecnica dell'intervento.

V. Nel caso in cui lo stesso soggetto abbia presentato più domande relative ad interventi diversi, sarà osservato, ove possibile, ai fini della valutazione dei progetti e della formulazione della graduatoria, il criterio territoriale diretto a consentire una distribuzione degli interventi omogenea sul territorio.

VI. La graduatoria delle domande approvate e i relativi importi ammessi a finanziamento saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet: [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it).

#### **Art. 8**

##### ***(Limiti di emissione relativi agli impianti di cogenerazione e a biomassa)***

- I. Gli impianti di cogenerazione, ivi compresi quelli connessi a reti di teleriscaldamento, devono adottare la migliore tecnologia disponibile e osservare le prestazioni emissive e le condizioni di utilizzo indicate nella tabella di cui all'allegato 6.
- II. Gli impianti alimentati a biomassa devono osservare i limiti di emissione indicati nella tabella di cui all'allegato 7.

#### **Art. 9**

##### ***(Gestione finanziaria)***

- I. Le attività relative alla gestione finanziaria dei contributi regionali in materia energetico ambientale sono affidate a Finpiemonte S.p.A. che costituirà un Comitato di Gestione tecnico - amministrativa.



- II. Il Settore, a seguito della pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, provvederà a trasferire a Finpiemonte S.p.A. le domande di contributo valutate positivamente.
- III. Finpiemonte S.p.A. si pronuncerà sulle eventuali varianti progettuali e sulle richieste di proroga dei termini previsti per la realizzazione degli interventi, previo parere positivo del Comitato di Gestione.

#### **Art. 10**

##### ***(Tempi di realizzazione degli interventi)***

- I. Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati entro i termini stabiliti nel calendario delle attività e della loro durata (*diagramma di Gantt*) di cui all'art. 4, comma VI, lettera e), n. 3, approvato dal Settore.
- II. Il richiedente dovrà impegnarsi, a pena di esclusione, a comunicare a Finpiemonte S.p.A. la compiuta realizzazione dell'intervento entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore competente e a produrre alla stessa la documentazione prevista entro il termine di sessanta giorni dalla predetta comunicazione.
- III. In casi eccezionali e indipendenti dalla volontà del richiedente, debitamente motivati, possono essere concesse proroghe rispetto ai termini approvati. Tali richieste dovranno essere presentate a Finpiemonte S.p.A. prima della scadenza dei suddetti termini, a pena di inammissibilità.

#### **Art. 11**

##### ***(Varianti in corso d'opera)***

- I. A seguito della pubblicazione della graduatoria, l'eventuale richiesta di variante in corso d'opera, debitamente sottoscritta e motivata, dovrà essere presentata a Finpiemonte S.p.A. a mano o a mezzo posta.
- II. Finpiemonte S.p.A., previo parere positivo del Comitato di Gestione di cui all'art. 9, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, provvederà a comunicare il mancato accoglimento della variante. Decorso inutilmente questo termine, la variante dovrà intendersi accolta.
- III. Le varianti non potranno, comunque, comportare aumenti del contributo richiesto originariamente con la domanda. Viceversa, nel caso in cui comportino una riduzione della spesa prevista, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

#### **Art. 12**

##### ***(Dotazione finanziaria e procedure per l'erogazione del contributo)***

- I. Le risorse dirette all'incentivazione degli interventi di cui al presente bando sono inizialmente determinate nella somma di euro 1.000.000,00, comprensiva del corrispettivo per le attività di gestione finanziaria che verrà effettuata da Finpiemonte S.p.A.
- II. Il contributo sarà erogato da Finpiemonte S.p.A. secondo le seguenti modalità.
  - Erogazione del primo anticipo –pari al 40% del contributo totale concesso- all'atto di presentazione, da parte del beneficiario, della seguente documentazione:



- a. certificato di inizio lavori a firma del direttore degli stessi ovvero autodichiarazione firmata dal responsabile del procedimento e corredata da almeno una bolla di consegna del materiale;
- b. documentazione che attesti l'avvenuto pagamento di una percentuale non inferiore al 10% del costo dell'intervento;
- c. dichiarazione sostitutiva di atto notorietà nella quale il richiedente attesti che per la realizzazione dell'impianto sono stati conseguiti tutti i provvedimenti autorizzatori richiesti dalla normativa vigente e che non ha percepito o richiesto altri contributi nazionali o comunitari in conto capitale e che, comunque, non ha percepito né richiesto altre agevolazioni tali da superare cumulativamente il limite massimo del 40% dei costi sui quali è stato calcolato il contributo ovvero del 50% nel caso di piccole o medie imprese.

Fatta eccezione per gli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea polizza fidejussoria bancaria e/o assicurativa emessa da istituti all'uopo autorizzati per un importo pari al contributo erogabile.

- Erogazione del saldo -pari al 60% del contributo- previa presentazione della seguente documentazione:
  - a. dichiarazione sostitutiva di atto notorietà nella quale il richiedente attesti:
    - la spesa sostenuta per la realizzazione dell'impianto. Alla dichiarazione deve essere allegata copia della documentazione di spesa relativa ai costi ammissibili sostenuti (copia delle fatture quietanzate o di altra documentazione necessaria per la verifica relativa allo stato ed ai fatti dichiarati in progetto);
    - che per la realizzazione dell'impianto non ha percepito o richiesto altri contributi nazionali o comunitari in conto capitale e che, comunque, non ha percepito, né richiesto, altre agevolazioni tali da superare cumulativamente il limite massimo del 40% dei costi sui quali è stato calcolato il contributo ovvero del 50% nel caso di piccole o medie imprese;
  - b. nel caso di contributo inferiore ad euro 100.000,00, certificato di regolare esecuzione dell'opera, sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia;
  - c. nel caso di contributo superiore ad euro 100.000,00, collaudo tecnico amministrativo sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, in posizione di terzietà rispetto alla progettazione e realizzazione;
  - d. fotografie relative all'intervento realizzato.

III. Nel caso di leasing finanziario il contributo potrà essere erogato a fronte di fatture o di altra documentazione atta a dimostrare il pagamento da parte del beneficiario di un importo complessivo superiore del 20% (al netto di I.V.A. e oneri accessori) al contributo erogabile a titolo di anticipazione e/o di saldo. Il mancato riscatto del bene da parte del beneficiario del contributo costituisce causa di revoca del contributo.

IV. All'impianto incentivato dovrà essere applicato apposito contrassegno, di dimensioni pari a 10 per 15 cm, da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo della Regione Piemonte. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche che saranno esplicitate nella comunicazione di approvazione del progetto.

V. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere, prima dell'erogazione del contributo alle verifiche di cui all'art. 13.

VI. Nel caso in cui il beneficiario documenti di aver sostenuto spese di investimento in misura inferiore a quelle approvate, il contributo sarà ridotto mentre, in caso di aumento delle spese, l'incentivo non potrà essere maggiorato rispetto all'impegno assunto.



- VII. Ulteriori somme che si rendessero disponibili, anche a seguito di revoca, rinuncia o riduzione del contributo, saranno utilizzate per integrare lo stanziamento iniziale.

### **Art. 13**

#### ***(Verifiche)***

- I. La Regione si riserva la facoltà di verificare la regolare esecuzione delle opere, nonché la loro conformità al progetto presentato, il rispetto dei tempi approvati per la realizzazione dell'intervento e quant'altro possa risultare necessario per procedere all'erogazione del contributo. A tal fine, possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche in qualsiasi momento nell'arco della durata tecnica dell'intervento.

### **Art. 14**

#### ***(Raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio)***

- I. Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il soggetto richiedente si impegna a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati.
- II. Al fine di consentire la divulgazione dei risultati e delle caratteristiche dell'iniziativa, il beneficiario si impegna, per un periodo corrispondente alla durata tecnica dell'intervento, a conservare la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati.

### **Art. 15**

#### ***(Decadenza e revoca del contributo)***

- I. Il mancato invio della documentazione prevista dall'art. 12, entro i termini di cui all'art. 10, comma 2, comporta l'esclusione della domanda dalla graduatoria e la revoca del contributo.
- II. Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario e/o di mancato raggiungimento degli obiettivi energetici e ambientali dichiarati.
- III. In particolare si procederà alla revoca del contributo previsto e al recupero del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del beneficio e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire, nei seguenti casi:
- mancato rispetto, in assenza di giustificati motivi approvati da Finpiemonte S.p.A., dei termini stabiliti per la realizzazione e la documentazione dei lavori e delle spese sostenute;
  - realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali varianti approvate da Finpiemonte S.p.A.;
  - asportazione, disattivazione o mancata o inadeguata manutenzione dell'impianto durante il suo periodo di durata tecnica;
  - mancato riscatto dell'impianto al termine del contratto in caso di leasing finanziario.



## Allegato 1



(Marca da bollo)

Spazio riservato all'ufficio

Protocollo: \_\_\_\_\_ Codice Ufficio: \_\_\_\_\_ Data del timbro postale: \_\_\_\_\_

REGIONE PIEMONTE  
 SETTORE "PROGRAMMAZIONE E  
 RISPARMIO IN MATERIA ENERGETICA"  
 CORSO STATI UNITI, 21  
 10128 TORINO

**BANDO DIRETTO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI  
 DIMOSTRATIVI IN MATERIA ENERGETICO AMBIENTALE**

(Art. 2, comma 2, lettera g) e 8, comma 5, della L.R. 7 ottobre 2002, n. 23)

**DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

prov. ( ) il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

prov. ( ) via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di<sup>1)</sup>:

☐ proprietario / locatario / comodatario / altro ( ) di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ sito in \_\_\_\_\_ prov. ( )  
 via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

☐ legale rappresentante di

1) ente pubblico territoriale \_\_\_\_\_

2) ente o organismo pubblico senza scopo di lucro \_\_\_\_\_

3) ente o organismo privato senza scopo di lucro \_\_\_\_\_

4) piccola impresa<sup>2)</sup> (con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro  
 oppure totale dello stato patrimoniale non superiore a 5 milioni di euro)

5) media impresa (con meno di 250 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 40 milioni di euro  
 oppure totale dello stato patrimoniale non superiore a 27 milioni di euro)

<sup>1</sup> Contrassegnare la casella che interessa e barrare, annullando con una riga, le voci non utilizzate.

<sup>2</sup> La definizione di piccole e medie imprese è quella contenuta nella raccomandazione 96/280/CE della Commissione (GUCE L 107 del 30.4.1996).

**Dimostrativi 2006**



6) altro \_\_\_\_\_  
con sede in, \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ prov. (\_\_\_\_).

*Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dal'art.75 dello stesso D.P.R.*

### CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale per la realizzazione del seguente intervento dimostrativo \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
per un investimento complessivo di euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ e relativi costi ammissibili  
ai sensi dell'art. 5 del bando pari ad euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

### SI IMPEGNA

1. a realizzare e documentare l'intervento ammesso a contributo entro i termini stabiliti nel cronoprogramma approvato dal Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica;
2. ad effettuare -per il periodo di tempo corrispondente alla vita utile dell'impianto- una corretta manutenzione dello stesso, assicurandone le migliori condizioni di esercizio e impegnandosi a non asportarlo o disattivarlo, avendo cura di attuare le necessarie precauzioni per preservarlo da atti vandalici o comunque da azioni dirette a causare danni all'opera stessa, alle persone e alle cose circostanti;
3. a consentire il libero accesso all'impianto al personale della Regione Piemonte o a soggetti dalla stessa delegati, per l'espletamento delle attività di raccolta dati, di analisi delle prestazioni e di monitoraggio dell'iniziativa;
4. a conservare, per un periodo corrispondente alla vita utile dell'intervento, la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e a metterla a disposizione del personale della Regione Piemonte o di soggetti dalla stessa delegati, al fine di consentire la divulgazione dei risultati e delle caratteristiche dell'iniziativa;
5. a comunicare tempestivamente, e comunque entro tre mesi, al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, qualsiasi modificazione soggettiva o oggettiva rilevante ai fini della concessione e del mantenimento dell'agevolazione.

Al fine di ottenere la concessione del contributo allega la seguente documentazione<sup>3)</sup>:

- a. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà conforme al modello di cui all'allegato 2;
- b. progetto definitivo od esecutivo sottoscritto a pena di esclusione da un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, recante altresì l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
- c. scheda tecnica riassuntiva delle caratteristiche dell'iniziativa conforme al modello di cui all'allegato 3;
- d. una o più fotografie relative al sito ove sarà realizzato l'intervento;

<sup>3</sup> Documentazione obbligatoria a pena di inammissibilità della domanda.



- e. una relazione tecnico - economica che illustri le finalità dell'iniziativa e giustifichi con adeguato dettaglio gli elementi contenuti nella scheda tecnica, evidenziando esplicitamente:
1. le caratteristiche tecnologiche dell'intervento, specificando il grado d'innovazione dell'iniziativa per aspetti tecnici e/o gestionali;
  2. il grado di replicabilità dell'iniziativa e il vantaggio energetico connesso alla diffusione dell'iniziativa, quantificato in termini di energia primaria risparmiata in condizione di diffusione di analoghi interventi sul territorio regionale;
  3. le date di inizio e fine dei lavori, con il calendario delle attività e della loro durata (*diagramma di Ganti*);
  4. il vantaggio energetico connesso all'iniziativa quantificato in termini di energia primaria risparmiata annualmente e di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> equivalente ottenibile nello stesso periodo;
  5. l'acquisizione di eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa ovvero l'avvenuta presentazione delle istanze dirette al conseguimento delle autorizzazioni stesse;
  6. gli effetti positivi su altre politiche regionali (*a titolo esemplificativo: uso delle acque, qualità dell'aria, tutela del suolo ...*);
  7. le ricadute socio economiche dell'iniziativa, evidenziando il numero di persone coinvolte nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione;
  8. la durata tecnica dell'intervento;
  9. il programma di divulgazione dei risultati dell'iniziativa;
  10. quali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'iniziativa sono state acquisite ovvero richieste (*in questo caso specificare la data della richiesta e lo stato dell'iter autorizzativo*);
  11. i calcoli relativi ai costi di investimento ammissibili quali definiti all'art. 5 del bando ed effettuati secondo lo schema di cui all'allegato 4.

*Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"*

#### NOTE INTEGRATIVE

##### Referente per eventuali informazioni

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Ente di appartenenza/Società/ \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_ Prov. ( ) Via/Piazza \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Altre note \_\_\_\_\_

**Prima di procedere alla sottoscrizione, si consiglia di verificare di aver completato la domanda in tutte le sue parti.**

##### Luogo e Data Firma del richiedente (*per esteso e leggibile*)<sup>4)</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.



## Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ<sup>(1)</sup>**  
(art.38 e art.47 e del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
Prov.( ) il \_\_\_\_\_ avente <sup>2</sup> residenza / domicilio/ \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ prov. ( ) \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_

*Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici prevista dall'art.75 dello stesso D.P.R.*

**DICHIARA**

1. di produrre la presente domanda in qualità di:<sup>(3)</sup>

- ☐ proprietario
- ☐ comproprietario autorizzato con delega di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- ☐ legale rappresentante del seguente ente o società \_\_\_\_\_ sulla base di poteri attribuiti con \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- ☐ amministratore di condominio autorizzato alla presentazione della stessa con verbale di assemblea n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- ☐ locatario con autorizzazione del proprietario \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- ☐ altro (*specificare titolo e poteri*) \_\_\_\_\_

2. che il bene oggetto dell'intervento è di proprietà di <sup>(4)</sup> (*dichiarazione da rendere solo se il richiedente non è proprietario*) \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Dichiarazione esente da bollo ai sensi dell'art.37 D.P.R. 445/2000.

<sup>2</sup> Annullare la voce non utilizzata. Si ricorda che il richiedente ai sensi dell'art. 3, comma 1, del bando, deve avere in relazione al suo status giuridico residenza, domicilio, dimora, sede legale o almeno una unità produttiva nella Regione Piemonte.



3. che per la realizzazione dell'intervento:

- ☐ sono stati acquisiti i necessari provvedimenti autorizzatori
- ☐ sono stati richiesti i necessari provvedimenti autorizzatori
- ☐ non sono previste autorizzazioni

*Il richiedente acconsente al trattamento dei dati personali per i soli fini istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"*

**Luogo e Data** \_\_\_\_\_

**Firma del richiedente (per esteso e leggibile)<sup>(5)</sup>** \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> La documentazione attestante la titolarità del richiedente dovrà essere prodotta dietro richiesta dell'ufficio competente.

<sup>4</sup> Riportare gli estremi completi di identificazione del proprietario.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art.38, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 la firma in calce all'istanza di contributo non è soggetta ad autenticazione se all'istanza è allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.



**Allegato 3****SCHEDA TECNICA****Unità di misura ed equivalenze da utilizzare**

Energia: unità di misura del sistema internazionale: JOULE (J)

1 kcal = 1,16 Wh = 4186 J

1 Wh = 0,86 kcal = 3600 J

Potenza: unità di misura del sistema internazionale: Watt (W)

1 kcal/h = 1,16 W

1 Cv = 735 W

**Valori utilizzati ai fini della valutazione dell'energia primaria equivalente**

Energia elettrica	2.200 kcal/kWh = 9,2 MJ/kWh
Potere calorifico inferiore del gasolio da riscaldamento	10.200 kcal/kg = 42,7 MJ/kg
Potere calorifico inferiore del gas naturale	8.250 kcal/m <sup>3</sup> = 34,5 MJ/m <sup>3</sup>
Potere calorifico inferiore dell'olio combustibile	9.800 kcal/kg = 41,0 MJ/kg
Densità convenzionale del gasolio da riscaldamento	0,835 kg/litro
1 tonnellata equivalente di petrolio (TEP)	10.000.000 kcal = 41,86 GJ

**Coefficienti di emissione da utilizzare nel calcolo della CO<sub>2</sub> equivalente risparmiata**

<b>Fattori di emissione</b>	
Energia elettrica da rete	0,575 kg/kWh
Combustione di gasolio	3,53 tCO <sub>2</sub> / tep
Combustione di gas naturale	2,91 tCO <sub>2</sub> / tep
G.P.L.	3,47 tCO <sub>2</sub> / tep
Olio combustibile	3,61 tCO <sub>2</sub> / tep
Eolico, solare, idroelettrico, biomassa vegetale (All. III – dpcm 8.3.02)	0 tCO <sub>2</sub> / tep



## MODELLO DI SCHEDA TECNICA

## Situazione esistente

Energia elettrica	1.Potenza elettrica		<b>kW</b>
	2. Energia elettrica		<b>kWh</b>
	3.Ore annue di funzionamento (elettrico)		<b>h</b>
Energia termica	4.Potenza termica		<b>kW</b>
	5. Energia termica		<b>MJ</b>
	6.Ore annue di funzionamento (termico)		<b>h</b>
Energia Primaria	7.Consumo annuo combustibile solido		<b>kg / a</b>
	8.Consumo annuo combustibile gassoso		<b>m<sup>3</sup> / a</b>
	9.Consumo annuo combustibile liquido		<b>kg / a</b>
	10.Caratteristiche del combustibile (se particolari)		<b>kcal/kg</b>

## Sintesi della proposta

Energia elettrica	1.Potenza elettrica		<b>kW</b>
	2. Energia elettrica		<b>kWh</b>
	3.Ore annue di funzionamento (elettrico)		<b>h</b>
Energia termica	4.Potenza termica		<b>kW</b>
	5. Energia termica		<b>MJ</b>
	6.Ore annue di funzionamento (termico)		<b>h</b>
Cogenerazione	7.Ore annue di funzionamento termico /elettrico contemporaneo		<b>h</b>
Energia Primaria	8.Consumo annuo combustibile solido		<b>kg / a</b>
	9.Consumo annuo combustibile gassoso		<b>m<sup>3</sup> / a</b>
	10.Consumo annuo combustibile liquido		<b>kg / a</b>
	11.Caratteristiche del combustibile (se particolari)		<b>kcal/kg</b>
Risparmio energetico e valutazione economica	12.CO <sub>2</sub> risparmiata per anno		<b>t</b>
	13.Risparmio annuo di energia primaria		<b>tep</b>
	14.Entità dell'investimento su cui si richiede il contributo		<b>€</b>
	15.Vita utile dell'impianto		<b>a</b>

## Note

La relazione tecnica deve esplicitare i dati riportati nella presente scheda.



## INDICAZIONI DI MASSIMA PER IL CALCOLO DEGLI EXTRACOSTI

<b>Tecnologia proposta</b> Costo investimento Costo 5 anni funzionamento A - totale	€	<i>Per impianti a fonte rinnovabile: somma di</i>
	€	<i>Per impianti a fonte fossile con minor impatto ambientale: somma di</i>
		Costo primi 5 anni di funzionamento (manutenzione, allacciamento, combustibile...)
		<b><i>Per impianti di teleriscaldamento con motori: DA RIVEDERE TUTTO!!!</i></b> Costo investimento impianto proposto Costo primi 5 anni di funzionamento (manutenzione, allacciamento, combustibile...)
<b>Tecnologia di riferimento</b> Costo investimento Costo 5 anni funzionamento B- totale	€	<i>Per impianti elettrici: somma di</i>
	€	Costo installazione di motore a gas naturale Costo primi 5 anni di funzionamento (manutenzione, allacciamento, combustibile...)
		<i>Per impianti termici: somma di</i>
		Costo installazione di caldaia a gas naturale
<b>Incentivi in conto produzione</b> C- totale	€	<i>Per impianti elettrici a fonte rinnovabile:</i> Valore di mercato dei certificati verdi
		<b><i>Per impianti di teleriscaldamento con motori: DA RIVEDERE TUTTO!!!</i></b>
<b>Extracosto ambientale</b> A - B - C	€	
<i>Per il TLR, indipend</i> Oppure finanziamo solo la rete per TLR		



## Calcolo dei sovraccosti ai sensi della Disciplina Comunitaria 2001/C37/03

RIEPILOGO																											
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">INVESTIMENTO INIZIALE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Impianto proposto</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td>oggetto di richiesta di finanziamento</td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td><b>A</b></td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td><b>Impianto di riferimento tradizionale /ordinario</b></td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td><b>B</b></td> <td><input type="text"/></td> </tr> </tbody> </table>	INVESTIMENTO INIZIALE		<b>Impianto proposto</b>		oggetto di richiesta di finanziamento	euro	<b>A</b>	<input type="text"/>	<b>Impianto di riferimento tradizionale /ordinario</b>	euro	<b>B</b>	<input type="text"/>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Impianto proposto</b></td> <td></td> </tr> <tr> <td>x 5 anni</td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td><b>D</b></td> <td><input type="text"/></td> </tr> <tr> <td><b>Impianto di riferimento</b></td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td>x 5 anni</td> <td>euro</td> </tr> <tr> <td><b>E</b></td> <td><input type="text"/></td> </tr> </tbody> </table>	GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO		<b>Impianto proposto</b>		x 5 anni	euro	<b>D</b>	<input type="text"/>	<b>Impianto di riferimento</b>	euro	x 5 anni	euro	<b>E</b>	<input type="text"/>
INVESTIMENTO INIZIALE																											
<b>Impianto proposto</b>																											
oggetto di richiesta di finanziamento	euro																										
<b>A</b>	<input type="text"/>																										
<b>Impianto di riferimento tradizionale /ordinario</b>	euro																										
<b>B</b>	<input type="text"/>																										
GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO																											
<b>Impianto proposto</b>																											
x 5 anni	euro																										
<b>D</b>	<input type="text"/>																										
<b>Impianto di riferimento</b>	euro																										
x 5 anni	euro																										
<b>E</b>	<input type="text"/>																										
<b>DIFFERENZA DI COSTO</b> <b>C</b> € <input type="text"/> A-B euro	<b>VANTAGGI GESTIONALI</b> aumento di capacità produttiva, risparmi di spesa ottenuti nei primi 5 anni di vita dell'impianto e delle produzioni accessorie aggiuntive realizzate nel medesimo periodo <b>F</b> € <input type="text"/> D-E euro Nota: se il valore F è negativo porre a zero (=0)																										
<b>SOVRACCOSTI</b> <b>G</b> € <input type="text"/> C-F euro	<b>Dimostrativi 2006</b> <p>Note: Il calcolo dei sovraccosti deve essere effettuato nel caso di interventi a finalità imprenditoriale. Tale valutazione è volta a identificare ed escludere la parte di investimento strettamente necessario per conseguire gli obiettivi di tutela ambientale, nel rispetto della politica della concorrenza europea.</p> <p>Nel caso di produzione di energia da fonte rinnovabile (impianti idraulici, solari, eolici etc.) il costo dell'impianto di riferimento è pari a quello di un impianto alimentato da fonte fossile con la medesima capacità produttiva. Nel bilancio di gestione dei primi 5 anni devono essere valutati gli eventuali incentivi previsti (es. Certificati Verdi).</p> <p>Per gli impianti alimentati da fonte fossile il costo dell'impianto di riferimento è quello di un nuovo impianto di pari capacità produttiva adeguato alla normativa esistente. Il costo di investimento necessario al rispetto del livello di tutela ambientale richiesto dalle normative non è, in altre parole, finanziabile.</p> <p>Gli interventi relativi alla realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentati da fonte fossile prevedono l'ammissibilità al finanziamento della intera rete (stazione di scambio termico, rete di trasporto e sottostazioni presso l'utenza finale). Non sono finanziabili le spese relative alla realizzazione del polo generativo (impianti cogenerativi, sistemi di accumulo e caldaie integrative).</p>																										



**RIEPILOGO**

INVESTIMENTO INIZIALE	
Impianto proposto oggetto di richiesta di finanziamento	euro
A € 12.000,00	
Impianto di riferimento tradizionale /ordinario	euro
B € 2.000,00	
DIFFERENZA DI COSTO	
C € 10.000,00	euro
A-B	

GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO					
Impianto proposto Bilancio netto annuale spese/utili (con segno)	x 5 anni	D	-€	1.500,00	euro
-€	300,00				
Impianto di riferimento	x 5 anni	E	-€	1.000,00	euro
-€	200,00				
					F € -
					D-E

SOVRACCOSTI	
G € 10.000,00	euro
C-F	

**Dimostrativi 2006**

ESEMPIO 2: l'impianto proposto ha un utile di esercizio mentre quello tradizionale comporta un bilancio negativo

**RIEPILOGO**

INVESTIMENTO INIZIALE	
Impianto proposto oggetto di richiesta di finanziamento	euro
A € 12.000,00	
Impianto di riferimento tradizionale /ordinario	euro
B € 2.000,00	
DIFFERENZA DI COSTO	
C € 10.000,00	euro
A-B	

GESTIONE FINANZIARIA DEI PRIMI 5 ANNI DI ESERCIZIO					
Impianto proposto Bilancio netto annuale spese/utili (con segno)	x 5 anni	D	€	2.500,00	euro
€	500,00				
Impianto di riferimento	x 5 anni	E	-€	2.000,00	euro
-€	400,00				
					F € 4.500,00
					D-E

SOVRACCOSTI	
G € 5.500,00	euro
C-F	

**Dimostrativi 2006**



Bando Interventi Dimostrativi

Allegato 5

**Schema di relazione tecnico-economica****1. PREMESSA**

Il presente schema di relazione tecnico-economica è da intendersi come traccia per la redazione di un elaborato che descriva in modo esaustivo gli interventi che si intendono realizzare.

Tale relazione, da allegare alla domanda per la concessione di contributo, deve giustificare esplicitamente i dati inseriti nelle schede tecniche con calcoli analitici o con eventuali riferimenti a bibliografia specifica.

Nel caso in cui l'intervento sia composto da più sottosistemi significativi sotto l'aspetto energetico (ad es. impianti di trigenerazione, sistemi di teleriscaldamento basati su cogenerazione e caldaie di integrazione ecc...) questi devono essere documentati e descritti in modo separato, sia nella presente relazione che su schede aggiuntive da ricondurre ad una scheda riepilogativa generale dell'intervento.

Nella valutazione degli interventi si terrà conto anche della qualità dell'elaborato.

**2. NOTE DI CARATTERE GENERALE****2.1. SITO DELL'INTERVENTO**

Procedere ad una breve descrizione degli aspetti energetici peculiari del sito, località o complesso in cui sono situati gli edifici o le opere oggetto dell'intervento di risparmio energetico / uso delle fonti rinnovabili.

Nel caso di interventi relativi al settore edilizio, specificare i parametri climatici locali.

Per gli interventi relativi a innovazioni del ciclo produttivo, descrivere la consistenza aziendale indicando i principali processi produttivi, con particolare caratterizzazione di quelli oggetto dell'intervento proposto.

Ove possibile lo stato di fatto degli impianti o degli immobili su cui si propone di intervenire deve essere documentato da fotografie.

Nel descrivere gli impianti esistenti nel sito d'intervento occorre precisare le caratteristiche tecniche di funzionamento degli impianti principali (ad es. potenza e numero dei generatori installati, numero di ore di funzionamento, utenze servite, fattori correttivi di impegno, rendimenti rilevati, ecc.).

Per facilitare la georeferenziazione del sito di impianto devono essere indicate le coordinate UTM o WGS 84 relative.

**2.2. ANALISI DEL BILANCIO ENERGETICO ATTUALE**

Nel caso di interventi relativi al settore edile, quantificare il bilancio energetico del sistema edificio-impianto allegando, se esistente, la documentazione relativa ai consumi riscontrati nei precedenti anni di esercizio.

Negli interventi edili da realizzarsi ex novo devono essere indicate le caratteristiche energetiche proposte e quelle dell'edificio di consolidata pratica costruttiva appartenente alla medesima tipologia costruttiva ovvero quelle dell'edificio realizzato nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso di interventi sul ciclo produttivo devono essere rendicontati i consumi energetici ed illustrati i periodi di funzionamento e le quantità e tipologie prodotte dagli impianti



oggetto di sostituzione / miglioramento allegando alla documentazione di lay-out e fotografie degli impianti ante operam che consentano di rilevare, nelle fasi successive, le modifiche apportate.

Qualora l'intervento non sostituisca impianti di processo già esistenti è necessario descrivere le alternative disponibili sul mercato, eventualmente allegandone i preventivi, relativamente ad impianti ed attrezzature installabili ed esercibili nel pieno rispetto della normativa vigente. Rispetto a tali alternative (scenario di riferimento) gli interventi proposti devono essere innovativi in relazione al contenimento dei consumi energetici e/o al conseguimento di un maggiore grado di tutela ambientale.

### **3. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**

#### **3.1. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PROPOSTI**

Devono essere indicate le motivazioni dell'iniziativa e descritti dettagliatamente gli aspetti che rendono innovativa la soluzione proposta sotto il profilo tecnologico e/o gestionale giustificandone la componente dimostrativa.

#### **3.2. INNOVAZIONE**

Deve essere evidenziata la componente di eccellenza rispetto alle soluzioni reperibili e/o già diffuse nel contesto territoriale del Piemonte. Pur non trattandosi di iniziative sperimentali deve essere messo in luce l'aspetto innovativo delle soluzioni proposte precisando che può essere ritenuto innovativo anche l'impiego di tecnologie mature purché proposte in configurazione inedita.

#### **3.3. DIVULGAZIONE**

Esplicitare i programmi di divulgazione che attengono alla diffusione e disseminazione della iniziativa. Indicare le modalità di accesso organizzato, l'eventuale possibilità di monitoraggio, la creazione di vetrine virtuali, convegni ecc.

#### **3.4. REPLICABILITÀ**

Effettuare una stima dei potenziali di sviluppo dovuti alla applicazione della soluzione proposta al bacino di utenza piemontese relativo. Quantificare approssimativamente i benefici e le ricadute in termini energetici, ambientali e di occupazione.

#### **3.5. QUADRO ENERGETICO DI PROGETTO**

Dimostrazione analitica che evidenzia il bilancio energetico atteso ad intervento realizzato.

#### **3.6. RAFFRONTO CON LA SITUAZIONE PREESISTENTE**

Quantificazione del risparmio energetico ottenibile dall'iniziativa tramite il raffronto dei bilanci energetici prima e dopo l'intervento.

#### **3.7. VALUTAZIONE DELLE MANCATE EMISSIONI**

Devono essere quantificate, in modo analitico, le minori emissioni di gas ad effetto serra - intese come tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente per anno - che l'intervento consegue con riferimento ai valori di conversione dell'energia primaria indicati nell'allegato 3.

#### **3.8. QUADRO ECONOMICO**

Dettagliare i costi di investimento ammissibili, previsti dall'articolo 5, disaggregati per le principali voci di costo.



### **3.9. SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO**

La spesa ammissibile a contributo è calcolata diversamente a seconda delle caratteristiche del proponente e delle finalità dell'iniziativa.

Nel caso di interventi aventi finalità imprenditoriali la quota di capitale su cui può essere richiesto il contributo deve essere calcolata tenendo conto dei sovraccosti.

Il calcolo suddetto deve essere effettuato, secondo lo **schema indicato nell'allegato 4**, confrontando i costi della soluzione proposta con quelli della soluzione disponibile sul mercato tale da consentire il rispetto dei livelli di protezione ambientale definiti dalla normativa vigente.

Nel calcolo, ai sensi della disciplina comunitaria 2001/C37/03, deve altresì essere computato il vantaggio che si prevede di ottenere nei primi cinque anni di vita dell'intervento (aumento di capacità produttiva, minori costi gestionali, incentivazioni in conto esercizio ecc.).

Gli interventi riguardanti, ad esempio, impianti tecnologici di cogenerazione o di processo ecc. per i quali è previsto un tempo di ritorno (break even point) inferiore ai 60 mesi (5 anni) non sono, di fatto, ammissibili a finanziamento.

Non è corretto valutare il quadro dei sovraccosti rispetto allo stato di fatto degli impianti esistenti facendo riferimento alla condizione "Business As Usual" (opzione zero).

Se l'impianto cede alla rete energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, il vantaggio gestionale - in termini di incentivazione in conto esercizio - determinato dal valore dei Certificati Verdi può essere calcolato sulla base del valore d'asta medio riscontrato risultante dalle ultime sedute disponibili (vedi sito internet del Gestore del Mercato Elettrico) con riferimento alla data di presentazione della domanda.

Nel caso di domande presentate da privati cittadini, da enti pubblici territoriali (comuni, comunità montane, province, ecc.) e da enti o organismi pubblici o privati senza scopo di lucro, aventi bacini di utenza locali, questi costi sono rappresentati dalle spese strettamente necessarie per la realizzazione dell'intervento, a condizione che non vi sia implicazione di attività economico - imprenditoriale. Solo in questi casi la quota di capitale su cui può essere richiesto il contributo è pari al 100% del costo complessivo dell'investimento.

### **3.10. STATO DELL'ITER AUTORIZZATORIO**

Indicare l'iter autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per l'avviamento del cantiere, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri ecc. sono già stati ottenuti e quali sono ancora da richiedere con relativa stima dei tempi necessari

Descrivere l'eventuale normativa comunitaria e/o nazionale che si intende applicare e/o superare con esplicito riferimento ai livelli di tutela ambientale (livelli di emissione consentiti etc.).

### **3.11. CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ**

Definire, mediante diagramma di *Gantt* (da allegare), il calendario dei lavori circostanziato per attività di lavoro previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione del termine di inizio e conclusione dei lavori.

### **3.12. DURATA TECNICA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI ED EVENTUALI NOTE RIGUARDO ALLA MANUTENZIONE**

A garanzia della continuità del risparmio energetico previsto, con riferimento alla durata tecnica o vita utile precisata sulla scheda tecnica riepilogativa, devono essere specificate



le eventuali operazioni di manutenzione programmata che devono essere effettuate da parte del beneficiario dell'eventuale contributo.

Devono inoltre essere indicate le eventuali azioni di monitoraggio che si intendono effettuare sull'iniziativa (ad es. report annuali/semestrali sulla produzione di energia da fonti rinnovabili etc.).

### **3.13. RICADUTE SOCIO ECONOMICHE DELL'INIZIATIVA**

Indicare se l'intervento comporta la creazione di posti di lavoro e/o lo sviluppo di nuove/specifiche professionalità evidenziando il numero di persone impiegate nella progettazione, realizzazione e gestione dell'iniziativa. Descrivere eventuali altre ricadute socio economiche che possono essere ascritte alla realizzazione dell'iniziativa.

### **3.14. GLI EFFETTI POSITIVI SU ALTRE POLITICHE REGIONALI**

Devono essere indicate le eventuali ricadute su altre politiche regionali per la conservazione dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile in cui l'iniziativa può essere sinergicamente inquadrata con specifico riferimento all'uso delle acque, al risanamento della qualità dell'aria e alla tutela del suolo.



**Allegato 6****Impianti di cogenerazione ammissibili a contributo: prestazioni emissive e condizioni di utilizzo**

Poiché si ritiene che solo ponendo una notevole attenzione alle tecnologie utilizzate ed alle relative prestazioni emissive sarà possibile uno sviluppo della cogenerazione che persegua l'obiettivo di coniugare il risparmio di energia primaria con la garanzia di non peggiorare il quadro emissivo locale, gli impianti cogenerativi per essere considerati ammissibili a contributo nell'ambito del Bando dovranno adottare la migliore tecnologia disponibile per l'applicazione specifica garantendo le prestazioni emissive e condizioni di utilizzo elencate di seguito.

Anche nel caso del teleriscaldamento, in cui il costo ammissibile sui cui calcolare il contributo è limitato al costo della sola rete e delle stazioni/sottostazioni di scambio, il relativo sistema di generazione dovrà assicurare il rispetto delle condizioni di seguito stabilite.

**Limiti sulle emissioni di ossidi di azoto**

Tecnologia	Combustibile	NO <sub>x</sub> (valori medi orari)
Motore a combustione interna	Gas naturale	60 mg/Nm <sup>3 (1)</sup>
Turbina a gas	Gas naturale	30 mg/Nm <sup>3 (2)</sup>
Generatore di calore di integrazione o riserva	Gas naturale	80 mg/Nm <sup>3 (3)</sup>

(1) riferita ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 5% in volume.

(2) riferita ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 15% in volume.

(3) riferita ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3% in volume.

Non sono comunque ammissibili a contributo impianti di cogenerazione alimentati con gasolio e olio combustibile

Nel caso di impianti di cogenerazione a servizio di reti di teleriscaldamento aventi una potenza nominale complessiva in ingresso superiore a 10 MW (intesa come il prodotto tra la portata nominale di combustibile e il relativo potere calorifico inferiore), che normalmente sono soggetti a specifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ai sensi del DPR 203/88), possono essere prese in considerazione, per quanto attiene al presente bando, deroghe alle limitazioni sopra indicate, esclusivamente nel caso in cui sia dimostrabile il rispetto di una delle seguenti condizioni:



- l'intervento si configura come una riduzione netta delle emissioni di ossidi di azoto rispetto all'assetto *ante operam* riportato alle sotto indicate condizioni di riferimento;
- l'intervento si configura come un aumento netto delle emissioni di ossidi di azoto rispetto all'assetto *ante operam* riportato alle condizioni di riferimento, ma viene dimostrato, attraverso accurate simulazioni modellistiche della ricaduta al suolo degli inquinanti emessi, che le particolari condizioni di dispersione delle emissioni permettono di produrre un impatto sulla matrice atmosferica meno pesante rispetto a quello relativo all'assetto *ante operam* riportato alle sotto indicate condizioni di riferimento.

**Le condizioni di riferimento sopra citate si riferiscono ad un parco di generatori di calore caratterizzati da emissioni di ossidi di azoto (NOx) non superiori a 120 mg/kWh di NOx, riferiti al p.c.i. del combustibile utilizzato.**

#### **Modalità di esercizio del cogeneratore**

In ogni caso le modalità di esercizio del cogeneratore devono essere tali da garantire che il valore, su base annua, del parametro LT, così come definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con Deliberazione n° 42/02 del 19 marzo 2002, rispetti la seguente condizione:

$$LT > 0,4$$



## Allegato 7

**Impianti alimentati a biomassa: limiti di emissione**

**Impianti localizzati in Comuni appartenenti alla Zona di Piano** secondo quanto disposto dalla D.G.R. 11 novembre 2002, n° 14-7623 integrata dalla D.G.R. 31 gennaio 2005, n° 24-14653.

Potenza termica nominale complessiva	Rendimento in condizioni nominali	Polveri totali (valori medi orari - mg/Nm <sup>3</sup> - 11% O <sub>2</sub> fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)	NO <sub>x</sub> (valori medi orari - mg/Nm <sup>3</sup> - 11% O <sub>2</sub> fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)
35 < P <sub>n</sub> (kWt) =< 3000	35 < P <sub>n</sub> (kWt) =< 300 Eta >= 67+6log(P <sub>n</sub> )	30	FT o PE	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO <sub>x</sub> (1)
3000 < P <sub>n</sub> (kWt) =< 6000	300 < P <sub>n</sub> (kWt) =< 3000 Eta >= 82% Eta >= 82%	30	FT o PE	300	Tecnologie primarie per la riduzione degli NO <sub>x</sub> (1)

(1) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, ecc.

- Gli impianti con P<sub>n</sub> >= 35 kW devono essere dotati di un sistema di accumulo termico avente un volume pari ad almeno 40 dm<sup>3</sup>/kW.
- Per potenze oltre i 6 MWt, nonché per quanto non indicato nella tabella sopra riportata, si rimanda a quanto previsto nel DPCM 08.03.2002



**Impianti localizzati in Comuni non appartenenti alla Zona di Piano** secondo quanto disposto dalla D.G.R. 11 novembre 2002, n° 14-7623 integrata dalla D.G.R. 31 gennaio 2005, n° 24-14653.

Potenza termica nominale complessiva	Rendimento in condizioni nominali	Polveri totali (valori medi orari - $\text{mg}/\text{Nm}^3$ - 11% $\text{O}_2$ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)	$\text{NO}_x$ (valori medi orari - $\text{mg}/\text{Nm}^3$ - 11% $\text{O}_2$ fumi secchi)	Tecnologie di contenimento (esempio)
35 < Pn (kWt) <= 500	35 < Pn (kWt) <= 300 Eta >= 67+6log(Pn)  300 < Pn (kWt) <= 500 Eta >= 82%	50	Multiciclone	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli $\text{NO}_x$ (1)
500 < Pn (kWt) <= 3000	Eta >= 82%	30	FT o PE	400	Tecnologie primarie per la riduzione degli $\text{NO}_x$ (1)
3000 < Pn (kWt) <= 6000	Eta >= 82%	30	FT o PE	300	Tecnologie primarie per la riduzione degli $\text{NO}_x$ (1)

(1) ad esempio: combustione a stadi, controllo automatico del rapporto aria/combustibile, ricircolo dei fumi di combustione, ecc.

- Gli impianti con Pn >= 35 kW devono essere dotati di un sistema di accumulo termico avente un volume pari ad almeno 40  $\text{dm}^3/\text{kW}$ .
- Per potenze oltre i 6 MWt, nonché per quanto non indicato nella tabella sopra riportata, si rimanda a quanto previsto nel DPCM 08.03.2002



Codice 32.1

D.D. 8 novembre 2006, n. 256

**L.R. 49/1985, art. 7 - attribuzione ai Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per interventi straordinari in materia di assistenza scolastica. Esercizio 2006. Importo complessivo euro 4.000.000,00. Cap. 14694/2006**

La l.r. 49/1985 disciplina le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica di cui all'art. 42 del D.P.R. 616/1977, attribuite ai Comuni ai sensi dell'art. 45 del citato D.P.R.

La Giunta regionale con deliberazione n. 57-3493 del 24 luglio 2006 (B.U. n. 30 del 24 luglio 2006) ha approvato il Programma annuale di attività della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo - Settore Istruzione, contenente, tra l'altro, i criteri, le modalità e i termini per la richiesta dei contributi straordinari di assistenza scolastica assegnati a norma dell'art. 7 della citata legge regionale.

Dalla applicazione dei criteri posti dalla richiamata deliberazione derivano i coefficienti per i vari servizi, che risultano essere i seguenti:

- 70% dell'importo ammesso a contributo per la trascrizione dei libri di testo in braille - punto A) dei criteri;

- euro 775,00 per ogni alunno convittore residente nella Regione Piemonte e iscritto presso i convitti alpini della scuola dell'obbligo - punto B) dei criteri;

- euro 130,00 per ogni alunno convittore residente nella Regione Piemonte e iscritto presso i convitti degli Istituti Professionali Agrari o Alberghieri - punto C) dei criteri;

- euro 130,00 per ogni sezione di Scuola Materna Estiva - punto D) dei criteri;

- interventi relativi ai soggetti portatori di handicap per progetti specifici realizzati dalle Province per i quali il contributo regionale è pari al 49,9% del costo complessivo del progetto - punto F) dei criteri;

- rimborso del 50% della spesa preventivata per il trasporto degli alunni in situazione di handicap della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di secondo grado - punto H) dei criteri;

- interventi relativi ai soggetti portatori di handicap - punto I) dei criteri;

I1 (assistenza alle autonomie) ed I2 (acquisto sussidi):

Comuni sino a 5.000 abitanti 28,509%

Comuni da 5.001 a 20.000 abitanti 20,704%

Comuni oltre i 20.000 abitanti 15,222%

Viste le risultanze dell'istruttoria ed accertata la rispondenza della documentazione prodotta a giustificazione delle richieste di contributo, per un importo complessivo di euro 13.815.199,87, ai criteri stabiliti dalla deliberazione sopracitata;

Ritenuto pertanto procedere all'assegnazione dei contributi per l'anno 2006 (anno scolastico 2006/2007), agli Enti di cui agli allegati elenchi e precisamente:

allegato n. 1 - Comuni, Comunità Montane e Consorzi scolastici per euro 3.000.118,00;

allegato n. 2 - Province per euro 999.882,00;

per un importo complessivo di euro 4.000.000,00;

Visto il capitolo 14694 relativo all'esercizio finanziario 2006, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità;

Tutto ciò premesso,

**IL DIRETTORE**

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "indirizzamento politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

visto l'art. 23 della l.r. n. 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

visto l'articolo 6 della legge 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

vista la l.r. dell'11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la l.r. 21 aprile 2006, n. 14 "Legge finanziaria per l'anno 2006";

vista la l.r. 21 aprile 2006, n. 15 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2006-2008";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 57-3493 del 24 luglio 2006 "Approvazione del Programma di attività per l'anno 2006 del Settore Istruzione" e nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con la succitata deliberazione della Giunta Regionale, determina

- di approvare, con le modalità e per le motivazioni in premessa specificate, l'attribuzione ed erogazione a favore dei Comuni, Comunità Montane e Consorzi scolastici del contributo a fianco di ciascuno di essi indicato come risulta dall'allegato elenco n. 1 che fa parte integrante della presente determinazione per euro 3.000.118,00 in applicazione dei criteri di cui alla l.r. 49/1985 e alla D.G.R. n. 57-3493 del 24 luglio 2006;

- di approvare, con le modalità e per le motivazioni in premessa specificate, l'attribuzione ed erogazione a favore delle Province del Piemonte del contributo a fianco di ciascuna di esse indicato come risulta dall'allegato elenco n. 2 che fa parte integrante della presente determinazione, per euro 999.882,00 in applicazione dei criteri di cui alla l.r. 49/1985 e alla D.G.R. n. 57-3493 del 24 luglio 2006;

- di revocare il contributo, con conseguente recupero di quanto già erogato, qualora l'intervento non venga effettuato o venga effettuato in misura inferiore al contributo assegnato;

- di impegnare la somma complessiva di euro 4.000.000,00 sul capitolo 14694 del bilancio 2006 che presenta la necessaria disponibilità (A 101294).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Vicario

Anna di Aichelburg

Allegato



Direzione 32.1 - Istruzione

L.R. 49/1985, art. 7 - Assistenza scolastica  
Contributi straordinari

Allegato 1

				Modalità di pagamento		
				TOTALE	UNICA SOLUZIONE	SALDO 30%
				Int		
LIBRI DI TESTO IN BRAILLE						
1	TO	Comune di Beinasco	A	1.680,00		1.176,00
2	TO	Comune di Collegno	A	1.289,68		902,78
3	TO	Comune di Favria	A	230,58		161,41
4	TO	Comune di Forno Canavese	A	4.795,00		3.356,50
5	TO	Comune di Pinerolo	A	945,00		661,50
6	TO	Comune di San Benigno Canavese	A	2.030,00		1.421,00
7	TO	Comune di San Mauro Torinese	A	3.071,60		2.150,12
8	TO	Comune di Settimo Torinese	A	2.555,00		1.788,50
9	TO	Comune di Torino	A	39.643,80		27.750,66
10	TO	Comune di Torre Pellice	A	1.400,00		980,00
11	TO	Comune di Trofarello	A	5.635,00		3.944,50
12	TO	Comune di Volpiano	A	1.120,00		784,00
13	NO	Comune di Grignasco	A	757,41		530,19
14	CN	Comune di Bra	A	2.625,00		1.837,50
15	CN	Comune di Demonte	A	603,68		422,58
16	CN	Comune di Priola	A	1.400,00		980,00
17	AT	Comune di Asti	A	2.800,00		1.960,00
18	AL	Comune di Casale Monferrato	A	2.072,67		1.450,87
19	AL	Comune di Oviglio	A	2.358,72		1.651,10
CONVITTI						
20	CN	C.M. Valle Maira (Stroppio)	B	9.300,00	9.300,00	
21	VC	C.M. Valsesia (Varallo)	C	1.950,00	1.950,00	
22	VB	Comune di Baceno	C	5.200,00	5.200,00	
23	CN	Comune di Ceva	C	3.250,00	3.250,00	
24	AL	Comune di Casale Monferrato	C	3.510,00	3.510,00	
SERVIZIO ESTIVO DI SCUOLA MATERNA						
25	TO	C.I.M. Consorzio Intercomunale Mappano	D	1.040,00	1.040,00	
26	TO	Comune di Alpignano	D	3.510,00	3.510,00	
27	TO	Comune di Beinasco	D	1.820,00	1.820,00	
28	TO	Comune di Bollengo	D	1.170,00	1.170,00	
29	TO	Comune di Borgaro Torinese	D	2.080,00	2.080,00	
30	TO	Comune di Busano	D	130,00	130,00	
31	TO	Comune di Cambiano	D	520,00	520,00	
32	TO	Comune di Carignano	D	1.560,00	1.560,00	
33	TO	Comune di Caselle Torinese	D	1.560,00	1.560,00	
34	TO	Comune di Chieri	D	1.560,00	1.560,00	
35	TO	Comune di Chivasso	D	780,00	780,00	
36	TO	Comune di Collegno	D	2.860,00	2.860,00	
37	TO	Comune di Druento	D	1.300,00	1.300,00	
38	TO	Comune di Germagnano	D	520,00	520,00	
39	TO	Comune di Grugliasco	D	3.380,00	3.380,00	
40	TO	Comune di Ivrea	D	2.730,00	2.730,00	
41	TO	Comune di Leini	D	1.040,00	1.040,00	
42	TO	Comune di Nichelino	D	1.560,00	1.560,00	
43	TO	Comune di Pavarolo	D	520,00	520,00	
44	TO	Comune di Pianezza	D	1.560,00	1.560,00	
45	TO	Comune di Poirino	D	650,00	650,00	
46	TO	Comune di San Maurizio Canavese	D	390,00	390,00	
47	TO	Comune di San Mauro Torinese	D	1.820,00	1.820,00	
48	TO	Comune di Santena	D	1.040,00	1.040,00	
49	TO	Comune di Settimo Torinese	D	2.860,00	2.860,00	
50	TO	Comune di Torino	D	9.750,00	9.750,00	
51	TO	Comune di Volpiano	D	780,00	780,00	
52	VC	Comune di Crescentino	D	780,00	780,00	
53	VC	Comune di Serravalle Sesia	D	1.300,00	1.300,00	
54	VC	Comune di Valduggia	D	260,00	260,00	
55	VC	Comune di Vercelli	D	3.120,00	3.120,00	
56	BI	C.M. Valle del Cervo	D	1.040,00	1.040,00	
57	BI	C.M. Valle Sessera	D	1.170,00	1.170,00	
58	BI	Comune di Biella	D	4.160,00	4.160,00	



Direzione 32.1 - Istruzione

L.R. 49/1985, art. 7 - Assistenza scolastica  
Contributi straordinari

Allegato 1

				Modalità di pagamento		
				TOTALE	UNICA SOLUZIONE	ANTICIPO 70% SALDO 30%
			Int			
59	BI	Comune di Candelo	D	780,00	780,00	
60	BI	Comune di Cossato	D	1.560,00	1.560,00	
61	BI	Comune di Trivero	D	780,00	780,00	
62	BI	Comune di Vigliano Biellese	D	1.300,00	1.300,00	
63	NO	Comune di Borgomanero	D	1.560,00	1.560,00	
64	NO	Comune di Briga Novarese	D	260,00	260,00	
65	NO	Comune di Carpignano Sesia	D	1.170,00	1.170,00	
66	NO	Comune di Casalvolone	D	520,00	520,00	
67	NO	Comune di Castelletto Sopra Ticino	D	780,00	780,00	
68	NO	Comune di Galliate	D	2.600,00	2.600,00	
69	NO	Comune di Ghemme	D	780,00	780,00	
70	NO	Comune di Gozzano	D	650,00	650,00	
71	NO	Comune di Grignasco	D	1.170,00	1.170,00	
72	NO	Comune di Lesa	D	520,00	520,00	
73	NO	Comune di Novara	D	8.190,00	8.190,00	
74	NO	Comune di Oleggio	D	1.040,00	1.040,00	
75	NO	Comune di Pombia	D	650,00	650,00	
76	NO	Comune di Romagnano Sesia	D	1.040,00	1.040,00	
77	NO	Comune di San Maurizio d'Opaglio	D	520,00	520,00	
78	NO	Comune di Varallo Pombia	D	780,00	780,00	
79	VB	Comune di Baveno	D	520,00	520,00	
80	CN	Comune di Borgo San Dalmazzo	D	1.170,00	1.170,00	
81	CN	Comune di Bra	D	3.640,00	3.640,00	
82	CN	Comune di Caraglio	D	780,00	780,00	
83	CN	Comune di Centallo	D	520,00	520,00	
84	CN	Comune di Cuneo	D	1.040,00	1.040,00	
85	CN	Comune di Fossano	D	3.640,00	3.640,00	
86	CN	Comune di Mondovì	D	1.040,00	1.040,00	
87	CN	Comune di Racconigi	D	910,00	910,00	
88	CN	Comune di Sommariva del Bosco	D	1.300,00	1.300,00	
89	AT	Comune di Castagnole delle Lanze	D	650,00	650,00	
90	AL	Comune di Casale Monferrato	D	5.720,00	5.720,00	
91	AL	Comune di Tortona	D	5.200,00	5.200,00	
92	AL	Comune di Valenza	D	1.300,00	1.300,00	
93	AL	Comune di Valmacca	D	260,00	260,00	
ASSISTENZA - FASCIA A						
94	TO	C.I.M. Consorzio Intercomunale Mappano	I.1	30.291,05		21.203,73
95	TO	C.I.S.S. - A.C. Caluso	I.1	14.989,00		10.492,30
96	TO	C.I.S.A. Carmagnola	I.1	110.005,85		77.004,10
97	TO	C.I.S.S. Pinerolo	I.1	181.666,61		127.166,63
98	TO	C.I.S.A. Rivoli	I.1	13.903,40		9.732,38
99	TO	C.M. Val Chisone e Germanasca	I.1	52.571,00		36.799,70
100	TO	C.M. Val Sangone	I.1	13.095,26		9.166,68
101	TO	Comune di Albiano d'Ivrea	I.1	1.428,27		999,79
102	TO	Comune di Almese	I.1	1.816,07		1.271,25
103	TO	Comune di Andezeno	I.1	14.212,64		9.948,85
104	TO	Comune di Arignano	I.1	4.903,53		3.432,47
105	TO	Comune di Bairo	I.1	3.419,45		2.393,62
106	TO	Comune di Baldissero Canavese	I.1	342,11		239,48
107	TO	Comune di Banchette	I.1	5.558,36		3.890,85
108	TO	Comune di Barbania	I.1	2.535,43		1.774,80
109	TO	Comune di Bibiana	I.1	3.138,37		2.196,86
110	TO	Comune di Borgiallo	I.1	484,65		339,25
111	TO	Comune di Bosconero	I.1	3.834,98		2.684,49
112	TO	Comune di Busano	I.1	409,67		286,77
113	TO	Comune di Caprie	I.1	1.152,47		806,73
114	TO	Comune di Caselette	I.1	2.765,93		1.936,15
115	TO	Comune di Colleretto Giacosa	I.1	1.456,80		1.019,76
116	TO	Comune di Favria	I.1	807,20		565,04
117	TO	Comune di Feletto	I.1	1.400,92		980,64
118	TO	Comune di Fiano	I.1	2.879,39		2.015,57
119	TO	Comune di La Cassa	I.1	1.549,42		1.084,59



Direzione 32.1 - Istruzione

L.R. 49/1985, art. 7 - Assistenza scolastica  
Contributi straordinari

Allegato 1

				Modalità di pagamento		
				TOTALE	UNICA SOLUZIONE	SALDO 30%
			Int			
120	TO	Comune di Lessolo	I.1	636,60	445,62	190,98
121	TO	Comune di Lombardore	I.1	1.712,24	1.198,57	513,67
122	TO	Comune di Loranze'	I.1	2.197,22	1.538,05	659,17
123	TO	Comune di Luserna San Giovanni	I.1	11.124,97	7.787,48	3.337,49
124	TO	Comune di Mathi	I.1	9.962,13	6.973,49	2.988,64
125	TO	Comune di Montanaro	I.1	2.328,60	1.630,02	698,58
126	TO	Comune di Pavarolo	I.1	1.950,01	1.365,01	585,00
127	TO	Comune di Pecetto Torinese	I.1	4.616,89	3.231,82	1.385,07
128	TO	Comune di Pertusio	I.1	705,65	493,95	211,70
129	TO	Comune di Quagliuzzo	I.1	2.237,94	1.566,56	671,38
130	TO	Comune di Riva presso Chieri	I.1	9.167,95	6.417,56	2.750,39
131	TO	Comune di Robassomero	I.1	3.788,83	2.652,18	1.136,65
132	TO	Comune di San Francesco al Campo	I.1	3.974,45	2.782,12	1.192,33
133	TO	Comune di Sparone	I.1	1.764,13	1.234,89	529,24
135	TO	Comune di Torre Pellice	I.1	5.925,56	4.147,89	1.777,67
136	TO	Comune di Valperga	I.1	2.326,32	1.628,42	697,90
137	TO	Comune di Vauda Canavese	I.1	6.579,57	4.605,70	1.973,87
138	TO	Comune di Villanova Canavese	I.1	1.836,77	1.285,74	551,03
139	VC	C.M. Valsesia	I.1	1.893,39	1.325,37	568,02
140	NO	Unione di Comuni Basso Novarese	I.1	8.771,14	6.139,80	2.631,34
141	NO	CISAS - Castelletto Sopra Ticino	I.1	6.336,09	4.435,26	1.900,83
142	NO	Comune di Borgo Ticino	I.1	1.437,99	1.006,59	431,40
143	NO	Comune di Briga Novarese	I.1	912,28	638,60	273,68
144	NO	Comune di Caltignaga	I.1	6.107,03	4.274,92	1.832,11
145	NO	Comune di Cavallirio	I.1	1.714,24	1.199,97	514,27
146	NO	Comune di Colazza	I.1	513,16	359,21	153,95
147	NO	Comune di Comignago	I.1	2.483,69	1.738,58	745,11
148	NO	Comune di Fontaneto d'Agogna	I.1	1.008,95	706,27	302,68
149	NO	Comune di Momo	I.1	940,79	658,55	282,24
150	NO	Comune di Nebbiuno	I.1	875,79	613,05	262,74
151	NO	Comune di Oleggio Castello	I.1	2.360,85	1.652,60	708,25
152	NO	Comune di Paruzzaro	I.1	570,18	399,13	171,05
153	NO	Comune di San Maurizio d'Opaglio	I.1	1.282,90	898,03	384,87
154	NO	Comune di San Pietro Mosezzo	I.1	20.654,66	14.458,26	6.196,40
155	NO	Comune di Vicolungo	I.1	3.135,97	2.195,18	940,79
156	CN	C.M. Alta Langa - Bossolasco	I.1	8.636,19	6.045,33	2.590,86
157	CN	C.M. Valli Mongia - Ceva	I.1	12.748,70	8.924,09	3.824,61
158	CN	Unione Colline Langa e Barolo	I.1	15.140,31	10.598,22	4.542,09
159	CN	Unione del Fossanese	I.1	40.045,47	28.031,83	12.013,64
160	CN	Comune di Baldissero d'Alba	I.1	3.375,81	2.363,07	1.012,74
161	CN	Comune di Barbaresco	I.1	3.901,04	2.730,73	1.170,31
162	CN	Comune di Bastia Mondovì	I.1	3.307,03	2.314,92	992,11
163	CN	Comune di Beinette	I.1	4.330,49	3.031,34	1.299,15
164	CN	Comune di Bene Vagienna	I.1	4.276,33	2.993,43	1.282,90
165	CN	Comune di Brossasco	I.1	3.604,26	2.522,98	1.081,28
166	CN	Comune di Caraglio	I.1	4.385,89	3.070,12	1.315,77
167	CN	Comune di Caramagna Piemonte	I.1	4.276,33	2.993,43	1.282,90
168	CN	Comune di Carrù	I.1	6.619,80	4.633,86	1.985,94
169	CN	Comune di Castagnito	I.1	4.846,50	3.392,55	1.453,95
170	CN	Comune di Ceresole d'Alba	I.1	4.515,80	3.161,06	1.354,74
171	CN	Comune di Cervere	I.1	4.047,12	2.832,98	1.214,14
172	CN	Comune di Chiusa di Pesio	I.1	4.649,79	3.254,85	1.394,94
173	CN	Comune di Costigliole Saluzzo	I.1	3.951,33	2.765,93	1.185,40
174	CN	Comune di Envie	I.1	3.399,34	2.379,54	1.019,80
175	CN	Comune di Farigliano	I.1	1.282,90	898,03	384,87
176	CN	Comune di Genola	I.1	9.408,49	6.585,94	2.822,55
177	CN	Comune di Govone	I.1	4.739,70	3.317,79	1.421,91
178	CN	Comune di Guarene	I.1	7.297,40	5.108,18	2.189,22
179	CN	Comune di Lagnasco	I.1	6.550,62	4.585,43	1.965,19
180	CN	Comune di Lequio Tanaro	I.1	1.371,28	959,90	411,38
181	CN	Comune di Magliano Alfieri	I.1	4.896,46	3.427,52	1.468,94
182	CN	Comune di Magliano Alpi	I.1	6.976,19	4.883,33	2.092,86
183	CN	Comune di Mango	I.1	3.868,71	2.708,10	1.160,61



Direzione 32.1 - Istruzione

L.R. 49/1985, art. 7 - Assistenza scolastica  
Contributi straordinari

Allegato 1

				Modalità di pagamento		
				TOTALE	UNICA SOLUZIONE	SALDO 30%
			Int			
184	CN	Comune di Manta	I.1	5.914,73	4.140,31	1.774,42
185	CN	Comune di Marene	I.1	6.271,95	4.390,36	1.881,59
186	CN	Comune di Melle	I.1	2.565,80	1.796,06	769,74
187	CN	Comune di Monasterolo di Savigliano	I.1	4.315,44	3.020,81	1.294,63
188	CN	Comune di Montà	I.1	3.685,99	2.580,19	1.105,80
189	CN	Comune di Montaldo di Mondovì	I.1	1.935,50	1.354,85	580,65
190	CN	Comune di Montanera	I.1	2.267,52	1.587,26	680,26
191	CN	Comune di Monterosso Grana	I.1	1.354,74	948,32	406,42
192	CN	Comune di Morozzo	I.1	2.501,91	1.751,34	750,57
193	CN	Comune di Murello	I.1	668,82	468,17	200,65
194	CN	Comune di Narzole	I.1	12.470,90	8.729,63	3.741,27
195	CN	Comune di Neive	I.1	3.787,12	2.650,98	1.136,14
196	CN	Comune di Niella Tanaro	I.1	3.741,79	2.619,25	1.122,54
197	CN	Comune di Paesana	I.1	4.373,26	3.061,28	1.311,98
198	CN	Comune di Pianfei	I.1	3.651,97	2.556,38	1.095,59
199	CN	Comune di Piasco	I.1	5.958,35	4.170,85	1.787,50
200	CN	Comune di Piobesi d'Alba	I.1	4.686,47	3.280,53	1.405,94
201	CN	Comune di Piozzo	I.1	903,16	632,21	270,95
202	CN	Comune di Priocca	I.1	5.131,59	3.592,11	1.539,48
203	CN	Comune di Revello	I.1	20.854,83	14.598,38	6.256,45
204	CN	Comune di Rifreddo	I.1	2.280,71	1.596,50	684,21
205	CN	Comune di Rocca De' Baldi	I.1	2.065,47	1.445,83	619,64
206	CN	Comune di Roccaspargera	I.1	2.028,55	1.419,99	608,56
207	CN	Comune di Rossana	I.1	3.655,86	2.559,10	1.096,76
208	CN	Comune di Salmour	I.1	948,77	664,14	284,63
209	CN	Comune di Sanfrè	I.1	3.841,57	2.689,10	1.152,47
210	CN	Comune di Sanfront	I.1	1.104,58	773,21	331,37
211	CN	Comune di San Michele Mondovì	I.1	4.684,06	3.278,84	1.405,22
212	CN	Comune di Sant'Albano Stura	I.1	5.051,10	3.535,77	1.515,33
213	CN	Comune di Santo Stefano Belbo	I.1	706,66	494,66	212,00
214	CN	Comune di Santo Stefano Roero	I.1	4.644,06	3.250,84	1.393,22
215	CN	Comune di Sommariva Perno	I.1	2.896,14	2.027,30	868,84
216	CN	Comune di Tarantasca	I.1	2.033,25	1.423,28	609,97
217	CN	Comune di Torre Mondovì	I.1	2.409,56	1.686,69	722,87
218	CN	Comune di Treiso	I.1	3.078,96	2.155,27	923,69
219	CN	Comune di Trezzo Tinella	I.1	1.676,18	1.173,33	502,85
220	CN	Comune di Valdieri	I.1	3.154,66	2.208,26	946,40
221	CN	Comune di Venasca	I.1	798,25	558,78	239,47
222	CN	Comune di Vezza d'Alba	I.1	2.149,88	1.504,92	644,96
223	CN	Comune di Vignolo	I.1	4.268,35	2.987,85	1.280,50
224	CN	Comune di Villafalletto	I.1	1.556,58	1.089,61	466,97
225	CN	Comune di Vottignasco	I.1	1.737,06	1.215,94	521,12
226	AT	CISA - Nizza Monferrato	I.1	21.273,30	14.891,31	6.381,99
227	AL	C.M. Suol d'Aleramo - Ponzzone	I.1	19.197,86	13.438,50	5.759,36
228	AL	CSS - Ovada	I.1	18.296,02	12.807,21	5.488,81
229	AL	Comune di Albera Ligure	I.1	661,55	463,09	198,46
230	AL	Comune di Gavazzana	I.1	1.190,79	833,55	357,24
231	AL	Comune di Gavi	I.1	9.806,47	6.864,53	2.941,94
232	AL	Comune di Grondona	I.1	926,17	648,32	277,85
233	AL	Comune di Molare	I.1	5.767,14	4.037,00	1.730,14
234	AL	Comune di San Salvatore Monferrato	I.1	2.374,50	1.662,15	712,35
235	AL	Comune di Stazzano	I.1	3.938,16	2.756,71	1.181,45
236	AL	Comune di Valmacca	I.1	61,24	42,87	18,37
237	BI	C.M. Valle Mosso	I.1	7.687,81	5.381,47	2.306,34
238	BI	Comune di Andorno Micca	I.1	1.896,54	1.327,58	568,96
239	BI	Comune di Sandigliano	I.1	2.701,97	1.891,38	810,59
240	BI	Comune di Zumaglia	I.1	1.140,35	798,25	342,10
241	VB	C.I.S.S. Ossola - Pallanzeno	I.1	70.539,37	49.377,56	21.161,81
242	VB	C.I.S.S. - Omegna	I.1	10.852,29	7.596,60	3.255,69
243	VB	C.S.S. - Verbania	I.1	19.669,11	13.768,38	5.900,73
		SUSSIDI - FASCIA A				
244	TO	Comune di Borgone di Susa	I.2	514,73	360,31	154,42



Direzione 32.1 - Istruzione

L.R. 49/1985, art. 7 - Assistenza scolastica  
Contributi straordinari

Allegato 1

				Modalità di pagamento		
			TOTALE	UNICA SOLUZIONE	ANTICIPO 70%	SALDO 30%
		Int				
245	TO	Comune di Romano Canavese	I.2 516,01		361,21	154,80
246	VC	C.M. Valsesia	I.2 6.461,05		4.522,73	1.938,32
247	CN	Comune di Piasco	I.2 409,24		286,47	122,77
248	BI	C.M. Valle Mosso	I.2 285,09		199,56	85,53
ASSISTENZA - FASCIA B						
249	TO	Comune di Alpignano	I.1 16.557,24		11.590,07	4.967,17
250	TO	Comune di Avigliana	I.1 4.115,27		2.880,69	1.234,58
251	TO	Comune di Beinasco	I.1 9.650,92		6.755,64	2.895,28
252	TO	Comune di Borgaro Torinese	I.1 20.030,01		14.021,01	6.009,00
253	TO	Comune di Bruino	I.1 8.546,57		5.982,60	2.563,97
254	TO	Comune di Cambiano	I.1 4.496,69		3.147,68	1.349,01
255	TO	Comune di Candiolo	I.1 10.548,64		7.384,05	3.164,59
256	TO	Comune di Caselle Torinese	I.1 18.363,31		12.854,32	5.508,99
257	TO	Comune di Castiglione Torinese	I.1 437,16		306,01	131,15
258	TO	Comune di Ciriè	I.1 46.306,67		32.414,67	13.892,00
259	TO	Comune di Nole	I.1 8.670,42		6.069,29	2.601,13
260	TO	Comune di Pianezza	I.1 10.779,30		7.545,51	3.233,79
261	TO	Comune di Pino Torinese	I.1 14.657,77		10.260,44	4.397,33
262	TO	Comune di Poirino	I.1 20.809,66		14.566,76	6.242,90
263	TO	Comune di Rivalta di Torino	I.1 3.217,97		2.252,58	965,39
264	TO	Comune di Rivarolo Canavese	I.1 16.040,85		11.228,59	4.812,26
265	TO	Comune di San Maurizio Canavese	I.1 10.531,80		7.372,26	3.159,54
266	TO	Comune di San Mauro Torinese	I.1 11.180,11		7.826,08	3.354,03
267	TO	Comune di Santena	I.1 13.201,03		9.240,72	3.960,31
268	TO	Comune di Trofarello	I.1 44.882,76		31.417,93	13.464,83
269	TO	Comune di Vinovo	I.1 7.969,90		5.578,93	2.390,97
270	TO	Comune di Volvera	I.1 1.259,63		881,74	377,89
271	VC	Comune di Crescentino	I.1 3.052,17		2.136,52	915,65
272	NO	Comune di Arona	I.1 3.105,59		2.173,91	931,68
273	NO	Comune di Borgomanero	I.1 12.065,81		8.446,07	3.619,74
274	NO	Comune di Castelletto Sopra Ticino	I.1 7.456,93		5.219,85	2.237,08
275	NO	Comune di Galliate	I.1 38.821,47		27.175,03	11.646,44
276	NO	Comune di Gozzano	I.1 4.002,26		2.801,58	1.200,68
277	NO	Comune di Trecate	I.1 41.807,72		29.265,40	12.542,32
278	CN	Comune di Bagnolo Piemonte	I.1 3.858,38		2.700,87	1.157,51
279	CN	Comune di Barge	I.1 6.122,48		4.285,74	1.836,74
280	CN	Comune di Borgo San Dalmazzo	I.1 6.815,41		4.770,79	2.044,62
281	CN	Comune di Boves	I.1 936,15		655,30	280,85
282	CN	Comune di Busca	I.1 8.178,04		5.724,63	2.453,41
283	CN	Comune di Canale	I.1 10.869,55		7.608,68	3.260,87
284	CN	Comune di Cavallermaggiore	I.1 3.014,16		2.109,91	904,25
285	CN	Comune di Centallo	I.1 5.282,60		3.697,82	1.584,78
286	CN	Comune di Peveragno	I.1 4.054,42		2.838,09	1.216,33
287	CN	Comune di Racconigi	I.1 20.470,26		14.329,18	6.141,08
288	CN	Comune di Saluzzo	I.1 29.490,87		20.643,61	8.847,26
289	CN	Comune di Savigliano	I.1 19.865,39		13.905,77	5.959,62
290	CN	Comune di Sommariva del Bosco	I.1 13.427,52		9.399,26	4.028,26
291	CN	Comune di Verzuolo	I.1 6.752,27		4.726,59	2.025,68
292	CN	Comune di Villanova Mondovì	I.1 10.311,58		7.218,11	3.093,47
293	AL	Comune di Arquata Scrivia	I.1 6.259,37		4.381,56	1.877,81
294	BI	Comune di Candelo	I.1 3.894,20		2.725,94	1.168,26
295	BI	Comune di Vigliano Biellese	I.1 3.150,10		2.205,07	945,03
SUSSIDI - FASCIA B						
296	NO	Comune di Arona	I.2 122,11		85,48	36,63
ASSISTENZA - FASCIA C						
297	TO	Comune di Chieri	I.1 39.328,36		27.529,85	11.798,51
298	TO	Comune di Chivasso	I.1 10.288,84		7.202,19	3.086,65
299	TO	Comune di Collegno	I.1 29.545,07		20.681,55	8.863,52
300	TO	Comune di Grugliasco	I.1 15.946,02		11.162,21	4.783,81
301	TO	Comune di Ivrea	I.1 9.064,52		6.345,16	2.719,36



Direzione 32.1 - Istruzione

L.R. 49/1985, art. 7 - Assistenza scolastica  
Contributi straordinari

Allegato 1

				Modalità di pagamento		
				TOTALE	UNICA SOLUZIONE	SALDO 30%
			Int			
302	TO	Comune di Moncalieri	I.1	42.621,97		12.786,59
303	TO	Comune di Nichelino	I.1	29.855,30		8.956,59
304	VC	Comune di Vercelli	I.1	18.038,91		5.411,67
305	NO	Comune di Novara	I.1	172.585,80		51.775,74
306	CN	Comune di Alba	I.1	17.170,56		5.151,17
307	CN	Comune di Bra	I.1	12.557,45		3.767,22
308	CN	Comune di Cuneo	I.1	20.442,97		6.132,89
309	CN	Comune di Mondovì	I.1	24.673,75		7.402,13
310	AT	Comune di Asti	I.1	69.869,58		20.960,87
311	AL	Comune di Casale Monferrato	I.1	32.133,89		9.640,17
312	AL	Comune di Novi Ligure	I.1	19.672,17		5.901,65
313	AL	Comune di Tortona	I.1	8.846,34		2.653,90
SUSSIDI - FASCIA C						
314	TO	Comune di Chivasso	I.2	642,46		192,74
315	TO	Comune di Grugliasco	I.2	258,05		77,41
316	TO	Comune di Moncalieri	I.2	1.594,24		478,27
317	NO	Comune di Novara	I.2	113,56		34,07
318	AL	Comune di Casale Monferrato	I.2	190,67		57,20
TRASPORTO						
319	TO	C.M. Val Chisone e Germanasca	H	4.620,00		1.386,00
320	TO	Comune di Almese	H	1.050,00		315,00
321	TO	Comune di Arignano	H	647,70		194,31
322	TO	Comune di Caprie	H	900,00		270,00
323	TO	Comune di Collegno	H	12.934,50		3.880,35
324	TO	Comune di Favria	H	1.591,20		477,36
325	TO	Comune di Fiano	H	700,00		210,00
326	TO	Comune di Grugliasco	H	14.503,40		4.351,02
327	TO	Comune di Nichelino	H	6.519,00		1.955,70
328	TO	Comune di Nole	H	1.491,69		447,51
329	TO	Comune di Rivoli	H	48.662,50		14.598,75
330	TO	Comune di Robassomero	H	800,00		240,00
331	TO	Comune di Rubiana	H	4.287,50		1.286,25
332	TO	Comune di San Francesco al Campo	H	2.500,00		750,00
333	TO	Comune di Settimo Torinese	H	12.500,00		3.750,00
334	TO	Comune di Torino	H	301.031,18		90.309,35
335	TO	Comune di Villarbasse	H	3.500,00		1.050,00
336	TO	Comune di Volpiano	H	4.019,40		1.205,82
337	NO	Comune di Borgomanero	H	2.244,00		673,20
338	NO	Comune di Oleggio	H	735,60		220,68
339	CN	Comune di Beinette	H	3.477,70		1.043,31
340	CN	Comune di Caraglio	H	1.250,00		375,00
341	CN	Comune di Cuneo	H	2.044,73		613,42
342	CN	Comune di Garesio	H	3.300,00		990,00
343	CN	Comune di Leseugno	H	800,00		240,00
344	CN	Comune di Revello	H	900,00		270,00
345	CN	Comune di Rocca Cigliè	H	500,00		150,00
346	CN	Comune di Villanova Mondovì	H	875,00		262,50
347	AT	Comune di Asti	H	16.000,00		4.800,00
348	AT	Comune di Tigliole	H	2.448,00		734,40
349	AL	C.M. Suol d'Aleramo - Ponzone	H	9.700,00		2.910,00
350	AL	Comune di Casale Monferrato	H	3.000,00		900,00
351	AL	Comune di Terruggia	H	1.350,00		405,00
352	AL	Comune di Tortona	H	1.554,00		466,20
353	BI	CISSABO - Cossato	H	11.035,89		3.310,77
TOTALE				3.000.118,00	137.870,00	858.674,40



Direzione 32.1 - Istruzione

Allegato 2

Interventi per la realizzazione dell'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap Contributi alle Province			
PROVINCIA	CONTRIBUTO	ANTICIPO 70%	SALDO 30%
Provincia di Alessandria	52.395,00	36.676,50	15.718,50
Provincia di Asti	71.297,00	49.907,90	21.389,10
Provincia di Biella	31.708,00	22.195,60	9.512,40
Provincia di Cuneo	23.129,00	16.190,30	6.938,70
Provincia di Novara	32.899,00	23.029,30	9.869,70
Provincia di Torino	757.482,00	530.237,40	227.244,60
Provincia di Vercelli	30.972,00	21.680,40	9.291,60
TOTALE	999.882,00	699.917,40	299.964,60



Codice S1.4

D.D. 9 novembre 2006, n. 819

**Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale: approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore delle Autonomie locali piemontesi per progetti relativi alla Linea di Finanziamento A - anno 2006 - Impegno di spesa di Euro 560.000,00 sul cap. 17213/06**

La Regione Piemonte, anche sulla base della mozione n. 382 "Iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo", approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale nella seduta del 19 febbraio 1997, ha deciso di impegnarsi in modo organico nel sostegno di iniziative atte ad affrontare il problema della sicurezza alimentare nei Paesi del Terzo Mondo.

Dal 1997 la Regione Piemonte approva annualmente il "Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nell'area del Sahel e dell'Africa Occidentale" dando così continuità agli obiettivi stabiliti e rinnovando l'impegno nei confronti delle popolazioni più povere dei paesi dell'Africa Occidentale.

Come previsto dal comma 6 dell'art. 10 della L.R. 67/95, la programmazione degli interventi per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in Africa Occidentale è stata predisposta dalla Giunta regionale d'intesa con il Comitato di Solidarietà del Consiglio.

A tal fine è stata definita una proposta di "Direttive per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare e di lotta alla povertà in Africa occidentale per il triennio 2006-2008" che, in data 2 agosto 2006, la Presidente della Regione Piemonte ha illustrato alla Giunta regionale e in data 7/8/06 con lettera prot. n. 13538/S1/S1.4 è stata trasmessa al Consiglio regionale per gli adempimenti di competenza.

In data 17/10/2006 si è riunito il Comitato di Solidarietà del Consiglio regionale e ha approvato le Direttive triennali proposte dalla Giunta, come risulta dalla lettera inviata dal Consiglio Regionale in data 18/10/2006 prot. N. 0034181/D4S3.

Con DGR n. 3-4079 del 23/10/2006 è stata approvata la proposta di "Direttive per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare e di lotta alla povertà in Africa occidentale per il triennio 2006-2008".

Tali Direttive riconfermano l'impegno regionale in Burkina Faso, Mali, Niger, Senegal, Benin, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mauritania e prevedono lo sviluppo di attività per l'estensione a quelle realtà del Corno d'Africa che hanno visto la presenza storica dell'Italia.

In continuità con le esperienze precedenti indicano la seguente ripartizione percentuale delle risorse finanziarie disponibili per le iniziative di cooperazione sui tre percorsi di intervento adottati:

\* Linea di finanziamento A : processi di cooperazione decentrata degli enti locali (30%),

\* Linea di finanziamento B: iniziative a regia regionale (30%),

\* Linea di finanziamento C: progetti di soggetti pubblici e privati senza fine di lucro (40%).

In coerenza con le indicazioni contenute nelle Direttive relativamente al percorso A, si rende quindi necessario approvare un Bando di concorso per defi-

nire le modalità di presentazione e i requisiti delle proposte progettuali concernenti la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà nei Paesi dell'Africa Occidentale individuati. Tale documento è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Per l'attuazione del Percorso in oggetto, si rende pertanto necessario impegnare la somma di

euro 560.000,00 a favore delle Autonomie Locali piemontesi promotrici di progetti di cooperazione decentrata, già accantonate (Acc. N. 101565) con la DGR 3-4079 del 23/10/2006 sul capitolo di competenza n. 17213/06.

Tutto ciò premesso

**IL DIRIGENTE**

visto D.lgs n. 165/2001 art 4 e n. 16;

visto l'art. 22 della legge regionale n. 51 del 8/8/97,

vista la legge regionale 17/08/1995 n. 67 e successive modifiche e integrazioni,

vista la mozione del Consiglio regionale n. 382 del 19/02/1997 relativa alle iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo,

vista la mozione del Consiglio regionale n. 941 del 28/09/2004,

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte",

vista la Legge regionale n. 15 del 21 aprile 2006 Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2006-2008

vista la lettera prot. n. 13538 del 7/8/2006 e l'allegato documento di proposta di direttive triennali,

vista la lettera del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 0034181/D4S3 del 18/10/2006 relativa alla seduta del Comitato di Solidarietà del 17/10/2006,

vista la DGR n. 3-4079 del 23/10/06 di approvazione delle "Direttive per la definizione dei programmi regionali di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale" e di accantonamento delle risorse necessarie,

**determina**

per le motivazioni illustrate in premessa

\* di approvare le modalità di attuazione e di presentazione delle proposte progettuali della Linea di Finanziamento A - Processi di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali- del Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale per l'anno 2006, riportate in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

\* di impegnare la somma di euro 560.000,00 sul capitolo 17213/06 che presenta la necessaria disponibilità, a favore delle Autonomie Locali piemontesi individuate con successivi atti amministrativi, secondo i criteri citati in premessa e stabiliti al paragrafo 2 del documento allegato alla presente determinazione;

\* di definire con successivi atti amministrativi, sulla base di apposita attività istruttoria, l'ammontare dei contributi da assegnare a ciascuna Autonomia Locale piemontese;

\* di liquidare i contributi assegnati secondo le modalità stabilite al paragrafo 10 del documento allegato alla presente determinazione.



Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Giulia Marcon

Allegato



*BANDO PERCORSO A – Programma sicurezza alimentare nel Sahel e Africa Occidentale*



*Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale  
Settore Affari Internazionali e Comunitari*

## **BANDO**

**per l'attuazione del programma di sicurezza alimentare e  
lotta alla povertà in Sahel e in Africa occidentale**

### **PERCORSO A**

***Processi di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali***

## **ANNO 2006**

**Mozione consiliare n. 382 del 19.02.1997**

*Iniziative politiche di cooperazione con il Terzo Mondo*

**Mozione consiliare n. 941 del 28.09.2004**

**Legge regionale 17 Agosto 1995 n. 67 e successive modifiche ed integrazioni**

*Interventi regionali per la programmazione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale*

**DGR n. 3-4079 del 23 ottobre 2006**

*Approvazione delle Direttive per la definizione del Programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa occidentale per il triennio 2006-2008*



*Con il presente Bando pubblico la Regione Piemonte intende promuovere la progettualità delle Autonomie Locali piemontesi interessate ad intervenire nell'area saheliana e in Africa Occidentale attraverso il co-finanziamento di iniziative finalizzate a garantire la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà.*

*Il presente Bando è stato redatto sulla base della DGR n. 3-4079 del 23/10/2006 di approvazione delle Direttive per la definizione del programma regionale di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale per il triennio 2006-2008.*

## 1. ORIENTAMENTI METODOLOGICI

La Regione promuove forme innovative di solidarietà internazionale attraverso processi di cooperazione decentrata<sup>1</sup> promossi dalle autonomie locali e riconosce che tali modalità di intervento rappresentano un efficace strumento per rafforzare le competenze delle istituzioni locali africane, per impegnarsi concretamente nell'attuazione dei processi di democratizzazione e di decentramento in corso in Africa Occidentale e, conseguentemente, per favorirne lo sviluppo locale.

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso dei precedenti programmi regionali, al fine di ottimizzare le risorse impegnate e ottenere una migliore efficacia degli interventi, è opportuno che i progetti sostenuti dalla Regione Piemonte riflettano alcuni orientamenti metodologici comuni.

Più precisamente i progetti dovranno prevedere l'attuazione di interventi di cooperazione decentrata:

- con effetti di medio-lungo periodo e con ricadute sulla popolazione locale in termini di sicurezza alimentare e lotta alla povertà;
- realizzati in modalità sostenibili, cioè tali da non creare dipendenza ma in grado di favorire l'autonomia locale e il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni locali;
- coordinati e realizzati nel rispetto dei Piani di Sviluppo locale e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri, dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- che, fin dalla fase di analisi e di progettazione, coinvolgano attivamente il partenariato locale africano e, in forma coordinata, i soggetti e le risorse locali piemontesi collegandone le diverse competenze e professionalità;
- che assicurino ricadute sulla comunità piemontese attraverso percorsi culturali e di sensibilizzazione del territorio, in grado di far crescere una consapevolezza e una cultura nuova intorno ai temi della cooperazione internazionale e delle relazioni interculturali.

---

<sup>1</sup> Col termine "cooperazione decentrata" si intende riferirsi alle "iniziative di cooperazione allo sviluppo svolte dagli enti locali piemontesi, singolarmente o in consorzio fra loro, anche con il concorso delle espressioni della società civile organizzata del territorio di relativa competenza amministrativa, attuate in rapporto di partenariato prioritariamente con omologhe istituzioni dei Paesi in via di sviluppo favorendo la partecipazione attiva delle diverse componenti rappresentative della società civile dei paesi partner nel processo decisionale finalizzato allo sviluppo sostenibile del loro territorio".

Quindi un modo di intendere la cooperazione allo sviluppo basato su un *processo*, con precise caratteristiche:

- l'accordo tra un ente locale italiano e un ente locale di un paese in via di sviluppo
- il coinvolgimento nel progetto di *attori diversi* del territorio che l'ente locale italiano rappresenta, a partire da una riflessione all'interno della cittadinanza sui benefici che esso può apportare alla comunità nel suo complesso
- l'accordo e la collaborazione tra questi *soggetti e loro omologhi* dell'ente locale estero
- la collaborazione e lo scambio di competenze tra tutti questi soggetti per la risoluzione di problematiche comuni.



## 2. SOGGETTI PROPONENTI

Possono chiedere finanziamenti nell'ambito del presente percorso le **Autonomie Locali piemontesi** nonché ogni forma associativa e di cooperazione tra i medesimi.

## 3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

Le proposte progettuali di cooperazione decentrata devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

1. provenire da uno dei soggetti di cui al paragrafo 2;
2. essere localizzate in almeno uno degli 8 paesi dell'Africa Occidentale individuati dal programma regionale: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Mali, Mauritania, Niger, Senegal;
3. prevedere interventi in grado di produrre ricadute significative e verificabili sulla sicurezza alimentare e sulla lotta alla povertà a favore delle popolazioni interessate<sup>2</sup>;
4. coinvolgere un ente omologo di uno dei paesi dell' Africa Occidentale con il quale concertare le azioni di cooperazione decentrata;
5. prevedere interventi di sviluppo con effetti di medio-lungo periodo (risultano pertanto escluse dal finanziamento tutte le iniziative tese ad affrontare situazioni di emergenza come calamità naturali, conflitti armati, ecc.);
6. prevedere un apporto finanziario diretto dell'ente titolare del contributo o dei partner almeno pari al 10% del costo totale del progetto (§ 5);
7. rispetto dei termini e delle modalità previste al § 7.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale e la conseguente esclusione dalla fase di valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica.

## 4. AGEVOLAZIONI PREVISTE e LIMITI.

Il contributo regionale erogabile per ciascun progetto è stabilito fino al limite del 50% del costo totale del progetto ammissibile a finanziamento, e comunque non superiore all'importo massimo di € 30.000,00 per i primi 10 progetti classificati in graduatoria, di € 20.000,00 per i successivi 10 e di € 10.000,00 per i rimanenti.

---

<sup>2</sup> A titolo esemplificativo è possibile prevedere interventi che :

- favoriscano l' accesso della popolazione ai generi alimentari e garantiscano il loro approvvigionamento e disponibilità sui mercati locali;
- valorizzino le capacità delle collettività locali dell' Africa Occidentale al fine di promuovere politiche locali che rispondano effettivamente ai bisogni delle popolazioni;
- tutelino le fasce più deboli della popolazione, in particolare l'infanzia, sostenendone i bisogni di ordine sanitario, formativo e professionale anche promuovendo il ruolo delle donne per garantire una maggior diffusione dei benefici derivanti dai processi di sviluppo e di promozione delle comunità locali;
- promuovano "processi di sviluppo agricolo sostenibile" con modalità che rispettino l' ambiente e la salvaguardia del patrimonio forestale, che introducano innovazioni tecnologiche anche valorizzando le tecniche tradizionali dell'agricoltura di sussistenza;
- sostengano le autonomie locali nell'esercizio delle loro funzioni e nell'erogazione di servizi per i cittadini con particolare attenzione alle tematiche ambientali quali quelle relative alla distribuzione e alla gestione delle risorse idriche e alla gestione e riciclaggio dei rifiuti;
- sostengano la creazione di reddito, anche valorizzando la capacità imprenditoriale delle popolazioni locali e combattendo il *digital divide*,
- rafforzino la coesione sociale, il riconoscimento dei diritti fondamentali, la partecipazione e il protagonismo dei cittadini



Ogni soggetto proponente potrà presentare al **massimo due progetti**.

Si precisa che non è prevista la figura del soggetto attuatore per la realizzazione e gestione progetto ed è pertanto fatto **divieto all'ente beneficiario di contributo di affidare o di delegare la realizzazione dell'intero progetto ad un unico soggetto** anche se coinvolto nello stesso a titolo di partner.

Il contributo ammissibile assegnato ai sensi del presente bando **non è cumulabile** con contributi riconosciuti su altre linee di finanziamento del "Programma di Sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale" o con iniziative regionali diverse.

Pertanto alla presentazione della domanda di contributo i soggetti eleggibili devono specificare se, per attività strettamente connesse al progetto presentato, sono stati concessi altri contributi pubblici e in quale misura.

## 5. SPESE AMMISSIBILI E RELATIVI LIMITI

Al fine di ottimizzare le risorse impegnate e di migliorare la stesura della rendicontazione finale si richiede un'accorta e corretta valutazione delle voci di spesa previste per la realizzazione del progetto proposto.

Sono considerate ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

Voce di spesa	Oggetto e limiti
<b>A</b> <i>Personale</i>	Le spese di personale (espatriato, locale, volontari, studenti, ecc.) devono essere dettagliate per giornate/uomo e sono considerate ammissibili <b>fino al 35% del costo totale del progetto</b> .
<b>B</b> <i>Trasferte</i>	Spese per le trasferte in Italia, nel paese di intervento e per stage in Italia da parte dei beneficiari dell'intervento. Le spese per le trasferte relative ai mezzi di trasporto ed alla diaria giornaliera (vitto e alloggio) vanno indicate separatamente. Sono riconosciute ammissibili <b>fino al 30% del costo totale del progetto</b> .
<b>C</b> <i>Investimenti</i>	Spese per costruzioni, acquisto di macchinari, ecc; in caso di acquisto di veicoli ed attrezzature informatiche, la spesa ammissibile sarà limitata ad una quota di ammortamento pari ad <b>un terzo</b> del relativo costo.
<b>D</b> <i>Materiali e forniture</i>	Spese strumentali alla realizzazione del progetto: voci indicate nel <i>modulo 1 (preventivo di spesa)</i> e materiale di consumo e forniture in genere, da specificare (carburante, cancelleria per formazione ecc.)
<b>E</b> <i>Servizi</i>	Spese strumentali alla realizzazione del progetto: voci indicate nel <i>modulo 1 (preventivo di spesa)</i> .



Voce di spesa	Oggetto e limiti
<b>F</b> <i>Spese generali</i>	Spese correnti e di gestione che il soggetto beneficiario del contributo deve sostenere in Piemonte per la realizzazione del progetto e/o per le strutture di supporto che deve attivare o creare localmente in funzione dello stesso. L'importo massimo ammissibile è pari al <b>6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti)</b> . Per la rendicontazione di tali spese, in sostituzione dell'elenco di cui al § 10 il beneficiario del contributo potrà produrre una dichiarazione del legale rappresentante attestante che le spese stesse - specificamente indicate - sono state sostenute esclusivamente per l'esecuzione del progetto.
<b>G</b> <i>Imprevisti</i>	Sono eventi inattesi, non prevedibili al momento della progettazione dell'intervento, che verificandosi incidono sui costi di realizzazione dell'intervento medesimo. L'utilizzo di tale voce di spesa dovrà essere debitamente motivato in fase di rendicontazione, e sarà riconosciuto ammissibile fino al <b>3% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti)</b> .

Tali voci di spesa hanno il relativo riscontro nel *Preventivo di spesa (Modulo 1)*. In generale si può osservare che dall'elenco sono state eliminate alcune voci che facevano riferimento ad azioni specifiche (formazione, studi e ricerche, sensibilizzazione, altre attività) ed è stata invece privilegiata una suddivisione per tipologia di spesa. Tuttavia nella modulistica è prevista la possibilità di ripartire i costi sostenuti per le azioni specifiche.

Le **spese per le azioni di sensibilizzazione in Italia** sono da riportare nell'apposito Box previsto nella *Domanda di Contributo (Modulo A)* e saranno riconosciute ammissibili per un **importo non superiore al 10%** delle attività del progetto (cioè le spese del progetto al netto delle spese generali e degli imprevisti).

In sede istruttoria, gli interventi che eccedano i parametri di spesa indicati al paragrafo 5. sono ricondotti d'ufficio a tali limiti.

La **quota di finanziamento** di competenza dell'ente titolare e dei partner (pari ad almeno **50%** del costo del progetto) deve essere sostenuta con:

#### 1) contributi finanziari (in cash)

Sono considerati tali:

- a) gli **apporti finanziari diretti** dell'ente titolare del contributo o di altri enti/partner coinvolti nel progetto (pari almeno al **10%** del costo del progetto, a pena di **inammissibilità**);
- b) il **lavoro** svolto, anche pro quota, da **personale dipendente** retribuito dall'ente titolare del contributo o dei partner (ad es. realizzazione delle azioni progettuali in loco, missioni, progettazione, redazione di atti amministrativi, rendicontazione). In tal caso, il costo del personale dipendente deve essere indicato in sede di preventivo, dettagliato per giorni/uomo se l'attività è prestata in modo esclusivo per il progetto o determinato forfetariamente in caso di



attività computata pro quota, esplicitando in tal caso i criteri attraverso i quali si perviene alla quantificazione della cifra a forfait.

**2) contributi in natura:**

I contributi in natura vengono considerati spese ammissibili a condizione che:

- a) consistano nella fornitura di terreni o immobili, attrezzature o materiali, attività di ricerca o professionali o prestazioni volontarie non retribuite;
- b) il loro valore possa essere oggetto di revisione contabile e di valutazione indipendenti;
- c) in caso di apporto di terreni o immobili, il loro valore venga certificato da un professionista qualificato e indipendente o da un ente ufficiale abilitato;
- d) in caso di prestazioni volontarie non retribuite, il relativo valore venga determinato tenendo conto del tempo effettivamente prestato e delle normali tariffe orarie e giornaliere in vigore per l'attività eseguita

Il valore del contributo in natura deve essere stimato in modo corretto e verificabile e la quantificazione sarà resa nella forma di una dichiarazione sottoscritta da chi ha offerto beni e/o servizi (con relativa traduzione se rilasciata dalla controparte locale).

**6. DECORRENZA DEI PROGETTI APPROVATI**

Le proposte progettuali per le quali si richiede il contributo potranno essere avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti amministrativi senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

Pertanto saranno ammesse a contributo le spese sostenute a partire dal **1° luglio 2006**.

**7. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Per partecipare alla selezione dei progetti ammissibili a finanziamento, i soggetti interessati dovranno presentare, per ciascun progetto proposto, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- modulo di domanda in carta semplice ( *MODULO A*) compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal rappresentante legale dell'Ente proponente;
- il preventivo di spesa (*MODULO 1*);
- lettera di adesione dell'Autorità Locale partner che, nel caso in cui non possa essere prodotta contestualmente alla presentazione del progetto, potrà anche essere inviata **nei 30 giorni successivi la notifica della graduatoria**.

Alla domanda di contributo dovrà altresì essere allegata una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto redatta in forma libera.

Al fine di consentire la valutazione dei progetti mediante l'applicazione dei criteri di cui al successivo § 9 dovranno inoltre essere allegate le lettere di adesione e/o sostegno dei partner piemontesi e africani coinvolti. La mancata produzione di tali documenti entro i termini di scadenza previsti dal bando non determina l'esclusione dall'istruttoria, ma esclusivamente la mancata assegnazione dei punteggi previsti al § 9 del bando.



Le domande di contributo, complete di tutta la documentazione necessaria, dovranno essere inoltrate **entro e non oltre il 16 febbraio 2007** al seguente indirizzo:

**REGIONE PIEMONTE**  
Settore Affari Internazionali e Comunitari  
Piazza Castello 165  
10122 TORINO

Le domande di contributo potranno essere inoltrate utilizzando una delle seguenti modalità:

- a) **a mezzo posta** mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;
- b) **con consegna a mano** alla Segreteria del Settore Affari Internazionali e Comunitari – Torino, Piazza Castello 165, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Sulla busta contenente la domanda di contributo dovrà essere riportata la seguente dicitura :

“Iniziative per la sicurezza alimentare e la lotta alla povertà in Sahel e in Africa Occidentale – Percorso A - anno 2006”.

La domanda di contributo (MODULO A) e il preventivo di spesa (MODULO 1) dovranno pervenire alla Regione **anche in versione informatica** con messaggio e-mail all'indirizzo: [coopera.int@regione.piemonte.it](mailto:coopera.int@regione.piemonte.it) **entro e non oltre il medesimo termine del 16 febbraio 2007 a pena di ammissibilità.**

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto presentatore ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica di ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

## 8 . PROCEDURE GENERALI DELL'ISTRUTTORIA

L'Ufficio regionale competente accerterà l'**ammissibilità amministrativa** delle domande di contributo verificando l' ammissibilità dei soggetti eleggibili (§ 2), i requisiti dei progetti proposti (§ 3), l'osservanza del termine e delle modalità di presentazione della domanda di contributo (§ 7), la completezza della documentazione presentata (§ 7).

In base ai criteri di cui al successivo § 9, l'Ufficio regionale competente effettuerà una valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica dei progetti, al fine di individuare i progetti meritevoli di sostegno.

Con determinazione dirigenziale, verrà approvata la **graduatoria di merito** dei progetti ammissibili indicante per ciascun progetto: il punteggio di merito, il contributo richiesto, l'eventuale contributo assegnato, la percentuale di contribuzione.

L'Ufficio regionale competente comunicherà per scritto ai soggetti interessati l'esito dell'istruttoria e l'ammontare dell'eventuale contributo assegnato.

Alle Autonomie Locali titolari di progetti che al termine dell'istruttoria si sono collocate:

- a) **dal 1° al 10° posto** della graduatoria verrà attribuito un contributo massimo di **Euro 30.000,00;**



- b) **dall'11° e 20° posto** saranno finanziati solo a seguito di **appositi incontri di concertazione** presso gli uffici regionali competenti al fine di approfondire le iniziative proposte, valutarne le criticità e concertare eventuali integrazioni e/o modifiche e comunque per un importo non superiore a **Euro 20.000,00**.
- c) **dall'21° posto in poi** saranno finanziati, a seconda delle residue disponibilità finanziarie, solo a seguito di **appositi incontri di concertazione** presso gli uffici regionali competenti al fine di approfondire le iniziative proposte, valutarne le criticità e concertare eventuali integrazioni e/o modifiche e comunque per un importo non superiore a **Euro 10.000,00**.

A seguito degli incontri previsti nei casi b) e c) verrà richiesto alle Autonomie locali titolari di apportare le eventuali integrazioni, modifiche e rimodulazioni del progetto che andranno inviate **entro i 15 giorni successivi all'incontro di concertazione**. Sulla base della proposta progettuale così modificata l' iniziativa sarà approvata con determinazione dirigenziale per l'assegnazione del contributo ritenuto ammissibile.

A tutti i titolari di progetti ammessi a contributo verrà richiesto di comunicare **l'accettazione del contributo (Modulo B) entro 15 giorni** dalla notifica della determinazione di assegnazione del contributo.

Il finanziamento delle iniziative avverrà nel rispetto della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, complessivamente pari a **€ 560.000,00** per l'anno 2006.

Gli eventuali fondi residuali saranno attribuiti all'iniziativa prima esclusa dal finanziamento, scorrendo l'ordine della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale al contributo ammissibile.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

## 9 . CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di merito dei progetti avverrà attribuendo, a ciascun progetto proposto, un punteggio sulla base dei seguenti criteri raggruppati nelle seguenti classi:

Classe	Descrizione	Punteggio
<b>1.</b>	<b>Qualità dell'intervento</b>	<b>Fino a 50</b>
1.1	Ricadute sulla popolazione in termini di sicurezza alimentare e lotta alla povertà	Fino a 25
1.2	Valorizzazione delle capacità locali di promozione del proprio sviluppo	Fino a 20
1.5	Qualità della progettazione	Fino a 5
<b>2</b>	<b>Qualità della rete piemontese</b>	<b>Fino a 30</b>



Classe	Descrizione	Punteggio
2.1	Quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi (numero dei partners, presenza comitato di coordinamento e monitoraggio del progetto, complementarietà fra i partners, coinvolgimento economico ecc.).	Fino a 18
2.2	Capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese (1)	Fino a 12
3	<b>Grado di coinvolgimento dell'Ente proponente</b> (ne è promotore, coordina direttamente alcune azioni sul territorio piemontese e/o africano, segue gli aspetti finanziari, monitora il progetto, presenza di amministratori nella missione istituzionale in loco, ecc.)	<b>Fino a 10</b>
4.	<b>Priorità e penalizzazioni</b>	<b>Fino a 10</b>
4.1	Continuità con progetti già sostenuti dalla Regione (2)	2
4.2	Iniziative realizzate in sinergia con il <i>Programma Italia-Sahel di riduzione della povertà: Fondo Italia – CILSS di lotta contro la desertificazione per la riduzione della povertà nel Sahel</i> avviato dal Ministero degli Affari Esteri nelle aree definite ZARESE e nei Dipartimenti di Keyta e Sedhiou (3)	2
4.3	Apporto finanziario diretto superiore al 15% (§ 5)	3
4.4	Presenza di interventi relativi alla distribuzione e alla gestione delle risorse idriche e/o alla gestione e riciclaggio dei rifiuti	Fino a 3
4.5	Mancato completamento entro il 31.10.2006 dei progetti finanziati nel Programma Africa Occidentale fino all'anno 2004	-5

(1) Per poter procedere all'assegnazione del relativo punteggio è necessario compilare il Box dedicato alla sensibilizzazione in Italia nella Domanda di Contributo (Modulo A) sia per quanto riguarda **la descrizione che la previsione delle spese da sostenere**.

(2) Al fine di ottenere l'assegnazione del punteggio relativo alla **continuità** è necessario evidenziare i risultati positivi ottenuti in progetti precedenti co-finanziati all'ente che presenta domanda di contributo e già conclusi e dimostrare la necessità di una ulteriore partecipazione finanziaria della Regione, segnalando lo sviluppo e l'ulteriore evoluzione del progetto, i nuovi obiettivi e i risultati previsti.

(3) ZARESE è l'acronimo di Zones à Risque Environnemental et Social et élevé individuate in quattro paesi saheliani dal programma ministeriale.

**Tabella delle aree individuate come ZARESE per ciascun paese**

Burkina Faso	Mali	Niger	Sénégal
Kouritenga	Douentza	Illéla	Bignona
Oubritenga	Kolokani	Loga	Louga
Zondoma	Nioro	Keyta	Matam
			Sedhiou



## 10. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà erogato in **due rate**.

La prima rata pari al 70% del contributo assegnato verrà liquidata dalla Regione, come anticipo sulle spese da sostenere, una volta ricevuta la **lettera di accettazione del contributo (MODULO B)** da parte del soggetto proponente, che dovrà pervenire all'ufficio regionale competente **entro il termine di 30 giorni dalla notifica della determinazione di assegnazione del contributo**.

Il saldo del contributo verrà liquidato alla conclusione del progetto a seguito di presentazione della rendicontazione che dovrà comprendere:

- la richiesta di saldo del contributo assegnato con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nel progetto approvato (**MODULO C**);
- il rendiconto finanziario composto da una tabella comparativa dei preventivi di spesa presentati e dei consuntivi realizzati e da un elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute, firmato dal legale rappresentante dell'ente (**MODULO 2**);
- una relazione finale sugli interventi realizzati.

Qualora il costo totale sostenuto e rendicontato a conclusione del progetto sia inferiore a quello indicato nel preventivo di spesa approvato, l'Ufficio competente procederà ad una riduzione del contributo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato nel rispetto della percentuale di contribuzione approvata.

I documenti giustificativi delle spese sostenute non dovranno essere allegati alla rendicontazione ma archiviati e mantenuti a disposizione per eventuali controlli e verifiche della Regione Piemonte presso l'Autonomia Locale proponente per un periodo di 5 anni.

Qualora le Amministrazioni titolari dei progetti lo ritengano opportuno la rendicontazione delle spese potrà prevedere l'invio alla Regione degli atti amministrativi adottati per la realizzazione del progetto purché contengano informazioni idonee a rendere conoscibile la tipologia delle spese.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata entro e non oltre il **30 giugno 2008**.

## 11. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato potrà essere **revocato** qualora :

- 1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dal provvedimento di assegnazione del contributo (e in particolare abbiano disatteso la valutazione della Regione relativa all'applicazione dei criteri di valutazione dei progetti di cui al § 9).

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali.



## 12. VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verifichino eventi eccezionali ed imprevisti, gli enti beneficiari di contributo potranno presentare **istanza motivata** di variazione dei progetti in corso d'opera (*MODULO D*), allegando la relativa documentazione.

I funzionari regionali incaricati valuteranno le modifiche proposte al progetto e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto all'ente interessato l'esito dell'istanza. Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

Le modifiche ammissibili potranno concernere:

- parziale variazione delle località di intervento, purché non vengano variati gli obiettivi e le tipologie di azioni specifiche,
- parziale variazione dei partners, purché si tratti di sostituzioni o aggiunte, debitamente motivate,
- variazione in aumento dei singoli capitoli del preventivo di spesa per quote non superiori al 30%. Non è necessaria l'autorizzazione qualora l'aumento del valore del singolo capitolo non superi il 10%,
- variazioni di caratteristiche tecniche delle opere in fase di realizzazione,
- parziale variazione delle metodologie previste per la realizzazione delle azioni specifiche.

## 13. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Piemonte avvierà apposite azioni per monitorare e valutare la realizzazione dei progetti approvati anche al fine di considerarne l'impatto sulla sicurezza alimentare nei paesi dell'Africa Occidentale e le ricadute in termini di informazione e coinvolgimento della società civile piemontese.

I soggetto/ente beneficiario di contributo è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

La Regione tramite le Direzioni competenti si riserva di emanare specifiche disposizioni inerenti il monitoraggio e (la valutazione) il controllo degli interventi finanziati, recanti l'indicazione degli oggetti dei controlli, delle procedure di accertamento, nonché delle sanzioni da comminare qualora siano rilevate carenze o irregolarità nella realizzazione delle azioni; tali disposizioni identificano altresì i casi in cui viene disposta la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

## 14. SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO

Al fine di promuovere le attività previste dalla linea di finanziamento A "Processi di cooperazione decentrata delle Autonomie Locali" la Regione Piemonte può attivare per le Autonomie Locali un servizio di accompagnamento che faciliti l'avvio di rapporti di cooperazione con le Collettività Locali Saheliane e dell'Africa Occidentale e sostenga la corretta realizzazione dei progetti.

Sarà pertanto possibile avvalersi di un servizio di :



- Attività di accompagnamento e di promozione in Italia (per es. programmazione di azioni di sensibilizzazione individuazione partners, definizione problematiche locali, approfondimenti in merito alla realtà locale...);
- Consulenza tecnica e supporto operativo e logistico in Italia e in Africa Occidentale (per es. programmazione e elaborazione di progetti ed azioni specifiche, organizzazione missioni, incontri e riunioni con i partners, ecc.)
- Messa a disposizione di Antenne Locali, dove sono presenti referenti piemontesi, per facilitare i rapporti a distanza ed eventualmente eseguire attività di monitoraggio degli interventi realizzati.

Per accedere a tale servizio gli enti interessati potranno contattare gli uffici regionali competenti.

Sarà cura dell'Autonomia locale, in fase di rendicontazione, i servizi di cui si è usufruito (*Modulo E*).

## 15. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Ai sensi del **D.Lgs. n. 196/2003** si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Comunitari, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del dott.sa Giulia Marcon, Responsabile del Settore Affari Internazionali e Comunitari.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione, sono tenuti a specificare che il progetto è parte del programma Sahel ed stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali. Le modalità di utilizzo del marchio Regione Piemonte sono illustrate nella homepage del sito della Regione Piemonte ([www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm)).

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando dovranno altresì aver cura di inserire i dati relativi al progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte nella banca dati contenuta nel sito Agora Piemonte all'indirizzo web <http://agora.piemonte.it/htmlindex.htm>

Per ogni comunicazione relativa al presente bando si invita ad utilizzare la seguente modulistica appositamente predisposta :

- domanda di contributo (Modulo A)
- dichiarazione accettazione del contributo (Modulo B)
- richiesta di saldo del contributo assegnato e dichiarazioni sostitutive per la rendicontazione delle spese (Modulo C)
- domanda di variazione del progetto in corso d'opera (Modulo D)
- servizio di accompagnamento (Modulo E)
- preventivo di spesa (Modulo 1)
- rendiconto finanziario (Modulo 2)



**Ulteriori informazioni** possono essere richieste all'ufficio Affari Internazionali e Comunitari, Torino, P.za Castello 165, quinto piano ai seguenti recapiti telefonici:

Telefono: 011/432.4776 – 4626 - 2757

Fax: 011/432.2658

E-mail: [coopera.int@regione.piemonte.it](mailto:coopera.int@regione.piemonte.it).



Comunicato della Giunta Regionale

**Nomina di amministratori e sindaci in Società consortile per azioni**

Si comunica che la Giunta Regionale intende procedere, entro il corrente anno, alla costituzione della società consortile per azioni prevista dalla legge regionale n. 13 del 13 marzo 2006 (recante "Costituzione della società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte") e che, a tal fine, ha necessità di indicare, in atto costitutivo, gli amministratori ed i sindaci di propria nomina diretta previo esperimento delle procedure previste dalla legge generale regionale in materia di preposizione ad incarichi pubblici (l.r. 23 marzo 1995 n. 39 s.m.i.).

La durata in carica degli amministratori e dei sindaci sarà di tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale è intervenuta la nomina mentre, trattandosi di società ancora da costituire, la misura dei compensi non è, al momento, nota.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95 così come interpretati, alla luce del principio di pari opportunità di cui all'art. 13 dello Statuto regionale, dalla successiva deliberazione giuntale n. 1-1151 del 24 ottobre 2005. Tali criteri consistono, per gli amministratori, "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse" mentre, per i sindaci, "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse sul presupposto dell'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili".

Qualora il numero degli amministratori da nominare risulti uguale o superiore a tre, sarà assicurata la presenza della minoranza ai sensi dell'art. 9 comma 7 l.r. 39/95.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.00-12.00) ovvero inviate tramite fax **entro il 4 dicembre 2006** al Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale, Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170). Non è consentita - in ragione della particolare ristrettezza dei termini procedurali - la presentazione a mezzo posta.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne pena-

li, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 c.c. (per gli amministratori), all'art. 2399 c.c. (per i sindaci) e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 s.m.i.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 011/4325468-011/4321444-011/4326050).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: **www.regione.piemonte.it** nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale  
Mercedes Bresso



Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura ad Amministratore

Al Presidente della  
Giunta Regionale del Piemonte  
c/o Settore Rapporti con Società  
a Partecipazione Regionale  
Via Lagrange, 24  
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a.....  
codice fiscale .....  
nato/a a .....il.....  
residente a.....via.....  
domiciliato/a a .....via.....  
tel.....fax.....  
indirizzo e-mail.....  
presenta la propria candidatura per la nomina ad **Amministratore** della costituenda società di cui alla  
l.r. 13/2006

a tal fine

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....  
.....  
.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio di attività e l'eventuale sua pertinenza con l'oggetto sociale così come descritto dall'art. 2 comma 2, l.r. 13/2006):

Incarico.....Inizio dell'attività:.....  
Descrizione.....  
.....  
.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività sottolineando la loro eventuale pertinenza con l'oggetto sociale così come descritto dall'art. 2 comma 2, l.r. 13/2006):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....  
.....  
.....  
.....  
.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva:

Incarico:.....Periodo:.....  
.....  
.....  
.....  
.....



5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....  
.....  
.....  
.....  
.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....  
.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui all'articolo 2382 del codice civile e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di.....

.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6) e 7) e 8).

Data .....

firma.....

***La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.***

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4. del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.



## Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura a sindaco

Al Presidente della  
Giunta Regionale del Piemonte  
c/o Settore Rapporti con Società a  
Partecipazione regionale  
Via Lagrange n. 24  
10123 Torino

Il/La sottoscritto/a.....  
codice fiscale .....  
nato/a a .....il.....  
residente a.....via.....  
domiciliato/a a .....via.....  
tel.....fax.....  
indirizzo e-mail.....  
presenta la propria candidatura per la nomina a **sindaco** della costituenda società di cui alla l.r.  
13/2006

a tal fine

**DICHIARA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....  
.....

2) di essere iscritto nel Registro dei revisori contabili dal .....o di trovarsi in una  
delle condizioni di cui all'art. 14 bis della legge 13/5/1997 n. 132 lettere a), b), c) (specificare la  
fattispecie interessata).....  
.....

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identifi-  
cativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'atti-  
vità):

Incarico.....	Inizio attività.....	Descrizione.....
---------------	----------------------	------------------

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi iden-  
tificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessa-  
zione dell'attività):

Incarico.....	Periodo.....	Descrizione.....
---------------	--------------	------------------

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive, e non:

Incarico.....
---------------

.....Periodo.....
-------------------

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive, e non :

Incarico.....
---------------

.....Periodo.....
-------------------



7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) né di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali)

.....

.....

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 del codice civile (limitatamente alle società per azioni) e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

10) di accettare preventivamente la nomina.

11) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data .....

firma.....

***La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.***

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 448/8.4. del 28.01.2004 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Sindaco e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.



## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci
<b>9.2</b>	Settore Ragioneria
<b>9.3</b>	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale



- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali



- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale



- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane



- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



MITTENTE


P<sub>ROT.N.</sub>

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
Tipo A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
Tipo S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
Tipo A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
Tipo S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

## DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>  CODICE ABBONAMENTO [                      ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

## DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendone le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione



## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**



PAGINA NON UTILIZZATA





## Il Ricetto di Ghemme

Il ricetto di Ghemme, lo splendido borgo medievale fortificato di circa 12.000 metri quadri, con lo sguardo rivolto verso la Sesia, fiancheggia l'antica strada che da Novara portava in Valsesia.

Le prime testimonianze di questo ricetto risalgono al X secolo.

Il luogo ha seguito nel corso dei secoli le vicissitudini del comune di Novara, dalle contese tra guelfi e ghibellini alle signorie dei Visconti e degli Sforza, dalle battaglie contro l'esercito austro-ungarico durante la prima guerra d'indipendenza alle opere dell'architetto Alessandro Antonelli, cui Ghemme diede i natali.

Durante questi anni, il ricetto ha visto mutare il suo aspetto, perdendo il suo iniziale ruolo di roccaforte difensiva per evidenziarne la più naturale funzione di borgo medievale al cui interno gli abitanti solevano immagazzinare i prodotti agricoli della zona, per la maggior parte vinicoli.

È infatti nel 1897 che nasce nel ricetto la prima cantina sociale di Ghemme, la seconda d'Italia dopo Oleggio.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisis  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Valeria Repaci  
*Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
Roberto Falco, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.